ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "MAJORANA" - AVOLA

I.I.S.S. "E. MAJORANA" - AVOLA (SR)
Prot. 0000558 del 15/01/2026
VI (Uscita)

PTOF 2025-2028

Oltre le formule,
verso la Conoscenza:
affondiamo
radici profonde
nel Sapere
per plasmare
un domani
senza Confini

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

LICEI: Scientifico - Classico - Linguistico - Scienze Umane
Scientifico opzione Scienze Applicate
TECNICI: Amministrazione, Finanza e Marketing - Turistico
PROFESSIONALE: Enogastronomico
Percorsi di secondo livello (ex corso serale): AFM - ENO - SASR

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S.S "MAJORANA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***09/01/2026*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***11512*** *del* ***30/09/2025*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***09/01/2026*** *con delibera n. 82*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
9 Caratteristiche principali della scuola
13 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
15 Risorse professionali

Le scelte strategiche

19 Aspetti generali
21 Priorità desunte dal RAV
23 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
24 Piano di miglioramento
41 Principali elementi di innovazione
53 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

56 Aspetti generali
58 Traguardi attesi in uscita
89 Insegnamenti e quadri orario
111 Curricolo di Istituto
154 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
173 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
186 Moduli di orientamento formativo
198 Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
248 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
388 Attività previste in relazione al PNSD
392 Valutazione degli apprendimenti

397 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

405 Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale

Organizzazione

430 Aspetti generali

432 Modello organizzativo

449 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

450 Reti e Convenzioni attivate

468 Piano di formazione del personale docente

474 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'I.I.S. "Majorana" rappresenta un polo educativo di istruzione superiore secondaria e un punto di riferimento imprescindibile per la zona sud della provincia di Siracusa. La sua identità è definita da una popolazione scolastica eterogenea che riflette la complessità del bacino d'utenza.

L'attuale configurazione dell'Istituto rappresenta il risultato di un articolato processo di razionalizzazione e accorpamento delle istituzioni scolastiche territoriali. Questa evoluzione ha portato alla nascita di un polo educativo polifunzionale che riunisce sotto un'unica identità giuridica e amministrativa percorsi di studio storicamente distinti, quali il liceo, l'istituto tecnico e l'istituto professionale e percorsi tecnico professionali di scuola serale.

La fusione di diverse scuole preesistenti ha permesso di superare la frammentarietà del passato, creando una sinergia tra ambiti del sapere apparentemente distanti ma profondamente complementari nel contesto economico attuale. La convivenza di una sezione liceale, orientata all'acquisizione di un metodo di studio critico e propedeutico all'università, con i settori tecnico e professionale, maggiormente focalizzati sull'applicazione pratica e laboratoriale, garantisce una copertura totale dei bisogni formativi dell'area sud della provincia di Siracusa. Questa struttura consente inoltre di ottimizzare l'uso delle infrastrutture e dei laboratori specialistici, rendendoli fruibili a una platea studentesca più vasta e diversificata.

Dal punto di vista della continuità educativa, l'unificazione di indirizzi così vari all'interno del medesimo istituto offre un vantaggio strategico nell'orientamento degli alunni. La prossimità fisica e progettuale tra i diversi corsi di studi facilita infatti eventuali passaggi e riorientamento interni, permettendo agli studenti di modulare il proprio percorso formativo in base alle attitudini che emergono durante il quinquennio, senza dover abbandonare l'istituzione scolastica di riferimento. In questo modo, l'Istituto Majorana si pone come un ecosistema didattico completo, capace di rispondere con efficacia sia alle esigenze della formazione accademica che alle istanze del mercato del lavoro e delle filiere produttive locali.

Il territorio avolese è animato da una fitta rete di agenzie educative, formali e non formali, che contribuiscono alla crescita dei giovani e con cui la scuola interagisce costantemente per creare una vera "comunità educante ".

Il panorama educativo istituzionale è completato dagli Istituti Comprensivi che rappresentano il primo presidio di alfabetizzazione e socializzazione. Fondamentale è il raccordo tra il Majorana e queste scuole per le attività di orientamento in entrata e per la continuità didattica. Parallelamente,

operano sul territorio diversi Enti di Formazione Professionale accreditati dalla Regione Siciliana, che offrono percorsi di Istruzione e Formazione Professionale -IeFP- (ARS–Centro di Formazione Professionale e Euroform – Scuola dei Mestieri) per il contrasto alla dispersione scolastica, focalizzandosi su mestieri artigianali e servizi.

La Biblioteca Comunale "Giuseppe Bianca" e il Museo Civico sono agenzie educative cruciali per la conservazione della memoria storica e la promozione della lettura. Questi luoghi non sono solo depositi di libri e reperti, ma spazi di ricerca per gli studenti e sedi di seminari e conferenze. Ad essi si affiancano i centri di gestione delle Riserve, che svolgono un ruolo di educazione ambientale e scientifica, fondamentale per sensibilizzare le nuove generazioni sulla tutela del patrimonio naturalistico locale.

Il terzo settore ad Avola è particolarmente vivace e supplisce spesso a carenze strutturali. Associazioni come Libera o realtà impegnate nel sociale promuovono la cultura della legalità e l'impegno civile. Esistono inoltre numerose associazioni scout e gruppi giovanili parrocchiali che agiscono come agenzie di educazione non formale, focalizzandosi sulla formazione del carattere, sulla vita di gruppo e sul servizio alla comunità. Queste realtà collaborano spesso con la scuola per progetti contro il bullismo e per l'inclusione di ragazzi in situazioni di disagio.

Particolare rilievo assumono le realtà del terzo settore dedicate all'accoglienza, tra cui spicca la Casa di Sarah e Salvo. Questa casa famiglia opera come un nodo vitale della rete di protezione sociale locale, collaborando con l'Istituzione Scolastica per garantire il benessere e il successo formativo dei minori in situazioni di vulnerabilità. La sua presenza sul territorio offre agli studenti del Majorana preziosi spunti di riflessione e crescita umana, configurandosi come un partner privilegiato per progetti di cittadinanza attiva e inclusione.

Le numerose società sportive presenti sul territorio non hanno solo un fine agonistico, ma rappresentano agenzie educative primarie per l'apprendimento della disciplina, del rispetto delle regole e del benessere psicofisico. Lo sport ad Avola è un potente strumento di aggregazione che integra ragazzi di diverse estrazioni sociali e nazionalità, lavorando in sinergia con i valori promossi dal PTOF del Majorana.

Infine, le associazioni di categoria, come Coldiretti, Confcommercio o i distretti agricoli legati alla Mandorla e al Vino, attraverso la collaborazione per la FSL, agiscono come agenzie educative nel campo dell'orientamento al lavoro e dell'imprenditorialità. Queste realtà introducono gli studenti alle dinamiche del mercato reale, trasmettendo competenze tecniche e deontologiche specifiche del mondo produttivo locale.

Contesto Geografico

L'I.I.S. "Majorana" si colloca nel cuore del sud-est siciliano, un'area che negli ultimi due decenni ha vissuto una profonda trasformazione, passando da un'economia prettamente rurale a un sistema integrato di agricoltura d'eccellenza, turismo culturale e servizi. Funge, inoltre, da baricentro per un territorio vasto e variegato che non serve solo la comunità locale, ma attrae flussi studenteschi da una "corona" di comuni che comprende la direttrice costiera di Noto, Pachino, Portopalo di Capo Passero e l'entroterra collinare dei comuni di Rosolini e zone limitrofe.

Questa configurazione geografica impone all'Istituto un ruolo di polo formativo intercomunale, rendendolo il principale interlocutore per lo sviluppo delle competenze professionali, tecniche e liceali dell'intera zona sud della provincia di Siracusa.

Dal punto di vista della geografia economica, l'Istituto insiste su un territorio ad altissima vocazione agricola specializzata. La vicinanza con le aree di produzione della Mandorla di Avola, del Vino Nero d'Avola e del Pomodoro di Pachino IGP non è solo un dato statistico, ma un elemento che orienta la didattica, specialmente per gli indirizzi tecnici e professionali. La scuola si pone come ponte tra le aziende agricole tecnologicamente avanzate del territorio e i giovani che necessitano di competenze in agronomia, marketing territoriale e gestione d'impresa.

Geograficamente, Avola è la "porta" del Val di Noto . La vicinanza immediata a Siti UNESCO con il barocco di Noto e le città vicine, con le aree Naturalistiche Protette, come la Riserva Naturale Orientata Oasi Faunistica di Vendicari e la Riserva di Cavagrande del Cassibile, definisce un contesto geografico di immenso valore naturalistico e storico-artistico. Per l'Istituto, ciò si traduce nella necessità di formare profili professionali capaci di operare nel settore del turismo sostenibile, della conservazione dei beni culturali e della valorizzazione del territorio attraverso le nuove tecnologie.

Nonostante la vivacità economica, il contesto geografico presenta sfide legate alla viabilità. La rete ferroviaria e il sistema di autolinee regionali, pur collegando i centri principali, risentono della frammentarietà dei trasporti interni. Questo dato geografico-logistico influenza la vita scolastica determinando una penalizzazione degli studenti pendolari negli orari di ingresso e di uscita da scuola.

Il territorio di Avola, inoltre, custodisce un patrimonio archeologico e storico di straordinario rilievo che si presta a diventare un laboratorio a cielo aperto per gli studenti dell'I.I.S. "Majorana", offrendo spunti di studio che spaziano dall'archeologia alla gestione del turismo culturale. Le testimonianze più antiche risalgono alla preistoria, con il sito di Avola Antica situato sul monte Aquilone, dove i resti dell'abitato medievale distrutto dal terremoto del 1693 poggiano su una fitta rete di insediamenti

siculi. Qui, la presenza di necropoli a grotticella artificiale e i resti di fortificazioni offrono agli studenti un'opportunità unica per approfondire la storia del popolamento antico e le tecniche di rilievo topografico. Di eccezionale valore è anche il Dolmen di Avola, una struttura megalitica situata in contrada Borgellusa che, pur essendo oggetto di dibattito scientifico, rappresenta un caso studio ideale per l'analisi delle civiltà del Mediterraneo e per progetti di valorizzazione e tutela di siti spesso meno noti ma di grande impatto identitario.

Spostandosi verso la costa, la Villa Romana di contrada Borgellusa e i resti della Tonnara di Avola, permettono di analizzare l'evoluzione delle attività produttive e commerciali dall'epoca imperiale fino all'era industriale. Questi siti sono fondamentali per percorsi formativi legati al turismo sostenibile e alla conservazione dei beni culturali, permettendo agli studenti di confrontarsi con la complessità della gestione di un patrimonio che intreccia archeologia e archeologia industriale. Non meno rilevante è il centro storico della "nuova" Avola, la città esagonale nata nel XVIII secolo, che con le sue architetture barocche e neoclassiche offre agli indirizzi tecnici e liceali materiale di studio per il restauro architettonico, la storia dell'arte e l'urbanistica razionale.

Questi siti non sono solo mete di visite d'istruzione, ma possono diventare l'oggetto di progetti di digitalizzazione, come la creazione di guide multimediali, ricostruzioni 3D o piani di marketing territoriale curati direttamente dagli studenti. La collaborazione con enti locali e associazioni archeologiche permette inoltre di attivare tirocini formativi dove i ragazzi possono apprendere le tecniche di catalogazione, accoglienza turistica e gestione museale. In questo modo, il patrimonio storico e preistorico di Avola cessa di essere un elemento statico del paesaggio per trasformarsi in una risorsa dinamica capace di generare nuove competenze professionali e una profonda coscienza civile nel rispetto delle radici del proprio territorio.

Contesto Socio-Culturale

Dal punto di vista socio-culturale, la realtà in cui opera l'Istituto riflette le trasformazioni e le contraddizioni tipiche dei contesti meridionali in transizione. La popolazione scolastica esprime una notevole eterogeneità, derivante dalla coesistenza di nuclei familiari con un elevato capitale culturale e di contesti in cui la formazione superiore è vista come uno strumento di riscatto sociale o di mero inserimento lavorativo. La scuola è chiamata a gestire con equità queste diversità, operando come un fondamentale agente di coesione sociale e di inclusione, specialmente a fronte dell'incremento di flussi migratori che hanno reso il territorio un laboratorio di intercultura e integrazione linguistica. Parallelamente, l'Istituto si confronta con le fragilità tipiche delle zone periferiche, legate a fenomeni di dispersione scolastica, inoltre, la non funzionalità dei servizi di trasporto rende il pendolarismo una variabile significativa nella vita quotidiana degli studenti, richiedendo strategie didattiche flessibili e un forte supporto digitale attraverso l'uso delle piattaforme utilizzate dalla scuola come

Google Meet e Google Classroom.

In questo scenario, i bisogni del territorio emergono con chiarezza attraverso una domanda di formazione che sappia coniugare la solidità dei saperi liceali con l'operatività dei percorsi tecnici e professionali. Esiste una forte richiesta di profili specializzati capaci di sostenere la modernizzazione delle imprese locali attraverso le nuove tecnologie dell'enogastronomico, la promozione del turismo sostenibile e la gestione dei servizi in un'ottica internazionale. Al contempo, il tessuto sociale richiede all'Istituto di agire come presidio di legalità e cittadinanza attiva, offrendo ai giovani non solo competenze professionali, ma anche una solida bussola etica per navigare in contesti talvolta segnati da marginalità. In definitiva, l'azione educativa del "Majorana" mira a formare cittadini consapevoli, capaci di valorizzare le enormi risorse del patrimonio locale senza rinunciare a una visione globale, contrastando la fuga dei talenti attraverso la creazione di opportunità reali e innovative radicate nel territorio.

Tradizione e cultura locale

Il pilastro dell'identità avolese è indubbiamente legato alla mandorlicoltura. La mandorla di Avola, rappresenta un'eccellenza mondiale che ha generato nei secoli un indotto non solo economico, ma anche sapienziale. Intorno ad essa è fiorita un'arte dolciaria raffinatissima, che spazia dalla confetteria artistica, celebrata da intellettuali come Leonardo Sciascia, alla lavorazione del marzapane e della granita. Accanto alla mandorla, la cultura del Nero d'Avola definisce l'identità contadina del territorio, trasformandosi oggi in un simbolo di eccellenza enologica internazionale che richiede competenze moderne in ambito agronomico e di marketing.

Un aspetto di straordinario interesse identitario per il territorio di Avola è la recente operazione di recupero della coltivazione della canna da zucchero , una coltura che nel XVI secolo costituiva il cuore pulsante dell'economia locale, rendendo la città uno dei centri di produzione e raffinazione più rilevanti dell'intero bacino del Mediterraneo. La nascita di una filiera locale dedicata alla distillazione del Rum da puro succo di canna da zucchero segna il ritorno a una produzione d'eccellenza che coniuga la fertilità dei terreni alluvionali vicini al mare con le moderne tecnologie di distillazione. Questo progetto di rinascita agricola è per l'I.I.S. "Ettore Majorana" la dimostrazione pratica di come la memoria storica possa trasformarsi in innovazione imprenditoriale, sostenibilità ambientale e diversificazione dell'offerta turistica. Questo fenomeno insegna agli studenti che il territorio è un organismo vivo, capace di riappropriarsi di tradizioni perdute per creare nuovi profili professionali. La filiera del Rum avolese richiede oggi competenze che spaziano dal controllo agronomico della pianta alla gestione chimico-fisica della distillazione, fino al marketing territoriale necessario per posizionare un prodotto "esotico" ma profondamente siciliano sui mercati internazionali. Ciò significa educare i giovani alla visione strategica, stimolando la capacità di leggere le potenzialità

inespresse del proprio contesto per generare sviluppo economico e culturale.

Il legame con il mare è un altro tratto distintivo, incarnato storicamente dalla Tonnara di Avola. Sebbene l'attività di pesca sia oggi un ricordo museale, essa ha lasciato in eredità una profonda conoscenza dei cicli marini e una tradizione gastronomica che continua a definire il tessuto sociale del borgo marinaro. Questa cultura del mare si sposa con le tradizioni religiose e popolari, che vedono il loro apice nella festa della patrona Santa Venera e nella processione dei "Nuri" per San Sebastiano, riti che testimoniano un senso di appartenenza collettiva ancora molto forte e capace di aggregare generazioni diverse.

Non meno importante è l'eredità del sapere scientifico locale, incarnato da figure come il botanico Giuseppe Bianca, che nell'Ottocento classificò le varietà di mandorlo con rigore sistematico. Questa tradizione di studio e catalogazione del patrimonio naturale trova oggi continuità nella tutela della Riserva di Cavagrande del Cassibile, dove archeologia e natura si fondono. Per l'I.I.S. Majorana, richiamarsi a queste tradizioni significa educare gli studenti alla valorizzazione di un "capitale territoriale" che è al contempo materiale e immateriale, trasformando il folklore e la storia in competenze spendibili nei settori del turismo culturale, della conservazione ambientale e dell'agroalimentare di qualità.

Opportunità:

Gli spazi e le dotazioni della scuola risultano funzionali alle esigenze didattiche e organizzative dei diversi indirizzi di studio, soprattutto per gli indirizzi tecnici e professionali, un po' meno per i licei. I laboratori, gli ambienti multimediali e le palestre consentono l'attuazione di una didattica laboratoriale partecipata, incidendo positivamente sulla qualità dell'offerta educativa e formativa. La disponibilità di strumenti digitali favorisce l'adozione di metodologie innovative e il potenziamento delle competenze trasversali degli studenti. Sul piano delle risorse economiche, oltre ai finanziamenti statali ordinari, la scuola beneficia dei fondi PON e PNRR, che hanno consentito interventi mirati al miglioramento delle dotazioni tecnologiche e all'innovazione della didattica. Per quanto riguarda i servizi a supporto dell'utenza, la scuola offre un servizio di pulmino che consente la trasferta degli studenti sia per lo svolgimento delle attività sportive dai plessi periferici a quello centrale, sia per altre attività curriculari ed extracurriculari nel territorio della provincia. Gli spostamenti degli studenti con disabilità è assicurato il supporto del Comune, favorendo l'accessibilità ai plessi.
Vincoli:
Accanto agli elementi di forza, emergono alcuni aspetti che richiedono un ulteriore sviluppo in una prospettiva di miglioramento continuo. In particolare, le infrastrutture tecnologiche, con riferimento alla rete e alla connettività, necessitano di un significativo potenziamento per garantire un utilizzo

stabile ed efficace degli strumenti digitali a supporto della didattica e dell'organizzazione scolastica. Inoltre, alcune infrastrutture e dotazioni richiedono interventi di aggiornamento per rispondere in modo sempre più adeguato alle esigenze di funzionalità e sicurezza degli ambienti. Per quanto riguarda gli studenti che presentano varie disabilità risulta prioritaria: * l' implementazione di sistemi per la disabilità sensoriale per colmare il divario relativo alle barriere senso-percettive attraverso l'installazioni di mappe tattili, codici Loges e segnalazioni acustiche/luminose; * il potenziamento dell'accessibilità fisica in quanto solo il 50% degli edifici è dotato di rampe o ascensori, dato inferiore al 67,8% nazionale; * l'aumento di dotazioni digitali per il sostegno con hardware specifico per alunni con disabilità psico-fisica (attualmente al 25,0%) per avvicinarla alla media regionale del 43,5%; Sul piano professionale, permane la necessità di potenziare la formazione dei docenti sull'uso pedagogico delle nuove tecnologie, favorendo una maggiore integrazione degli strumenti digitali nei processi di insegnamento-apprendimento.

Risorse professionali

Opportunità:

Le caratteristiche del personale della scuola rappresentano un elemento di stabilità e continuità organizzativa. La prevalenza di docenti con contratto a tempo indeterminato e con un'anzianità di servizio significativa nella scuola favorisce la conoscenza del contesto, la condivisione di pratiche educative consolidate e una gestione efficace dei processi didattici e organizzativi. Il corpo docente presenta competenze professionali diversificate, coerenti con la pluralità degli indirizzi di studio, e include docenti con titoli di specializzazione per il sostegno e competenze specifiche in ambito linguistico, scientifico, tecnologico e laboratoriale. La presenza di figure professionali dedicate all'inclusione, quali docenti di sostegno, assistenti all'autonomia e alla comunicazione e funzioni strumentali specifiche, consente alla scuola di rispondere ai bisogni degli studenti con disabilità e di promuovere percorsi educativi attenti alla personalizzazione. Inoltre, la collaborazione con alcune figure professionali esterne, tra le quali il servizio comunale "Sportello socio-psico-pedagogico" con il supporto dello psicologo e dell'assistente sociale, nonché dello sportello contro il bullismo e il cyberbullismo, contribuisce a sostenere il benessere degli studenti e a rafforzare l'azione educativa complessiva. Tali elementi costituiscono una risorsa rilevante per il funzionamento della scuola e per il mantenimento della qualità dell'offerta formativa.

Vincoli:

Accanto agli aspetti di stabilità emergono alcuni vincoli che incidono sull'organizzazione e richiedono una pianificazione attenta. La composizione anagrafica del personale docente, caratterizzata da una presenza significativa di insegnanti nelle fasce di età più elevate, rende necessario un investimento continuo nella formazione in servizio e nell'aggiornamento professionale, al fine di garantire che le competenze metodologiche e tecnologiche siano costantemente allineate alle esigenze della didattica contemporanea e che il divario generazionale non incida negativamente sui processi di

insegnamento-apprendimento. Inoltre, pur in presenza di figure professionali dedicate all'inclusione, la disponibilità di alcune professionalità specialistiche risulta limitata o non strutturata in modo continuativo; ciò comporta che gli interventi di supporto educativo e socio-pedagogico siano prevalentemente affidati alle risorse interne e attivati in funzione delle necessità emergenti, rendendo opportuno un ulteriore rafforzamento e una maggiore continuità delle azioni di accompagnamento.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S.S "MAJORANA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	SRIS02300A
Indirizzo	VIA LABRIOLA,1 AVOLA 96012 AVOLA
Telefono	0931831970
Email	SRIS02300A@istruzione.it
Pec	sris02300a@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.istitutomajoranaavola.edu.it/

Plessi

L. SCIENT.-CLASS-LING-SC.UMANE MAJORANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	SRPS02301R
Indirizzo	VIA LABRIOLA,2 AVOLA 96012 AVOLA
Indirizzi di Studio	• CLASSICO • SCIENTIFICO • SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE • LINGUISTICO • SCIENZE UMANE

Totale Alunni	752

MAJORANA ENO - SASR (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE
Codice	SRRA02301A
Indirizzo	VIA A. LABRIOLA AVOLA 96012 AVOLA
Indirizzi di Studio	• OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE • ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA
Totale Alunni	217

IS MAJORANA SERALE ENO - SASR (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE
Codice	SRRA02350P
Indirizzo	VIA LABRIOLA AVOLA 96011 AVOLA
Indirizzi di Studio	• SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE • ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE • ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

MAJORANA AFM -TURISTICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	SRTD02301L

Indirizzo	VIA LABRIOLA,1 AVOLA 96012 AVOLA
Indirizzi di Studio	• TURISMO • AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING QUADRIENNALE
Totale Alunni	174

MAJORANA- SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	SRTD023501
Indirizzo	VIA A. LABRIOLA AVOLA 96012 AVOLA
Indirizzi di Studio	• SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE • ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE • ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO • AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2022/ 2023 è nato il percorso quadriennale Istituto Tecnico Economico all'interno dell' indirizzo: Amministrazioe, finanza e marketing.

Dall'anno scolastico 2022/2023 sono nati all'interno dei Corsi serali gli Indirizzi professionalizzanti per l'Enogastronomia, SASR, AFM.

Con decreto ministeriale n. 11 del 9 gennaio 2026 sono stati autorizzati due percorsi della filiera tecnologico professionale 4+ 2: 4 anni di diploma e 2 anni di ITS Academy e lavoro

- IT25 Amministrazione Finanza e Marketing (quadriennale)
- IP26 Agricoltura Sviluppo Rurale Valorizzazione del Territorio e Gestione delle Risorse Forestali Montane (quadriennale)

Allegati:

filiera tecnologico professionale.pdf

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Chimica	1
	Fisica	2
	Informatica	5
	Lingue	1
	Cucina	1
	Accoglienza	1
	Sala	1
	Pasticceria	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	2
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Calcetto	2
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Attrezzature multimediali	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	8
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1

Approfondimento

Ogni classe dell'Istituto è dotata della tecnologia più recente delle Digital Board per una didattica interattiva.

Risorse professionali

Docenti	157
Personale ATA	46

Approfondimento

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Majorana" di Avola rappresenta un polo scolastico fondamentale per il territorio, caratterizzato da un'offerta formativa estremamente variegata che spazia dai licei agli istituti tecnici e professionali. L'I.I.S. Majorana di Avola è, anche, una "scuola-polo" che raggruppa diversi percorsi formativi, suddivisi per aree di competenza.

I licei offrono una formazione teorica solida, orientata al proseguimento degli studi universitari e si compongono di 5 tipologie di studio:

- Il Liceo Scientifico tradizionale che presenta un equilibrio tra materie umanistiche e scientifiche.
- Il Liceo Scientifico - opzione Scienze Applicate che, rispetto al tradizionale, non prevede lo studio del Latino, ridimensiona lo studio della Filosofia e della Storia e potenzia l'Informatica e le Scienze Naturali che comprendono la Biologia, la Chimica, le Scienze della Terra.
- Il Liceo Classico è focalizzato sulla civiltà classica e la cultura umanistica, senza trascurare le scienze.
- Il Liceo Linguistico prevede lo studio di tre lingue straniere nel quinquennio.
- Il Liceo delle Scienze Umane è centrato sulla psicologia, la sociologia e l'antropologia.
- Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM) è un percorso di studi per chi vuole operare nel mondo aziendale, contabile e finanziario
- Turismo è un percorso di studi specializzato nella valorizzazione del patrimonio culturale e nella gestione dei servizi turistici.
- Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera, con articolazioni in Enogastronomia,

Sala e Vendita, e Accoglienza Turistica.

- Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale che focalizza lo studio sulla produzione agroalimentare e la gestione del territorio.

I percorsi di studio di area Tecnica ed Economica uniscono le basi teoriche a competenze pratiche e gestionali, comprendono:

I percorsi di studio dell' Area Professionale ed Enogastronomica comprendono indirizzi volti a un inserimento più rapido nel mondo del lavoro, si compongono dei:

L'istituto accoglie anche una sezione di Istruzione per Adulti serale con indirizzi professionalizzanti per gli indirizzi di Enogastronomia, SASR e AFM. L'offerta formativa dell'Istituto Majorana dedicata all'istruzione degli adulti si concretizza nei percorsi di secondo livello, una modalità didattica specificamente progettata per coniugare il diritto allo studio con le esigenze di chi lavora o ha impegni familiari. Questi percorsi si discostano dalla tradizionale scansione quinquennale della scuola diurna per organizzarsi in tre periodi didattici ben definiti. Il primo periodo è finalizzato all'acquisizione delle competenze di base previste per il primo biennio, mentre il secondo periodo è dedicato al consolidamento delle conoscenze tecnico-professionali del terzo e quarto anno. Il terzo periodo coincide invece con l'ultimo anno di corso e accompagna lo studente direttamente verso l'Esame di Stato, garantendo il conseguimento di un diploma che possiede lo stesso valore legale e le medesime opportunità di sbocco universitario o lavorativo di quello conseguito nel corso mattutino.

L'aspetto più innovativo di questa struttura è la sua estrema personalizzazione, che si realizza attraverso la definizione del Patto Formativo Individuale. Grazie a questo strumento, la scuola procede al riconoscimento dei crediti formativi e professionali già in possesso dello studente, siano essi derivanti da precedenti percorsi scolastici, da certificazioni linguistiche e informatiche o da solide esperienze lavorative maturate nel settore di riferimento. Questo processo permette di ridurre sensibilmente il monte ore complessivo delle lezioni, evitando la ripetizione di contenuti già acquisiti e valorizzando il bagaglio di competenze pregresse dell'adulto. Le lezioni si svolgono in orario pomeridiano e serale con una metodologia didattica flessibile che privilegia l'efficacia e l'orientamento pratico, rendendo il percorso sostenibile e stimolante per chi decide di rimettersi in gioco professionalmente.

Tempo Scuola e Articolazione Oraria

L'organizzazione dell'orario varia in base all'indirizzo e al plesso di riferimento. La scuola adotta un

orario distribuito su 5 giorni, dal lunedì al venerdì, per permettere il rientro a casa degli studenti pendolari e facilitare le attività pomeridiane. Le lezioni iniziano solitamente alle ore 8:00 e terminano tra le 13:00 e le 14:00, per i licei e i tecnici.

Per gli indirizzi tecnici e professionali, una parte significativa del monte ore è dedicata alla pratica laboratoriale, che può richiedere un'estensione dell'orario in particolari giorni della settimana.

Per il corso serale le lezioni iniziano alle 17:40 per concludersi alle 22,00.

Per orientarsi meglio, è utile sapere che l'istituto è dislocato su più edifici:

Il plesso Centrale di via Labriola1 ospita gli uffici di dirigenza e i percorsi tecnico-professionale e il serale.

Il plesso di via Labriola 2 ospita il liceo classico, scientifico e scientifico scienze applicate.

Il plesso di Largo Sicilia ospita il liceo Linguistico.

Il plesso di via Piemonte ospita la sede del Liceo scienze umane.

In un'ottica di rinnovamento, il Collegio dei Docenti delibere n. 86 e 87 del 9.12.25 e il Consiglio di Istituto delibera n. 70 del 9.12.25 ha deliberato per l'anno scolastico 2026/2027 l'attivazione di nuovi percorsi quadriennali all'interno della filiera tecnologico-professionale. Per il settore economico, l'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing punterà su una didattica laboratoriale e un modello duale in forte sinergia con il territorio e l'ITS Academy Fondazione Archimede di Siracusa. Parallelamente, nel settore professionale, verrà introdotto il percorso quadriennale in Agricoltura e sviluppo rurale, volto a valorizzare la vocazione agricola locale e le risorse agroindustriali attraverso il raccordo diretto con il mondo del lavoro e la collaborazione con l'ITS Academy Sicani.

VISION E MISSION DELL'ISTITUTO

L'I.I.S. "Majorana" definisce la propria identità attraverso una Vision e una Mission che integrano la tradizione educativa con le sfide della modernità tecnologica e della sostenibilità.

La Vision dell'Istituto rappresenta l'obiettivo a lungo termine: una scuola intesa come comunità accogliente e inclusiva, capace di coinvolgere famiglie, enti locali e associazioni in un progetto educativo che valorizzi la diversità. L'istituto mira alla formazione di futuri cittadini e professionisti competenti, in grado di integrare organicamente i saperi umanistici, scientifici e tecnici. In questo scenario, il Majorana si proietta come un centro di sperimentazione metodologica e di aggiornamento continuo per i docenti, garantendo a ogni studente il successo formativo, il

benessere e la piena realizzazione di sé in una dimensione internazionale. L'obiettivo finale è rendere gli alunni autonomi, consapevoli e responsabili, orientandoli verso la costruzione di competenze sociali e culturali spendibili in un mondo globale.

La Mission dell'Istituto Majorana costituisce il mezzo operativo attraverso cui la scuola traduce la propria visione in azioni quotidiane e pianificazione didattica, articolandosi attraverso direttrici strategiche che mirano all'eccellenza e all'inclusione. Tale percorso si realizza innanzitutto attraverso l'innovazione e la laboratorialità, con un forte potenziamento della didattica laboratoriale e delle competenze STEM ottenuto tramite l'uso di strumentazioni scientifiche avanzate, realtà aumentata e tecnologie digitali per collegare strettamente la teoria alla pratica. Parallelamente, la missione si focalizza sull'inclusione e sulla valorizzazione, attivando azioni di supporto per gli studenti con difficoltà di apprendimento e promuovendo le eccellenze, così da garantire pari opportunità attraverso la personalizzazione dei percorsi e il riconoscimento dei crediti, con un'attenzione specifica per gli adulti del corso serale. Un ruolo centrale è affidato all'orientamento e al rapporto con il territorio, implementando moduli di orientamento di almeno 30 ore per guidare gli studenti nella costruzione del proprio progetto di vita e rafforzando il legame con il mondo del lavoro tramite la collaborazione con le ITS Academy e percorsi FSL di qualità. L'impegno educativo si estende inoltre alla cittadinanza e alla sostenibilità, mediante l'integrazione trasversale dell'Educazione Civica per promuovere i valori della Costituzione, la cittadinanza digitale e lo sviluppo sostenibile in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030. Infine, la missione prevede la costante formazione e collaborazione, creando spazi di aggiornamento continuo per il personale docente e ATA su metodologie inclusive e tecnologie avanzate, favorendo così un clima di appartenenza e cooperazione tra scuola, famiglia e territorio. Questo sistema integrato, supportato dal Piano di Miglioramento, assicura che la valutazione degli studenti non premi solo le conoscenze acquisite, ma valorizzi concretamente il pensiero critico e le competenze trasversali necessarie per affrontare le sfide del futuro.

Tenuto conto, inoltre, delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati dal RAV e del conseguente Piano di Miglioramento di cui all'art.6, comma 1 del Decreto del presidente della Repubblica 28/03/2013 n° 80 , la Dirigente scolastica ha emanato- ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107- il seguente Atto d'indirizzo al Collegio per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione.

Allegati:

08_Atto-di-indirizzo-del-Dirigente-Scolastico-per-le-attivita-della-comunita-scolastica-e-la-predisposizione-del-PTOF-a.s.-2025-26_compressed.pdf

Aspetti generali

L'Istituto impronta la propria identità educativa su una solida sinergia tra saperi umanistici, scientifici e tecnici, ponendo al centro del proprio operato il successo formativo, l'inclusione e il benessere di tutti gli studenti. La scuola si propone come una comunità educante dinamica e accogliente, capace di valorizzare le specificità dei diversi indirizzi — liceali, tecnici e professionali — trasformando la diversità dei saperi in una risorsa complementare per la crescita della persona.

La missione dell'istituto è garantire un percorso formativo d'eccellenza che sappia coniugare l'alta preparazione teorica con l'applicazione pratica e laboratoriale, preparando professionisti completi e cittadini consapevoli. Il Majorana lavora per assicurare pari opportunità, supportando gli alunni con bisogni educativi speciali, BES e DSA,e valorizzando le eccellenze, attraverso una personalizzazione dei percorsi che permetta a ciascuno di realizzare il proprio progetto di vita. L'educazione è intesa come un processo globale volto a rendere gli studenti autonomi, competenti e capaci di agire responsabilmente in contesti complessi.

La vision dell'istituto guarda al futuro immaginando una scuola moderna, profondamente connessa con il contesto produttivo e internazionale. Una scuola che sia punto di riferimento per l'innovazione metodologica, l'internazionalizzazione — attraverso progetti Erasmus+ e scambi culturali — e la cultura della legalità e della sostenibilità in linea con l'Agenda 2030. Il Majorana non si limita a trasmettere conoscenze, ma costruisce relazioni con il territorio per preparare le nuove generazioni a essere protagonisti attivi in un mondo in costante transizione digitale ed ecologica.

Per realizzare questa missione, l'istituto ha definito scelte strategiche fondamentali. Innanzitutto, l'innovazione didattica: le lezioni adottano metodologie attive quali la didattica laboratoriale, il cooperative learning e il debate , supportate dall'uso di tecnologie digitali e realtà aumentata. Grande rilevanza è data alle competenze STEM e alla filiera tecnologico-professionale, con l'avvio di percorsi quadriennali in Amministrazione, Finanza e Marketing e in Agricoltura, mirati a creare un modello duale che collega strettamente la scuola al mondo del lavoro.

Altre linee strategiche essenziali sono l'inclusione e la flessibilità. Il Majorana adotta strumenti di personalizzazione come il Patto Formativo Individuale (PFI) e i piani personalizzati (PEI e PDP), assicurando pari opportunità; la flessibilità dei percorsi, trova espressione anche nel corso serale per adulti, dove la valorizzazione delle esperienze pregresse e il riconoscimento dei crediti permettono di personalizzare l'apprendimento per chi intende rimettersi in gioco professionalmente. L'orientamento formativo, inteso come un modulo strutturato di almeno 30 ore, è il pilastro che accompagna gli studenti nell'identificazione delle proprie attitudini e nelle scelte

future. Infine, l'istituto dedica un impegno costante all'educazione alla cittadinanza digitale e alla salute, promuovendo il benessere scolastico e la prevenzione del disagio.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Promuovere l'inclusione, con particolare attenzione agli studenti con BES e DSA anche mediante l'innovazione metodologica: didattica laboratoriale, cooperative learning, debate, uso integrato delle tecnologie digitali, nonché valorizzando la specificità di ciascun indirizzo.

Traguardo

Ridurre la percentuale di abbandoni soprattutto con riferimento agli indirizzi Tecnico, Professionale e Liceo delle Scienze Applicate di almeno un punto percentuale.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziamento delle competenze in ambito linguistico e scientifico-matematico, discipline oggetto delle prove INVALSI, al fine di colmare il divario esistente tra gli esisti registrati dall'Istituto in alcuni indirizzi e quelli riportati nell'ambito della macro area e di quella nazionale, mediante progetti mirati.

Traguardo

Ridurre il divario esistente tra gli esiti registrati dall'Istituto e quelli registrati nell'ambito della macro area e di quella nazionale, raggiungendo almeno la media provinciale.

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare il pensiero critico e la logica matematica per la risoluzione di problemi complessi. Promuovere un approccio interdisciplinare, collegando i saperi scientifici con quelli umanistici e filosofici per una visione completa della conoscenza. Sviluppare le competenze imprenditoriali e di team working.

Traguardo

Raggiungere complessivamente il livello intermedio nelle competenze imprenditoriale, multilinguistica e digitale.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Prove INVALSI Migliorare abilità e competenze in Italiano e Matematica

Il percorso si prefigge di migliorare le performances degli alunni del primo biennio in Italiano e Matematica in relazione alla tipologia prova Invalsi

1. Migliorare il metodo di studio degli alunni
2. Potenziare e valorizzare le competenze in Italiano e Matematica dei discenti con risultati ampiamente positivi
3. Promuovere la collaborazione di tutti i docenti nello sviluppo delle abilità linguistiche e logico-matematiche degli alunni
4. Incrementare l'uso delle tecnologie digitali (Lim, Web etc).
5. Aumentare il livello di partecipazione e condivisione del progetto da parte dei soggetti coinvolti per la diffusione di buone pratiche
6. Suscitare negli alunni maggiore interesse ed entusiasmo nell'acquisizione di competenze linguistiche e logico-matematiche
7. Ridurre le differenze degli esiti tra le classi e nelle classi, a livello provinciale, regionale e nazionale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziamento delle competenze in ambito linguistico e scientifico-matematico,

discipline oggetto delle prove INVALSI, al fine di colmare il divario esistente tra gli esisti registrati dall'Istituto in alcuni indirizzi e quelli riportati nell'ambito della macro area e di quella nazionale, mediante progetti mirati.

Traguardo

Ridurre il divario esistente tra gli esiti registrati dall'Istituto e quelli registrati nell'ambito della macro area e di quella nazionale, raggiungendo almeno la media provinciale.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Promuovere la creazione di gruppi di studio e di ricerca per sperimentare nuove forme e modalità progettuali

Promuovere le azioni di coordinamento per supportare i cambiamenti in atto

Attività prevista nel percorso: Laboratori di

Descrizione dell'attività	Creazione di sessioni periodiche in aula informatica o con l'ausilio della LIM, utilizzando piattaforme di simulazione (es. GESTINV o piattaforme editoriali). L'attività non si limita alla somministrazione dei test, ma prevede il "debriefing" guidato: gli studenti analizzano collettivamente i processi logici e le strategie testuali utilizzate per arrivare alla risposta corretta,

	favorendo il peer-learning e l'uso consapevole delle tecnologie.
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Responsabile	responsabilie delle attività saranno i docenti dei consigli di classe
Risultati attesi	Consolidamento delle strategie di analisi: Gli alunni dimostrano una maggiore capacità di decodifica dei quesiti complessi e una riduzione degli errori dovuti a distrazione o mancata comprensione delle consegne. Si registra un incremento nell'uso critico degli strumenti digitali e della LIM come supporto al ragionamento logico. Per verificare se questi risultati sono stati raggiunti, si possono osservare: Punteggio WLE: Incremento del punteggio medio nelle prove Invalsi di Italiano e Matematica rispetto all'anno precedente. Varianza tra le classi: Diminuzione del valore percentuale della varianza rispetto ai dati restituiti dai rapporti Invalsi. Voti curricolari: Miglioramento della correlazione tra il voto assegnato dai docenti durante l'anno e il livello raggiunto nelle prove nazionali.

Attività prevista nel percorso: Curricolo Verticale e Gruppi di Potenziamento/Recupero

Descrizione dell'attività	Istituzione di gruppi di lavoro flessibili (classi aperte) per fasce di livello. Per gli studenti con risultati eccellenti si punterà su sfide logico-linguistiche complesse (valorizzazione); per chi presenta lacune, si adotteranno metodologie per il miglioramento del metodo di studio. I docenti collaboreranno alla progettazione di unità di apprendimento trasversali che integrino le competenze logiche e linguistiche in tutte le discipline.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Singoli consigli di classe
Risultati attesi	Omogeneizzazione delle competenze: Riduzione della forbice tra i risultati degli studenti (diminuzione del numero di alunni nei livelli 1 e 2 Invalsi). Contemporaneamente, si osserva un aumento delle eccellenze (livelli 4 e 5) grazie ad attività di sfida intellettuale mirate, con un generale miglioramento del metodo di studio autonomo. Per verificare se questi risultati sono stati raggiunti, si possono osservare:

Punteggio WLE: Incremento del punteggio medio nelle prove Invalsi di Italiano e Matematica rispetto all'anno precedente.

Varianza tra le classi: Diminuzione del valore percentuale della varianza rispetto ai dati restituiti dai rapporti Invalsi.

Voti curricolari: Miglioramento della correlazione tra il voto assegnato dai docenti durante l'anno e il livello raggiunto nelle prove nazionali.

Attività prevista nel percorso: Monitoraggio Condiviso e Comunità di Pratica

Descrizione dell'attività	Attivazione di un protocollo interno per l'analisi dei dati INVALSI degli anni precedenti per identificare i "punti di debolezza" ricorrenti. L'attività prevede incontri di dipartimento e d'interclasse per la condivisione di buone pratiche didattiche e la standardizzazione di prove comuni parallele, al fine di uniformare i criteri di valutazione e ridurre la varianza tra le diverse classi dell'istituto.
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON
Responsabile	Dipartimenti e consigli di classe
Risultati attesi	Riduzione della varianza tra le classi: Allineamento degli esiti

delle diverse sezioni dell'istituto, portandoli in linea o al di sopra delle medie regionali e nazionali. Consolidamento di un "repertorio comune" di buone pratiche didattiche condivise tra i docenti, con una valutazione più equa e standardizzata.

Per verificare se questi risultati sono stati raggiunti, si possono osservare:

Voti curricolari: Miglioramento della correlazione tra il voto assegnato dai docenti durante l'anno e il livello raggiunto nelle prove nazionali.

Varianza tra le classi: Diminuzione del valore percentuale della varianza rispetto ai dati restituiti dai rapporti Invalsi.

Punteggio WLE: Incremento del punteggio medio nelle prove Invalsi di Italiano e Matematica rispetto all'anno prece

Percorso n° 2: Scuola Aperta e Inclusiva: Laboratori di Cittadinanza Attiva"

Il percorso mira a contrastare la dispersione scolastica attraverso l'innovazione metodologica. Si focalizza sull'apprendimento tra pari (peer-tutoring) e sulla didattica orientativa, trasformando le ore curricolari in officine di competenze dove gli studenti con BES/DSA sono protagonisti grazie all'uso di tecnologie assistive e metodologie collaborative

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Promuovere l'inclusione, con particolare attenzione agli studenti con BES e DSA anche mediante l'innovazione metodologica: didattica laboratoriale, cooperative learning, debate, uso integrato delle tecnologie digitali, nonché valorizzando la specificità di ciascun indirizzo.

Traguardo

Ridurre la percentuale di abbandoni soprattutto con riferimento agli indirizzi Tecnico, Professionale e Liceo delle Scienze Applicate di almeno un punto percentuale.

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare il pensiero critico e la logica matematica per la risoluzione di problemi complessi. Promuovere un approccio interdisciplinare, collegando i saperi scientifici con quelli umanistici e filosofici per una visione completa della conoscenza. Sviluppare le competenze imprenditoriali e di team working.

Traguardo

Raggiungere complessivamente il livello intermedio nelle competenze imprenditoriale, multilinguistica e digitale.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Sviluppo Competenze STEM, insegnamento trasversale di Educazione Civica sviluppato in maniera trasversale. Inoltre per assicurare la qualità della didattica, il collegio si impegnerà a Revisionare i criteri di valutazione, che terranno conto non solo delle conoscenze acquisite, e anche delle competenze trasversali e del pensiero critico

---

Sviluppare la capacità di apprendere in modo autonomo, organizzando lo studio, progettando attività e costruendo conoscenze significative.

Ambiente di apprendimento

Potenziamento della didattica laboratoriale e collaborativa; riorganizzare l'ambiente aula per favorire il peer-tutoring e l'apprendimento cooperativo, con particolare focus sulle discipline STEM.

Inclusione e differenziazione

Favorire il Cooperative Learning e la peer education, favorire la personalizzazione dei percorsi, anche attraverso colloqui personalizzati; individuare criteri di formazione delle classi che garantiscano equi-eterogeneita';

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Per favorire l'inclusione e ridurre la dispersione scolastica, la scuola deve agire come nodo centrale di una comunità educante, rafforzando l'integrazione con il territorio e costruendo alleanze educative solide con le famiglie,promuovendo accordi strutturati con: Enti locali e servizi sociali, Associazioni culturali e di volontariato.

Attività prevista nel percorso: Workshop di Cooperative Learning e Debate

Descrizione dell'attività	Organizzazione di dibattiti su temi di attualità e sfide tecnologiche, per sviluppare il pensiero critico e le capacità comunicative, coinvolgendo attivamente gli studenti a rischio abbandono
Destinatari	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Riduzione dei divari territoriali Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	dipartimenti, consìigli di classe
Risultati attesi	• Riduzione del tasso di abbandono scolastico di almeno l'1% (come da traguardo RAV). • Aumento dei livelli di partecipazione e autostima degli alunni con BES e DSA. • Sviluppo di competenze di team working misurabili attraverso griglie di osservazione strutturate.

Attività prevista nel percorso: Laboratori di Orientamento e

Soft Skills

Descrizione dell'attività	Sessioni dedicate alla creazione di progetti "imprenditoriali" simulati, dove gli alunni devono risolvere problemi reali legati al proprio indirizzo di studio (Tecnico, Professionale, Liceo).
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Riduzione dei divari territoriali Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	dipartimenti, consigli di classe
Risultati attesi	• Riduzione del tasso di abbandono scolastico di almeno l'1% (come da traguardo RAV). • Aumento dei livelli di partecipazione e autostima degli alunni con BES e DSA. • Sviluppo di competenze di team working misurabili attraverso griglie di osservazione strutturate.

Attività prevista nel percorso: Sportello Amico e Peer-

Tutoring

Descrizione dell'attività	Attivazione di un sistema di tutoraggio dove gli studenti del triennio supportano i compagni del biennio, facilitando l'integrazione e il senso di appartenenza.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	dipartimenti, consigli di classe
Risultati attesi	• Riduzione del tasso di abbandono scolastico di almeno l'1% (come da traguardo RAV). • Aumento dei livelli di partecipazione e autostima degli alunni con BES e DSA. • Sviluppo di competenze di team working misurabili attraverso griglie di osservazione strutturate.

Percorso n° 3: Saperi Connessi: Logica e Digital Literacy

Un percorso trasversale che unisce l'area umanistica e quella scientifica attraverso l'uso consapevole delle tecnologie digitali. L'obiettivo è potenziare la logica non come materia isolata, ma come strumento di analisi per risolvere problemi complessi in ogni ambito del sapere.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziamento delle competenze in ambito linguistico e scientifico-matematico, discipline oggetto delle prove INVALSI, al fine di colmare il divario esistente tra gli esisti registrati dall'Istituto in alcuni indirizzi e quelli riportati nell'ambito della macro area e di quella nazionale, mediante progetti mirati.

Traguardo

Ridurre il divario esistente tra gli esiti registrati dall'Istituto e quelli registrati nell'ambito della macro area e di quella nazionale, raggiungendo almeno la media provinciale.

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare il pensiero critico e la logica matematica per la risoluzione di problemi complessi. Promuovere un approccio interdisciplinare, collegando i saperi scientifici con quelli umanistici e filosofici per una visione completa della conoscenza. Sviluppare le competenze imprenditoriali e di team working.

Traguardo

Raggiungere complessivamente il livello intermedio nelle competenze imprenditoriale, multilinguistica e digitale.

Obiettivi di processo legati del percorso

Ambiente di apprendimento

Potenziamento della didattica laboratoriale e collaborativa; riorganizzare l'ambiente aula per favorire il peer-tutoring e l'apprendimento cooperativo, con particolare focus sulle discipline STEM.

Potenziare l'alfabetizzazione ai dati (Data Literacy) attraverso l'uso di software specifici per l'elaborazione di grafici e statistiche, stimolando la capacità di interpretare informazioni complesse.

Trasformare le aule in laboratori di pensiero critico dove l'uso della rete e delle risorse web sia finalizzato alla ricerca documentale e alla verifica delle fonti (lotta alle fake news).

Continuita' e orientamento

Promuovere la progettazione coordinata tra i dipartimenti umanistici e scientifici per creare moduli didattici che applichino la logica matematica all'analisi dei testi e viceversa.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Colmare il divario tra i livelli di competenza base e quelli avanzati negli studenti attraverso l'aggiornamento dei docenti su metodologie attive.Formazione del

personale docente e ATA in ambito didattico, organizzativo e gestionale, anche attraverso la partecipazione a reti di scuole.

Organizzare percorsi di formazione

Attività prevista nel percorso: Laboratorio Interdisciplinare di Logica e Coding

Descrizione dell'attività	Utilizzo della programmazione (es. Python o scratch) per modellizzare concetti matematici o analizzare strutture sintattiche linguistiche, favorendo la visione unitaria della conoscenza.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	dipartimenti, consigli di classe
Risultati attesi	• Raggiungimento del livello intermedio nelle competenze digitali e multilinguistiche per almeno il 70% dei partecipanti. • Miglioramento della capacità di problem solving,

evidenziato da un incremento nei punteggi delle domande di logica nelle prove standardizzate.
- Produzione di almeno due project-work interdisciplinari per classe che utilizzino strumenti digitali avanzati.
-

Attività prevista nel percorso: Percorso "Data Journalism" e Information Literacy

Descrizione dell'attività	Gli studenti analizzano dati statistici (anche simulazioni INVALSI o dati reali del territorio) per produrre report digitali, imparando a distinguere fake news e a esercitare il pensiero critico.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	dipartimenti,consigli di classe
Risultati attesi	• Raggiungimento del livello intermedio nelle competenze digitali e multilinguistiche per almeno il 70% dei partecipanti. • Miglioramento della capacità di problem solving, evidenziato da un incremento nei punteggi delle

domande di logica nelle prove standardizzate.
- Produzione di almeno due project-work interdisciplinari per classe che utilizzino strumenti digitali avanzati.

Attività prevista nel percorso: Certificazioni Digitali e Multilinguistiche

Descrizione dell'attività	Corsi pomeridiani intensivi finalizzati al conseguimento di certificazioni che attestino il livello nelle competenze digitali e linguistiche.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	dipartimenti, consigli di classe
Risultati attesi	• Raggiungimento del livello intermedio nelle competenze digitali e multilinguistiche per almeno il 70% dei partecipanti. • Miglioramento della capacità di problem solving, evidenziato da un incremento nei punteggi delle

domande di logica nelle prove standardizzate.

- Produzione di almeno due project-work interdisciplinari per classe che utilizzino strumenti digitali avanzati.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Considerata l'importanza di focalizzare il metodo di studio sul discente, l'istituto riconosce la necessità di adottare un modello organizzativo innovativo, basato su metodologie e attività didattiche che abbiano caratteristiche atte a migliorare l'atteggiamento complessivo dello studente rispetto all'apprendimento e allo studio.

Sviluppare approcci che possano incidere positivamente sull'autostima dello studente e sulla percezione della propria efficacia, influenzando anche gli aspetti di gratificazione personale.

La scuola predilige quindi attività che :

- Favoriscano un atteggiamento di curiosità negli studenti.
- Sviluppino consapevolezza critica, cioè la capacità di porsi domande di fronte alla realtà.
- Stimolino l'attitudine a porsi e a perseguire obiettivi (essere il motore della propria formazione) e di essere capaci di perseguirli (auto-efficacia).
- Rendano espliciti finalità e motivazioni, in modo che possano essere affrontate con maggior consapevolezza.
- Promuovano un uso critico e consapevole degli strumenti usati (in particolare, quelli digitali).
- Favoriscano la mobilitazione di competenze e conoscenze diverse (interdisciplinarietà, trasversalità).
- Non abbiano come obiettivo unicamente il voto/la valutazione quantitativa.

A tal fine la scuola si propone di cambiare impostazione della didattica, usando maggiormente le nuove tecnologie in modo da insegnare agli studenti a relazionarsi con i social media, valorizzare il public speaking e il debate, potenziando le materie Stem (scienze, tecnologia, ingegneria e matematica)".

Il corpo docente ha consolidato l'evoluzione verso una didattica digitale integrata, trasformando l'aula in un ambiente di apprendimento dinamico. Attraverso l'uso strategico di piattaforme collaborative, risorse multimediali interattive e strumenti di valutazione digitali, la scuola ha promosso un coinvolgimento attivo degli studenti, superando la lezione frontale a favore di un

sapere partecipato e multicanale

Aree di innovazione

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'istituto promuove un modello di leadership diffusa, orientato all'innovazione e alla qualità del servizio scolastico, fondato su una gestione partecipata e su una chiara definizione di ruoli e funzioni organizzative. La governance dell'innovazione si realizza attraverso il coordinamento tra Dirigente scolastico, staff di direzione, funzioni strumentali, referenti di progetto e gruppi di lavoro, favorendo processi decisionali condivisi e una efficace integrazione tra dimensione didattica, organizzativa e amministrativa.

Le attività innovative sono sostenute da una gestione strategica e trasparente delle risorse finanziarie, provenienti da finanziamenti nazionali ed europei (PON, PNRR), da contributi regionali, nonché da accordi di sponsorizzazione stipulati nel rispetto della normativa vigente, finalizzati al supporto di iniziative di innovazione didattica, tecnologica e organizzativa. A tali risorse si affiancano fondi di solidarietà, destinati a garantire equità di accesso alle opportunità formative e a sostenere interventi a favore dell'inclusione.

L'utilizzo integrato delle diverse fonti di finanziamento consente alla scuola di pianificare e realizzare azioni coerenti con le priorità del PTOF, del RAV e del Piano di Miglioramento, assicurando sostenibilità, continuità e monitoraggio degli interventi. Il modello adottato mira a rafforzare l'efficacia dell'azione gestionale, la trasparenza amministrativa e la capacità dell'istituto di rispondere in modo flessibile ai bisogni della comunità scolastica e del territorio.

Allegato:

Contratti sponsorizzazione.pdf

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'istituto promuove pratiche di insegnamento e apprendimento orientate all'innovazione dei processi didattici, con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'azione educativa e favorire il successo formativo degli studenti. L'innovazione didattica si realizza attraverso l'adozione di metodologie attive, inclusive e partecipative, finalizzate allo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali, al rafforzamento del pensiero critico e alla capacità di affrontare situazioni complesse.

In tale prospettiva si collocano le attività di didattica online pomeridiana previste nell'ambito del percorso quadriennale, che ampliano le opportunità di apprendimento e favoriscono una gestione flessibile dei tempi scuola. Le lezioni online integrano la didattica curricolare e sono orientate al potenziamento delle competenze, alla personalizzazione dei percorsi e allo sviluppo dell'autonomia degli studenti.

I processi di insegnamento e apprendimento valorizzano l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, quali il problem solving, il debate, il lavoro collaborativo e l'apprendimento per competenze, favorendo il coinvolgimento attivo degli studenti e una didattica centrata sull'esperienza. La progettazione didattica, in tutti gli indirizzi dell'istituto, prevede la realizzazione di compiti di realtà, finalizzati all'applicazione delle conoscenze e delle abilità in contesti autentici e significativi. In particolare, nei percorsi dell'istruzione professionale, tali attività sono strutturate anche attraverso Unità di Apprendimento (UDA), in coerenza con il modello didattico previsto dall'ordinamento.

L'uso consapevole delle tecnologie digitali e degli ambienti di apprendimento innovativi supporta l'adozione di queste metodologie, rendendo l'apprendimento più efficace, significativo e coerente con i bisogni formativi degli studenti e con le priorità individuate nel PTOF e nel RAV.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

L'Istituto Majorana partecipa a progetti ed iniziative che permettono l'inserimento nelle dinamiche della internazionalizzazione e della globalizzazione.

Lo sviluppo dell'internazionalizzazione L'istruzione e la cultura sono fondamentali per il futuro non solo dei singoli cittadini, ma anche per l'Unione Europea nel suo complesso in quanto permettono di trasformare le circostanze in opportunità e di proiettare lo sguardo verso l'esterno.

Lo scambio tra studenti e classi, la convivenza in contesti differenti, la quotidianità dell'interazione con ragazzi e ragazze di diverse culture costituisce di per sé un enorme arricchimento umano e formativo fornendo la possibilità di sperimentare direttamente la convivialità delle differenze, la sua fatica, la sua bellezza. Il nostro istituto ha realizzato una molteplicità di iniziative internazionali, tramite progetti ERASMUS + e Intercultura , oltre a diverse altre iniziative internazionali realizzate autonomamente.

SVILUPPO PROFESSIONALE

L'Istituto intende promuovere un modello di crescita professionale volto a una trasformazione metodologica strutturata, capace di rispondere alle sfide della società dell'informazione attraverso tre pilastri fondamentali.

In primo luogo, si promuove il superamento della formazione passiva a favore di un sistema basato sulla Ricerca-Azione e sul Peer Learning. L'obiettivo è la creazione di comunità di pratica permanenti, contesti collaborativi in cui i docenti possano sperimentare sul campo l'integrazione di tecnologie avanzate — quali ambienti cloud e risorse interattive — supportati dalla guida strategica di colleghi esperti in qualità di e-mentor. Questo approccio trasforma l'aggiornamento professionale in un processo dinamico e calato nella realtà quotidiana della classe.

Parallelamente, la scuola individua come obiettivo strategico prioritario la costruzione di un Repository d'Istituto. Tale spazio digitale sarà finalizzato alla raccolta ragionata e alla messa a sistema delle migliori pratiche didattiche e delle unità di apprendimento multimediali prodotte. L'istituzionalizzazione di questa "memoria pedagogica" permetterà di trasformare le eccellenze individuali in un patrimonio collettivo, facilmente consultabile e replicabile, garantendo al contempo una maggiore continuità didattica e un supporto concreto ai docenti di nuova immissione.

Questa traiettoria si inserisce in una visione innovativa più ampia, orientata al potenziamento

delle competenze digitali in linea con il quadro europeo DigCompEdu. L'istituto punta a evolvere da un uso puramente strumentale dei dispositivi verso una didattica aumentata, dove le tecnologie diventano l'ambiente naturale per la creazione di contenuti critici e creativi da parte degli studenti. In quest'ottica, l'innovazione digitale diventa lo strumento d'elezione per garantire percorsi di apprendimento realmente personalizzati, inclusivi e orientati al successo formativo di ogni alunno.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'Istituto promuove un modello di crescita professionale volto a trasformare la valutazione in un processo di accompagnamento strategico verso il successo formativo. Questo approccio si fonda su un'idea di valutazione orientativa, capace di misurare non solo le conoscenze, ma lo sviluppo integrale delle competenze in linea con i quadri di riferimento nazionali ed europei.

La valutazione degli apprendimenti si avvale di una progettazione curricolare che integra strutturalmente le competenze disciplinari con quelle trasversali di cittadinanza . Un elemento cardine di questa strategia è l'integrazione tra la valutazione interna e le rilevazioni esterne. L'Istituto armonizza i propri criteri con gli standard europei (come il quadro DigCompEdu per le competenze digitali) e con le richieste del tessuto sociale e produttivo . Questo raccordo permette di validare le abilità acquisite dagli studenti anche in contesti non formali, assicurando che il profilo in uscita sia coerente con le sfide della società contemporanea e del mercato del lavoro .

Sul piano metodologico, l'innovazione si realizza attraverso l'uso di strumenti di valutazione e autovalutazione che favoriscono il protagonismo dello studente. Al fianco delle prove tradizionali, l'Istituto introduce compiti di realtà e percorsi di riflessione critica, come l' elaborato di cittadinanza , che richiedono all'alunno di analizzare il proprio operato e di autovalutare il proprio processo di crescita civile e scolastica . L'integrazione con i percorsi di formazione scuola-lavoro (ex PCTO) consolida questa sinergia: la valutazione di tali esperienze, basata su criteri deliberati dal Collegio Docenti, permette di certificare competenze acquisite "sul campo" che vengono pienamente riconosciute nello scrutinio finale .

In definitiva, la pratica valutativa d'Istituto mira a superare la frammentazione dei saperi, promuovendo una visione olistica dello studente. Attraverso una documentazione sistematica delle pratiche e l'uso di griglie trasparenti, la scuola garantisce una valutazione che sia al tempo stesso rigorosa nelle rilevazioni e generativa di nuove opportunità di apprendimento e responsabilizzazione .

Allegato:

23_9-Nuovo-regolamento-Disciplina.pdf

CONTENUTI E CURRICOLI

L'Istituto persegue il rinnovamento dei processi di insegnamento e apprendimento attraverso una riconfigurazione dei contenuti curricolari, rendendoli interconnessi, multimediali e orientati allo sviluppo delle competenze chiave per la cittadinanza globale. La scelta strategica è quella di superare la frammentazione disciplinare per favorire un sapere fluido, capace di integrare gli strumenti digitali e i nuovi scenari di apprendimento.

In quest'ottica, gli strumenti didattici innovativi non sono considerati semplici supporti, ma veri e propri motori di cambiamento metodologico.

L'integrazione strutturale di risorse educative aperte (OER), piattaforme di e-learning e applicativi specialistici permette di personalizzare i percorsi di studio e di trasformare gli studenti da fruitori passivi in architetti del proprio sapere.

Questo approccio sostiene una didattica "aumentata", dove il digitale potenzia l'analisi critica e la creatività computazionale, in piena coerenza con i framework europei sulle competenze digitali.

Tale evoluzione dei contenuti trova il suo spazio naturale nei nuovi ambienti di apprendimento. L'Istituto si configura come un ecosistema dinamico dove l'aula tradizionale evolve in laboratori mobili, facilitando metodologie attive come il problem-based learning, la flipped classroom e debate. La flessibilità degli spazi, sia fisici che virtuali, abilita una gestione modulare della didattica, promuovendo l'inclusione e la cooperazione tra pari.

Il pilastro fondamentale di questo nuovo curricolo è l'integrazione tra gli apprendimenti formali e non formali. La scuola riconosce e valorizza le esperienze maturate dagli studenti all'esterno delle mura scolastiche, trasformandole in parte integrante del percorso formativo. Le attività di cittadinanza attiva e solidale, il volontariato e i percorsi di formazione scuola-lavoro non sono considerati momenti separati, ma tappe essenziali di un unico processo di crescita. Queste esperienze "sul campo" vengono ricondotte sistematicamente nel sistema di valutazione delle competenze, garantendo una formazione olistica che coniuga il rigore degli apprendimenti teorici con la responsabilità e lo spirito di iniziativa richiesti dalla società contemporanea.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto si configura come un sistema aperto e un polo educativo di riferimento, consolidando la propria identità attraverso una fitta e dinamica rete di collaborazioni che potenzia l'offerta formativa e favorisce la coesione sociale. La scuola non agisce come un'entità isolata, ma come il centro di un ecosistema educativo dove la condivisione di risorse, competenze e obiettivi è la chiave per il successo formativo degli studenti.

Sul piano della comunicazione , l'Istituto adotta il Registro Elettronico e il sito istituzionale, per una narrazione costante dei processi didattici, rafforzando il patto di corresponsabilità con le famiglie.

La forza dell'Istituto risiede nella sua capacità di agire in sinergia attraverso una pluralità di collaborazioni formalizzate. La scuola vanta una consolidata rete di partenariati con Enti Locali, Università, Fondazioni e realtà del Terzo Settore.

Queste collaborazioni non rappresentano attività accessorie, ma sono componenti strutturali del curricolo. Esse abilitano percorsi di eccellenza, progetti di cittadinanza attiva e, in stretta conformità con il nuovo Regolamento di Disciplina (DPR 134 e 135/2025), consentono l'attivazione di attività di cittadinanza solidale e servizi alla comunità, garantendo che l'apprendimento non si esaurisca tra le mura dell'aula, ma si misuri costantemente con le sfide e le responsabilità del mondo reale. Questa integrazione tra scuola e territorio assicura un'offerta formativa completa, capace di formare cittadini consapevoli e professionalmente preparati.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto ha intrapreso un percorso di radicale trasformazione degli ambienti fisici e tecnologici, concependo gli spazi non più come semplici contenitori, ma come facilitatori attivi dei processi di apprendimento. La progettazione è orientata alla creazione di ambienti flessibili, polifunzionali e ad alta densità tecnologica, capaci di sostenere una didattica laboratoriale d'avanguardia e pienamente inclusiva.

L'integrazione delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) è capillare e strutturale. L'Istituto ha completato la digitalizzazione di tutti i punti di erogazione del servizio, garantendo la presenza di Digital Board. Tali strumenti superano la funzione della vecchia lavagna, diventando veri e propri hub interattivi che permettono la collaborazione in tempo reale e l'accesso immediato a risorse digitali multicanale.

L'eccellenza formativa si concretizza in spazi specialistici che simulano i contesti lavorativi più evoluti. La scuola dispone di un laboratorio mobile di Front Office per l'accoglienza turistica, che consente di operare in scenari diversificati all'interno e all'esterno dell'Istituto. A questo si aggiunge l'autorizzazione per la realizzazione di spazi professionalizzanti di ultima generazione: un laboratorio dedicato allo Show Cooking, per coniugare l'arte culinaria con le tecniche di comunicazione multimediale, e il Laboratorio di Accoglienza e Reception Turistica 4.0. Quest'ultimo rappresenta il cuore dell'innovazione digitale, integrando soluzioni di Intelligenza Artificiale per la gestione delle prenotazioni e lo studio della Customer Experience digitale, preparando gli studenti a governare le nuove dinamiche del turismo globale.

L'avanguardia tecnologica si manifesta ulteriormente nell'adozione di sistemi di Immersivity Teaching. Grazie all'utilizzo di visori tridimensionali per la realtà immersiva, gli studenti possono vivere esperienze didattiche simulate, esplorando virtualmente strutture ricettive internazionali o scenari storici e scientifici. Questo approccio trasforma l'apprendimento in un'esperienza multisensoriale, rendendo tangibili i concetti teorici.

In linea con la visione di una scuola equa, l'Istituto ha investito nella progettazione di Aule Sensoriali dedicate agli alunni diversamente abili. Questi spazi offrono un ambiente protetto

dove stimolazioni visive, tattili e uditive calibrate sono messe al servizio del benessere e dello sviluppo cognitivo. In questi ambienti, la tecnologia diventa uno strumento di reale inclusione, permettendo di abbattere le barriere e di personalizzare ogni percorso educativo.

ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

La scuola considera i finanziamenti legati al PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) come una leva strategica per l'innovazione. L'adesione alle linee di investimento per le "Scuole 4.0" ha permesso e permetterà la trasformazione delle aule in ambienti di apprendimento innovativi e la creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro. In questo quadro, l'Istituto partecipa attivamente ai bandi per il contrasto alla dispersione scolastica e per il potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche, integrando tali risorse nel curricolo ordinario per garantire a tutti gli studenti pari opportunità di successo formativo.

L'adesione al Programma Erasmus+ rappresenta il pilastro dell'internazionalizzazione dell'Istituto. Attraverso progetti di mobilità (Key Action 1), sia per lo staff che per gli studenti, la scuola promuove lo scambio di buone pratiche a livello europeo. Per i docenti, l'esperienza del job shadowing e la partecipazione a corsi di formazione all'estero favoriscono l'acquisizione di metodologie didattiche innovative, con particolare attenzione alla digitalizzazione e alla sostenibilità (Green Erasmus). Per gli studenti, i periodi di studio e di tirocinio all'estero costituiscono un'occasione unica per il potenziamento delle competenze linguistiche e per lo sviluppo di soft skills fondamentali, quali l'adattabilità, l'autonomia e lo spirito di iniziativa, elementi che vengono pienamente integrati nella valutazione delle competenze trasversali.

L'Istituto promuove attivamente la cultura dello scambio attraverso programmi di Intercultura, favorendo l'accoglienza di studenti stranieri e la mobilità individuale di lungo termine per i propri alunni. Tali percorsi non sono considerati parentesi esterne alla carriera scolastica, ma esperienze di apprendimento formale e non formale di altissimo valore. La scuola ha strutturato protocolli specifici per il reinserimento degli studenti che rientrano dall'estero, valorizzando le competenze interculturali acquisite e integrandole nel percorso di valutazione finale. La

presenza di studenti internazionali in aula funge, inoltre, da stimolo per l'intero gruppo classe, favorendo il superamento dei pregiudizi e lo sviluppo di un'empatia culturale necessaria nel moderno mercato del lavoro turistico e professionale.

SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

L'Istituto ha attivato la sperimentazione didattica quadriennale per l'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM). Tale percorso permette agli studenti di conseguire il diploma in quattro anni, seguendo un piano di studi compattato e innovativo che non sacrifica i contenuti, ma ne ottimizza l'erogazione attraverso una didattica laboratoriale e l'uso intensivo delle TIC. Questa sperimentazione risponde alla sfida dell'allineamento con i sistemi scolastici europei, promuovendo una maturità precoce e una maggiore efficacia nei processi di apprendimento attraverso metodologie quali il CLIL e la didattica per scenari.

In linea con le più recenti riforme della filiera formativa, l'Istituto ha formalizzato la richiesta per l'istituzione di due percorsi "4+2 Academy", che prevedono un quadriennio scolastico direttamente collegato a un biennio di specializzazione presso gli ITS Academy:

1. Academy AFM con curvatura Artistico-Turistica: Una sperimentazione innovativa volta a coniugare le competenze gestionali e amministrative con la valorizzazione del patrimonio artistico e la promozione del turismo sostenibile. Il percorso mira a formare figure professionali capaci di gestire il "prodotto cultura" con strumenti di marketing digitale e analisi finanziaria.
2. Academy Agrario: Un percorso dedicato all'innovazione nel settore primario, focalizzato sull'agricoltura 4.0, la sostenibilità ambientale e le biotecnologie. La filiera 4+2 garantisce una formazione tecnica superiore di altissimo profilo, in stretta sinergia con le aziende leader del settore agrario del territorio.

Flessibilità organizzativa

FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto

Flessibilità didattica

- Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione modulare
- Organizzazione laboratoriale
- Per indirizzo di scuola
- Di Approfondimento disciplinare
- Di orientamento
- Periodo di formazione-lavoro/ studio/volontariato
- Stage di lingua

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE
- PER DISCIPLINA
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO

- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- AULE IMMERSIVE
- LABORATORI 4.0
- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Piano Utilizzo Intelligenza Artificiale

L'introduzione dell'Intelligenza Artificiale (IA) nei processi didattici e organizzativi dell'istituto si colloca nel più ampio quadro delle politiche nazionali ed europee per la trasformazione digitale della scuola e per lo sviluppo delle competenze digitali e di cittadinanza. L'istituzione scolastica intende governare tale transizione in modo consapevole, responsabile e trasparente, valorizzando le potenzialità dell'IA per migliorare la qualità dell'offerta formativa e dei servizi, nel pieno rispetto della centralità della persona e dei diritti fondamentali, così come indicato anche dalle Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche .

Allegato:

PUIA.pdf

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: Da STEM a STEAM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto intende realizzare percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse, studenti e docenti volti a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di attività, metodologie e contenuti per promuovere e sviluppare le competenze STEM, digitali, di innovazione, linguistiche, di internazionalizzazione per superare gli stereotipi di genere e garantire pari opportunità, in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM. Tali percorsi saranno fondati sulla base sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving, sull'organizzazione in gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative. L'incremento delle competenze STEM e Multilinguistiche dovranno coinvolgere studenti, docenti e famiglie. Analogamente saranno attivati percorsi di lingue che coniugano l'apprendimento delle lingue con la metodologia CLIL per incoraggiare gli studenti a sviluppare competenze linguistiche per integrare l'apprendimento delle discipline non linguistiche.

Importo del finanziamento

€ 137.556,73

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	110
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	35
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	1
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	1

Approfondimento

Investire nella scuola e nelle competenze significa investire sulle persone, sui giovani e sulle nuove generazioni. Nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, la Missione 1.4 – Istruzione individua obiettivi volti a ridurre i divari territoriali, potenziare le competenze di base, contrastare la dispersione scolastica e promuovere una scuola inclusiva e di qualità. Tali obiettivi sono funzionali a sostenere la crescita culturale e professionale dei cittadini, nonché l'innovazione dei processi formativi in un'ottica di equità e sostenibilità.

In coerenza con questi indirizzi strategici e con le priorità individuate nel RAV, l'istituto ha programmato e attuato una serie di iniziative curriculari ed extracurriculari volte a:

Promuovere ambienti di apprendimento innovativi e laboratoriali, che favoriscano l'integrazione

delle tecnologie digitali nella didattica quotidiana e la personalizzazione dei percorsi di apprendimento, attraverso l'utilizzo di spazi e strumenti digitali avanzati, favorendo così metodologie attive e collaborative;

Potenziare l'offerta formativa e le competenze digitali degli studenti, facilitando l'acquisizione di saperi disciplinari e trasversali, e garantendo opportunità didattiche che si adattino alle diverse esigenze e stili di apprendimento, con particolare attenzione agli studenti in situazione di fragilità o a rischio di insuccesso scolastico;

Contrastare la dispersione scolastica e ridurre i divari territoriali negli apprendimenti, mediante attività di prevenzione, tutoring, orientamento e di accompagnamento personalizzato, finalizzate a migliorare la partecipazione, la motivazione e il successo formativo degli allievi;

Supportare lo sviluppo professionale del personale docente e non docente, attraverso percorsi formativi dedicati all'innovazione didattica e organizzativa, volti a consolidare competenze metodologiche e tecniche, nonché a promuovere pratiche pedagogiche coerenti con la transizione digitale e le esigenze emergenti della comunità educante.

Le iniziative attivate sono progettate in modo integrato, con ricadute sia sui processi di apprendimento degli studenti sia sulle pratiche professionali del corpo docente, attraverso l'utilizzo consapevole di tecnologie digitali, la sperimentazione di nuove modalità didattiche, il rafforzamento della cultura digitale a scuola e l'accompagnamento nell'adozione di strategie innovative. Queste azioni concorrono alla costruzione di un ambiente scolastico dinamico, inclusivo e orientato alla qualità dell'apprendimento.

Nel dettaglio, si evidenziano azioni finalizzate alla promozione di competenze di base, di cittadinanza digitale e di competenze trasversali, allo sviluppo di percorsi di potenziamento, nonché all'adozione di strumenti di supporto per lo studio individuale e per la cooperazione educativa. Parallelamente, sono stati avviati percorsi di aggiornamento professionale per il personale, con l'obiettivo di consolidare competenze digitali e pedagogiche, in sintonia con gli indirizzi del PNRR e con le esigenze formative emergenti.

Le iniziative sopra descritte sono ulteriormente dettagliate nella sezione "L'offerta formativa" del presente PTOF, dove sono illustrati i progetti, le attività e le modalità di coinvolgimento della comunità scolastica, con l'indicazione delle specifiche ricadute educative, organizzative e formative.

Aspetti generali

L'offerta formativa dell'I.I.S.S. "E. Majorana" si configura come un percorso dinamico e multidisciplinare, progettato per rispondere con efficacia alle sfide di una società in continua evoluzione tecnologica e culturale. Il nostro Piano Triennale dell'Offerta Formativa è rigorosamente orientato all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze, garantendo un cammino di crescita che rispetti i tempi e gli stili di apprendimento individuali, in piena armonia con le nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (DM 183/2024). Tale approccio pone la cultura del rispetto, la responsabilità verso il bene comune e la consapevolezza digitale come cardini trasversali di ogni disciplina, promuovendo una cittadinanza attiva che sia fondamento del vivere civile e della sostenibilità ambientale.

L'azione della nostra istituzione scolastica valorizza il contributo di tutte le componenti della scuola, ponendo l'inclusione e la valorizzazione delle differenze come pilastri di un'autonomia scolastica che dialoga costantemente con il territorio. La nostra identità si fonda sul perfetto equilibrio tra il rigore della formazione teorica e la concretezza della dimensione laboratoriale, dove lo studente è posto al centro del processo di apprendimento. In conformità con le Linee Guida per l'Orientamento (DM 328/2022), la didattica del "Majorana" non si limita alla trasmissione di saperi, ma accompagna ogni alunno nella costruzione di un progetto di vita consapevole, valorizzando i talenti individuali attraverso l'e-portfolio e il supporto dei docenti tutor e orientatori, per prevenire la dispersione e favorire scelte post-diploma mirate.

Il cuore pulsante della nostra metodologia è l'apprendimento esperienziale. I laboratori all'avanguardia dell'Istituto sono luoghi di ricerca dove le conoscenze prendono forma attraverso il problem solving e l'innovazione didattica. Questo approccio permette agli studenti di acquisire solide basi culturali e competenze tecniche certificate, potenziate dai percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (FSL). In conformità con le recenti disposizioni del DL n. 127/2025, la scuola consolida il proprio ruolo di ponte verso il futuro attraverso una rete capillare di collaborazioni con aziende del territorio e università, strutturando percorsi di alternanza che garantiscano i massimi standard di sicurezza e un'integrazione organica tra formazione d'aula e contesti operativi professionalizzanti.

Oltre alla preparazione specialistica, la nostra missione mira alla formazione integrale della persona. In un ambiente inclusivo e attento al benessere di ciascuno, l'Istituto "Majorana" si impegna a costruire una comunità educante capace di fornire una "cassetta degli attrezzi" completa. Dotare ogni studente di una solida base critica per interpretare il presente e degli strumenti tecnologici d'eccellenza significa permettere ai giovani di progettare il proprio domani con competenza,

responsabilità e una chiara visione delle proprie prospettive umane e professionali.

Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MAJORANA AFM -TURISTICO	SRTD02301L
MAJORANA- SERALE	SRTD023501

Indirizzo di studio

SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con

riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e
utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti
professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agroproduttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche.
- collaborare nella realizzazione di carte d'uso del territorio.
- assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le
modalità della loro adozione.
- interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le p
rovvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi.
- organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per
la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità.
- prevedere ed organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di
marketing.
- operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle s

ituazioni di rischio.
- operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazioni di agriturismi,
ecoturismi, turismo culturale e folkloristico.
- prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree
protette, di parchi e giardini.
- collaborare con gli enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari
ed agrari e di protezione idrogeologica.

ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE

ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e
utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti
enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche
di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze
di filiera
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità
dei prodotti
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni
e servizi in relazione al contesto
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico,
chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche
necessità dietologiche

- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici

AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

TURISMO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati

per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto
turistico,
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche
e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a
quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni
funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata
specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale
sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti
turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale
dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING QUADRIENNALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato
contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche
storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento
alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle
differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni
efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i
risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento
a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di
soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per
realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato
contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche
storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento
alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle
differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni
efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i
risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento
a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di
soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per
realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla

luce dei
criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
L. SCIENT.-CLASS-LING-SC.UMANE MAJORANA	SRPS02301R

Indirizzo di studio

CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo
della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in
particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le
risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,
e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per
condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le
diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza
sia dell'indagine di tipo umanistico.

SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo
tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,
la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo
tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita
quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli
strumenti del Problem Posing e Solving.

SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e
modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello
sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla
vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e
sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,
simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli
strumenti del Problem Posing e Solving.

LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:
- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a
livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti
sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando
forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne
apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni
e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone

e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,
artistico e paesaggistico di un territorio.

SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali
ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura
occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione
ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale,
informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche
e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MAJORANA ENO - SASR	SRRA02301A
IS MAJORANA SERALE ENO - SASR	SRRA02350P

Indirizzo di studio

OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE

SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e
utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti
professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agroproduttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche.
- collaborare nella realizzazione di carte d'uso del territorio.
- assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le
modalità della loro adozione.
- interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le p
rovvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi.
- organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per
la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità.
- prevedere ed organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di
marketing.
- operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle s
ituazioni di rischio.
- operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazioni di agriturismi,
ecoturismi, turismo culturale e folkloristico.
- prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree
protette, di parchi e giardini.
- collaborare con gli enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari
ed agrari e di protezione idrogeologica.

ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE

ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali
essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni
con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi
ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento
alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare
in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento
dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela
della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione,
di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi
e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche;

- supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento,
di produzione e di vendita in un¿ottica di qualità e di sviluppo della cultura
dell¿innovazione;

- applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro;

- predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità,
redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati;

- valorizzare l¿elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative;

- curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche
di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni

religiose e delle specifiche esigenze dietetiche;

- progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino
il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy;

- realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell¿eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti
con il contesto territoriale, utilizzando il web;

- gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un¿ottica di comunicazione ed efficienza aziendale;

- supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing;

- contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali,
delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini

dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e
utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti
professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti
enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche
di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze
di filiera
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità
dei prodotti

- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni
e servizi in relazione al contesto
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico,
chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche
necessità dietologiche
- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici

Approfondimento

Il LICEO garantisce la tipicità e la specificità dei seguenti curricoli:

attualmente i percorsi formativi e culturali offerti agli studenti sono cinque:

- Liceo Scientifico
- Liceo Classico
- Liceo Linguistico
- Liceo delle Scienze Umane
- Liceo delle Scienze Applicate

Il Liceo con i suoi cinque indirizzi si presenta come punto di riferimento importante nel territorio perché permette agli alunni di raggiungere elevati livelli di conoscenza, competenza ed abilità nei vari settori disciplinari.

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga di fronte alle situazioni, ai fenomeni ed ai problemi con atteggiamento razionale, creativo, progettuale, critico ed acquisisca conoscenze,

abilità e competenze adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore.

Con il suo piano dell'offerta formativa, dunque, il Liceo contribuisce alla formazione globale della persona, dà agli studenti la possibilità di scegliere in modo motivato gli studi universitari che ritengono più adatti e fornisce una buona adattabilità ai livelli di apprendimento e/o prestazione anche in ambito professionale.

Particolare attenzione viene posta allo sviluppo delle eccellenze e delle potenzialità di ogni allievo, infatti il Liceo propone numerose attività extrascolastiche che si intrecciano con l'offerta curricolare e la arricchiscono con esperienze sempre più qualificate.

Il Liceo intende favorire l'integrazione tra cultura umanistica e cultura scientifica; stimolare i giovani allo scambio culturale attraverso la padronanza della lingua italiana e la conoscenza viva ed attuale delle lingue straniere che sono ritenute al giorno d'oggi strumento indispensabile per l'inserimento dei soggetti nella nuova realtà multiculturale e per l'utilizzo dei nuovi sistemi di comunicazione.

La rapida evoluzione della società, la globalizzazione, l'intensa differenziazione dei processi tecnologici e produttivi impongono un adeguamento dell'organizzazione della scuola ai profondi e irreversibili cambiamenti in atto. Di conseguenza i percorsi formativi proposti interpretano e valorizzano la realtà in cui gli allievi vivono, i loro interessi e le loro capacità reali e potenziali, in modo da fornire a ciascuno il massimo delle opportunità per lo sviluppo personale, culturale e sociale.

Tecnici

- L'Istituto Tecnico si articola in due indirizzi:
- Turistico.
- Amministrazione finanza e marketing (Quinquennale)
- Amministrazione finanza e marketing (Quadriennale dall'anno scolastico 2022/2023)

Indirizzo: Turismo

L'indirizzo TURISMO risponde all'esigenza di creare figure professionali preparate tecnicamente e qualificate da inserire nel contesto lavorativo territoriale a vocazione turistica.

I diplomati saranno capaci di operare efficacemente nel settore della produzione e commercializzazione di servizi turistici, all'interno di aziende private e pubbliche che si occupano sia di turismo, di accoglienza in Italia e all'estero, grazie allo studio di tre lingue.

Con il D.A. 740/2011 l'Assessore regionale dell'istruzione e formazione professionale ha attivato dall'anno scolastico 2011/2012 il nuovo indirizzo di studio per il quale è stata conseguita l'intesa del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della ricerca, coerente con la riforma dell'Istruzione Secondaria Superiore di cui ai DD.PP.RR. nn. 87, 88 e 89 del 15/03/2010.

Il PERITO TURISTICO ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali.

Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, paesaggistico ed ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche.

Indirizzo: Amministrazione, Finanza e Marketing

Con la nuova riforma l'indirizzo Ragioniere e Perito commerciale, confluisce nel settore Economico, indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing.

Il PERITO IN AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

ha competenze specifiche nel campo dei fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali, degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari, dell'economia sociale.

E' in grado di partecipare al lavoro organizzato e di gruppo integrando le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche.

Il titolo di studio consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie.

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO: INDIRIZZO A.F.M. QUADRIENNALE

Il corso di studi assicurerà agli studenti il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento e delle competenze previsti per il quinto anno di corso, entro il termine del quarto anno.

Il progetto si caratterizza per un elevato livello di innovazione in ordine all'articolazione e alla rimodulazione dei piani di studio, che saranno integrati e aggiornati tenendo conto non solo dei moduli di educazione civica in attuazione della recente normativa, nonché del piano già elaborato dall'Istituto, ma altresì delle novità introdotte dal P.N.R.R. (che sarà oggetto di approfondimento e studio), nonché delle finalità di cui al suddetto P.N.R.R. legate all'istituzione del nuovo Ministero per

la transizione ecologica, il tutto arricchito dal potenziamento delle tecnologie e delle attività laboratoriali, ai processi di continuità ed orientamento con la scuola secondaria di primo grado, con il mondo del lavoro, con gli ordini professionali, con l'università e i percorsi terziari non accademici.

Si prevedono inoltre:

· il Potenziamento dell'apprendimento linguistico attraverso l'insegnamento di almeno una disciplina non linguistica con metodologia CLIL, effettuato fin dal terzo anno, solo se nell'Istituto saranno presenti docenti con certificazione

· la valorizzazione delle attività laboratoriali, attraverso l'utilizzo di laboratori di economia aziendale, linguistici e di chimica e fisica già presenti e da tempo in funzione all'interno dell'istituto, nonché l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative per l'acquisizione di specifiche competenze disciplinari e di competenze trasversali, da effettuare anche attraverso diverse articolazione del gruppo classe.

· l'articolazione del curricolo con insegnamenti opzionali secondo quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015 n. 107 articolo 1, comma 7 consistente soprattutto nello sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei

diritti e dei doveri; il potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico- finanziaria e dell'educazione all'autoimprenditorialità; lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, alla sostenibilità ambientale, alla tutela dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; la prevenzione e il contrasto di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico.

Professionali

Indirizzo Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera

Questo indirizzo è adatto a chi ama l'arte culinaria e l'ospitalità italiana ed è ben disposto a lavorare in gruppo. Coloro che scelgono questo indirizzo sono studenti interessati alle tradizioni locali, alle nuove tendenze enogastronomiche nazionali e d internazionali, alla valorizzazione dei prodotti tipici e delle risorse del territorio.

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera acquisisce specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia. E' in grado di intervenire nella produzione, trasformazione, conservazione e

presentazione dei prodotti, ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi. È in grado di:

· utilizzare le tecniche per la gestione dei servizi enogastronomici e l'organizzazione della commercializzazione, dei servizi di accoglienza, di ristorazione e di ospitalità;

· applicare le norme attinenti la conduzione dell'esercizio, le certificazioni di qualità, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro;

· utilizzare le tecniche di comunicazione anche in lingua straniera e relazione in ambito professionale orientate al cliente e finalizzate all'ottimizzazione della qualità del servizio;

· reperire ed elaborare dati relativi alla vendita, produzione ed erogazione dei servizi con il ricorso a strumenti informatici e a programmi applicativi;

· attivare sinergie tra servizi di ospitalità-accoglienza e servizi enogastronomici;

· curare la progettazione e programmazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei suoi prodotti.

L'indirizzo presenta le articolazioni:

- Enogastronomia
- Servizi di Sala e di Vendita
- Accoglienza turistica
- Prodotti dolciari artigianali e industriali

INDIRIZZO SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE

L'indirizzo ha lo scopo di far acquisire allo studente le competenze relative alla valorizzazione, produzione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agro-industriali.

L'identità dell'indirizzo è riferita ad attività professionali che si esplicano in servizi tecnici a sostegno delle aziende agricole nel campo della gestione amministrativa, dell'ambiente, del miglioramento della vita rurale. Si tratta non solo di compiti tradizionali, quali la produzione, la trasformazione e la commercializzazione, ma anche di ruoli che riguardano problematiche ambientali, assetti territoriali in zone urbane ed extraurbane

Corso serale per adulti

L'Istituto Majorana, estende la sua offerta formativa anche agli adulti. Già dall'anno scolastico 2004/2005 è stato attivo nell'Indirizzo tecnico il Corso Serale Igea Progetto Sirio.

Il corso permette un percorso di riconversione o di ripresa degli studi agli adulti e giovani maggiorenni, anche di nazionalità non italiana, di rientrare nel sistema formativo per acquisire nuove e più approfondite competenze professionali e valenze culturali.

A partire dall' anno scolastico 2014-15, per effetto della Riforma (dpr 263/2012 e linee guida emanate ai sensi dell'art. 11 comma 10) il Corso Sirio Igea è stato riformato in "Corso Serale Amministrazione, Finanza e Marketing".

Dall'anno scolastico 2022/2023 sono stati aggiunti i percorsi professionali per l'indirizzo Enogastronomico e l'indirizzo SARS

Al corso si possono iscrivere:

a) cittadini italiani in possesso del diploma di scuola media inferiore

b) cittadini stranieri con superamento dell'obbligo scolastico nel paese d'origine e/o età superiore a 23 anni anche in assenza di documentazione comprovante il superamento dell'obbligo scolastico.

c) Giovani in età superiore a 16 anni (superamento dell'obbligo scolastico)

d) I giovani in età di 16 anni possono essere iscritti solo presentando dichiarazione scritta resa dal genitore o suo sostituto legale, motivante l'impossibilità a frequentare i corsi diurni (C.M. 39 del 23 maggio 2014).

OBIETTIVI DEL CORSO SERALE

Il corso serale AFM e PROFESSIONALE ENO/SARS ha lo scopo di:

- Favorire l'innalzamento dei livelli di istruzione della popolazione adulta, con riferimento anche alla popolazione straniera
- Far acquisire professionalità spendibile nel mondo del lavoro, per promuovere e potenziare l'occupabilità
- Qualificare adulti e giovani-adulti, privi di professionalità aggiornata

- Favorire eventuali conversioni professionali dei discenti

SBOCCHI PROFESSIONALI

Carriera alle dipendenze di aziende private:

- Imprese Industriali, Commerciali e di Servizi
- Banche e Società Finanziarie
- Assicurazioni
- Società di Informatica

Concorsi nella Pubblica amministrazione:

- Enti locali
- Amministrazioni Statali
- Enti pubblici

Avvio alla Libera Professione:

- Libera professione
- Consulente aziendale

I percorsi di secondo livello di istruzione tecnica e professionale, in base alla normativa dell' Istruzione degli Adulti, sono articolati in tre periodi didattici che si riferiscono alle conoscenze, abilità e competenze previste rispettivamente per il primo biennio, il secondo biennio e l'ultimo anno dei corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici o professionali.

Insegnamenti e quadri orario

I.I.S.S "MAJORANA"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: MAJORANA AFM -TURISTICO SRTD02301L TURISMO

QO TURISMO TERZA LINGUA SPAGNOLO 2018

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: MAJORANA AFM -TURISTICO SRTD02301L AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING QUADRIENNALE

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING QUADRIENNALE - AS INIZIO 2022

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA -	1	1	1	1	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INGLESE					
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	0
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	0
FRANCESE	3	3	3	3	0
STORIA	2	2	2	2	0
MATEMATICA	4	4	3	3	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
INFORMATICA	2	2	3	3	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	3	3	7	8	0
DIRITTO ED ECONOMIA	3	3	0	0	0
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	0
DIRITTO	0	0	3	3	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: MAJORANA- SERALE SRTD023501 AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3	0	0	0
LINGUA INGLESE	2	2	0	0	0
FRANCESE	3	2	0	0	0
STORIA	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	3	3	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	3	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	0	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA)	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	1	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: L. SCIENT.-CLASS-LING-SC.UMANE MAJORANA SRPS02301R SCIENTIFICO

QO LICEO SCIENTIFICO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: L. SCIENT.-CLASS-LING-SC.UMANE MAJORANA SRPS02301R SCIENZE UMANE

QO LICEO SCIENZE UMANE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: L. SCIENT.-CLASS-LING-SC.UMANE MAJORANA SRPS02301R LINGUISTICO

QO LICEO LINGUISTICO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: L. SCIENT.-CLASS-LING-SC.UMANE MAJORANA SRPS02301R CLASSICO

QO LICEO CLASSICO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: L. SCIENT.-CLASS-LING-SC.UMANE MAJORANA SRPS02301R SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

QO LICEO SCIENZE APPLICATE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

Quadro orario della scuola: MAJORANA ENO - SASR SRRA02301A ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

QO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA - "CUCINA"

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	4	3	4
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	3	3
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	7	7	6
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

Quadro orario della scuola: MAJORANA ENO - SASR SRRA02301A ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

QO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA - "SALA-BAR"

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	3	3	3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	4	4	4
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	3	4
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	2	2
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	7	6	5
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

Quadro orario della scuola: MAJORANA ENO - SASR SRRA02301A ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

QO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA - "ACCOGLIENZA"

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	2	2
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	4	3	4
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	2	2
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	2	2
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	7	6	5
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

Quadro orario della scuola: MAJORANA ENO - SASR SRRA02301A ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

QO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA - "PASTICCERIA"

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	4	4	4
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	4	4
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	2	2
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	7	5	5
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

Quadro orario della scuola: IS MAJORANA SERALE ENO - SASR SRRA02350P ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

QO ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
FRANCESE	0	0	3	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	0	0	4	3	3
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	0	0	0	2	2
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	0	0	3	3	3
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	2	3	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

Quadro orario della scuola: IS MAJORANA SERALE ENO - SASR SRRA02350P SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE

QO SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3	3	3	3
LINGUA INGLESE	2	2	2	2	2
STORIA	0	3	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	3	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	0	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ECOLOGIA E PEDOLOGIA	3	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	3	2	0	0	0
AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI FORESTALI	0	0	3	2	2
BIOLOGIA APPLICATA	0	0	0	2	0
CHIMICA APPLICATA E PROCESSI DI TRASFORMAZIONE	0	0	2	2	0
ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE	0	0	3	3	4
TECNICHE DI ALLEVAMENTO VEGETALE E ANIMALE	0	0	2	2	0
SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA	0	0	0	0	2
VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE DI SETTORE	0	0	2	2	4
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	1	1	0	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'educazione civica sono previste 33 ore annue per tutti gli indirizzi

Approfondimento

Percorsi trasversali di Educazione Civica

L'Educazione Civica non è un adempimento normativo, ma il percorso essenziale per formare individui capaci di discernimento e partecipazione attiva nella democrazia. Questa visione affonda le radici nella filosofia classica: Platone vedeva nell'educazione lo strumento per l'armonia dello Stato giusto, mentre Aristotele, definendo l'uomo come "un essere socievole e politico" (zòon politikón), sosteneva che: "L'uomo è per natura un animale politico. Chi vive fuori della pólis per sua natura e non per caso, o è al di sotto dell'uomo o è al di sopra." (Politica, I, 2, 1253a). L'uomo è, dunque, intrinsecamente destinato alla partecipazione. Il giurista e filosofo italiano Norberto Bobbio ha tradotto questo imperativo classico nel contesto moderno, legando la cittadinanza alla responsabilità attiva e al senso di appartenenza democratica: di appartenenza democratica: "Essere cittadini vuol dire partecipare, vuol dire sentirsi parte, vuol dire essere coproprietari... La democrazia ha bisogno di cittadini". A questa voce si unisce, in epoca contemporanea, quella del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, che ricorda come la Costituzione sia un impegno costante per le nuove generazioni: "***La Repubblica e la Costituzione non sono istituzioni astratte, ma siamo noi, è il nostro futuro, è la nostra responsabilità."***

Questa consapevolezza anima la cura dell'offerta formativa del nostro Istituto che, nel pieno rispetto della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica, declina le indicazioni ministeriali in un percorso educativo capace di "muovere" quel pezzo di carta che è la Costituzione, alimentandolo — per citare Piero Calamandrei — con il combustibile dell'impegno e della volontà. Come ricordato da Malala Yousafzai, crediamo fermamente che "un bambino, un insegnante, un libro e una penna possano cambiare il mondo".

Per l'I.I.S.S. "E. Majorana", in ottemperanza alla Legge 20 agosto 2019, n. 92, e in conformità con le Linee Guida Nazionali di Ed. Civica (D.M. n. 183 del 7 settembre 2024), questo significa sviluppare le competenze civiche in modo trasversale e coerente con gli indirizzi. Tale processo è ulteriormente rafforzato dalle Linee Guida sull'Orientamento (D.M. 328 del 22 dicembre 2022), i cui moduli seguiranno e rafforzeranno le iniziative d'istituto volte a sviluppare nelle studentesse e negli studenti il Pensiero Critico, la Consapevolezza Etica e la Responsabilità Ambientale e Digitale.

L'impegno didattico, non inferiore alle 33 ore annuali, è coordinato dai singoli Consigli di Classe che, facendo riferimento al Curricolo elaborato dalla Commissione di Istituto, rimodulano e razionalizzano la distribuzione oraria. Tale organizzazione garantisce l'efficacia delle attività

interdisciplinari senza sovraccaricare le singole discipline, lasciando spazio alla sensibilità metodologica di ogni docente. La programmazione si articola sui tre nuclei fondamentali definiti dal D.M. 183/2024, potenziati da iniziative d'Istituto mirate ad affrontare le sfide della società contemporanea:

- Costituzione e Legalità : Oltre alla conoscenza dei principi costituzionali, l'Istituto promuove la Prevenzione degli Incidenti e il Rispetto delle Norme Stradali, intesi come banco di prova della responsabilità individuale e della sicurezza collettiva.
- Sviluppo Sostenibile e Benessere : In linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030, la scuola si impegna nella Sensibilizzazione e Cura dell'Ambiente e del Territorio, promuovendo la transizione ecologica e la tutela del patrimonio (Art. 9 Cost.). Parallelamente, viene data priorità alla Prevenzione delle Dipendenze, sostenendo il benessere psico-fisico e la resilienza degli studenti.
- Cittadinanza Digitale : L'obiettivo è formare custodi attivi della democrazia anche negli ambienti virtuali, padroneggiando la tecnica con senso critico per prevenire l'alienazione e l'uso distorto degli strumenti digitali.

Attraverso questa progettualità, l'I.I.S.S. "E. Majorana" si propone di trasformare la norma in esperienza vissuta, affinché ogni studente possa abitare il presente con competenza e progettare il futuro con etica e responsabilità.

Allegati:

27_13-Nuovo-Curriculo-Educazione-Civica.pdf

Curricolo di Istituto

I.I.S.S "MAJORANA"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo dell'Istituto Majorana nasce dalla necessità di garantire all'alunno il diritto ad un percorso formativo organico e completo atto a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale della persona che, anche se soggetta a numerosi cambiament ievolutivi nel corso dei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. Nel Regolamento dell'Autonomia (DPR 275/99) il curricolo rappresenta il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa, che la comunità professionale è chiamata a predisporre per i propri alunni ed è fondamentale che faccia riferimento alle Competenze chiave europee e alle Competenze chiave di cittadinanza.

Progettare un Curricolo Verticale significa valorizzare al massimo le competenze dei professionisti che lavorano nei diversi gradi della scuola, chiedendo loro di lavorare insieme con flessibilità e reciproca curiosità, e al tempo stesso dare massima fiducia agli studenti, immaginando per loro un percorso che tenga conto del bagaglio di competenze che gradualmente vanno ad acquisire, tra elementi di continuità e necessarie discontinuità. Progettare insieme un Curricolo Verticale non significa quindi solo dare una distribuzione diacronica ai contenuti didattici. Significa progettare un percorso unitario scandito da obiettivi graduali e progressivi, che permettano di consolidare l'apprendimento e al tempo stesso di evolvere verso nuove competenze. Come? Imparando a lavorare in sinergia e contaminando modalità didattiche fino ad oggi di appartenenza esclusiva dell'uno o dell'altro grado scolastico. Per quanto riguarda l'apprendimento delle lingue straniere, l'opportunità di una progettazione verticale del Curricolo linguistico è supportata dal Consiglio d'Europa che, nell'ultimo ventennio, ha emesso numerosi documenti a favore di percorsi continui ed efficaci per l'apprendimento

delle lingue comunitarie. Tali documenti hanno costituito dei veri e propri punti di riferimento per strutturare pratiche e proposte per il raggiungimento di livelli standard di competenza nei diversi paesi e per la promozione del plurilinguismo e della cittadinanza europea. Il primo e ancora oggi imprescindibile documento per orientarsi nella strutturazione di un curricolo di LS è senz'altro il Quadro ComuneEuropeo di Riferimento, pubblicato nel 1996 dal Consiglio d'Europa. Tale documento promuove la prospettiva del lifelong learning e fissa sei livelli di competenza (A1, A2, B1, B2, C1, C2) che costituiscono i parametri di valutazione condivisi nell'Unione e che fanno riferimento a livelli di "padronanza" comunicativa della LS.

Le Parole Chiave (Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli) intorno alle quali ruota la costruzione del curricolo d'istituto sono:

- Conoscenze : Indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro.
- Abilità : Indicano le capacità di applicare conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- Competenze: Indicano la capacità di usare, in termini di responsabilità e autonomia, le conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale.

- UDA (unità di apprendimento): rappresentano il contenitore didattico in cui vengono esplicitati i contenuti specifici, i tempi, i metodi, gli strumenti necessari per raggiungere le competenze necessarie per il PECUP
- PECUP : il Profilo Educativo, Culturale e Professionale in uscita, caratteristico di ogni indirizzo di studi.

L'elaborazione del Curriculo d'istituto è fondata sul rispetto dell'identità e delle caratteristiche dell'Istituto; sull'aderenza ai Piani di Studio proposti dalla scuola secondaria di secondo grado; sull'integrazione degli aspetti comuni agli indirizzi di studio, per la composizione di un curricolo contraddistinto dalla focalizzazione sugli aspetti essenziali del sapere; sull'omologazione del curricolo del biennio obbligatorio per gli indirizzi tecnici e, in parte, liceali, orientati all'acquisizione e padronanza delle competenze chiave europee e di cittadinanza; sulla curvatura del curricolo del II biennio e V anno in funzione dei percorsi dell'Alternanza Scuola Lavoro (integrazione nel Curricolo per alcuni indirizzi con insegnamenti strategici considerati qualificanti per il curricolo formativo dello studente e erogati in orario scolastico, anche con utilizzo delle

quote di autonomia).

Finalità del curricolo

- Fornire un quadro organico dell'offerta formativa : Il Curricolo d'Istituto esplicita in modo trasparente e strutturato cosa la scuola offre in termini di percorsi di studio, discipline, contenuti, metodologie, attività progettuali e valutative. Inoltre, permette a studenti e famiglie di comprendere in cosa consiste l'esperienza educativa e didattica proposta dalla scuola, facilitando anche le scelte orientative in ingresso.
- Essere uno strumento di lavoro per i docenti : Il Curricolo rappresenta una guida operativa fondamentale per la progettazione didattica dei docenti e fornisce, infatti, un riferimento comune in termini di traguardi di apprendimento, competenze attese, obiettivi specifici e criteri di valutazione. Infine, aiuta i docenti a programmare il proprio lavoro in modo coerente con l'indirizzo educativo generale della scuola e a collaborare con i colleghi per garantire la continuità didattica tra discipline e anni di corso promuovendo la riflessione sulla pratica didattica e l'innovazione metodologica.
- Garantire la coerenza, la progressività e la continuità del percorso formativo : In un istituto con indirizzi diversi, fondamentale è assicurare che il percorso educativo sia logico e sequenziale per questo motivo si prefigge di creare collegamenti tra i diversi anni di corso e le varie discipline, evitando frammentazioni e ripetizioni inutili. Inoltre, stabilisce la progressione degli apprendimenti e si assicura che le competenze acquisite in un anno o in una disciplina siano consolidate e sviluppate negli anni successivi e nelle altre materie.
- Promuovere il successo formativo di ogni studente : Una delle finalità più importanti del Curricolo è di porre lo studente al centro dell'azione educativa e di favorire il pieno sviluppo nella sua globalità. Pertanto, il Curricolo orienta l'azione didattica verso il raggiungimento di tali traguardi da parte di tutti gli studenti, prevedendo anche strategie di personalizzazione e individualizzazione degli apprendimenti per rispondere ai diversi stili cognitivi e ai Bisogni Educativi Speciali
- Orientare lo sviluppo delle competenze chiave europee e delle competenze di cittadinanza : Il Curricolo d'Istituto traduce le indicazioni nazionali e le raccomandazioni europee relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente e alle competenze di cittadinanza. Integra nel percorso formativo non solo le conoscenze disciplinari, ma anche le abilità trasversali (come il pensiero critico, la capacità di risolvere problemi, la collaborazione, la comunicazione) e le competenze legate all'educazione civica, alla

sostenibilità, alla salute, ecc.

- Favorire l'autovalutazione e il miglioramento continuo dell'istituzione scolastica : Il Curricolo d'Istituto, definendo chiaramente gli obiettivi e i risultati attesi, diventa un parametro fondamentale per l'autovalutazione della scuola. La verifica del raggiungimento dei traguardi stabiliti nel Curricolo consente di identificare i punti di forza e di debolezza dell'offerta formativa e di pianificare azioni mirate per il miglioramento continuo dei processi didattici e organizzativi.
- Rispondere ai bisogni specifici degli studenti e del contesto territoriale : Sebbene basato su indicazioni nazionali, il Curricolo d'Istituto ha la finalità di essere calato nella realtà specifica della scuola. Analizzando i bisogni formativi degli studenti, le caratteristiche del territorio (il suo tessuto socio-economico, le sue opportunità, le sue criticità) e le risorse a disposizione, il Curricolo viene plasmato per offrire percorsi realmente significativi e in linea con le esigenze del contesto locale.
- Essere uno strumento di comunicazione e condivisione : Il Curricolo d'Istituto è un documento pubblico, parte integrante del PTOF, accessibile a studenti, famiglie e a tutti gli stakeholder del territorio. La sua redazione e diffusione trasparente contribuiscono a costruire un patto formativo tra scuola e famiglia e a rafforzare la collaborazione con gli attori esterni, rendendo esplicite le scelte e i valori che orientano l'azione educativa della scuola.

Allegato:

link Programmazioni Dipartimenti.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte

- Economia aziendale
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Si prevedono le seguenti tematiche e attività.

Classi Prime e Seconde (Biennio)

Obiettivo: i fondamenti della convivenza e l'identità nazionale.

Tematiche affrontate

- I Principi Fondamentali (Artt. 1-12). Analisi del valore della democrazia, del

lavoro e della solidarietà. L'articolo 2 come base del dovere di aiuto verso l'altro (coerentemente con il vostro documento).

- I Simboli della Repubblica. Il significato del Tricolore e dell'Inno.
- Il concetto di Legalità. Rispetto delle regole e della "cosa pubblica" per garantirne l'uso alle generazioni future.
- Le Istituzioni Locali. Conoscenza del Comune e della Regione Siciliana (Statuto Speciale).

Attività previste

- Analisi testuale. Lettura guidata dei primi 12 articoli con focus sulle parole chiave (Libertà, Dignità, Uguaglianza).
- Laboratorio di Cittadinanza. Elaborazione di un "Contratto di classe" basato sui doveri di solidarietà e rispetto degli spazi comuni.
- Incontri con le Istituzioni. Dialogo con rappresentanti delle Forze dell'Ordine sulla cultura della legalità.

Classi Terze, Quarte e Quinte (Triennio)

Obiettivo. L'architettura istituzionale e la cittadinanza attiva globale.

Tematiche affrontate:

- L'Ordinamento della Repubblica. Funzionamento del Parlamento, del Governo e il ruolo del Presidente della Repubblica come garante dell'unità nazionale.
- La Magistratura e la Corte Costituzionale. Il valore della legalità democratica e il contrasto alle mafie (Dall'Art. 3 alla legislazione antimafia).
- Cittadinanza Europea e Internazionale. L'Italia nel mondo (Art. 10 e 11), le istituzioni dell'UE e la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.
- Difesa e Volontariato. L'Art. 52 e il valore della difesa non armata (servizio civile, solidarietà sociale).
- Diritti Civili e Politici. Il diritto di voto e le forme di partecipazione democratica dei giovani.

Attività previste:

- Simulazioni (Model Games). Simulazione di una seduta parlamentare o di un processo penale (focus su legalità).
- Debate. Discussioni strutturate su temi di attualità costituzionale (es. riforme istituzionali, diritti civili).

- Percorsi di Memoria. Progetti sul contrasto alla criminalità organizzata e testimonianze dirette.
- Analisi di casi giudiziari. Studio di sentenze della Corte Costituzionale su temi di rilevanza sociale.

Le attività sono orientate a far comprendere che non esiste diritto senza dovere, promuovendo una cittadinanza che è, insieme, adesione ai valori nazionali e apertura alla dimensione europea e mondiale, in nome di una cittadinanza cosmopolitica.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienze integrate
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e

nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto ed economia
- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura greca

- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia e geografia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto ed economia
- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Informatica

- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche prevedono i seguenti argomenti. Gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite. Le tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche. I comportamenti che inducono dipendenza (droghe, fumo, alcool, doping, patologico del web, gaming, gioco d'azzardo). Le evidenze scientifiche. Comportamenti corretti da adottare a tutela della propria e altrui salute. Le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. I disturbi alimentari e i comportamenti salutari gli stili di vita positivi, la corretta alimentazione, l' attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Il volontariato nell'assistenza sanitaria e sociale.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto

- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Si prevedono le seguenti tematiche e attività.

Obiettivo: acquisizione dei fondamenti della cittadinanza responsabile e della tutela della salute e dell'ambiente.

- Tematiche affrontate
  - Salute e Benessere. Educazione alimentare, prevenzione delle dipendenze (ludopatia, fumo, alcool) e stili di vita sani.
  - Tutela dell'Ambiente e dei Beni Comuni. Ecologia di base, riduzione dei

consumi energetici e idrici, e rispetto del patrimonio culturale (Art. 9 Cost.).
    - Visione introduttiva di Agenda 2030. Conoscenza della struttura degli obiettivi globali e necessità di un'azione comune.
    - Sicurezza e Protezione Civile. Norme di sicurezza stradale (Codice della strada) e cultura dell'autoprotezione nel territorio.
- Attività previste
    - Laboratori di analisi dei consumi domestici e calcolo dell'impatto ecologico.
    - Sessioni di "Flipped Classroom" sui temi del riciclo e dell'economia circolare.
    - Incontri di sensibilizzazione sulla sicurezza stradale e primo soccorso.

Classi Terze, Quarte e Quinte

Obiettivo: sviluppo di una prospettiva critica sui sistemi complessi, l'economia globale e la finanza.

- Tematiche affrontate
    - Educazione Finanziaria e Previdenziale. Fondamenti di risparmio, credito, fisco di base, pianificazione previdenziale e uso responsabile delle risorse finanziarie.
    - Economia Sostenibile e Circolare.Approfondimento degli Obiettivi dell'Agenda 2030, analisi del modello di economia circolare e responsabilità etica delle imprese (CSR).
    - Impresa e Lavoro. Valore dell'iniziativa economica privata (Art. 41 Cost.) e trasformazioni del mondo del lavoro nel contesto globale.
    - Cambiamento Climatico e Macro-fenomeni. Impatti globali dell'inquinamento, gestione delle risorse naturali e analisi di povertà e disuguaglianze.
- Attività previste
    - Attività di Ricerca e Problem Solving. Analisi di casi reali di imprese che adottano modelli sostenibili.
    - Debate. Discussioni argomentate su temi di etica economica e giustizia sociale.
    - Modellizzazione. Studio statistico dei dati ambientali e demografici per comprendere i limiti dello sviluppo.

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3

- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Si prevedono le seguenti tematiche e attività.

Classi prime e seconde

Obiettivo: acquisizione dei fondamenti della cittadinanza responsabile e della tutela della salute e dell'ambiente.

- Tematiche affrontate
  - Salute e Benessere. Educazione alimentare, prevenzione delle dipendenze (ludopatia, fumo, alcool) e stili di vita sani.
  - Tutela dell'Ambiente e dei Beni Comuni. Ecologia di base, riduzione dei consumi energetici e idrici, e rispetto del patrimonio culturale (Art. 9 Cost.).
  - Visione introduttiva di Agenda 2030. Conoscenza della struttura degli obiettivi globali e necessità di un'azione comune.
  - Sicurezza e Protezione Civile. Norme di sicurezza stradale (Codice della strada) e cultura dell'autoprotezione nel territorio.
- Attività previste
  - Laboratori di analisi dei consumi domestici e calcolo dell'impatto ecologico.
  - Sessioni di "Flipped Classroom" sui temi del riciclo e dell'economia circolare.
  - Incontri di sensibilizzazione sulla sicurezza stradale e primo soccorso.

Classi Terze, Quarte e Quinte

Obiettivo: sviluppo di una prospettiva critica sui sistemi complessi, l'economia globale e la finanza.

- Tematiche affrontate
  - Educazione Finanziaria e Previdenziale. Fondamenti di risparmio, credito, fisco di base, pianificazione previdenziale e uso responsabile delle risorse finanziarie.
  - Economia Sostenibile e Circolare. Approfondimento degli Obiettivi dell'Agenda 2030, analisi del modello di economia circolare e responsabilità etica delle imprese (CSR).
  - Impresa e Lavoro. Valore dell'iniziativa economica privata (Art. 41 Cost.) e trasformazioni del mondo del lavoro nel contesto globale.
  - Cambiamento Climatico e Macro-fenomeni. Impatti globali dell'inquinamento, gestione delle risorse naturali e analisi di povertà e disuguaglianze.
- Attività previste
  - Attività di Ricerca e Problem Solving. Analisi di casi reali di imprese che adottano modelli sostenibili.
  - Debate. Discussioni argomentate su temi di etica economica e giustizia sociale.
  - Modellizzazione. Studio statistico dei dati ambientali e demografici per comprendere i limiti dello sviluppo.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano

- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Si prevedono le seguenti tematiche e attività.

Classi prime e seconde

Obiettivo: acquisizione dei fondamenti della cittadinanza responsabile e della tutela della salute e dell'ambiente.

- Tematiche affrontate
  - Salute e Benessere. Educazione alimentare, prevenzione delle dipendenze (ludopatia, fumo, alcool) e stili di vita sani.
  - Tutela dell'Ambiente e dei Beni Comuni. Ecologia di base, riduzione dei consumi energetici e idrici, e rispetto del patrimonio culturale (Art. 9 Cost.).
  - Visione introduttiva di Agenda 2030. Conoscenza della struttura degli obiettivi globali e necessità di un'azione comune.
  - Sicurezza e Protezione Civile. Norme di sicurezza stradale (Codice della strada) e cultura dell'autoprotezione nel territorio.
- Attività previste
  - Laboratori di analisi dei consumi domestici e calcolo dell'impatto ecologico.
  - Sessioni di "Flipped Classroom" sui temi del riciclo e dell'economia circolare.
  - Incontri di sensibilizzazione sulla sicurezza stradale e primo soccorso.

Classi Terze, Quarte e Quinte

Obiettivo: sviluppo di una prospettiva critica sui sistemi complessi, l'economia globale e la finanza.

- Tematiche affrontate
  - Educazione Finanziaria e Previdenziale. Fondamenti di risparmio, credito, fisco di base, pianificazione previdenziale e uso responsabile delle risorse finanziarie.
  - Economia Sostenibile e Circolare. Approfondimento degli Obiettivi dell'Agenda 2030, analisi del modello di economia circolare e responsabilità etica delle imprese (CSR).
  - Impresa e Lavoro. Valore dell'iniziativa economica privata (Art. 41 Cost.) e trasformazioni del mondo del lavoro nel contesto globale.
  - Cambiamento Climatico e Macro-fenomeni. Impatti globali dell'inquinamento, gestione delle risorse naturali e analisi di povertà e disuguaglianze.
- Attività previste
  - Attività di Ricerca e Problem Solving. Analisi di casi reali di imprese che adottano modelli sostenibili.
  - Debate. Discussioni argomentate su temi di etica economica e giustizia sociale.
  - Modellizzazione. Studio statistico dei dati ambientali e demografici per comprendere i limiti dello sviluppo.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i

cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze integrate
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura greca

- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Si prevedono le seguenti tematiche e attività.

Classi Prime e Seconde (Biennio)

Obiettivo: fornire le competenze di base per una navigazione sicura e il rispetto della "netiquette" e della privacy.

Tematiche affrontate

- Identità Digitale e Privacy: Gestione dei dati personali, impostazioni di privacy sui social media e concetto di "impronta digitale".
- Netiquette e Rispetto Online: Regole di comportamento nel web, prevenzione del cyberbullismo e rispetto della dignità altrui (come indicato nel vostro curriculo: rispetto di nome, immagine e diritti inviolabili).
- Sicurezza Informatica (Base): Protezione dei dispositivi, riconoscimento di password sicure e rischi legati al phishing.
- Ricerca e Affidabilità delle Fonti: Introduzione al metodo critico per distinguere tra informazioni attendibili e "fake news".

Attività previste

- Analisi dei Casi: Discussione guidata su episodi reali di cyberbullismo o violazione della privacy.
- Laboratorio di Ricerca: Esercitazioni pratiche sulla verifica delle fonti web.
- Flipped Classroom: Creazione da parte degli studenti di un "vademecum" di classe sulle buone norme di comportamento online.

Classi Terze, Quarte e Quinte (Triennio)

Obiettivo: uso professionale, critico e partecipativo delle tecnologie, con un focus sull'intelligenza artificiale e la democrazia digitale.

Tematiche affrontate

- Uso Etico delle Tecnologie e AI: Riflessione sull'impatto dell'Intelligenza Artificiale, algoritmi e bias cognitivi. Uso consapevole e non sostitutivo delle capacità umane.
- Partecipazione Democratica Digitale: Utilizzo dei servizi digitali della Pubblica Amministrazione (SPID, CIE) e partecipazione al dibattito pubblico attraverso canali digitali istituzionali.
- Diritto d'Autore e Proprietà Intellettuale: Rispetto del copyright, licenze Creative Commons e corretto riutilizzo dei contenuti digitali.
- Benessere Digitale: Analisi del fenomeno della dipendenza tecnologica e impatto dell'iperconnessione sulla salute mentale e sulle relazioni sociali.

Attività previste:

- Debate: Discussione strutturata sui rischi e le opportunità dell'Intelligenza Artificiale nel mondo del lavoro e dello studio.
- Project Work: Creazione di contenuti digitali originali (video, podcast, presentazioni) applicando le norme sul diritto d'autore.
- Simulazioni di E-Government: Guida pratica all'uso dei portali istituzionali per esercitare i propri diritti di cittadino.

Le attività sono progettate per non essere una semplice "alfabetizzazione tecnica", ma per formare un cittadino capace di navigare criticamente la complessità del mondo digitale, evitando i rischi di manipolazione e isolamento. Relativamente alle metodologie

vengono privilegiati il Problem Solving e l'Apprendimento Cooperativo.

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese

- Italiano
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale dell'Istituto si distingue per un'articolazione organica che accompagna lo studente nel corso dell'intero quinquennio, garantendo una progressione graduale e coerente delle competenze, dei contenuti e delle abilità. Un aspetto fondamentale è la continuità metodologica e valutativa tra il biennio e il triennio: nel primo biennio l'attenzione è focalizzata sull'acquisizione degli strumenti di base e sul metodo di studio, mentre nel triennio si punta al consolidamento critico e alla specializzazione tecnica e liceale, in linea con i profili d'uscita dei diversi indirizzi.

Un pilastro qualificante è l'integrazione dei saperi, che permette di superare la frammentazione disciplinare attraverso la progettazione di Unità di Apprendimento (UdA) trasversali. Questo approccio è particolarmente evidente nell'insegnamento dell'Educazione Civica e nello sviluppo delle competenze chiave europee, dove la logica, il pensiero critico e la cittadinanza digitale vengono coltivati in modo costante e incrementale.

Il curricolo si caratterizza inoltre per la sua flessibilità e inclusività: è progettato per adattarsi ai diversi ritmi di apprendimento, valorizzando le eccellenze e sostenendo, al contempo, gli alunni con bisogni educativi speciali (BES e DSA) attraverso l'uso diffuso di tecnologie digitali e didattiche laboratoriali. Infine, il forte legame con il territorio e le realtà professionali conferisce al curricolo una dimensione orientativa, preparando gli studenti non solo al proseguimento degli studi universitari, ma anche a un inserimento consapevole e

responsabile nel mondo del lavoro e nella società civile.

Allegato:

27_13-Nuovo-Curriculo-Educazione-Civica.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali si articola come un ecosistema didattico integrato, volto a trasformare l'aula in un laboratorio di cittadinanza attiva e innovazione. Il cuore del progetto risiede nel superamento della didattica frontale a favore di metodologie esperienziali che mettono al centro lo studente, promuovendo non solo il "sapere", ma soprattutto il "saper fare" e il "saper essere". Attraverso percorsi strutturati di *Debate* e argomentazione, gli alunni potenziano il pensiero critico e la competenza alfabetica funzionale, imparando a strutturare discorsi complessi e a rispettare il punto di vista altrui, elemento cardine per un'inclusione reale e il superamento delle fragilità relazionali.

Parallelamente, lo sviluppo della logica e del *problem solving* viene perseguito attraverso sfide interdisciplinari che collegano i saperi scientifici a scenari di realtà, incentivando l'uso consapevole e avanzato delle tecnologie digitali. Questo approccio non solo prepara gli studenti alle prove standardizzate, ma fornisce loro gli strumenti per decodificare la complessità del mondo contemporaneo e per agire con spirito di iniziativa e imprenditorialità. L'adozione di modelli come l'Impresa Formativa Simulata e il *Service Learning* permette inoltre di sperimentare concretamente il lavoro di squadra (team working) e la gestione di progetti, favorendo una visione unitaria della conoscenza che unisce etica, sostenibilità e competenze professionali.

In questo quadro, il ruolo del docente si evolve in quello di facilitatore dell'apprendimento, guidando i discenti in un processo di autovalutazione costante e riflessione metacognitiva. Il risultato finale è un curricolo dinamico che, in piena coerenza con le priorità del RAV e gli obiettivi dell'Agenda 2030, mira a formare cittadini capaci di apprendere in modo autonomo

per tutto l'arco della vita, riducendo i rischi di dispersione scolastica e valorizzando le potenzialità di ciascuno studente all'interno di una comunità di pratica solidale e tecnologicamente avanzata.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza dell'Istituto si pone come obiettivo prioritario lo sviluppo di un set di abilità trasversali che consentano allo studente di agire in modo autonomo e responsabile all'interno della società. Tale percorso si fonda sulla promozione della competenza alfabetica funzionale e multilinguistica, indispensabili per una comunicazione efficace e per la decodifica dei messaggi complessi della realtà contemporanea. Grande rilievo viene dato alla competenza digitale, intesa come capacità di navigare in rete con spirito critico, distinguendo le fonti attendibili dalle fake news e agendo nel pieno rispetto della legalità e dell'identità digitale propria e altrui.

Un pilastro fondamentale del curricolo è lo sviluppo della capacità di imparare a imparare, che mira a rendere lo studente protagonista del proprio processo di crescita, fornendogli la flessibilità necessaria per adattarsi ai rapidi mutamenti del mondo del lavoro. Questo si intreccia con la competenza in materia di cittadinanza, che si esplicita nel rispetto dei valori della Costituzione, nella tutela del patrimonio ambientale e culturale e nella partecipazione attiva alla vita democratica.

L'Istituto valorizza inoltre la competenza personale e sociale, incentivando il lavoro di squadra (*team working*) e la gestione dei conflitti attraverso la didattica collaborativa, elementi essenziali per la prevenzione del disagio e della dispersione scolastica. Infine, la promozione dello spirito di iniziativa e della competenza imprenditoriale incoraggia gli studenti a trasformare le proprie idee in azioni concrete, coniugando creatività, etica e senso di responsabilità sociale. In questo modo, il curricolo trasforma ogni disciplina in uno strumento per l'esercizio di una cittadinanza attiva, consapevole e inclusiva, capace di rispondere alle sfide globali del XXI secolo.

Utilizzo della quota di autonomia

L'utilizzo della quota di autonomia (pari al 20% del monte ore annuale) rappresenta uno strumento strategico fondamentale per l'Istituto "Majorana", poiché permette di flettere il curricolo nazionale per adattarlo alle esigenze reali degli studenti e alle priorità emerse dal RAV.

L'Istituto si avvale della quota di autonomia del 20% per personalizzare i percorsi di studio, rendendoli rispondenti alle specifiche necessità del territorio e ai bisogni formativi degli studenti. Tale flessibilità non è intesa come una semplice riduzione oraria, ma come una riprogettazione dei curricoli finalizzata al potenziamento delle competenze chiave. Nello specifico, la quota di autonomia viene destinata all'introduzione di moduli didattici innovativi che supportano il Piano di Miglioramento, con un focus particolare sul potenziamento delle abilità logico-matematiche e linguistiche. Questo spazio orario permette di inserire laboratori di preparazione alle prove INVALSI e sessioni di approfondimento disciplinare che mirano a colmare il divario tra gli esiti d'istituto e le medie nazionali, garantendo al contempo la valorizzazione delle eccellenze.

Inoltre, la quota di autonomia è il motore dell'innovazione metodologica: essa viene utilizzata per attivare percorsi di didattica laboratoriale, *cooperative learning* e *debate*, favorendo l'inclusione degli alunni con BES e DSA e contrastando attivamente il fenomeno della dispersione scolastica. Grazie a questa flessibilità, l'Istituto può potenziare l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica e delle competenze digitali, integrando nel quadro orario attività di orientamento e moduli di "Saperi Connessi" che promuovono l'interdisciplinarità. In sintesi, l'uso strategico dell'autonomia permette di armonizzare i profili d'uscita dei diversi indirizzi (Licei, Tecnici e Professionali) con le richieste del mondo accademico e professionale, trasformando il curricolo in un dispositivo dinamico capace di generare successo formativo e cittadinanza consapevole.

Dettaglio Curricolo plesso: L. SCIENT.-CLASS-LING-SC.UMANE MAJORANA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Licei

Il LICEO garantisce la tipicità e la specificità dei seguenti curricoli:

attualmente i percorsi formativi e culturali offerti agli studenti sono cinque:

- Liceo Scientifico
- Liceo Classico
- Liceo Linguistico
- Liceo delle Scienze Umane
- Liceo delle Scienze Applicate

Il Liceo con i suoi cinque indirizzi si presenta come punto di riferimento importante nel territorio perché permette agli alunni di raggiungere elevati livelli di conoscenza, competenza ed abilità nei vari settori disciplinari.

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga di fronte alle situazioni, ai fenomeni ed ai problemi con atteggiamento razionale, creativo, progettuale, critico ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore.

Con il suo piano dell'offerta formativa, dunque, il Liceo contribuisce alla formazione globale della persona, dà agli studenti la possibilità di scegliere in modo motivato gli studi universitari che ritengono più adatti e fornisce una buona adattabilità ai livelli di apprendimento e/o prestazione anche in ambito professionale.

Particolare attenzione viene posta allo sviluppo delle eccellenze e delle potenzialità di ogni allievo, infatti il Liceo propone numerose attività extrascolastiche che si intrecciano con l'offerta curricolare e la arricchiscono con esperienze sempre più qualificate.

Il Liceo intende favorire l'integrazione tra cultura umanistica e cultura scientifica; stimolare i giovani allo scambio culturale attraverso la padronanza della lingua italiana e la conoscenza viva ed attuale delle lingue straniere che sono ritenute al giorno d'oggi strumento indispensabile per l'inserimento dei soggetti nella nuova realtà multiculturale e per l'utilizzo dei nuovi sistemi di comunicazione.

La rapida evoluzione della società, la globalizzazione, l'intensa differenziazione dei processi tecnologici e produttivi impongono un adeguamento dell'organizzazione della scuola ai profondi e irreversibili cambiamenti in atto. Di conseguenza i percorsi formativi proposti interpretano e valorizzano la realtà in cui gli allievi vivono, i loro interessi e le loro capacità reali e potenziali, in modo da fornire a ciascuno il massimo delle opportunità per lo sviluppo personale, culturale e sociale.

Tecnici

L'Istituto Tecnico si articola in due indirizzi:

Turistico.

Amministrazione finanza e marketing (Quinquennale)

Amministrazione finanza e marketing (Quadriennale dall'anno scolastico 2022/2023)

Indirizzo: Turismo

L'indirizzo TURISMO risponde all'esigenza di creare figure professionali preparate tecnicamente e qualificate da inserire nel contesto lavorativo territoriale a vocazione turistica.

I diplomati saranno capaci di operare efficacemente nel settore della produzione e commercializzazione di servizi turistici, all'interno di aziende private e pubbliche che si

occupano sia di turismo, di accoglienza in Italia e all'estero, grazie allo studio di tre lingue.

Con il D.A. 740/2011 l'Assessore regionale dell'istruzione e formazione professionale ha attivato dall'anno scolastico 2011/2012 il nuovo indirizzo di studio per il quale è stata conseguita l'intesa del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della ricerca, coerente con la riforma dell'Istruzione Secondaria Superiore di cui ai DD.PP.RR. nn. 87, 88 e 89 del 15/03/2010.

Il PERITO TURISTICO ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali.

Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, paesaggistico ed ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche.

Indirizzo: Amministrazione, Finanza e Marketing

Con la nuova riforma l'indirizzo Ragioniere e Perito commerciale, confluisce nel settore Economico, indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing.

Il PERITO IN AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

ha competenze specifiche nel campo dei fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali, degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari, dell'economia sociale.

E' in grado di partecipare al lavoro organizzato e di gruppo integrando le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche.

Il titolo di studio consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie.

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO: INDIRIZZO A.F.M. QUADRIENNALE

Il corso di studi assicurerà agli studenti il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento e delle competenze previsti per il quinto anno di corso, entro il termine del quarto anno.

Il progetto si caratterizza per un elevato livello di innovazione in ordine all'articolazione e alla

rimodulazione dei piani di studio, che saranno integrati e aggiornati tenendo conto non solo dei moduli di educazione civica in attuazione della recente normativa, nonché del piano già elaborato dall'Istituto, ma altresì delle novità introdotte dal P.N.R.R. (che sarà oggetto di approfondimento e studio), nonché delle finalità di cui al suddetto P.N.R.R. legate all'istituzione del nuovo Ministero per la transizione ecologica, il tutto arricchito dal potenziamento delle tecnologie e delle attività laboratoriali, ai processi di continuità ed orientamento con la scuola secondaria di primo grado, con il mondo del lavoro, con gli ordini professionali, con l'università e i percorsi terziari non accademici.

Si prevedono inoltre:

- il Potenziamento dell'apprendimento linguistico attraverso l'insegnamento di almeno una disciplina non linguistica con metodologia CLIL, effettuato fin dal terzo anno, solo se nell'Istituto saranno presenti docenti con certificazione
- la valorizzazione delle attività laboratoriali, attraverso l'utilizzo di laboratori di economia aziendale, linguistici e di chimica e fisica già presenti e da tempo in funzione all'interno dell'istituto, nonché l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative per l'acquisizione di specifiche competenze disciplinari e di competenze trasversali, da effettuare anche attraverso diverse articolazione del gruppo classe.
- l'articolazione del curricolo con insegnamenti opzionali secondo quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015 n. 107 articolo 1, comma 7 consistente soprattutto nello sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e allapace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei

diritti e dei doveri; il potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico- finanziaria e dell'educazione all'autoimprenditorialità; lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, alla sostenibilità ambientale, alla tutela dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; la prevenzione e il contrasto di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico.

Professionali

Indirizzo Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera

Questo indirizzo è adatto a chi ama l'arte culinaria e l'ospitalità italiana ed è ben disposto a lavorare in gruppo. Coloro che scelgono questo indirizzo sono studenti interessati alle tradizioni locali, alle nuove tendenze enogastronomiche nazionali e d internazionali, alla valorizzazione dei prodotti tipici e delle risorse del territorio.

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera acquisisce specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia. E' in grado di intervenire nella produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti, ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi. È in grado di:

- utilizzare le tecniche per la gestione dei servizi enogastronomici e l'organizzazione della commercializzazione, dei servizi di accoglienza, di ristorazione e di ospitalità;
- applicare le norme attinenti la conduzione dell'esercizio, le certificazioni di qualità, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro;
- utilizzare le tecniche di comunicazione anche in lingua straniera e relazione in ambito professionale orientate al cliente e finalizzate all'ottimizzazione della qualità del servizio;
- reperire ed elaborare dati relativi alla vendita, produzione ed erogazione dei servizi con il ricorso a strumenti informatici e a programmi applicativi;
- attivare sinergie tra servizi di ospitalità-accoglienza e servizi enogastronomici;
- curare la progettazione e programmazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei suoi prodotti.

L'indirizzo presenta le articolazioni:

- Enogastronomia
- Servizi di Sala e di Vendita
- Accoglienza turistica
- Prodotti dolciari artigianali e industriali

INDIRIZZO SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE

L'indirizzo ha lo scopo di far acquisire allo studente le competenze relative alla valorizzazione, produzione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agro-industriali.

L'identità dell'indirizzo è riferita ad attività professionali che si esplicano in servizi tecnici a sostegno delle aziende agricole nel campo della gestione amministrativa, dell'ambiente, del miglioramento della vita rurale. Si tratta non solo di compiti tradizionali, quali la produzione, la trasformazione e la commercializzazione, ma anche di ruoli che riguardano problematiche ambientali, assetti territoriali in zone urbane ed extraurbane

Corso serale Sirio

L'Istituto Majorana, estende la sua offerta formativa anche agli adulti. Già dall'anno scolastico 2004/2005 è stato attivo nell'Indirizzo tecnico il Corso Serale Igea Progetto Sirio.

Il corso permette un percorso di riconversione o di ripresa degli studi agli adulti e giovani maggiorenni, anche di nazionalità non italiana, di rientrare nel sistema formativo per acquisire nuove e più approfondite competenze professionali e valenze culturali.

A partire dall' anno scolastico 2014-15, per effetto della Riforma (dpr 263/2012 e linee guida emanate ai sensi dell'art. 11 comma 10) il Corso Sirio Igea è stato riformato in "Corso Serale Amministrazione, Finanza e Marketing".

Dall'anno scolastico 2022/2023 sono stati aggiunti i percorsi professionali

per l'indirizzo Enogastronomico e l'indirizzo SARS

Al corso si possono iscrivere:

a) cittadini italiani in possesso del diploma di scuola media inferiore

b) cittadini stranieri con superamento dell'obbligo scolastico nel paese d'origine e/o età superiore a 23 anni anche in assenza di documentazione comprovante il superamento dell'obbligo scolastico.

c) Giovani in età superiore a 16 anni (superamento dell'obbligo scolastico)

d) I giovani in età di 16 anni possono essere iscritti solo presentando dichiarazione scritta resa dal genitore o suo sostituto legale, motivante l'impossibilità a frequentare i corsi diurni (C.M. 39 del 23 maggio 2014).

OBIETTIVI DEL CORSO SERALE

Il corso serale AFM e PROFESSIONALE ENO/SARS ha lo scopo di:

- Favorire l'innalzamento dei livelli di istruzione della popolazione adulta, con riferimento anche alla popolazione straniera
- Far acquisire professionalità spendibile nel mondo del lavoro, per promuovere e potenziare l'occupabilità
- Qualificare adulti e giovani-adulti, privi di professionalità aggiornata
- Favorire eventuali conversioni professionali dei discenti
-

SBOCCHI PROFESSIONALI

Carriera alle dipendenze di aziende private:

- Imprese Industriali, Commerciali e di Servizi
- Banche e Società Finanziarie
- Assicurazioni

- Società di Informatica

Concorsi nella Pubblica amministrazione:

- Enti locali
- Amministrazioni Statali
- Enti pubblici

Avvio alla Libera Professione:

- Libera professione
- Consulente aziendale

I percorsi di secondo livello di istruzione tecnica e professionale, in base alla normativa dell' Istruzione degli Adulti, sono articolati in tre periodi didattici che si riferiscono alle conoscenze, abilità e competenze previste rispettivamente per il primo biennio, il secondo

biennio e l'ultimo anno dei corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici o

professionali.

Approfondimento

Il curricolo dell'I.I.S.S. "E. Majorana" nasce dalla necessità di garantire all'alunno il diritto ad un percorso formativo organico e completo atto a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale della persona che, anche se soggetta a numerosi cambiamenti evolutivi nel corso dei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. Nel Regolamento dell'Autonomia (DPR 275/99) il curricolo rappresenta il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa, che la comunità professionale è chiamata a predisporre per i propri alunni ed è fondamentale che faccia riferimento alle Competenze chiave europee e alle Competenze chiave di cittadinanza.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.I.S.S "MAJORANA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Erasmus+ KA121 - Mobilità per l'apprendimento individuale 2024-1-IT02-KA121-SCH-000209921

Il progetto ha l'obiettivo di rendere la mobilità per l'apprendimento una possibilità realistica per ogni studente e promuovere lo scambio di stage come pari opportunità nell'istruzione e nella vita lavorativa.

I docenti avranno l'opportunità di seguire corsi per essere formati nell'uso di metodi didattici innovativi per gli studenti SEN, al fine di migliorare i risultati di apprendimento dei discenti e ridurre il rischio di abbandono, nonchè utilizzare strumenti innovativi nell'apprendimento e nell'insegnamento individuale e interdisciplinare.

Tutte le attività formative saranno svolte in paesi della Comunità Europea facenti parte del programma Erasmus+ e pertanto è richiesta la conoscenza della lingua inglese almeno di livelloB2.

Si prevede di effettuare le seguenti azioni:

Selezione pubblica alunni/alunne interni/e: requisito di ammissione, pena esclusione, la disponibilità ad ospitare1alunno/a stranieri e di essere ospitati in famiglia

Organizzazione2-3mobilità in out-going e 2-3 hosting

Questionario on line docenti sui 4 obiettivi di progetto

Organizzazione seminario(in lingua inglese) con1 esperto in cui inviteremo anche docenti delle scuole dell'ambito territoriale

Attività di dissemination interna ed esterna

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Stage esteri
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Job shadowing e formazione all'estero
- PON PCTO all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

PIANO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

AA.SS. 2025-2028

Il Piano di Internazionalizzazione del IISS Majorana Avola rappresenta la visione strategica dell'istituto per modernizzare l'offerta formativa e sviluppare la dimensione europea e globale degli studenti e dei docenti.

Nel 2025, questi piani si integrano con le nuove Indicazioni Nazionali e le linee guida del Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), puntando su competenze interculturali, digitali e sostenibilità.

Negli ultimi anni il tema dell'internazionalizzazione delle scuole italiane si è imposto come uno degli snodi fondamentali nella definizione delle strategie educative nazionali e locali. Il concetto di "cittadinanza globale a scuola" non è più uno slogan, ma si traduce in azioni concrete che coinvolgono dirigenti scolastici, docenti, studenti e famiglie. L'orientamento alla cittadinanza globale a scuola si riconferma come uno degli obiettivi prioritari del sistema formativo italiano; secondo il Rapporto sulla internazionalizzazione della scuola 2025, le istituzioni scolastiche devono fornire agli studenti, oltre alle conoscenze di base, anche le life skills e le competenze necessarie ad affrontare un mondo sempre più complesso, multiculturale e interconnesso.

Educare alla cittadinanza globale significa intraprendere un percorso formativo volto a trasformare il modo in cui ci relazioniamo con il mondo, partendo dal presupposto che ogni nostra azione ha un impatto che supera i confini nazionali. Questo approccio si fonda innanzitutto sulla promozione del rispetto e sulla valorizzazione delle differenze culturali, vedendo nella diversità non un ostacolo, ma una risorsa preziosa per l'arricchimento collettivo.

Allo stesso tempo, tale visione spinge l'individuo a non essere un semplice spettatore, ma a partecipare in modo attivo e responsabile alla vita sociale su scala mondiale, assumendosi la responsabilità di contribuire al bene comune. Per raggiungere questo obiettivo, diventa fondamentale sviluppare un solido senso critico che permetta di analizzare le sfide globali in modo consapevole, alimentando costantemente la capacità di cooperazione e un

profondo spirito di solidarietà internazionale per costruire un futuro più equo e sostenibile per tutti.

Questa visione viene implementata nella nostra scuola attraverso progetti, corsi e attività trasversali che stimolano gli studenti a sentirsi cittadini del mondo, non soltanto del proprio Paese.

Benefici delle esperienze internazionali

• Acquisizione di competenze linguistiche avanzate

• Sviluppo di soft skills come l'apertura mentale, l'adattabilità e la capacità di risoluzione dei problemi

• Maggior motivazione all'apprendimento e apertura verso il nuovo

• Incremento delle opportunità lavorative future

L'esperienza internazionale viene inoltre valutata positivamente non solo dagli studenti, ma anche dalle famiglie, che la considerano un investimento fondamentale per il futuro dei figli.

Viviamo in una società sempre più interconnessa, multiculturale e dinamica, dove le competenze linguistiche, la capacità di collaborare in contesti internazionali e l'apertura mentale verso l'altro non sono solo un valore aggiunto, ma una vera e propria necessità formativa.

Avviare percorsi strutturati di internazionalizzazione significa offrire agli alunni esperienze trasformative, una più ampia visione del mondo e la possibilità di sviluppare competenze trasversali fondamentali quali: pensiero critico, flessibilità culturale, autonomia, comunicazione interculturale e spirito di iniziativa.

Significa anche rafforzare il ruolo educativo della scuola come veicolo di cittadinanza attiva e globale, promuovendo nei giovani consapevolezza, responsabilità e resilienza, valori sempre più richiesti nel mondo universitario, nel mercato del lavoro e nelle sfide sociali del nostro tempo.

Il piano di internazionalizzazione 2025-2028 del IISS Majorana Avola mira a rafforzare e

ampliare la dimensione europea dell'offerta formativa, in linea con le priorità del programma Erasmus+ 2021–2027 e con il quadro strategico europeo "Education and Training 2030" (ET2030).

Principali finalità del Piano

• Sviluppare competenze linguistiche e interculturali di studenti e personale scolastico;

• Favorire esperienze di mobilità e formazione all'estero, sia per studio che per lavoro;

• Integrare la dimensione internazionale nel curriculum di ogni indirizzo di studio;

• Promuovere la cittadinanza europea attiva, la cooperazione e il rispetto reciproco;

• Rendere l'istituto un polo stabile di scambio e innovazione didattica in ottica internazionale.

Per gli studenti

L'IISS Majorana Avola promuove una formazione orientata all'Europa e alla partecipazione democratica attraverso:

• Progetti Erasmus+ (KA121 e KA210): mobilità individuali e di gruppo per la frequenza di corsi o stage formativi in paesi dell'Unione Europea;

• Scambi linguistici e culturali con scuole partner europee: ospitalità reciproca di studenti, esperienze di vita in famiglia, e attività cooperative online e in presenza;

• Partecipazione a progetti eTwinning: gemellaggi virtuali tra classi europee per realizzare attività didattiche in lingua straniera su temi di cittadinanza, ambiente e diritti umani;

• Certificazioni linguistiche internazionali (CAMBRIDGE, DELF, DELE): percorsi curricolari ed extracurricolari per il conseguimento dei livelli QCER;

• Percorsi CLIL (Content and Language Integrated Learning): insegnamento di discipline non linguistiche in lingua straniera per sviluppare competenze integrate, attraverso la progettazione di UDA in cui il DNL e il conversatore madrelingua contribuiscono a fare acquisire agli alunni un uso veicolare della lingua straniera;

• Organizzazione degli Erasmus+ Days;

• Accoglienza di studenti stranieri in mobilità Erasmus o in programmi di scambio internazionale come Intercultura che, insieme con il programma Erasmus+, è una attività consolidata del IISS Majorana Avola, con percorsi di tutoraggio e peer education per studenti in accoglienza e in uscita;

• Stage di FSL all'estero di due settimane per le sezioni tecnico e professionale dell'istituto, finanziati con fondi PON. Durante l'anno scolastico la scuola organizza anche stage all'estero in Spagna e nel Regno Unito.

Queste esperienze mirano a formare cittadini europei consapevoli, capaci di agire in modo autonomo, solidale e responsabile in contesti multiculturali.

Per i docenti e il personale scolastico

La promozione della cittadinanza europea passa anche attraverso la formazione continua del personale, con:

• Mobilità Erasmus+ del personale docente per attività di job shadowing e corsi strutturati presso enti o scuole partner europee;

• Partecipazione a comunità professionali internazionali, come la piattaforma eTwinning Live, per la condivisione di buone pratiche, progetti didattici collaborativi e formazione permanente;

• Corsi di lingua e aggiornamento metodologico, finalizzati al potenziamento linguistico e all'uso innovativo delle tecnologie per la didattica internazionale;

• Disseminazione delle esperienze di mobilità attraverso seminari interni, workshop e laboratori di condivisione di buone prassi tra docenti.

L'IISS Majorana Avola, in continuità con le esperienze di valutazione maturate grazie alle attività Erasmus dal 2014, intende utilizzare i seguenti strumenti europei per il

riconoscimento e la validazione delle competenze:

 Europass Certificates

 Europass Learning Agreement

 Certificazione linguistica QCER.

Internazionalizzare la scuola è oggi un dovere educativo e un investimento per il futuro dei nostri alunni, oltre ad essere ormai diventata una responsabilità educativa imprescindibile.

In un mondo dove i confini sono sempre più fluidi e le competenze globali diventano la chiave per il successo, la scuola ha dunque il compito-dovere di aprirsi al mondo.

Allegato:

KA121 2024_merged.pdf

○ Attività n° 2: TRACES - Learning from past racism for tollerant presente and future

L'Istituto ha partecipato attivamente al progetto Erasmus+ KA229 "TRACES", un'iniziativa di cooperazione internazionale che ha visto coinvolte scuole partner di Germania (capofila), Portogallo, Polonia e Italia. L'azione era finalizzata all'analisi critica del fenomeno della discriminazione razziale e sociale, esaminato attraverso una prospettiva storica che connette il passato alle dinamiche della realtà scolastica e nazionale contemporanea.

Il progetto ha visto la realizzazione di mobilità transnazionali strategiche, tra cui l'incontro presso la città di Hagen, in Germania, focalizzato sulla condivisione di buone pratiche e sulla riflessione metodologica. Durante l'esperienza, il team docente ha partecipato a workshop di alto profilo scientifico sulla comunicazione transculturale, approfondendo le

radici storiche, pedagogiche e sociologiche dei pregiudizi. Un aspetto centrale dell'attività è stato il confronto terminologico e concettuale tra le diverse culture coinvolte, volto a uniformare il linguaggio educativo in vista delle future mobilità degli studenti e a favorire una comprensione condivisa di fenomeni complessi quali il Nazismo, il Fascismo e il Nazional Socialismo.

L'internazionalizzazione si è declinata anche attraverso lo studio diretto del patrimonio storico-culturale europeo, con visite immersive nei "luoghi della memoria" (quali il Castello di Wewelsburg e il cimitero monumentale di Hagen), che hanno permesso ai partecipanti di riflettere sulle derive ideologiche del Novecento. Oltre al valore storico, l'esperienza ha promosso il confronto tra diversi modelli organizzativi scolastici e l'implementazione di strumenti digitali collaborativi. In particolare, è stata attivata la piattaforma eTwinning come spazio virtuale per lo scambio permanente di materiali e per la disseminazione dei risultati, consolidando così il senso di appartenenza a una comune identità europea e potenziando la rete di cooperazione tra docenti e istituzioni partner.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

L'attuazione del progetto "TRACES" ha costituito un'esperienza di alto valore pedagogico, strutturata su dimensioni fondamentali che hanno arricchito il patrimonio professionale e umano della comunità scolastica.

La dimensione storico-terminologica e metodologica La mobilità transnazionale tenutasi ad Hagen, in Germania, ha permesso di avviare un'importante riflessione metodologica. Il team dei docenti ha partecipato a workshop scientifici sulla comunicazione transculturale, approfondendo i dati storici e pedagogici legati ai totalitarismi. Un momento centrale è stato il dibattito terminologico volto a uniformare il linguaggio educativo: si è concordato l'utilizzo rigoroso dei termini "Nazismo", "Fascismo" e "Nazional Socialismo" per evitare incomprensioni tra gli studenti delle diverse nazionalità. Mentre il partner portoghese ha portato l'attenzione sulla discriminazione legata al periodo coloniale, gli altri partner si sono focalizzati sulla memoria del periodo bellico 1939-1945, creando un quadro interpretativo multiprospettico.

La pedagogia della memoria L'internazionalizzazione si è concretizzata attraverso la visita ai "luoghi della memoria", quali il cimitero monumentale di Hagen e il Castello di Wewelsburg. Questi momenti hanno permesso di toccare con mano le conseguenze delle ideologie violente e della visione razzista del mondo sostenuta dalle SS, trasformando l'esperienza in un forte monito contro ogni forma di intolleranza. I docenti coinvolti hanno così arricchito il proprio bagaglio culturale ed emotivo, identificandosi pienamente come cittadini di un'Europa unita dai valori della democrazia.

Confronto tra sistemi e innovazione digitale L'attività ha offerto inoltre l'opportunità di osservare da vicino il sistema scolastico tedesco, di cui sono state apprezzate l'efficienza organizzativa e la cura degli ambienti di apprendimento. Il clima di collaborazione cordiale e informale tra i partner ha facilitato il raggiungimento degli obiettivi progettuali. Infine, per garantire la continuità e la diffusione dei risultati, è stato predisposto uno spazio virtuale sulla piattaforma eTwinning, che ha funto da archivio per lo scambio di materiali e

da strumento principale per la disseminazione delle buone pratiche adottate durante l'intero percorso.

Allegato:

TRACES x SIDI.pdf

○ Attività n° 3: Consorzio Erasmus+ USR SICILIA KA121- Mobilità per l'apprendimento annuale - 1^ e 2^ annualità

L'I.I.S.S. Majorana dalla call 2021 è partener del Consorzio Erasmus USR Sicilia KA121.

Nell'ambito di questa partnership sono state realizzate:

- call 2022 mobilità Tolmin in Slovenia - 3 studenti e 2 docenti accompagnatori, di cui uno in job shadowing

-call 2023 mobilità a Huelva Spagna - 3 studenti e 2 docenti di cui uno in job shadowing;

-call 2023 Erasmus+ PNRR - mobilità Tolmin in Slovenia - 5 studenti e 2 docenti accompagnatori

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curricolo interculturale
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Progettualità Erasmus+
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- PROGETTAZIONE COMPLESSIVA FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Da STEM a STEAM

Approfondimento:

Il Consorzio istituito nell'ambito del Progetto Erasmus + Azione chiave 2023-1-IT02-KA121-SCH-000147950 è composto da n. 38 Istituzioni scolastiche site tutte sul territorio della

Regione Sicilia.

Il Consorzio si prefigge l'obiettivo, in piena adesione allo spirito del programma Erasmus, di rafforzare la dimensione europea dell'insegnamento e dell'apprendimento attraverso la promozione dei valori dell'inclusione e della diversità, della tolleranza e della partecipazione sociale, nonché attraverso la conoscenza della diversità e del patrimonio comune europeo.

L'obiettivo precipuo del Consorzio è quello di garantire l'accrescimento del livello qualitativo dell'istruzione e della formazione professionale iniziale e continua, rafforzando le competenze chiave e le competenze trasversali, in particolare l'apprendimento delle lingue e le competenze digitali.

La singola istituzione scolastica aderente al Consorzio ha un ruolo attivo nella ricerca e nella scelta della scuola partner. Questa deve, infatti, provvedere alla ricerca della scuola partner estera così da concordare con essa le modalità di svolgimento della mobilità (numero alunni ospitati e da ospitare, periodo della mobilità, etc.).

Allegato:

Consorzio per SIDI.pdf

Attività n° 4: ERASMUS+ KA229: GENDER DIFFERENCES

La mobilità a Huelva in Spagna, si è svolta dal 10 al 17 novembre 2019; i paesi coinvolti sono stati: Germania -capofila- Italia, Lettonia e Spagna. Questi si sono confrontati sulle

iniziative messe in campo e sulle pratiche adottate in ciascuna delle scuole coinvolte nel progetto Erasmus+ KA229, per capire il fenomeno della differenza di genere, nella realtà scolatica, sociale e nazionale dei paesi coinvolti. Ogni partners ha portato la propria esperienza e realtà del paese d'origine, circa il topic oggetto dell'osservazione.

Le mobilità si è caratterizzata per lo spirito collaborativo, sia tra studenti sia tra il team dei docenti. Lo scambio di tradizioni, conoscenza del patrimonio culturale - linguistico, storico e sociale -, instauratosi durante le giornate dedicate ai lavori, ha dato modo di identificarsi come cittadini auropei. I docenti in mobilità, nonché le scuole e gli alunni partecipanti, si sono arricchiti per la forte esperienza culturale, umana e per i contributi fonte di scambio e di crescita.

Il programma delle attività è stato molto significativo è vicino al tema affrontato sulla differenza di genere. In particolare la visita all'Università di Huelva, ha dato modo agli studenti di seguire la presentazione di uno studio fatto da un team di docenti della Facoltà di Sociologia. Qui si è, infatti, affrontato il tema della violenza sulle donne su scala mondiale, il cui fenomeno sembra essere alimentato proprio dall'idea di un inferiore ruolo sociale della donna, in particolare nei paesi in via di sviluppo. Non meno vengono i dati percentuali nei paese industrializzati, ove tale fenomeno è alimentato da situazioni sociologiche differenti.

Educativa da un punto di vista relazionale, sociale e culturale è stata la giornata comunitaria trascorsa in una pineta, nei dintorni di Huelva. Qui gli alunni in mobilità, insieme ad altre classi dell'IES Alonso Sanchez -la scuola ospitante-, hanno trascorso una giornata ricreativa dove sono stati messi in opera i giochi che ogni team a preparato da proporre come identità di una tradizione del passato e non. Una sorta di ludoteca all'aperto che ha sprigionato gioia, volontà di confronto con l'altro, di partecipazione, di collaborazione e d'identità culturale di appartenenza.

Le escursioni proposte dai partner ospitanti, ha fatto conoscere la storia, la cultura, la lingua e l'identità del popolo spagnolo.

L'esperienza della mobilità ha messo in risalto sia punti di forza che di debolezza.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Creazione di curricolo interculturale
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- PROGETTAZIONE COMPLESSIVA FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Da STEM a STEAM

Approfondimento:

L'esperienza di internazionalizzazione vissuta a Huelva, svoltasi nel novembre 2019, ha rappresentato un momento di alto valore formativo nel quadro del progetto Erasmus+ KA229. Attraverso il coinvolgimento di Germania, Italia, Lettonia e Spagna, l'iniziativa ha

permesso di analizzare in profondità il fenomeno delle differenze di genere, calandolo nelle specifiche realtà scolastiche e sociali dei paesi partecipanti. Ciascun partner ha contribuito portando la propria esperienza nazionale, trasformando la mobilità in un laboratorio di confronto interculturale dove lo spirito collaborativo tra studenti e docenti è diventato il vero motore del cambiamento.

Il processo di internazionalizzazione si è realizzato concretamente attraverso l'integrazione tra la dimensione accademica e quella relazionale. Particolarmente significativa è stata la collaborazione con l'Università di Huelva, dove i partecipanti hanno potuto confrontarsi con gli studi scientifici presentati dalla Facoltà di Sociologia. Tale approfondimento ha permesso di comprendere come la violenza di genere e la disparità dei ruoli sociali siano stati fenomeni globali, alimentati da dinamiche sociologiche differenti tra paesi industrializzati e nazioni in via di sviluppo, ma accomunati da una radice culturale discriminatoria.

Oltre all'aspetto puramente teorico, l'internazionalizzazione si è manifestata nella condivisione del patrimonio identitario. Durante le attività comunitarie, come la giornata trascorsa nella pineta con gli studenti dell'IES Alonso Sanchez, lo scambio di giochi tradizionali e usanze popolari ha trasformato il territorio ospitante in una sorta di ludoteca all'aperto. Questo clima di partecipazione attiva non ha solo favorito l'apprendimento di nuove lingue e culture, ma ha rafforzato nei giovani il senso di appartenenza a una comune cittadinanza europea.

In definitiva, la mobilità si è configurata come una potente esperienza di crescita umana e professionale, capace di mettere in risalto sia i punti di forza della cooperazione transnazionale, sia le sfide ancora aperte. L'immersione totale nella storia e nella lingua spagnola, unita alla riflessione critica sui temi sociali, ha lasciato un'impronta indelebile nel bagaglio culturale di docenti e alunni, confermando che l'apertura verso l'altro è stata l'unico strumento efficace per abbattere i pregiudizi e costruire una società più equa.

Allegato:

GENDER GAMES_merged.pdf

○ Attività n° 5: MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE E AFS INTERCULTURA: “VERSO UNA CITTADINANZA GLOBALE”

L’I.I.S.S. "E. Majorana" di Avola assume la mobilità studentesca internazionale come asse strategico dell'offerta formativa, riconoscendone l'alto valore nel processo di maturazione dell'alunno. In linea con la Nota MIUR n. 843/2013, l’Istituto non considera il periodo all’estero come un’interruzione della carriera scolastica, bensì come parte integrante del percorso di apprendimento, finalizzata allo sviluppo di competenze interculturali e trasversali fondamentali per il XXI secolo.

Tale visione si radica nel solco della Legge 107/2015, che promuove l'apertura internazionale delle scuole, e nelle Linee Guida per l'Educazione Civica (L. 92/2019), che individuano nella dimensione globale e nella sostenibilità i pilastri per la formazione di un cittadino consapevole. Attraverso la collaborazione con partner storici come AFS Intercultura, il Majorana promuove una duplice direttrice di crescita: la mobilità "in uscita" (Outgoing) , per i propri studenti che scelgono di sfidare i propri orizzonti, e l'accoglienza "in entrata" (Incoming) , che trasforma l'aula in un laboratorio di internazionalizzazione "a km zero".

L’efficacia di questi percorsi è garantita dall'adozione del Contratto Formativo (Learning Agreement) . Questo strumento, sottoscritto dalla scuola e dall'alunno, è volto a personalizzare l'iter di studio e a definire con trasparenza gli obiettivi educativi attesi. Il focus non risiede nella mera sovrapponibilità dei programmi, ma nello sviluppo della competenza interculturale — intesa come rispetto per le diversità, autoconsapevolezza e adattabilità — e delle competenze chiave per l'apprendimento permanente raccomandate dall'UE, quali la competenza multilinguistica e sociale.

Attraverso un monitoraggio costante, l'uso di metodologie valutative innovative, come diari di bordo e compiti autentici e il riconoscimento dei risultati conseguiti all'estero, il Majorana si impegna a valorizzare l'esperienza di mobilità affinché non resti un patrimonio del singolo, ma diventi un beneficio per l'intera comunità scolastica e il territorio, formando individui capaci di agire come veri cittadini del mondo.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Mobilità studentesca internazionale
- Scambi culturali in Europa
- Scambi culturali extra Europa
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero
- Settimana di scambio Nord/Sud per studenti stranieri

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- PROGETTAZIONE COMPLESSIVA FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Da STEM a STEAM

Approfondimento:

Per approfondire i processi di internazionalizzazione, l'I.I.S.S. "E. Majorana" di Avola declina le attività in quattro fasi operative che integrano gli standard della Fondazione Intercultura e dell'ANP.

1. Attività di Selezione e Orientamento

La selezione non è intesa come un filtro meritocratico basato esclusivamente sui voti, ma come un percorso di orientamento volto a verificare l'idoneità psico-attitudinale dell'alunno.

- Informazione e sensibilizzazione . Vengono organizzati incontri con i volontari di Intercultura e gli studenti 'ritornati' dai programmi di studio per illustrare le opportunità di mobilità.
- Valutazione del potenziale . Attraverso colloqui strutturati si indaga sulle motivazioni dei ragazzi attraverso indicatori specifici quali la curiosità, la resilienza e l' autoconsapevolezza culturale.
- Coinvolgimento dei Consigli di Classe . Viene consultato il Consiglio di classe per un parere sulla capacità dell'alunno di gestire autonomamente un percorso di studio lontano dal contesto d'origine.

2. Attività in Invio -Mobilità Outgoing-

Per gli studenti del Majorana che si recano all'estero, il processo è garantito dal Contratto Formativo, che prevede tre step.

- La pianificazione formativa . Prima della partenza, si concordano gli obiettivi educativi e i "contenuti fondamentali" delle discipline per garantire il valore educativo della mobilità.
- Il monitoraggio remoto . Viene nominato un docente tutor della scuola d'origine incaricato di mantenere contatti periodici con l'alunno e la scuola ospitante per monitorare il benessere e l'andamento scolastico.
- Il rientro e la valorizzazione. Al ritorno, l'Istituto non si limita al riconoscimento dei voti, ma organizza attività per capitalizzare l'esperienza dell'alunno, affinché l'intera comunità scolastica ne tragga beneficio.

3. Attività in Accoglienza -Mobilità Incoming-

L'accoglienza di studenti stranieri è un impegno istituzionale che trasforma la scuola in un polo interculturale. Ciò avviene attraverso:

- l'inserimento personalizzato con la conduzione di un colloquio di conoscenza iniziale e la nomina di un docente tutor per facilitare l'integrazione nel sistema scolastico italiano.

- l’elaborazione di un Curriculum adattato . Viene sottoscritto un Contratto Formativo specifico che definisce le competenze interculturali attese, come la conoscenza della lingua italiana e del contesto socio-culturale locale.
- la valutazione narrativa . I diari di bordo, le prove di realtà e le interviste vengono considerati strumenti essenziali per valutare lo sviluppo interculturale dello studente ospitato.

4. Attività delle Classi "Aperte al Mondo"

La presenza di uno studente straniero (accoglienza) o l'assenza temporanea di un compagno (invio) diventano occasioni didattiche per l'intera classe, in sintesi, per tre aspetti fondamentali.

- L’Internazionalizzazione del curriculum . I docenti integrano nelle proprie discipline moduli di confronto tra culture, sfruttando la presenza dello studente ospitato come "fonte vivente".
- Lo sviluppo di Competenze Trasversali . La classe è stimolata a sviluppare competenze di cittadinanza e capacità di imparare a imparare, confrontandosi con metodi di studio e prospettive diverse.
- Il supporto Peer-to-Peer . Gli studenti della classe diventano tutor attivi, facilitando l'integrazione linguistica e sociale del compagno straniero e mantenendo i ponti culturali con il compagno all'estero.

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.I.S.S "MAJORANA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: STEM + CLIL: Formazione linguistica docenti DNL

L'Istituto si impegna a promuovere lo sviluppo delle competenze STEM attraverso una formazione continua del corpo docente che integri il rafforzamento delle abilità linguistiche. In coerenza con il DM 65/2023, la formazione è orientata al potenziamento delle competenze multilinguistiche degli insegnanti, nonché all'acquisizione delle metodologie didattiche attive (Problem Based Learning, Inquiry Based Learning) supportate dall'uso della lingua inglese o di un'altra lingua comunitaria, con focus sul lessico tecnico-scientifico e sulla didattica CLIL Content and Language Integrated Learning , al fine di preparare gli studenti a contesti accademici e professionali internazionali e globalizzati."

L'azione mira a creare un ecosistema formativo in cui le competenze tecnico-scientifiche si fondono con quelle comunicative: l'obiettivo non è solo "insegnare le scienze", ma insegnarle attraverso metodologie innovative e in lingua straniera.

A tal fine sono stati delineati tre punti chiave dell'azione: il Consolidamento delle competenze linguistiche dei docenti di discipline non linguistiche (DNL) dell'area STEM e dell'area umanistica mediante percorsi finalizzati al conseguimento dei livelli B2/C1 del Quadro Comune Europeo (QCER);la Didattica delle STEM in lingua mediante la partecipazione a Workshop pratici per la progettazione di moduli didattici dove l'esperimento scientifico o la risoluzione di un problema matematico avvengono interamente in lingua straniera; l'Internazionalizzazione favorendo la partecipazione a progetti Erasmus+ e scambi professionali per osservare come le STEM vengono insegnate all'estero.

L'Istituto intende attivare un percorso per i docenti dei dipartimenti scientifici, articolato in 4 moduli chiave.

Modulo Formativo	Obiettivo Competenze
Metodologia CLIL & Scaffolding	Progettare lezioni con supporti (mappe, glossari) per facilitare la comprensione.
Technical English for STEM	Rafforzare il lessico specifico e le Classroom Phrases .
Didattica Attiva (PBL/IBL)	Integrare esperimenti e risoluzione di problemi reali in lingua straniera.
Assessment & Dual Grading	Imparare a costruire e applicare rubriche di valutazione integrate.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e

informatici

- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Per rendere l'azione misurabile sarà utile effettuare il monitoraggio di alcuni dati: la Percentuale di docenti DNL coinvolti nei percorsi di formazione linguistica; il Numero di Unità di Apprendimento (UDA) prodotte in modalità CLIL-STEM; il Miglioramento dei laboratori poiché l'utilizzo di software specifici e della documentazione tecnica in lingua originale sono la conditio sine qua non per il successo dell'azione stessa. .

Indicatore	Target Anno 1	Target Anno 3
Formazione Docenti DNL	Almeno il 15% dei docenti del dipartimento scientifico coinvolti.	Raggiungimento del 40% dei docenti con formazione metodologica CLIL.
Produzione UDA STEM-CLIL	Elaborazione di almeno 1 UDA interdisciplinare per ogni anno di corso (Triennio).	Consolidamento di un repository di almeno 15 UDA complete e testate.
Digitalizzazione Laboratori	Introduzione di manualistica e software in lingua originale nel 30%	Integrazione sistematica

	delle attività.	(70%+) di documentazione tecnica in lingua nelle ore di laboratorio.
Certificazioni Studenti	100% degli studenti coinvolti in almeno un modulo CLIL-STEM all'anno.	Incremento del 20% degli studenti che scelgono tematiche STEM per il colloquio in lingua all'Esame di Maturità.

○ Azione n° 2: Dalle Formule alla Realtà: Abitare il Futuro con le STEM

L'azione per lo sviluppo delle competenze STEM che l'I.I.S. "Majorana" intende avviare è mirata a scardinare il pregiudizio legato all'idea che la scienza sia "chiusa in un laboratorio" anzi vuole, di fatto, con l'insegnamento del pensiero computazionale e della metodologia scientifica, fornire alle studentesse e agli studenti un "kit di sopravvivenza" per la modernità.

L'Istituto riconosce nelle discipline STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics) non solo un insieme di saperi accademici, ma una lente d'ingrandimento essenziale per interpretare la complessità del mondo contemporaneo. L'obiettivo prioritario è superare la percezione delle materie scientifiche come ambiti astratti, integrandole pienamente nel tessuto della realtà quotidiana. Questa evoluzione didattica trova il suo naturale quadro di riferimento nel framework europeo DigComp 2.2.: sviluppare una "mente scientifica" vuol dire fornire alle studentesse e agli studenti le chiavi di lettura necessarie per diventare

cittadini consapevoli, capaci di affrontare con spirito critico le sfide tecnologiche, ambientali e sociali del futuro.

Risulterà naturale quindi avviare, conseguentemente, il passaggio dalle STEM alle STEAM al fine di dare una concreta risposta alla complessità dei percorsi di studio e del mondo del lavoro. A tal proposito, la “A” di Arts verrà declinata come capacità di analisi, di interpretazione critica e di design: non si tratta solo di "abbellire" un prodotto tecnologico, ma di integrare le competenze umanistiche e il pensiero divergente per dare un senso etico e sociale all'innovazione scientifica. Attraverso questo approccio, le discipline non vengono più percepite come blocchi isolati. Il dialogo interdisciplinare stimolerà nei ragazzi una curiosità profonda, aiutandoli a scoprire i propri talenti in un'ottica di orientamento formativo.

Il passaggio alle STEAM non può prescindere da una profonda revisione delle competenze professionali del corpo docente. L’Istituto intende investire nella formazione continua ispirata al quadro DigCompEdu, con l’obiettivo di accompagnare i docenti in un percorso di crescita che va dall’alfabetizzazione digitale alla capacità di essere "pionieri" dell'innovazione.

La formazione non si limita all’uso tecnico dei software, ma si estende alle metodologie didattiche attive. I docenti vengono supportati nell’adozione di strategie quali l’Inquiry Based Science Education (IBSE) e il Project Based Learning (PBL), strumenti essenziali per gestire la trasversalità delle STEAM. In questo modo, l'insegnante diventa un facilitatore dell'apprendimento, capace di utilizzare le risorse digitali per personalizzare i percorsi educativi e garantire l'inclusione di ogni studente, abbattendo, tra l'altro, i pregiudizi di genere legati alle discipline scientifiche.

In definitiva, l’azione prevista nel PTOF mira a trasformare la scuola in un'officina di saperi. Attraverso la sinergia tra tecnologia e arte e grazie a un corpo docente costantemente aggiornato secondo gli standard europei, ci poniamo l’obiettivo di offrire agli studenti gli strumenti per interpretare la complessità, stimolando la curiosità e il desiderio di esplorare nuove frontiere della conoscenza.

In questo scenario di innovazione, l’Istituto intende guidare gli studenti e le studentesse all’utilizzo dell'Intelligenza Artificiale (AI) non solo come strumento tecnologico, ma come oggetto di indagine critica. Coerentemente con l'aggiornamento del DigComp 2.2, l'azione didattica si focalizza sull'uso consapevole e generativo dell'AI: non si tratta semplicemente

di utilizzare chatbot o generatori di immagini, ma di guidare gli studenti a comprenderne la logica su cui si basa

- l'addestramento dei Dati e Bias, sviluppando, così, il senso critico necessario per valutare l'affidabilità dei risultati ottenuti;
- l'Etica e la Proprietà Intellettuale, interrogandosi sul concetto di creatività e sul rispetto del copyright digitale;
- nonché l'uso dell'AI come supporto alla prototipazione, insegnando ai ragazzi a formulare richieste efficaci per risolvere problemi complessi in modo efficiente.

Parallelamente, la formazione dei docenti secondo il framework DigCompEdu si arricchisce di moduli specifici dedicati alla "AI Literacy". L'azione è volta a fornire agli insegnanti le competenze per:

- Integrare l'AI nella progettazione didattica per personalizzare l'apprendimento e supportare l'inclusione
- Utilizzare l'AI per ottimizzare i flussi di lavoro e la creazione di materiali didattici interattivi
- Educare gli studenti a un uso etico, prevenendo il plagio e promuovendo l'integrità accademica.

Questa integrazione assicura che l'Intelligenza Artificiale non sia subita passivamente, ma diventi un potenziatore dell'intelligenza umana, permettendo agli studenti di governare le tecnologie di domani con consapevolezza e responsabilità.

In questa cornice si inserisce il progetto 'La voce del Majorana online: Usare la Palestra I.A. per accrescere le competenze di alunni e docenti nella gestione del giornale dell'Istituto' , approvato e finanziato dalla Regione Siciliana. L'iniziativa offre a docenti e studenti delle classi seconde e terze l'opportunità di sperimentare l'AI attraverso la trasformazione del giornalino scolastico in una moderna piattaforma AI-led .

L'originalità della piattaforma risiede nell'integrazione sinergica tra contenuti generati da algoritmi e creatività umana: articoli, podcast e narrazioni digitali coesisteranno in un ecosistema ibrido. A fini educativi, ogni pubblicazione sarà accompagnata da un sondaggio sulla provenienza del contenuto, sensibilizzando l'utenza alle best practice sull'uso del l'AI. L'innovazione si estende, infine, allo sviluppo di soft skill trasversali — come la simulazione di scenari e la valutazione critica delle performance — offrendo percorsi formativi complementari alla didattica tradizionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM
- Realizzare attività di FSL nell'ambito STEAM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'Istituto si impegna a rendere visibili e misurabili i risultati raggiunti attraverso quattro pilastri fondamentali:

1. Problem Solving

- Formulare ipotesi: Saper tradurre un problema reale in un modello matematico o scientifico, individuando le variabili in gioco.
- Progettare esperimenti: Pianificare una strategia di indagine utilizzando strumenti digitali e analogici per raccogliere dati attendibili.
- Analisi dei dati: Interpretare grafici e dataset complessi per trarre conclusioni basate sull'evidenza, riconoscendo eventuali anomalie o correlazioni

2. Computational Thinking

- Sviluppo di algoritmi: Scomporre un problema complesso in sotto-problemi più semplici (decomposizione) e risolverli attraverso il pensiero computazionale o il

coding.

- Prototipazione: Realizzare manufatti digitali o fisici (robotica, modellazione 3D) che rispondano a specifiche tecniche e funzionali.
- Testing e Debugging: Individuare errori nel funzionamento di un sistema o di un codice e applicare strategie correttive in modo autonomo.

3. Area Creativa e Design (Arts e Progettazione)

- Integrazione Estetico-Funzionale: Progettare soluzioni che uniscano l'efficacia tecnica a una cura estetica e comunicativa (es. interfacce utente intuitive o design sostenibile).
- Pensiero Divergente: Utilizzare l'astrazione e la creatività per trovare soluzioni non convenzionali a problemi tecnici.
- Comunicazione Multimodale: Saper documentare il processo scientifico attraverso linguaggi diversi (video, infografiche, presentazioni interattive).

4. Area Intelligenza Artificiale e Consapevolezza Etica (AI Literacy)

- Interazione Critica con l'AI: Saper utilizzare i sistemi di AI generativa (prompting) come supporto alla ricerca, verificando l'accuratezza e le fonti dell'output prodotto.
- Comprensione del Bias: Riconoscere i limiti degli algoritmi e riflettere sulle implicazioni etiche dell'uso dei dati e dell'automazione.
- Sicurezza Digitale: Gestire la propria identità e i propri dati in ambienti digitali, rispettando la privacy e la proprietà intellettuale.

Di seguito laGriglia di valutazione delle competenze STEAM e dell'AI

Obiettivo	Livello Base	Livello Inermedio	Livello Avanzato
Problem Solving	Risolve problemi noti applicando procedure standard.	Risolve problemi nuovi applicando procedure apprese in	Risolve problemi complessi e aperti

		contesti diversi.	progettando soluzioni originali e interdisciplinari.
Area Tecnologica e Computational Thinking	Esegue procedure guidate di coding o montaggio. Identifica i componenti principali di un sistema tecnologico.	Scompone un problema in passaggi logici (decomposizione) e utilizza il coding per automatizzare soluzioni semplici.	Progetta algoritmi complessi, gestisce l'interazione tra hardware e software (robotica) e risolve errori (debug) in modo strategico.
Creatività (A)	Applica elementi estetici a lavori tecnici già conclusi.	Integra estetica e funzione sin dalle prime fasi di progettazione.	Utilizza l'arte come linguaggio per rendere accessibile e innovativa la soluzione tecnica.
Uso dell'AI	Utilizza l'AI su guida del docente per compiti semplici.	Utilizza l'AI per ottimizzare il lavoro, distinguendo tra prompt efficaci e	Integra l'AI nel workflow in modo critico, validando i dati e correggendo

		non.	gli errori del sistema.
Collaborazione e Comunicazione	Utilizza strumenti digitali per condividere materiali all'interno del gruppo.	Collabora in ambienti digitali condivisi per co-progettare un prodotto.	Gestisce flussi di lavoro complessi online e presenta i risultati con linguaggi multimediali efficaci.

○ Azione n° 3: STEM + CLIL: Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti

L'azione è finalizzata al potenziamento delle competenze linguistiche in lingua straniera, in particolare in inglese, attraverso l'insegnamento di contenuti disciplinari non linguistici. Tale approccio intende favorire lo sviluppo di competenze trasversali e preparare gli studenti ad affrontare contesti di studio e di lavoro a livello europeo e internazionale.

In coerenza con la normativa vigente e con le priorità individuate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, l'Istituto prevede l'attivazione di moduli CLIL (Content and Language Integrated Learning) che comportano l'insegnamento di discipline non linguistiche in lingua inglese o in altra lingua della Comunità Europea. L'intervento non si configura come una mera traduzione dei contenuti, ma come una riprogettazione didattica che integra obiettivi disciplinari e linguistici, promuovendo l'acquisizione del linguaggio specifico e accademico (Academic Language).

La realizzazione dei percorsi CLIL si basa su strategie metodologiche condivise, quali la collaborazione e la coprogettazione tra docenti di lingua straniera e docenti delle discipline coinvolte, l'utilizzo di risorse multimediali autentiche (TED Talks, articoli scientifici e materiali digitali di provenienza internazionale) e la partecipazione a scambi virtuali o a progetti eTwinning coerenti con le discipline oggetto di studio.

Particolare attenzione sarà rivolta alla promozione delle pari opportunità e al superamento del gender gap, attraverso iniziative volte a incentivare la partecipazione delle studentesse ai percorsi STEM. I moduli CLIL favoriranno inoltre il collegamento tra lo studio teorico delle discipline e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals), contribuendo alla formazione di cittadini consapevoli, responsabili e orientati a uno sviluppo sostenibile e inclusivo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM
- Realizzare attività di FSL nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Per le prove STEM svolte in lingua, si adotterà un sistema di voto integrato che distingue il "Cosa" (Contenuto) dal "Come" (Lingua).

Il docente assegnerà un punteggio basato su due colonne distinte che confluiscono nel voto finale (solitamente espresso in decimi).

Valutazione del Contenuto (70% del peso)	Correttezza scientifica dei concetti. Capacità di risoluzione dei problemi. Rigore logico e metodologico.
Valutazione della Lingua (30% del peso)	Utilizzo del lessico tecnico corretto. Efficacia nel comunicare il processo. Capacità di sintesi in lingua.

Di seguito la griglia di valutazione delle competenze STEM veicolate con la metodologia CLIL

Criteri	Livello Avanzato	Livello Intermedio	Livello Base	Livello Iniziale
Accuratezza dei Contenuti (STEM)	Esposizione rigorosa, completa e approfondita dei concetti scientifici.	Esposizione corretta e chiara, con lievi imprecisioni formali.	Comprensione dei concetti essenziali; l'esposizione è parziale.	Lacune gravi nella comprensione dei contenuti disciplinari.

Uso del Lessico Specifico	Utilizza la terminologia tecnica internazionale con precisione assoluta.	Utilizza correttamente i termini principali della disciplina.	Utilizza un lessico generico, talvolta improprio, ma comprensibile.	Lessico tecnico assente o utilizzato in modo errato.
Efficacia Comunicativa	Discorso fluido, ben strutturato e coerente; eccellente uso dei connettori	Discorso coerente e comprensibile, con buona proprietà di linguaggio.	Produzione semplice ma strutturata; comprensione globale garantita.	Produzione frammentata; gravi difficoltà di espressione in lingua.
Pensiero Critico e Rielaborazione	Rielabora i dati in modo originale e risolve problemi complessi con autonomia.	Applica le procedure in modo corretto e sa giustificare i passaggi logici.	Applica procedure standard in contesti noti; rielaborazione minima.	Non riesce ad applicare i concetti o a rielaborare le informazioni.

Moduli di orientamento formativo

I.I.S.S "MAJORANA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: PIANO DI ORIENTAMENTO PER IL BIENNIO - classe I e classe II

PIANO DI ORIENTAMENTO PER IL BIENNIO – I.I.S.S. "MAJORANA"

In conformità con le Linee guida per l'orientamento definite dal D.M. 328/2022, l'IISS "Majorana" pone la didattica orientativa al centro del percorso formativo del primo biennio. In questa fase delicata, l'orientamento assume una valenza prettamente formativa, finalizzata alla costruzione dell'identità, al rafforzamento dell'autostima e alla prevenzione proattiva della dispersione scolastica. A differenza del triennio, il biennio non prevede l'assegnazione formale di docenti tutor: la responsabilità dell'orientamento è dunque affidata coralmente ai Consigli di Classe. Ogni docente integra i moduli di almeno 30 ore annue direttamente nella didattica disciplinare e nei progetti d'istituto, declinandoli secondo le specifiche esigenze del gruppo classe.

La Didattica Orientativa come "Bussola"

La missione educativa dell'Istituto supera la mera trasmissione di nozioni per abbracciare quella che Edgar Morin definisce «insegnamento-educativo», un approccio in cui l'orientamento nel Biennio diventa lo strumento primario per fornire ai giovanissimi cittadini le coordinate necessarie a decodificare la realtà e la propria interiorità. Riprendendo il pensiero di Simone Weil, l'obiettivo è far sì che lo studente non solo "sappia quel che fa", ma ne percepisca l'uso, il senso e il valore sociale, trasformando l'apprendimento da ricezione passiva a rielaborazione attiva. In questo solco, ogni docente,

nell'esercizio della propria libertà d'insegnamento, è chiamato a farsi guida attraverso una didattica che non è appendice del programma ma sua anima pulsante, intrecciandosi a un' Etica dell'Attenzione che rifugge da modelli astratti per misurarsi con la specificità di ogni studente, inteso come persona dalle potenzialità aperte e mai come soggetto "mancante".

Nella pratica quotidiana, questo "orientamento in atto" trasforma ogni disciplina in un dispositivo di scoperta: la materia diventa uno specchio dove i contenuti fanno emergere attitudini logiche, creative o organizzative, permettendo allo studente di capire chi è mentre apprende; parallelamente, la valutazione abbandona la funzione sanzionatoria per farsi feedback orientativo, un dialogo metacognitivo che insegna a gestire l'errore e a sviluppare resilienza. Tale impostazione, coerente con il D.M. 328/2022, garantisce una flessibilità che non è mai arbitrio, ma autonomia progettuale volta a proporre compiti di realtà e risoluzione di problemi complessi. Questa responsabilità educativa si configura come un processo di accompagnamento e "sana cura" volto a:

- Costruire l'identità: promuovere una consapevolezza di sé che si configuri come scoperta delle proprie autentiche inclinazioni.
- Prevenire la dispersione: attuare un monitoraggio attivo fondato sull'ascolto empatico per intercettare precocemente il disagio.
- Navigare la complessità: fornire una bussola etica e metodologica per trasformare l'incertezza in materia di nuova creatività e autonomia.

Modulo di Orientamento	Ore	Attività e Giustificazione Pedagogica
1. Consolidamento Scelta	6	Monitoraggio della scelta scolastica e colloqui motivazionali.
2. Metacognizione	10	Laboratori sul

		metodo di studio: "Imparare a imparare".
3. Cultura del Rispetto	10	Educazione Civica, coesione del gruppo e prevenzione bullismo
4. Lab. Soft Skills	4	Partecipazione alle assemblee come esercizio di ascolto attivo.
Modulo di Orientamento	ore	Attività e Giustificazione Pedagogica
1. Monitoraggio Successo	6	Riflessione sulle attitudini in vista della scelta del triennio.
2. Resilienza e Competenze	10	Gestione dell'errore e potenziamento dei linguaggi

		specialistici.
3. Legalità e Responsabilità	10	Sicurezza stradale, cittadinanza digitale ed etica della gentilezza.
4. Lab. Soft Skills	4	Esercizio di leadership e negoziazione nelle assemblee d'istituto.

Quadro Progettuale e Ripartizione Oraria (30 Ore Annue)

In linea con le disposizioni ministeriali, l'orientamento al biennio è affidato coralmente ai Consigli di Classe, che integrano le attività nei percorsi disciplinari e di Educazione Civica, raccordando gli assi culturali (D.M. 139/2007) con il nuovo sistema di certificazione delle competenze (D.M. 14/2024).

CLASSE PRIMA: Accoglienza e Scoperta del Sé (30 ore)

CLASSE SECONDA: Consapevolezza e Cittadinanza Attiva (30 ore)

Inclusione, Diagnosi Precoce e Progetto di Vita

L'agire orientativo mira anche e coerentemente alla costruzione della «speciale normalità» (Ianes), garantendo l'effettivo diritto all'istruzione attraverso un ambiente pienamente inclusivo. In tal senso, la didattica orientativa funge da osservatorio privilegiato per mettere in luce eventuali difficoltà o disturbi di apprendimento, consentendo l'attivazione

tempestiva di percorsi personalizzati in conformità con la Legge 170/2010 e la direttiva ministeriale sui BES. L'obiettivo è superare ogni logica assistenziale per delineare un autentico Progetto di Vita per ogni studente, garantendo il successo formativo e la piena partecipazione attiva di ciascun discente alla comunità scolastica e sociale.

Link al file PROGETTO DI ORIENTAMENTO PER IL BIENNIO

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Classe Terza: La Consapevolezza e la Conoscenza di Sé

CLASSI TERZE - Conoscenza di sé e degli altri ***- «La meta è sé stessi.» A. Schopenhauer***

In linea con le Linee Guida del D.M. 328/2022 e coerentemente con il percorso di esplorazione avviato nel biennio, il triennio segna il passaggio dall'accoglienza alla progettazione attiva, strutturandosi in un percorso verticale che accompagna lo studente verso l'uscita. Il primo anno del triennio segna la transizione verso una maggiore maturità emotiva e l'inizio formale del percorso con il docente tutor. Il focus principale è lo sviluppo

dell'intelligenza emotiva e dell'autoconsapevolezza, considerate le fondamenta per qualsiasi scelta futura.

In questo modulo di 30 ore, gli studenti sono guidati a riconoscere i propri interessi profondi e i propri punti di forza attraverso un modulo specifico e interdisciplinare di orientamento formativo di 6 ore (diviso in tre incontri esperienziali) che insegna a distinguere sensazioni, emozioni e pensieri nelle relazioni con l'altro. Il percorso si integra con 15 ore di Formazione Scuola Lavoro (FSL), dove la teoria incontra la pratica, permettendo una prima riflessione sulle competenze personali in contesti operativi. Il tutoraggio individuale (3 ore) diventa qui essenziale per l'avvio dell'e-portfolio su Unica e la prima individuazione del "capolavoro", inteso come prova tangibile del potenziale dello studente.

- Metodologie: Circle Time (disposizione in cerchio del gruppo classe per favorire l'ascolto attivo e la condivisione paritaria), Role Playing (simulazione di ruoli e situazioni per sviluppare empatia), Scrittura Riflessiva (narrazione guidata delle proprie esperienze per stimolare l'introspezione).
- Verifiche: Monitoraggio tramite diari di bordo e rubriche di autovalutazione sulle competenze personali e sociali. Il tutor verifica la scelta del primo "Capolavoro" nell'e-portfolio in base alla coerenza con le attitudini emerse.

Attività Chiave - Classe Terza	Tipologia	Ore	Competenze - Focus
Modulo "La consapevolezza di sé"	Formativo/Esperienziale	6	Intelligenza emotiva, Empatia
Formazione Scuola Lavoro (FSL)	Pratico/Orientativo	15	Autoregolazione, Responsabilità
Tutoraggio e avvio e-portfolio	Metacognitivo	5	Autovalutazione, Comunicazione

Educazione alla Salute e Civica	Trasversale	4	Benessere, Cittadinanza attiva

Link al Progetto Orientamento Triennio

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Classe Quarta: La Progettazione del Proprio Progetto di Vita

CLASSI QUARTE - Dal pensiero alla progettazione - ***Costruzione del proprio progetto di vita***

«Non possiamo risolvere i nostri problemi con lo stesso pensiero che abbiamo usato quando li abbiamo creati» A. Einstein

In piena coerenza con il percorso avviato nella classe terza, dove il focus era incentrato sull'esplorazione dell'identità e dell'intelligenza emotiva, il quarto anno segna il passaggio fondamentale dalla consapevolezza alla progettualità operativa. In questa fase del triennio, l'orientamento non riguarda più solo il "chi sono", ma il "come posso incidere nel mondo", trasformando le attitudini scoperte in precedenza in una visione strategica del proprio futuro. Il progetto mira a fornire agli studenti gli strumenti per affrontare la complessità delle scelte post-diploma, promuovendo una mentalità flessibile e resiliente.

Nella classe quarta, il progetto si sposta sulla capacità di pianificazione e visione sistemica, applicando il pensiero critico alla costruzione del futuro. Il modulo invita lo studente a non subire le scelte, ma a progettarle, utilizzando strumenti logici e analitici. Caratteristica distintiva di questa annualità è il corso di logica (3 ore) dedicato al problem solving e al ragionamento astratto, fondamentale per i test di accesso universitari e per la gestione della complessità. La proiezione verso l'esterno si concretizza con la partecipazione obbligatoria a un Open Day universitario e il consolidamento delle competenze trasversali attraverso 15 ore di FSL. In questa fase, l'attività di tutoraggio mira a rendere lo studente capace di interpretare le proprie esperienze come tasselli di un progetto di vita flessibile, dove l'errore o il cambio di rotta sono visti come opportunità di apprendimento e ricalibrazione del percorso.

Metodologie:

- Problem-Based Learning - PBL (apprendimento basato sulla risoluzione di problemi reali che richiede l'applicazione di conoscenze multidisciplinari).
- Dibattito su temi di etica del lavoro (metodologia di confronto argomentato che sviluppa il pensiero critico e le abilità comunicative).
- Didattica orientativa disciplinare (integrazione dei contenuti curricolari con riflessioni sulle ricadute professionali e sociali delle materie).
- Educazione Civica: Integrazione dei moduli sulla cittadinanza digitale e l'analisi dei dati per una scelta consapevole.

Verifiche:

- Analisi dei questionari di riflessione post-esperienza (valutazione qualitativa del feedback dello studente dopo Open Day e FSL).

- Monitoraggio dell'e-portfolio: Il tutor verifica l'evoluzione della "capacità di previsione e progettazione") attraverso la stesura di un piano d'azione personale (Action Plan), che documenti gli obiettivi a breve e medio termine.

Attività Chiave - Classe Quarta	Tipologia	ore	Competenze - Focus
Corso di Logica e Problem Solving	Formativo	3	Pensiero critico, Analisi dati
Open Day e visite aziendali	Informativo	3	Senso del futuro, Pianificazione
Formazione Scuola Lavoro (FSL)	Pratico	15	Collaborazione, Gestione progetti
Educazione alla Salute e Civica	Trasversale	4	Cittadinanza attiva
Tutoraggio e implementazione Unica	Metacognitivo	5	Definizione obiettivi, Digital Literacy

Link al Progetto Orientamento Triennio

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Rotary Club

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Classe Quinta: Il Valore della Scelta e la Transizione Finale

Classe Quinta: Il valore della scelta – Transizione verso l'università e il mondo del lavoro

In stretta continuità con la classe quarta, che ha allenato lo studente alla progettazione e al pensiero critico, il quinto anno rappresenta il culmine della transizione finale. Se l'annualità precedente ha fornito gli strumenti per "disegnare" un piano d'azione, la classe quinta è dedicata alla sua validazione e messa in atto. Il focus si sposta definitivamente sull'orientamento in uscita, inteso come atto di responsabilità civica e personale, in cui lo studente è chiamato a sintetizzare l'intero percorso quinquennale per compiere una scelta post-diploma autonoma, resiliente e informata.

Il modulo è interamente dedicato alla Transizione Finale, configurandosi come il culmine del percorso triennale di orientamento. L'obiettivo primario è fornire agli studenti strumenti critici e operativi per compiere una scelta post-diploma motivata e consapevole.

Il focus è sulle modalità di accesso all'istruzione superiore (università, ITS) e sul mondo del lavoro, sviluppando la capacità critica di valutazione delle opzioni e la redazione di strumenti utili per l'inserimento professionale. In questa fase conclusiva, l'uso dell'e-portfolio su Unica permette di cristallizzare il "Profilo dello Studente", rendendo visibili e certificabili le competenze maturate.

Metodologie:

- Mock Interview (simulazione realistica di colloqui di lavoro o di selezione universitaria per testare le capacità comunicative e l'auto-presentazione).
- Mentoring individuale (dialogo costante con il docente tutor per affinare la scelta finale e superare eventuali situazioni di incertezza).
- Laboratorio di Sintesi (attività pratica finalizzata alla redazione del Curriculum Vitae in formato Europass e alla scrittura di lettere motivazionali personalizzate).
- Educazione Civica: Analisi dei diritti e doveri nel mondo del lavoro (D.Lgs. 81/08) e studio dei principi costituzionali relativi alla tutela del lavoro.

Verifiche:

- Validazione dell'E-Portfolio: Verifica finale da parte del Tutor della completezza della documentazione e della coerenza del percorso svolto.
- Riflessione critica sul "Capolavoro": Presentazione e discussione dell'opera scelta come sintesi del proprio profilo di competenze.
- Colloquio di orientamento finale: Valutazione della capacità dello studente di autovalutare il proprio percorso e di giustificare in modo critico la propria scelta post-diploma.

Attività Chiave - Classe Quinta	Tipologia	Ore	Competenze - Focus
Orientamento Informativo (Università/ITS/Lavoro)	Informativo	6 - 10	Riconoscere opportunità, Vision

Formazione Scuola Lavoro (FSL) di sintesi	Pratico	15	Autoefficacia, Adattabilità
Tutoring finale e validazione E-Portfolio	Metacognitivo	4	Autovalutazione, Scelta motivata
Educazione Civica: Lavoro e Sicurezza	Formativo	3	Responsabilità, Etica professionale

Link al Progetto Orientamento Triennio

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

PROGETTAZIONE COMPLESSIVA FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) hanno subito una recente evoluzione terminologica e normativa. A partire dall'anno scolastico 2025/2026, la denominazione ufficiale è stata aggiornata in "Formazione Scuola-Lavoro" (FSL), sebbene i riferimenti legislativi fondamentali rimangano i medesimi che hanno strutturato il sistema negli ultimi anni.

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

1. Riferimenti Legislativi Fondamentali

Decreto Legge 127/2025 ha confermato la struttura e l'obbligatorietà, ribadendo le ore minime (90 ore per i licei, 150 ore per tecnici/professionali) e includendole nell'esame di Stato

D.M. 133 dell'8 luglio 2025: Introduce le ultime innovazioni, tra cui il monitoraggio nazionale, l'Albo delle buone pratiche e il rafforzamento dell'Osservatorio nazionale per i PCTO.

Legge 145/2018 (Legge di Bilancio 2019): È la norma che ha ridenominato l'Alternanza Scuola-Lavoro in PCTO e ha fissato il monte ore minimo per il triennio:

Licei: almeno 90 ore.

Istituti Tecnici: almeno 150 ore.

Istituti Professionali: almeno 210 ore.

D.Lgs. 77/2005: La norma "madre" che disciplina la struttura generale dei percorsi di alternanza tra scuola e lavoro.

Legge 107/2015 ("La Buona Scuola"): Ha reso i percorsi obbligatori per tutti gli studenti dell'ultimo triennio.

2. Linee Guida e Orientamento

D.M. 774 del 4 settembre 2019: Contiene le Linee Guida nazionali per i PCTO, ancora centrali per la progettazione didattica e la valutazione delle competenze.

D.M. 328 del 22 dicembre 2022: Nuove Linee Guida per l'Orientamento, che integrano i PCTO all'interno dell'E-Portfolio dello studente e prevedono moduli di orientamento di almeno 30 ore annue.

3. Sicurezza e Salute

Lo studente in PCTO è equiparato al lavoratore ai sensi della normativa vigente:

D.Lgs. 81/2008: Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro. Prevede l'obbligo di formazione generale (a carico della scuola) e specifica (a carico dell'azienda ospitante).

D.M. 195/2017: "Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza", che disciplina anche la sorveglianza sanitaria e le tutele assicurative INAIL.

D.L. 48/2023 (Decreto Lavoro): Ha potenziato le misure di sicurezza, obbligando le aziende a integrare il proprio Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) con una sezione specifica per gli studenti.

4. Requisito per l'Esame di Stato

La normativa riguardante la Formazione Scuola-Lavoro e gli Esami di Maturità ha subito cambiamenti significativi con l'entrata in vigore del D.L. 127/2025 (convertito in Legge 164/2025).

A partire dall'anno scolastico 2025/2026, il legame tra percorsi formativi e l'esame finale è diventato più stretto e vincolante.

· Il PCTO come Requisito di Ammissione

Lo svolgimento dei percorsi è un requisito obbligatorio per essere ammessi all'esame.

Candidati Interni: Devono aver completato il monte ore previsto dal proprio indirizzo (90 ore per i Licei, 150 per i Tecnici, 210 per i Professionali)

Candidati Esterni: Devono documentare lo svolgimento di attività di FSL (o attività assimilate) pari ad almeno i tre quarti del monte ore previsto dal percorso di studi scelto.

· Il ruolo della FSL nel Colloquio Orale

Con la riforma "Valditara" del 2025, il colloquio dell'Esame di Maturità ha cambiato struttura:

Relazione sull'esperienza: Durante il colloquio, il candidato deve esporre, mediante una breve relazione o un elaborato multimediale, l'esperienza svolta nell'ambito della Formazione Scuola-Lavoro.

Focus sulle competenze: La discussione non deve limitarsi a una cronaca delle attività, ma deve evidenziare le competenze trasversali acquisite e il valore orientativo del percorso rispetto alle scelte future (università o lavoro).

Integrazione nell'E-Portfolio: Il percorso svolto deve essere documentato all'interno dell'E-Portfolio, che la commissione d'esame consulta per avere un quadro completo del profilo dello studente.

FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (exPCTO) COME PARTE INTEGRANTE DEL CURRICOLO SCOLASTICO

L'Istituto recepisce le innovazioni introdotte dal D.L. 127/2025 e dal D.M. 133/2025, configurando la Formazione Scuola-Lavoro (FSL) come parte integrante del curricolo scolastico e componente essenziale dell'E-Portfolio dello studente. I percorsi sono progettati per favorire l'orientamento attivo, lo sviluppo di competenze trasversali (soft skills) e l'acquisizione di abilità tecnico-professionali, garantendo la continuità tra istruzione, formazione e mondo del lavoro.

1. Obiettivi Formativi Trasversali Generali (Comuni a tutti gli indirizzi)

· Orientamento e Auto-efficacia: Promuovere la consapevolezza delle proprie attitudini in funzione delle scelte post-diploma (Università o ITS/Lavoro).

· Competenze di Cittadinanza: Sviluppare capacità di problem solving, pensiero critico, lavoro di gruppo e senso di responsabilità in contesti organizzativi.

· Salute e Sicurezza: Garantire la formazione certificata sulla sicurezza (D.Lgs. 81/2008) specifica per i diversi ambiti operativi.

· Educazione all'Imprenditorialità: Stimolare l'intraprendenza e la comprensione delle dinamiche economiche e sociali del territorio.

Gli obiettivi comuni devono rappresentare il "collante" pedagogico tra indirizzi così diversi. Questi obiettivi non riguardano solo il fare, ma l'essere cittadini e professionisti consapevoli, in linea con le raccomandazioni UE sulle competenze chiave.

- Area dell'Orientamento e dell'Auto-consapevolezza

L'obiettivo primario non è "trovare lavoro", ma fornire allo studente gli strumenti per leggere se stesso in relazione al mondo esterno.

Bilancio delle Competenze: Guidare lo studente nel riconoscere le proprie abilità, attitudini e limiti, permettendogli di mappare i progressi compiuti tra il terzo e il quinto anno.

Progettualità Individuale: Sviluppare la capacità di elaborare un progetto di vita e di studio post-diploma che sia realistico e motivato, riducendo il rischio di abbandono universitario o insuccesso professionale.

Adattabilità e Resilienza: Allenare la capacità di inserirsi in contesti nuovi, gestire l'incertezza e trasformare un eventuale fallimento o errore operativo in un'occasione di apprendimento.

- Area delle Competenze Trasversali (Soft Skills)

Comunicazione Efficace: Capacità di trasmettere informazioni, idee e soluzioni in modo chiaro e appropriato al contesto (formale/informale), sia in lingua italiana che in lingua straniera.

Collaborazione e Teamwork: Saper lavorare in gruppi eterogenei, rispettando i ruoli, valorizzando il contributo altrui e gestendo in modo costruttivo i conflitti interpersonali.

Problem Solving e Pensiero Critico: Passare dall'esecuzione passiva di compiti alla capacità di analizzare un problema, valutarne le variabili e proporre soluzioni creative ed efficaci.

Gestione del Tempo e delle Risorse: Sviluppare il senso di responsabilità verso le scadenze (deadline) e la capacità di organizzare il proprio lavoro in autonomia.

- Area della Cittadinanza Attiva e Sicurezza

La Formazione Scuola-Lavoro è il primo vero impatto del giovane con le regole del mondo adulto e produttivo.

Cultura della Sicurezza: Interiorizzare il concetto di prevenzione non come mero obbligo burocratico, ma come valore etico e sociale (protezione di sé e degli altri).

Etica del Lavoro e Legalità: Comprendere il valore del contratto, il rispetto delle gerarchie funzionali, i diritti e i doveri dei lavoratori e l'importanza della trasparenza amministrativa.

Sostenibilità: Promuovere una mentalità orientata alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica (es. risparmio energetico, riduzione dello spreco alimentare).

- Area Digitale e Tecnologica

Digital Fluency: Capacità di utilizzare le tecnologie digitali in modo consapevole, critico e sicuro per scopi professionali, ricerca di informazioni e archiviazione dati.

Personal Branding e Identità Digitale: Educare all'uso corretto dei canali social e professionali (es. LinkedIn) per la costruzione di un profilo lavorativo o accademico credibile.

- Strategie di Valutazione degli Obiettivi Comuni

Per garantire che questi obiettivi siano monitorati, l'Istituto utilizzerà i seguenti strumenti:

Rubriche di Valutazione: Griglie condivise tra scuola e azienda che misurano indicatori quali puntualità, iniziativa, capacità relazionale e autonomia.

Diario di Bordo / Log-book: Uno spazio di riflessione settimanale dove lo studente annota non solo "cosa ha fatto", ma "cosa ha imparato" rispetto agli obiettivi prefissati.

Colloquio di Monitoraggio: Incontri periodici tra Tutor Interno e studente per ricalibrare il percorso se gli obiettivi comuni non sembrano essere raggiunti.

2. Specificità per Indirizzo

Indirizzi liceali

Nei percorsi liceali, la Formazione Scuola-Lavoro è intesa come "apprendimento in contesti non formali", finalizzato a fornire allo studente gli strumenti critici per interpretare la complessità del mondo contemporaneo e delle professioni ad alto tasso di specializzazione.

Obiettivi Specifici di Apprendimento:

Competenza Epistemologica: Cogliere il nesso tra le discipline scolastiche e la loro applicazione pratica (es. la fisica nella diagnostica medica, le lingue nella cooperazione internazionale).

Ricerca e Metodo: Sviluppare capacità di analisi dei dati, reperimento di fonti attendibili e redazione di report scientifici o umanistici.

Analisi dei Sistemi Complessi: Comprendere il funzionamento di istituzioni culturali, enti di ricerca e organizzazioni del terzo settore.

Public Speaking e Divulgazione: Affinare le capacità espositive e argomentative, imparando a modulare il linguaggio in base al contesto professionale.

Modalità Operative:

Progetti con l'Università: Laboratori di orientamento presso i dipartimenti per sperimentare la ricerca accademica e la vita universitaria.

Collaborazioni con musei, biblioteche e archivi di Stato per la digitalizzazione del patrimonio o l'accoglienza turistica in lingua straniera.

Social Innovation e Volontariato: Percorsi presso ONLUS e ONG per lo sviluppo di competenze legate all'empatia, all'etica del lavoro e all'impatto sociale.

Web-Journalism e Comunicazione: Creazione di contenuti per testate locali o blog scolastici, sotto la guida di professionisti della comunicazione.

Conoscenza e uso consapevole dell'Intelligenza Artificiale.

Collaborazioni con enti di formazione a vari livelli.

Progetti con enti pubblici e privati di ricerca e sviluppo scientifico.

Conoscenza del territorio, del patrimonio naturalistico, culturale e sociale.

Indirizzo Professionale (Enogastronomico e SASR)

Per l'indirizzo professionale, la FSL è il cuore pulsante del processo educativo. Non è solo "orientamento", ma situated learning (apprendimento situato) in cui lo studente consolida la propria identità professionale in contesti reali di produzione e servizio.

Obiettivi Specifici di Apprendimento:

Padronanza Tecnica: Affinare le abilità manuali e l'uso di tecnologie specifiche per la cucina, la pasticceria e la gestione dei software gestionali alberghieri.

Orientamento al Cliente: Sviluppare intelligenza emotiva, gestione del conflitto e capacità di problem solving in situazioni di stress operativo (es. gestione di un servizio di sala complesso).

Cultura della Qualità e Sostenibilità: Comprendere le certificazioni alimentari (DOP, IGP), il controllo della filiera e le strategie di riduzione degli sprechi (green hospitality).

Revenue e Marketing Territoriale: Analizzare i flussi turistici e collaborare alla creazione di pacchetti turistici integrati che valorizzino il territorio locale.

Modalità Operative:

Alternanza Rafforzata (Stage): Periodi intensivi presso strutture ricettive, ristoranti o aziende di catering, con rotazione dei ruoli per una visione a 360° dell'azienda.

Impresa Formativa Simulata (IFS): Creazione di una "start-up" scolastica (es. un'agenzia viaggi) per simulare l'intera gestione amministrativa, contabile e commerciale.

Masterclass con Esperti: Moduli formativi condotti da Chef, Maître o Direttori d'albergo per trasferire le tendenze più aggiornate del mercato del lavoro (es. mixology, cucina molecolare, web-marketing turistico).

Service Learning: Organizzazione di eventi per la comunità (cene di gala per beneficenza, accoglienza per convegni istituzionali) dove l'apprendimento professionale si sposa con il servizio civile.

Indirizzo Tecnico (AFM Quadriennale e turistico)

Per l'istruzione tecnica, la Formazione Scuola-Lavoro (FSL) non è solo orientamento, ma una metodologia didattica che mira a trasformare le conoscenze teoriche (aziendali, giuridiche, linguistiche) in competenze operative di gestione e problem solving in contesti organizzativi reali. Nel percorso Turistico Quadriennale, la FSL assume un carattere di particolare intensità, finalizzato a sviluppare una visione sistemica della filiera turistica in tempi contratti, potenziando l'autonomia dello studente.

Obiettivi Specifici di Apprendimento:

Gestione dei Processi Aziendali e Turistici: Sviluppare abilità nell'utilizzo di software gestionali professionali, nella contabilità analitica e nella pianificazione di pacchetti turistici integrati.

Marketing Territoriale e Digitalizzazione: Progettare strategie di promozione sui canali digitali e social per valorizzare il patrimonio culturale e paesaggistico locale.

Analisi dei Mercati e Sostenibilità: Comprendere le dinamiche macroeconomiche e l'impatto della "Green Economy" sui modelli di business, promuovendo una mentalità orientata alla sostenibilità economica e sociale.

Comunicazione Professionale in Lingua: Affinare la capacità di interagire con interlocutori internazionali e gestire trattative o servizi di accoglienza in almeno due lingue straniere.

Modalità Operative Prevalenti:

Stage Formativi Specialistici: Inserimento presso studi professionali (commercialisti, consulenti del lavoro), istituti bancari, agenzie di viaggio, tour operator o uffici marketing di aziende strutturate.

Impresa Formativa Simulata (IFS): Creazione di una start-up scolastica che riproduca l'intero organigramma e i processi di un'azienda reale, dalla costituzione alla vendita del prodotto/servizio.

Project Work con il Territorio: Collaborazione con enti pubblici e Camere di Commercio per l'analisi dei flussi turistici o l'organizzazione di eventi di promozione territoriale.

Percorsi di Secondo Livello - ex Corsi Serali (AFM, Enogastronomico- SASR)

I percorsi di istruzione per adulti richiedono una declinazione della FSL basata sulla personalizzazione e sulla valorizzazione del patrimonio di esperienze già acquisite (apprendimento formale, non formale e informale). L'obiettivo è favorire il re-entry formativo e la riqualificazione professionale (reskilling).

Obiettivi Specifici di Apprendimento:

Validazione e Bilancio delle Competenze: Supportare lo studente nel riconoscimento delle competenze già maturate in ambito lavorativo, integrandole con le nuove conoscenze tecniche previste dal profilo d'uscita dell'indirizzo.

Cittadinanza Organizzativa e Sicurezza: Approfondire la consapevolezza dei diritti e doveri del lavoratore, con particolare focus sull'evoluzione normativa della sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/2008 e D.L. 48/2023).

Sviluppo dell'Autoimprenditorialità: Fornire gli strumenti normativi e contabili per l'avvio di attività autonome o il miglioramento della propria posizione gerarchica aziendale.

Modalità Operative Specifiche:

Riconoscimento dell'Attività Lavorativa : Ai sensi della normativa vigente, l'attività lavorativa regolarmente contrattualizzata e coerente con l'indirizzo di studi può essere riconosciuta, previa documentazione e validazione dei tutor, come espletamento delle ore di FSL.

Project Work Individualizzato: Per gli studenti non occupati o con occupazioni non coerenti, si prediligono progetti mirati che collegano lo studio teorico a problemi reali di gestione aziendale o di produzione enogastronomica.

Orientamento e E-Portfolio: Moduli specifici dedicati alla costruzione di un profilo professionale digitale e alla pianificazione di percorsi di specializzazione post-diploma.

3. Monitoraggio, Valutazione e Esame di Stato

L'Istituto adotta un sistema di monitoraggio costante tramite il registro elettronico e il tutoraggio integrato (scolastico ed aziendale).

Certificazione: Al termine del triennio, le competenze acquisite vengono validate e inserite nel Curriculum dello Studente.

Esame di Stato: La Formazione Scuola-Lavoro è condizione di ammissione all'Esame di Maturità. Il candidato esporrà l'esperienza vissuta durante il colloquio orale, evidenziando il nesso tra il percorso formativo e il proprio progetto di vita e di lavoro.

4. Gestione della Sicurezza

L'Istituto assicura che ogni studente acceda ai percorsi solo dopo:

· Il completamento della formazione generale e specifica.

· La verifica dell'integrazione del DVR delle aziende ospitanti per la sezione "Studenti in formazione", ai sensi del D.L. 48/2023.

· La sottoscrizione del Patto Formativo e della Convenzione.

FORMAZIONE SCUOLA LAVORO E ORIENTAMENTO

In base alla Nota ministeriale 2790 dell'11 ottobre 2023, allegato B, che ha esplicitato le modalità operative per la realizzazione dei moduli di orientamento: "nelle ultime tre classi delle scuole secondarie di secondo grado le attività consistono in moduli curriculari di almeno 30 ore, da inserire anche nei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)".

Dunque ogni classe del triennio dovrà svolgere almeno 30 ore di orientamento all'anno; le attività di orientamento possono essere conteggiate anche come ore di FSL (exPCTO).

Modalità

· PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Università, pubblica amministrazione, enti pubblici e privati, associazione del terzo settore, imprese pubbliche e private, studi professionali, attività del settore della ristorazione e alberghiero

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'Istituto adotta un sistema di monitoraggio costante tramite il registro elettronico e un report integrato (scolastico ed aziendale). Lo studente si avvarrà di un diario di bordo e alla fine del percorso compilerà un questionario di valutazione del percorso.

Certificazione: Al termine del triennio, le competenze acquisite vengono validate e inserite nel Curriculum dello Studente.

Esame di Stato: La Formazione Scuola-Lavoro è condizione di ammissione all'Esame di Maturità. Il candidato esporrà l'esperienza vissuta durante il colloquio orale, evidenziando il nesso tra il percorso formativo e il proprio progetto di vita e di lavoro.

Il Consiglio di Classe e i tutor PCTO dispongono di apposite griglie di osservazione per la valutazione delle competenze acquisite, mentre agli studenti è richiesto di compilare i questionari di monitoraggio per la valutazione dell'efficacia del percorso svolto.

PERCORSI DI LEGALITA'. LA SCUOLA INCONTRA IL

TRIBUNALE “Iuris praecepta sunt haec: vivere oneste, alterum non laedere, suum cuique tribuere”

Il progetto si pone l’obiettivo di approfondire tematiche di particolare rilievo etico e sociale con un approccio prettamente giuridico e scientifico. I ragazzi, infatti, saranno chiamati a confrontarsi e a ragionare su fattispecie quotidianamente discusse nelle Aule di Giustizia che sono divenute centrali nella cronaca giornalistica. Sarà nodale comprendere i diversi piani sui quali operano diritto e morale: da un lato, ciò che è giusto secondo la coscienza sociale e, da altro lato, ciò che è sancito dalla legge. Pertanto, il fatto di cronaca verrà prima analizzato da un punto di vista etico, filosofico e morale e, in un momento successivo, dal diverso punto di vista giuridico. L’approccio pratico consentirà di introdurre il tema della natura del diritto, delle sue fonti (con particolare riferimento alla Costituzione Italiana) e del suo funzionamento. Le classi, inoltre, avranno l’occasione di sperimentare l’esperienza del “processo simulato”. Il progetto, altresì, vuole avvicinare i giovani alla conoscenza del sistema Giudiziario e delle professioni legali (Magistrato, Avvocato, Cancelliere).

AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL’INTERVENTO PROGETTUALE

1. Incontro formativo (Diritto vs. Morale).

2. Presentazione del Case Study e assegnazione dei ruoli.

3. Lavoro di approfondimento e ricerca con docenti tutor interni e l’esperto esterno (preparazione delle arringhe/atti).

4. Celebrazione del Processo Simulato e lettura della Sentenza del Collegio Giudicante e della Corte Costituzionale.

5. Visita al Tribunale di Siracusa.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Cittadinanza attiva - “LA CITTA’ CHE VORREI”

Il progetto di cittadinanza attiva mira a formare studenti consapevoli, responsabili e partecipi nella comunità in cui vivono, promuovendo la conoscenza dei propri diritti e doveri, il rispetto per gli altri e l'ambiente, e la partecipazione democratica. Si articola attraverso attività pratiche, laboratori, dibattiti e incontri che toccano temi come la Costituzione, la partecipazione democratica al governo della città, la conoscenza del territorio, il diritto alla salute, all’istruzione al mondo del lavoro.

L'intervento mira a sviluppare negli studenti le seguenti competenze chiave:

- Conoscenza Istituzionale: Comprendere la struttura e il funzionamento del Comune, del Consiglio Comunale e delle figure di governo locali (Sindaco, Assessori, Consiglieri).
- Pensiero Critico: Analizzare le problematiche reali del proprio contesto urbano e identificarne le cause e le possibili soluzioni.
- Capacità Progettuale: Saper formulare una proposta concreta e argomentata per

migliorare un aspetto della vita cittadina.
- Partecipazione Democratica: Esercitare in prima persona il diritto/dovere alla partecipazione attiva e al dibattito pubblico.
- Miglioramento delle capacità di Problem Solving e di Gestione dei Conflitti

AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

· Fase Preparatoria (Introduzione): indagine tra gli studenti sulle tematiche da affrontare; Studio della Costituzione in chiave di Educazione Civica Trasversale .

· Fase Laboratoriale : Svolgimento di Laboratori sulla partecipazione democratica al governo della città e la comprensione del proprio ruolo all'interno di essa .

· Fase di Approfondimento (Conoscenze): Incontri con esperti e Dibattiti sui temi scelti dagli studenti nella fase preparatoria

· Fase Operativa (Azione): formulare una proposta concreta e argomentata per migliorare un aspetto della vita cittadina.

· Fase Conclusiva (Restituzione): Monitoraggio, valutazione e comunicazione dei risultati .

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· associazione culturale "La città che vorrei"

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

MaMun – Majorana Model United Nations

Il progetto MaMUN (Majorana Model United Nations) si inserisce nel percorso educativo del Liceo Scientifico Majorana con l'obiettivo di sviluppare competenze trasversali e cittadinanza globale negli studenti delle classi quinte. Nasce dalla necessità di offrire esperienze di apprendimento attivo che vadano oltre la trasmissione puramente teorica di contenuti, favorendo il protagonismo studentesco e lo sviluppo di soft skills essenziali nel contesto contemporaneo.

Finalità educative:

· Conoscere il funzionamento delle istituzioni internazionali e il ruolo dell'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU)

· Sviluppare capacità di analisi critica su temi globali rilevanti e complessi

· Acquisire competenze comunicative e di public speaking, con particolare attenzione alla formulazione di discorsi diplomatici

· Apprendere a lavorare in contesto collettivo, negoziando e collaborando con altri delegati pur rappresentando il proprio paese

· Rafforzare la consapevolezza interculturale e la comprensione di diverse prospettive politiche e culturali

Il progetto risponde alla necessità di formare cittadini consapevoli e competenti nelle dinamiche internazionali, con particolare attenzione alle competenze di cittadinanza globale richieste dal contesto europeo. La Sicilia, in quanto territorio attraversato da molteplici dinamiche geopolitiche e culturali, necessita di giovani preparati alla cooperazione internazionale e alla

comprensione interculturale.

Attività Previste

o Introduzione al progetto e ai valori ONU

o Formazione su diplomazia e public speaking, a cura di Rotary

o Intercultura: diversità e relazioni internazionali, a cura di Intercultura AFS

o Regole e struttura della simulazione ONU

o Assegnazione dei paesi e comunicazione tema di prova

o Tema: "Gestione sostenibile delle risorse energetiche globali" (Energie rinnovabili, impatto socio-economico, sicurezza energetica)

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· Rotary Club Noto Terra di Eloro- Rotaract Club Noto Terra di Eloro -Intercultura ETS

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

Impresa in un giorno

Il progetto nasce per rispondere alla necessità di collegare le conoscenze teoriche di economia aziendale alla realtà operativa. Gli obiettivi riguardano la comprensione dei meccanismi di creazione del valore e la capacità di presentarsi efficacemente sul mercato del lavoro. Il percorso si rivolge agli studenti del triennio e prevede la creazione simulata di una startup, la stesura del Business Plan e la redazione del Curriculum Vitae Europass.

AZIONI E FASI

1. Fase Teorica: Lezioni su startup e pianificazione strategica .
2. Fase Operativa: Laboratorio di simulazione "Impresa in un giorno" (Business Plan) .
3. Fase Soft Skills: Modulo su Personal Branding e CV Europass.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Istituto di Istruzione Superiore E. Majorana- Avola

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Viaggio negli Archivi: l'importanza dei documenti nella ricostruzione storica.

Il progetto FSL coinvolge studenti del Liceo Classico e del Liceo Scientifico in un percorso di conoscenza e valorizzazione del patrimonio documentario conservato presso l'Archivio Diocesano e l'Archivio di Stato.

Attraverso esperienze dirette, gli studenti approfondiranno la funzione degli archivi come luoghi di tutela e trasmissione della memoria storica, comprendendo il valore delle fonti per la ricerca scientifica e umanistica.

Il progetto intende offrire agli studenti del Liceo Classico e del Liceo Scientifico un'esperienza concreta nel campo dei beni culturali e della ricerca, unendo rigore metodologico, capacità analitica e competenze tecnologiche.

Attraverso il contatto diretto con le fonti e gli operatori degli archivi, gli studenti svilupperanno una visione interdisciplinare del sapere, orientata alla cittadinanza attiva e alla valorizzazione del patrimonio storico.

Il progetto promuove competenze trasversali — organizzative, digitali, comunicative — e specifiche relative alla ricerca storica, catalogazione, analisi documentale e digitalizzazione dei dati, con finalità di orientamento culturale e professionale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Museo dei viaggiatori di Palazzolo Acreide- Archivio di Stato di Avola -Archivio di Stato di Siracusa- Archivio Diocesano di Noto

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Palestra di Intelligenza Artificiale Generativa

"Palestra AIG" è un progetto che nasce con la motivazione di abituare i ragazzi, protagonisti del futuro del nostro territorio ad "allenare" la loro Intelligenza a rimanere "Umana". E' un progetto congiunto che coinvolge studenti di scuole di ordine diverso, primaria, secondaria di primo e secondo grado. La mente del bambino è una spugna e questo progetto si propone di fare capire che la Palestra IA deve abituare a valorizzare il proprio talento, a creare valore ed a comprendere la definizione di successo come raggiungimento di obiettivi individuali da controllare sempre durante le interazioni con le nuove tecnologie. Infatti, è molto probabile che un approccio passivo all'uso di queste tecnologie, nella fase in cui i bambini sono più vulnerabili, potrebbe portare al restringimento della loro corteccia celebrale e a prendere per buoni dei risultati senza avere il controllo sulle domande da porre alla macchina.

Con l'aiuto degli studenti di alcune classi del triennio, preparati a veicolare messaggi positivi verso i bambini, il progetto si propone di "allenare" le giovani menti in sei direzioni:

a. Arte & Musica

b. Medicina e Neuro-Scienze

c. Eco-Mobilità Sostenibilità Letteratura Giurisprudenza

d. Tecnologia Ingegneria e Robotica

e. Inclusione

f. Agro-Industria Territorio, Alimentare e Turismo

RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI FORMAZIONE SCUOLA LAVORO IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO

Favorire la giusta attitudine verso un mondo in cui non si può fare a meno delle innovazioni tecnologiche e che farà sicuramente parte della loro vita lavorativa futura, alimentando contemporaneamente il pensiero critico e la creatività. Mantenere, allo stesso tempo, la giusta misura di "timore" per i rischi che un uso "passivo" della tecnologia potrebbe avere sulle giovani menti. Imparare a riconoscere i propri talenti (la consapevolezza di sé, cioè sviluppare il proprio potenziale interiore) da accelerare con la IAG.

AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

Il progetto si articola in tre fasi.

Sviluppo delle competenzedi story-telling cioè abilità narrative e creative (scrittura, strutturazione), tecniche (multimediali e digitali) e strategiche (comunicazione persuasiva, empatica, pensiero critico), per creare storie efficaci che coinvolgano emotivamente e cognitivamente, veicolando messaggi in modo memorabile e stimolando l'azione e la connessione.

Project review e prove generali dell'intervento presso gli Istituti Scolastici G.Bianca e Capuana-De Amicis.

Presentazione e Narrazione della storia creata da ogni gruppo ai bambini di quinta primaria.

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Un viaggio nell'Esagono

Il percorso nasce per conoscere il territorio dal punto di vista culturale ed economico e si concentra sull'integrazione tra scuola e realtà locale, sviluppando competenze attraverso attività pratiche. Gli studenti possono esplorare il tessuto socio-produttivo, analizzare il patrimonio culturale e le sue connessioni con l'economia locale, e acquisire competenze trasversali e professionali tramite stage, visite, e progetti.

Studiare la storia della nostra città dalla Pianta Esagonale , della stazione Ferroviaria di Avola , al museo della Pasticceria , al fine di conoscerne le potenzialità culturali che il nostro patrimonio offre alla cittadinanza e al comprensorio tutto , senza tralasciare le possibilità che l'offerta turistica offre al nostro territorio ,

Sarà attenzionato il ruolo fondante che la stazione ferroviaria di Avola ha avuto nella storia della nostra città , specie durate i bombardamenti avvenuti durante la I e la II Guerra Mondiale in cui

si potrà apprezzare la raccolta minuziosa e puntuale di arredi, divise, mappe e orari, campanelli, lampioni e fischietti usati dai ferrovieri .Visita al rifugio antiaereo ritrovato. Si guideranno gli alunni alla scoperta del Museo della Pasticceria e della raccolta dei materiali afferenti al laboratorio di pasticceria del bar Finocchiaro di Avola, in cui si potrà apprezzare la raccolta minuziosa e puntuale di ricette ingiallite con ingredienti nascosti, bilance, impastatrici, contenitori usati da Maria Chindemi, madre di Antonino Finocchiaro, ed emblema dell'imprenditorialità femminile che dall'800 caratterizza l'operosità delle donne avolesi.

AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

incontro di presentazione del progetto

Visite guidate nei luoghi di interesse

- VISITA GUIDATA DELL'ESAGONO
- VISITA GUIDATA AL MUSEO DELLA FERROVIA
- VISITA GUIDATA AL MUSEO DELLA MANDORA

Lezioni itineranti con esperti

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- ASSOCIAZIONE AVOLA HILLS Sez. AVOLA TRIP

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Non di solo pane

La presente progettazione mira a offrire azioni congiunte, all'interno e all'esterno della Scuola, che motivino e/o rimotivino allo studio gli allievi (anche quelli che denotano maggiori rischi di dispersione), e a promuovere la Scuola come luogo di apprendimento, di inclusione, di integrazione, di confronto e di socializzazione stimolante, arricchendo di contenuti e di esperienze i processi di apprendimento e rafforzando le competenze sociali, relazionali, culturali, ricreative, economiche e di cittadinanza attiva degli studenti coinvolti.

Il progetto FSL " Non solo pane", pensato in collaborazione con una mensa dei poveri, è un'iniziativa con finalità socio-assistenziali ed educative, tale percorso mira a far acquisire agli studenti competenze trasversali (soft skills) attraverso un'esperienza pratica di solidarietà e cittadinanza attiva .

Gli studenti svolgeranno le seguenti attività:

- Attività di animazione e socializzazione : gli studenti saranno coinvolti in momenti di intrattenimento o semplice conversazione con le persone che frequentano la mensa, favorendo l'inclusione sociale.
- Sensibilizzazione e raccolta fondi/cibo : partecipazione all'organizzazione di iniziative all'interno della scuola per raccogliere beni di prima necessità o fondi a sostegno della mensa.

"Non di solo pane" è un'esperienza che va oltre la semplice assistenza materiale, offrendo agli studenti un'opportunità di crescita umana e civica significativa.

Comprendere le differenze complesse, permette di assumere un ruolo attivo nell'accostarsi sia alla comunicazione sia all'informazione. La comunicazione struttura i sistemi sociali: definisce le dinamiche relazionali e genera appartenenze o esclusioni, costruisce culture e produce

apprendimenti sulla vita; costruisce grandi narrazioni permettendo l'individuazione di sistemi comunitari di riferimento nell'affrontare l'incertezza e la complessità del vivere oggi.

Questo percorso sulla comunicazione e sull'informazione si propone di far comprendere ai ragazzi che non è sufficiente essere a conoscenza dei fatti, primo passo da compiere per muoversi nella società civile, ma è necessario diventare "portatori sani di informazione", a partire dalle proprie esperienze e dal proprio territorio. In questo modo si diventa agenti e protagonisti del cambiamento.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Parrocchia San Giovanni Battista Avola

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Memorie di pietra: la Villa Romana tra storia e territorio

Il progetto nasce dall'esigenza di promuovere la conoscenza e la valorizzazione del territorio sotto il profilo culturale, storico ed economico, rafforzando il legame tra scuola e realtà locale. In un contesto caratterizzato da un rilevante patrimonio archeologico e storico-architettonico, il percorso intende rispondere al bisogno formativo di sviluppare negli studenti competenze trasversali e una consapevolezza attiva del valore dei beni culturali e ambientali come risorsa identitaria e di sviluppo sostenibile. Obiettivo prioritario è la valorizzazione e la fruizione consapevole del patrimonio archeologico del territorio, affiancata alla sensibilizzazione delle giovani generazioni alla tutela e alla salvaguardia dei beni culturali. Il progetto mira inoltre a far comprendere le connessioni tra patrimonio culturale ed economia locale. Le attività previste comprendono lo studio delle fonti storiche relative al terremoto del 1693 e alla ricostruzione della città di Avola, con particolare riferimento alla pianta esagonale ideata dal gesuita Angelo Italia, e l'analisi dei resti della Villa romana di Borgellusa nel contesto delle ville romane in Sicilia. Sono previste visite guidate alla Villa Borgellusa, alla Villa del Tellaro e alla Villa del Casale di Piazza Armerina. Il progetto si avvale della collaborazione dell'Archeoclub d'Italia APS.

I risultati attesi riguardano l'acquisizione di conoscenze storiche e archeologiche, lo sviluppo di competenze trasversali e una maggiore consapevolezza civica, con un impatto positivo sul rapporto tra scuola, territorio e comunità locale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- ARCHEOCLUB D'ITALIA Sez. AVOLA DI AVOLA

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

"Con-Tatto" La Scuola incontra la SCUOLA

Il percorso, "Con-Tatto" La Scuola incontra la SCUOLA, mira a offrire azioni congiunte, all'interno e all'esterno della Scuola, che motivino e/o rimotivino allo studio gli allievi sulla base di una scelta di percorso didattico che vuole promuovere la Scuola come luogo di apprendimento, di inclusione, di integrazione, di confronto e di socializzazione stimolante, arricchendo di contenuti e di esperienze i processi di apprendimento e rafforzando le competenze sociali, relazionali, culturali, ricreative, economiche e di cittadinanza attiva degli studenti coinvolti.

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze e quarte del Liceo delle Scienze Umane e nasce dall'esigenza di far vivere esperienze che favoriscano l'acquisizione di una maggiore consapevolezza sul pensiero pedagogico montessoriano e sperimentare in campo un ambiente preparato scientificamente per permettere lo sviluppo delle abilità cognitive, sociali e morali di ogni essere umano.

Il percorso è volto all'attualizzazione di esperienze operative atte a favorire l'acquisizione di competenze afferenti alle teorie studiate in classe ed a migliorare la capacità di orientamento nella futura scelta universitaria e/o lavorativa post diploma a promuovere lo spirito di iniziativa individuale e di cooperazione nel lavoro in team a sviluppare attitudini mentali rivolte alla soluzione dei problemi ed alla valutazione di esperienze di processo a superare la tradizionale logica dell'attività pratica legata semplicemente alla dimostrazione concreta di principi teorici.

L'istituto Comprensivo "G. BIANCA che ospiterà gli studenti assumerà il ruolo di contesto di apprendimento complementare a quello dell'aula, nella concezione di luogo di lavoro finalizzato all'acquisizione di competenze "sul campo" spendibili sul mercato del lavoro e allo sviluppo di applicazione di competenze specifiche.

Nella scelta delle tipologie di esperienze si terrà conto delle esigenze e dei bisogni degli allievi, considerando in modo particolare le loro attitudini e inclinazioni, le potenziali capacità. L'esperienza pratica nei contesti operativi, ponendosi come arricchimento della formazione scolastica, dovrà costituire stimolo all'apprendimento e valore aggiunto alla formazione dello studente accrescendo la motivazione allo studio nell'orientamento e scoperta delle vocazioni

personali.

Nella fase conclusiva del percorso, gli alunni avranno modo di sperimentare praticamente quanto acquisito attraverso un'attività di peer tutoring presso le classi terze degli Istituti Comprensivi della città di Avola.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

FACCIAMO LUCE

Facciamo Luce fa parte delle iniziative di sensibilizzazione, finalizzate alla diffusione di corrette informazioni sulla raccolta differenziata e sullo smaltimento dei RAEE, condotte da Ecolamp, il Consorzio per il Recupero di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche che, dal 2004, opera su tutto il territorio nazionale, senza scopi di lucro.

In particolare, questo percorso di FSL mira ad avviare una riflessione sulla gestione dei RAEE, apparecchiature elettriche ed elettroniche giunte "a fine vita", nell'ottica di un riciclo delle materie prime all'interno di un'economia circolare, sostenibile per l'ambiente. La limitatezza delle risorse è, infatti, una delle sfide più urgenti ed è fondamentale veicolare contenuti formativi specialistici sulle tecnologie e sulle innovazioni adottate in questo ambito, al fine di orientare gli studenti alle nuove professionalità del settore, che saranno sempre più imprescindibili per la tutela del Pianeta.

Fasi e Azioni

- PROJECT WORK
  Una fase operativa che porterà gli studenti e le studentesse a riflettere sui temi affrontati nell'e-learning e a ideare una personale campagna di sensibilizzazione, che incentivi, tra i giovani, l'adozione di comportamenti virtuosi nell'ambito del riciclo. La validazione degli output prodotti spetterà a ogni docente .
- FORMAZIONE IN E-LEARNING

  Un percorso multimediale che verte sulle tematiche di sostenibilità ambientale, approfondendo, in particolare, argomenti quali la corretta raccolta differenziata e lo smaltimento dei RAEE.

Studenti e studentesse delle classi iscritte hanno la possibilità di fruire di un percorso formativo in e-learning, composto da otto unità di approfondimento e dai relativi quiz di verifica. Sarà possibile passare alla lezione successiva, solamente previo superamento del test della lezione precedente. A chiusura della fase di e-learning ragazze e ragazzi dovranno produrre un elaborato che dovrà essere svolto come classe. All'insegnante il compito verificare e validare il project work di ciascuno. La validazione sancirà la chiusura dell'attività e, quindi, la disponibilità dell'attestazione delle ore di FSL svolte.

Modalità

· Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Piattaforma didattica: Educazione Digitale

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Trovare lavoro non è un'impresa

Il progetto "Trovare lavoro non è un'impresa" nasce con l'obiettivo di colmare il divario tra il mondo scolastico e il mercato del lavoro contemporaneo, trasformando la percezione della ricerca occupazionale da "ostacolo" a "opportunità creativa". In un'epoca di rapidi cambiamenti economici, il percorso mira a trasmettere agli studenti la consapevolezza che il lavoro non è solo un posto da occupare, ma un valore da generare attraverso le proprie competenze e il proprio spirito d'iniziativa.

Il fulcro del PCTO è l'incontro diretto con l'imprenditoria d'eccellenza, con un focus particolare sulle imprese individuali e le realtà artigiane di alto profilo come il marchio Sygla. Attraverso lo studio di questi modelli, gli studenti potranno comprendere come l'unione tra saper fare tradizionale, selezione accurata delle materie prime e strategie di marketing digitale possa dar vita a brand di successo internazionale partendo da una dimensione individuale.

Il percorso si articola in una fase di orientamento critico, una di confronto con gli esperti e una laboratoriale, dove i partecipanti sperimenteranno gli strumenti del self-marketing e della progettazione d'impresa. L'obiettivo finale è fornire ai ragazzi non solo un metodo per cercare

occupazione, ma una "forma mentis" imprenditoriale: la capacità di leggere il territorio, valorizzare il Made in Italy e proporsi con proattività e professionalità in un contesto globale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Noi e la sismicità territoriale

Il progetto "Noi e la sismicità territoriale" nasce con la duplice finalità di promuovere la cultura della prevenzione e di orientare gli studenti verso le professioni legate alla tutela del territorio e alla sicurezza ambientale. In un Paese ad elevata vulnerabilità come l'Italia, comprendere le dinamiche del sottosuolo non è solo una necessità civile, ma rappresenta un ambito professionale di primaria importanza e in costante evoluzione.

Il percorso è strutturato per far conoscere agli studenti il mondo del lavoro tecnico-specialistico, mettendo i partecipanti a diretto contatto con geologi, ingegneri civili, esperti di Protezione Civile e tecnici specializzati in monitoraggio geofisico. Attraverso lo studio e l'osservazione di indagini sismiche specialistiche, gli studenti potranno toccare con mano le metodologie operative del settore, comprendendo come le competenze teoriche si traducano in strumenti pratici per la mitigazione del rischio.

L'acquisizione di strumenti per la valutazione della pericolosità sismica locale permetterà ai giovani di esplorare le opportunità occupazionali nei settori della diagnostica strutturale, della pianificazione urbanistica e della ricerca scientifica. L'obiettivo finale è fornire una visione chiara di un mercato del lavoro che richiede figure capaci di coniugare rigore scientifico e responsabilità sociale, aiutando gli studenti a compiere scelte universitarie o professionali più consapevoli e coerenti con le esigenze del territorio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

A2A: Viaggio nel mondo della transizione energetica e dell'economia circolare

A2A mira ad offrire una formazione che includa sia aspetti tecnici, legati al proprio business di riferimento, sia aspetti di sostenibilità e di innovazione, caratteristiche imprescindibili per affacciarsi al mondo del lavoro. In particolare, gli studenti, attraverso le 5 Unità formative dell'E-learning, avranno modo di approfondire:

• l'energia, le fonti rinnovabili e non rinnovabili;

• l'economia circolare, la gestione dei rifiuti e la risorsa acqua;

• la sostenibilità, sia come obiettivo dell'Agenda 2030 sia come valore aziendale;

• l'innovazione per il futuro, tra smart cities e AI;

• l'orientamento alle professioni di A2A.

Fasi e azioni

Formazione in e-learning
Un percorso multimediale che verte sulle tematiche di sostenibilità ambientale e approfondisce le innovazioni delle energie rinnovabili e le competenze specialistiche necessarie per le professioni del settore.

Project Work

Una fase operativa che porterà ogni studente a riflettere sui temi dell'e-learning e realizzare un elevator pitch, nel quale far emergere le competenze acquisite e caratteristiche personali, indispensabili per lavorare nell'ambito delle energie rinnovabili.

A chiusura della fase di e-learning, ogni ragazza e ragazzo dovrà produrre un elaborato video, che andrà caricato da ciascuno in piattaforma. La certificazione delle ore di FSL avverrà a seguito della validazione di tale Project Work da parte del docente.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Piattaforma didattica: Educazione Digitale

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Food design nei piatti

Il progetto "Food Design nei Piatti" nasce dall'esigenza di integrare le competenze culinarie tradizionali con le moderne metodologie del design industriale e della psicologia sensoriale. In un mercato globale dove l'estetica e l'esperienza d'uso sono centrali quanto il gusto, il futuro chef non deve solo saper cucinare, ma deve saper "progettare" l'esperienza gastronomica.

Il percorso formativo guida gli studenti attraverso un processo creativo che va oltre la semplice decorazione (food styling), focalizzandosi sulla progettazione strutturale del piatto. Gli studenti impareranno ad analizzare gli ingredienti come materiali da costruzione, valutandone

consistenze, geometrie e risposte fisiche alle temperature.

Il progetto "Food Design nei Piatti" si configura come un contenitore metodologico e formativo organico, entro il quale gli studenti del triennio finale dell'indirizzo Cucina convergono le competenze acquisite sia in ambito scolastico che durante le esperienze di Formazione scuola lavoro svolte presso strutture ricettive e ristorative del territorio.

L'idea cardine è quella di trasformare l'esperienza di "stage" in un'occasione di ricerca attiva. Gli alunni non sono solo esecutori di mansioni nelle cucine ospitanti, ma diventano "osservatori progettuali": il progetto fornisce loro gli strumenti critici per analizzare, documentare e rielaborare l'estetica e la funzionalità dei piatti proposti nelle strutture professionali dove svolgono le ore di alternanza.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Patisserie sicilienne mais pas seulement

Il progetto "Patisserie sicilienne mais pas seulement" (Pasticceria siciliana, ma non solo) si configura come un contenitore formativo dinamico volto a valorizzare l'identità dolciaria locale in un'ottica di contaminazione internazionale. Il percorso non si limita alla custodia della tradizione siciliana, ma spinge gli studenti a confrontarsi con le tecniche della pasticceria moderna, francese e globale, integrando pienamente le esperienze di Formazione Scuola-Lavoro svolte presso strutture ricettive, laboratori artigianali e pasticcerie d'albergo.

L'obiettivo è formare professionisti che abbiano le radici ben piantate nel territorio (uso di materie prime locali, tecniche ancestrali) ma la mente aperta alle richieste di un mercato turistico cosmopolita, capace di reinterpretare i classici in chiave contemporanea.

Il progetto funge da struttura logica in cui gli studenti del triennio "depositano" e rielaborano le ore di formazione svolte all'esterno:

Capitalizzazione delle Esperienze: Le ore trascorse nelle aziende partner non sono considerate momenti isolati, ma tasselli di un unico mosaico formativo. Ogni studente documenta le tecniche apprese in struttura, confrontandole con i moduli didattici trattati a scuola.

Monitoraggio delle Competenze: Attraverso un diario di apprendimento, lo studente traccia il proprio percorso dalla gestione delle basi (terzo anno) alla creazione di linee di pasticceria complesse e internazionali (quinto anno).

Feedback dal Mercato: L'esperienza in struttura permette agli alunni di verificare "sul campo" la validità degli abbinamenti tra la pasticceria siciliana (cassate, cannoli, sfoglie) e le tecniche di alta pasticceria estera apprese durante le masterclass scolastiche.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

THE BEST OF ROOM-BAR

Il progetto "The Best of Room-Bar" nasce con l'obiettivo di ridefinire l'eccellenza nel servizio, fondendo le competenze tecniche del Barman con la raffinatezza e la precisione del personale di Sala. Il percorso si configura come un "contenitore metodologico" evoluto: una cornice didattica e professionale in cui gli studenti del triennio finale inseriscono e rielaborano le ore di Formazione Scuola Lavoro (FSL) svolte presso strutture ricettive di prestigio, cocktail bar e contesti di hôtellerie di lusso.

L'idea portante è quella di superare la divisione netta tra i reparti, formando una figura professionale ibrida e moderna, capace di gestire con la stessa disinvoltura la preparazione di un drink d'avanguardia e il servizio al tavolo, mantenendo standard di ospitalità elevatissimi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

ADDETTO AL FRONT & BACK OFFICE DELLE IMPRESE TURISTICHE

Il progetto "Addetto al Front & Back Office delle Imprese Turistiche" nasce per rispondere alla crescente richiesta di figure professionali polifunzionali nel settore dell'ospitalità. Il percorso non si limita alla trasmissione di nozioni teoriche, ma si configura come un "contenitore formativo integrato" che mette a sistema le competenze tecniche, linguistiche e relazionali degli studenti.

Il cuore del progetto è la sinergia tra la didattica laboratoriale e l'esperienza diretta: il contenitore ospita e organizza le ore di Formazione Scuola Lavoro (FSL) svolte dagli alunni del triennio presso le strutture ricettive del territorio (hotel, resort, agenzie di viaggio e uffici turistici). In questo modo, lo stage non è una parentesi esterna, ma il laboratorio privilegiato dove la teoria si trasforma in competenza professionale certificata.

Il progetto trasforma l'alternanza in un percorso di ricerca-azione, dove le ore svolte in struttura vengono capitalizzate attraverso:

- Analisi dei Processi Gestionali: Gli studenti documentano i flussi di lavoro osservati, dall'operatività del Front Office (check-in/out, concierge, gestione prenotazioni) alle funzioni vitali del Back Office (amministrazione, marketing, gestione dei portali OTA e revenue management).

- Monitoraggio delle Soft Skills: Le ore in azienda servono a testare e affinare le capacità di problem solving, la gestione dei reclami e la comunicazione interculturale in contesti reali.

- Portfolio delle Competenze: Ogni ora di FSL viene "versata" in questo contenitore digitale o cartaceo, dove lo studente rielabora l'esperienza pratica confrontandola con gli standard di qualità studiati a scuola.

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· "Impresa (IMP)

Durata progetto

· Triennale

Modalità di valutazione prevista

L'addetto alle lavorazioni e vendita nelle filiere agroalimentari

Il progetto "L'addetto alle lavorazioni e vendita nelle filiere agroalimentari" nasce con l'obiettivo di formare una figura professionale capace di presidiare l'intera catena del valore del prodotto agricolo: dal campo alla tavola (from farm to fork). In un contesto economico che premia sempre più la filiera corta e la vendita diretta, il progetto si propone come un "contenitore formativo" in cui gli studenti del triennio inseriscono e valorizzano le ore di Formazione Scuola Lavoro (FSL) svolte presso aziende agricole, agriturismi, cooperative di trasformazione e punti vendita specializzati.

Il percorso mira a coniugare le competenze agronomiche di base con le tecniche di trasformazione dei prodotti (caseificazione, vinificazione, conserve) e le strategie di marketing territoriale, garantendo agli studenti una visione manageriale della moderna impresa agricola multifunzionale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Come avviare un'impresa

Il progetto nasce dall'interesse che molti alunni hanno mostrato nella scelta dell'indirizzo tecnico dell'istituto: gli alunni, infatti, hanno dichiarato di aver scelto questo corso di studi con l'intenzione di entrare nel mondo del lavoro. Avola e il Sud Est siciliano, territorio che dimostra sempre più di essere al centro di uno sviluppo turistico nazionale e straniero, così come testimoniato dai flussi dei vacanzieri, ha dato il via ad una importante fonte economica del comparto turistico e imprenditoriale. Pertanto risulta importante fornire agli studenti strumenti pratici per comprendere le proprie attitudini personali e professionali ed aiutarli a sviluppare il senso di imprenditorialità, da spendere in un'idea di impresa.

Si cercherà di offrire agli studenti tutte le modalità innovative e tecniche che diano le conoscenze e le competenze spendibili nel mondo del lavoro, coinvolgendo principalmente l'istituzione scolastica ed anche le strutture del territorio nella formazione dello studente in modo da consentire il superamento delle difficoltà per attuare un percorso flessibile e personale che gli permetta di realizzare i propri obiettivi lavorativi.

FASI OPERATIVE

· Per il terzo anno si cercherà di sviluppare le nozioni generali con i docenti interni esperti del settore, ponendo attenzione agli strumenti matematici, linguistici e geografici inerenti alla valorizzazione e conoscenza del territorio della Sicilia sud-orientale (province di Siracusa, Ragusa, Catania), nonché alla tutela del patrimonio artistico: servizi per i turisti, attività di accoglienza e informazione; calcolo del prezzo di un'escursione, saper compilare una ricevuta fiscale, una fattura e sostenere una conversazione in lingua. Verranno inoltre approfonditi i passi da compiere per avviare un'impresa: dove reperire le informazioni utili, adempimenti burocratici, domanda e offerta turistica, la bassa, media e alta stagione.

Le attività di FSL del terzo anno porteranno alla produzione di una brochure sulla Sicilia orientale, redatte in lingua italiana e nelle lingue straniere oggetto di studio.

· Per il quarto anno si porrà attenzione: alla gestione economica delle strutture extralberghiere; conoscenza e valorizzazione del territorio delle province di Agrigento, Caltanissetta, Enna e Messina.

Le attività di FSL del quarto anno porteranno alla produzione di una brochure sulle province trattate nelle attività proposte, redatte in lingua italiana e nelle lingue straniere oggetto di studio.

· Per il quinto anno si curerà: la conoscenza del territorio delle province di Trapani e Palermo; la contabilità, il bilancio e soprattutto lo studio di fattibilità con la realizzazione di un progetto, dal Business Idea al Business Plan, con attenzione all'accesso al credito agevolato tra le fonti di finanziamento; le nuove tecnologie multimediali, pagine interattive; impresa turistica simulata.

A conclusione delle attività degli studenti del quinto anno verrà prodotto un sito web, in italiano e nelle lingue straniere studiate, che avrà per oggetto il patrimonio archeologico, storico, artistico, naturalistico ed etnografico della Sicilia.

Si sottolinea che, per tutte le classi del triennio, si effettueranno incontri con responsabili di aziende presenti sul territorio nazionale, in istituto o presso le aziende stesse; si parteciperà a convegni e seminari di studio, in presenza e in remoto, uscite didattiche mirate.

Altresì sono previste visite guidate in azienda, enti pubblici e privati, fiere e manifestazioni opportunamente scelte in sintonia con il lavoro svolto in classe e valorizzazione del territorio. Si tratta di far conoscere, non solo teoricamente ma concretamente, le diverse tipologie di aziende nonché i settori lavorativi presenti nel nostro territorio. A conclusione delle visite, gli studenti produrranno relazioni personali con impressioni e valutazioni.

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· "Impresa (IMP)

Durata progetto

· Triennale

Modalità di valutazione prevista

Il sentiero dei tesori

Il progetto "Il sentiero dei tesori" si propone di creare un network di percorsi naturalistici che valorizzino il patrimonio naturalistico locale, promuovendo la scoperta e la tutela dell'ambiente e della biodiversità. Attraverso la creazione di itinerari tematici e la realizzazione di attività di guida e interpretazione ambientale, il progetto mira a sensibilizzare i visitatori sulla importanza della conservazione del patrimonio naturalistico del nostro territorio .

Competenze specifiche:

- Conoscenza del territorio e della sua biodiversità:
  - Flora, fauna ed ecosistemi del territorio.
  - Aspetti geologici e geomorfologici del territorio.
  - Problemi ambientali e rischi naturali.
  - Valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale del territorio.
- Educazione ambientale:
  - Principi di sviluppo sostenibile.
  - Consumo responsabile e tutela dell'ambiente.
  - Gestione dei rifiuti e rispetto dell'ambiente.
  - Cittadinanza attiva e partecipazione alla tutela dell'ambiente.
- Promozione del turismo sostenibile:
  - Valorizzazione delle risorse turistiche del territorio.
  - Promozione di un turismo rispettoso dell'ambiente e delle comunità locali.
  - Sviluppo di prodotti e servizi turistici sostenibili.

- Accoglienza e assistenza ai turisti.

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· Associazione Acquanuvena-Avola

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

Dall’ulivo all’olio extravergine di oliva

Il progetto "Dall’ulivo all’olio extravergine di oliva” è un progetto didattico-educativo inserito tra i percorsi FSL volto all'educazione degli alunni alla cultura e al piacere dell’olio extravergine, nonché agli aspetti salutistici di questo prodotto, ed a far conoscere agli alunni i prodotti specifici del territorio. Lo studio della produzione del dell’olio EVO è un metodo efficace e accattivante per avvicinare gli alunni a una delle principali risorse del territorio in cui vivono. Il progetto si prefigge di far comprendere il ruolo che l’olio EVO ha avuto nella vita dell'uomo dal punto di vista alimentare, e mostrare quale sia il lavoro dell'agricoltore per ottenere questo prodotto.

Le attività del progetto prevedono:

- Cenni storici sull'origine dell'olio EVO.
- Importanza nutritiva dell'olio EVO .
- Studio del ciclo produttivo.
- Visita ad un oleificio.
- Degustazione dell'olio EVO.
- Far conoscere agli alunni i prodotti specifici del territorio.
- Educare ad una sana alimentazione.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Dal latte ai formaggi

l progetto “ Progetto dal latte ai formaggi ” è un progetto didattico-educativo inserito tra i percorsi FSL volto all'educazione degli alunni alla cultura e al piacere dei formaggi, nonché agli aspetti salutistici di questi prodotti, ed a far conoscere agli alunni i prodotti specifici del territorio. Lo studio della produzione del formaggio, dal latte ottenuto da mucche allevate nel territorio, è un metodo efficace e accattivante per avvicinare gli alunni a una delle principali risorse del territorio in cui vivono. Il progetto vuole far comprendere il ruolo che il latte e i suoi derivati hanno avuto nella vita dell'uomo dal punto di vista alimentare, e mostrare quale sia il lavoro dell'agricoltore per ottenere questo prodotto.

Le attività del progetto prevedono:

- Cenni storici sull’origine dei formaggi;
- Importanza nutritiva dei formaggi;
- Studio del ciclo produttivo.
- Visita ad un caseificio.
- Degustazione di formaggi freschi e semistagionati
- Far conoscere agli alunni i prodotti specifici del territorio
- Educare ad una sana alimentazione

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Ristora Hotel Sicilia

Il progetto RHS è un progetto didattico-educativo inserito tra i percorsi PCTO volto all'educazione degli alunni alla conoscenza delle nuove attrezzature e tecniche di lavorazione nonché alla partecipazione a un cooking show .

Le attività del progetto prevedono:

- Evoluzione delle tecnologia applicate alle tecniche di cottura;
- Visita alla Fiera Ristora Hotel Sicilia (CATANIA)
- Degustazione di nuovi prodotti alimentari proposte da aziende locali
- Far conoscere agli alunni i prodotti specifici del territorio legati alla sostenibilità
- Educare ad una sana alimentazione

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Fiera Ristora Hotel Sicilia (CATANIA)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Corso sulla sicurezza (MIUR)

I percorsi di FSL prevedono obbligatoriamente una formazione generale in materia di " Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro" ai sensi del D. Lgs n. 81/08 s.m.i.

Il MIUR in collaborazione con l'INAIL ha realizzato uno specifico percorso formativo da seguire in modalità eLearning, dal titolo "Studiare il lavoro"- La tutela della salute e della sicurezza per gli studenti lavoratori in Alternanza Scuola Lavoro. Formazione al Futuro.

Il corso è composto da 7 moduli con test intermedi; ci saranno lezioni multimediali, esercitazioni, video, giochi interattivi e un test di valutazione finale.

Le studentesse e gli studenti del III, IV e V anno delle scuole superiori potranno accedere alla Piattaforma dell'Alternanza e seguire gratuitamente questo corso. Alla fine ognuno avrà un credito formativo permanente, valido per tutta la vita e in qualunque ambito lavorativo.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Modalità di valutazione prevista

Accoglienza e gestione di eventi culturali al Teatro Garibaldi di Avola

Il progetto di FSL "Accoglienza e gestione di eventi culturali al Teatro Garibaldi di Avola" per l'anno scolastico 2025-26, promosso dall'Istituto di Istruzione Superiore "Majorana" di Avola , si configura come un'esperienza immersiva nel cuore pulsante della cultura locale: il Teatro Garibaldi . L'iniziativa coinvolge attivamente gli studenti delle classi III, IV e V degli indirizzi Tecnico-Turistico e Accoglienza Turistica , offrendo loro l'opportunità di uscire dalle aule per confrontarsi con un ambiente lavorativo reale e dinamico .

Le attività sono pensate in modo tale che i ragazzi non saranno semplici spettatori, ma protagonisti della macchina organizzativa . Parteciperanno alla gestione di 15 spettacoli teatrali e saranno il supporto operativo fondamentale durante il prestigioso Concorso Musicale Nazionale “Città di Avola” . I compiti spaziano dall'accoglienza del pubblico alla gestione dei flussi e dell'assistenza in sala, fino ad aspetti più formali come la rilevazione delle presenze e la cura degli attestati per gli artisti .

L'obiettivo principale è duplice: da un lato, permettere agli studenti di affinare competenze professionali specifiche, come la comunicazione con il pubblico e l'uso delle lingue straniere ; dall'altro, stimolare la crescita personale attraverso lo sviluppo di soft skills quali il problem solving e la capacità di lavorare in team. In questo modo, la scuola non solo fornisce strumenti tecnici, ma educa alla responsabilità e alla valorizzazione del patrimonio territoriale, preparando i giovani alle sfide del mercato del lavoro con un approccio pratico e consapevole .

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'Accompagnatore Turistico nel Territorio Ibleo

Questo progetto nasce dall'idea di trasformare il territorio della Sicilia Sud-Orientale in un'aula a

cielo aperto. Non si tratta di un semplice corso teorico, ma di un vero e proprio itinerario formativo dove gli studenti hanno l'opportunità di immergersi concretamente nel settore turistico ibleo, imparando a raccontarne la bellezza e a gestirne la complessità.

Il cuore dell'esperienza è il connubio tra teoria e pratica. Affiancati da un Tutor scolastico e da una Tutor Accompagnatrice professionale, i ragazzi non saranno semplici spettatori: diventeranno parte attiva di un team di lavoro. Alternando lezioni in aula a uscite sul campo, il gruppo imparerà a "leggere" il territorio, scoprendo come valorizzare i siti meno noti e come promuovere il nostro territorio a vari livelli.

Cosa significa, oggi, lavorare nel turismo? Significa saper gestire la logistica, prendersi cura del visitatore con un'assistenza puntuale e saper abbattere le barriere comunicative grazie al supporto linguistico. Gli studenti si metteranno alla prova in tutte queste fasi, imparando che accogliere un turista non è solo un atto di cortesia, ma un lavoro di precisione che richiede organizzazione e sensibilità culturale.

Oltre alle conoscenze tecniche, il percorso punta dritto allo sviluppo delle cosiddette soft skills. Attraverso il tutoraggio costante — che segue ogni fase, dalla nascita di un'idea alla sua realizzazione pratica fino alla valutazione finale — i partecipanti impareranno a:

Comunicare con efficacia e gestire le dinamiche di un gruppo.

Organizzare attività complesse senza trascurare i dettagli.

Risolvere problemi (problem solving) con creatività e prontezza.

È un percorso che non vuole solo trasmettere nozioni, ma seminare competenze, trasformando la curiosità dei ragazzi in una professionalità solida, pronta per le sfide di un mercato turistico sempre più esigente e internazionale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- SOC. TEMPORA COOP SOCIALE ONLUS C\DA VADDEDDI, NOTO SR

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Laboratorio musicale - CORO VERDINOTE

Realizzazione di concerti e recitals in occasione delle attività di orientamento, del Natale, della giornata della memoria, della giornata della legalità, di scambi culturali e di altre attività in collaborazione con l'amministrazione comunale o altre istituzioni. Accoglienza degli studenti e dei docenti del progetto Erasmus. Partecipazione a festival o meeting e confronti con cori di altri istituti. Organizzazione dello spettacolo di fine anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

  valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le

organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Promuovere l'inclusione, con particolare attenzione agli studenti con BES e DSA anche mediante l'innovazione metodologica: didattica laboratoriale, cooperative learning, debate, uso integrato delle tecnologie digitali, nonché valorizzando la specificità di ciascun indirizzo.

Traguardo

Ridurre la percentuale di abbandoni soprattutto con riferimento agli indirizzi Tecnico, Professionale e Liceo delle Scienze Applicate di almeno un punto percentuale.

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare il pensiero critico e la logica matematica per la risoluzione di problemi complessi. Promuovere un approccio interdisciplinare, collegando i saperi scientifici con quelli umanistici e filosofici per una visione completa della conoscenza. Sviluppare le competenze imprenditoriali e di team working.

Traguardo

Raggiungere complessivamente il livello intermedio nelle competenze imprenditoriale, multilinguistica e digitale.

Risultati attesi

Educazione alla musica e sviluppo della sensibilità estetica. Potenziamento delle conoscenze letterarie e della capacità di drammatizzazione. Sviluppo delle capacità creative. Conoscenza dei vari linguaggi musicali: musica classica, popolare, contemporanea. Valorizzazione delle diverse qualità e attitudini e sviluppo della capacità di socializzazione. Prevenzione del disagio giovanile. Conoscenza e uso dei nuovi sistemi di riproduzione musicale e dei nuovi programmi tecnologici e digitali di composizione e stesura di brani.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Magna
	Teatro

Il Baskin a scuola

Il progetto si prefigge lo scopo di favorire il processo d`integrazione scolastica degli alunni diversamente abili con i normodotati e di promuovere la diffusione di una cultura dell'attività motoria e dello sport per tutti senza alcuna barriera mentale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Promuovere l'inclusione, con particolare attenzione agli studenti con BES e DSA anche mediante l'innovazione metodologica: didattica laboratoriale, cooperative learning, debate, uso integrato delle tecnologie digitali, nonché valorizzando la specificità di ciascun indirizzo.

Traguardo

Ridurre la percentuale di abbandoni soprattutto con riferimento agli indirizzi Tecnico, Professionale e Liceo delle Scienze Applicate di almeno un punto percentuale.

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare il pensiero critico e la logica matematica per la risoluzione di problemi complessi. Promuovere un approccio interdisciplinare, collegando i saperi scientifici con quelli umanistici e filosofici per una visione completa della conoscenza. Sviluppare le competenze imprenditoriali e di team working.

Traguardo

Raggiungere complessivamente il livello intermedio nelle competenze imprenditoriale, multilinguistica e digitale.

Risultati attesi

saper stabilire adeguati rapporti socio-culturali con i compagni - incrementare le proprie capacità motorie condizionali e coordinative - perfezionare le abilità motorie tecniche della disciplina - saper assumere ruoli diversi nel gioco del Baskin - riuscire a interagire produttivamente nella collaborazione motoria con tutta la squadra - essere in grado di giocare una partita ufficiale

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Eventi enogastronomici

Il progetto intende fornire agli studenti gli strumenti in merito all'organizzazione, alla progettazione e alla realizzazione di un evento. Catering & Banqueting rientrano in una tipologia di servizio sempre più in evoluzione e ricercata; attraverso questo progetto si intende far acquisire agli alunni quelle competenze necessarie, spendibili nel mondo del lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Promuovere l'inclusione, con particolare attenzione agli studenti con BES e DSA anche mediante l'innovazione metodologica: didattica laboratoriale, cooperative learning, debate, uso integrato delle tecnologie digitali, nonché valorizzando la specificità di ciascun indirizzo.

Traguardo

Ridurre la percentuale di abbandoni soprattutto con riferimento agli indirizzi Tecnico, Professionale e Liceo delle Scienze Applicate di almeno un punto percentuale.

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare il pensiero critico e la logica matematica per la risoluzione di problemi complessi. Promuovere un approccio interdisciplinare, collegando i saperi scientifici con quelli umanistici e filosofici per una visione completa della conoscenza. Sviluppare le competenze imprenditoriali e di team working.

Traguardo

Raggiungere complessivamente il livello intermedio nelle competenze imprenditoriale, multilinguistica e digitale.

Risultati attesi

Valorizzare le produzioni agroalimentari tipiche del territorio siciliano, in modo particolare quelle di qualità, con un'attenzione alla diffusione e la conoscenza piatti tipici della Sicilia Creare un evento che, col tempo, costituisca un appuntamento annuale per gli operatori e gli appassionati del settore. organizzare un evento e format originali che esalti a livello nazionale creare un progetto di valorizzazione territoriale che darà nuovo impulso al turismo ed alle attività produttive locali.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Enologico
	Cucina
	Accoglienza
	Sala
	Pasticceria
Aule	Magna
	Aula generica

Avanzamos Dele B2

Il corso di lingua spagnola, rivolto agli alunni delle classi del triennio del liceo linguistico, si prefigge lo scopo di potenziare le quattro abilità linguistiche: comprensione del testo, comprensione auditiva, espressione scritta e orale, in un livello avanzato, per l'acquisizione della certificazione B2.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Promuovere l'inclusione, con particolare attenzione agli studenti con BES e DSA anche mediante l'innovazione metodologica: didattica laboratoriale, cooperative learning, debate, uso integrato delle tecnologie digitali, nonché valorizzando la specificità di ciascun indirizzo.

Traguardo

Ridurre la percentuale di abbandoni soprattutto con riferimento agli indirizzi Tecnico, Professionale e Liceo delle Scienze Applicate di almeno un punto percentuale.

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare il pensiero critico e la logica matematica per la risoluzione di problemi complessi. Promuovere un approccio interdisciplinare, collegando i saperi scientifici con quelli umanistici e filosofici per una visione completa della conoscenza. Sviluppare le competenze imprenditoriali e di team working.

Traguardo

Raggiungere complessivamente il livello intermedio nelle competenze imprenditoriale, multilinguistica e digitale.

Risultati attesi

Acquisizione della certificazione linguistica DELE B2.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica

La voce del Majorana online

Il giornalismo è uno dei settori più significativi della cultura moderna, non solo per le sue peculiari caratteristiche linguistiche e stilistiche che ne fanno un vero e proprio genere letterario, che ha ormai una lunga storia e vanta celebri esponenti, ma anche e soprattutto perché, nel realizzare la sua principale missione, cioè informare, svolge un ruolo determinante nella vita democratica. Nell'attuale momento storico, tecnologico e globalizzato, il giornalismo sta subendo profonde trasformazioni, caratterizzate, tra l'altro, dalla costante correlazione e reciproca influenza tra il tradizionale giornalismo stampato e quello radiotelevisivo e online; ciò comporta, da una parte, una concorrenza sempre più forte tra varie forme di giornalismo e, dall'altra, la tendenza alla concentrazione economica degli strumenti di comunicazione, che impone logiche commerciali e pubblicitarie e talvolta trasforma l'informazione in consumo e intrattenimento. Il giornalista è la principale delle figure professionali che operano in questo settore: suo compito è ricercare, acquisire e selezionare le notizie per poi redigere articoli per quotidiani, riviste periodiche, agenzie di stampa ecc., da pubblicare su carta stampata o internet, o da trasmettere in radio o televisione. Accanto al giornalista professionista, però, legato a determinate testate, oggi nella comunicazione online si stanno affermando altre figure, come quella del libero cittadino che gestisce un proprio blog o una pagina social, sui quali interviene a proposito di fatti ed eventi. Questo fenomeno, che prende il nome di citizen journalism, ha profondamente modificato i rapporti del giornalista con i lettori (visitando il sito e dialogando quasi in tempo reale nella blogosfera essi cooperano alla produzione dei testi). Inoltre, anche lo stesso linguaggio giornalistico ha subito modifiche, condizionato dalla natura colloquiale dei blog, dai vincoli spaziali dei post, dal suo carattere ipertestuale e multimediale. In questo

contesto, la scuola ha il dovere di fornire agli studenti gli strumenti per orientarsi nel mondo dell'informazione con consapevolezza e spirito critico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Promuovere l'inclusione, con particolare attenzione agli studenti con BES e DSA anche mediante l'innovazione metodologica: didattica laboratoriale, cooperative learning, debate, uso integrato delle tecnologie digitali, nonché valorizzando la specificità di ciascun indirizzo.

Traguardo

Ridurre la percentuale di abbandoni soprattutto con riferimento agli indirizzi Tecnico, Professionale e Liceo delle Scienze Applicate di almeno un punto percentuale.

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare il pensiero critico e la logica matematica per la risoluzione di problemi complessi. Promuovere un approccio interdisciplinare, collegando i saperi scientifici con quelli umanistici e filosofici per una visione completa della conoscenza. Sviluppare le competenze imprenditoriali e di team working.

Traguardo

Raggiungere complessivamente il livello intermedio nelle competenze imprenditoriale, multilinguistica e digitale.

Risultati attesi

Il laboratorio di giornalismo è finalizzato a favorire processi di apprendimento che passano attraverso la ricerca, la progettazione e la rielaborazione, anche creativa, della conoscenza e della realtà, sviluppando altresì dinamiche relazionali e cooperative. Le attività sono orientate anche ad accrescere le competenze di scrittura ed espressione linguistica. Inoltre, consentono

agli studenti di sperimentare nuove forme di esercizio della democrazia, coerentemente con i principi sanciti dall'articolo 21 della Costituzione, nonché di orientarsi nella ricerca delle notizie e nella selezione delle fonti, prestando attenzione alle fake news

Destinatari	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

Francesco oggi: custodi del creato e fratelli di tutti

Il progetto si propone di: attualizzare la figura e il messaggio di San Francesco d'Assisi, come modello di vita semplice, solidale e rispettosa del creato; promuovere una coscienza ecologica e solidale nei giovani, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030; sviluppare il senso di responsabilità verso l'ambiente, la comunità e i beni comuni; favorire la riflessione sui valori universali di fraternità, pace, sobrietà e rispetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Promuovere l'inclusione, con particolare attenzione agli studenti con BES e DSA anche mediante l'innovazione metodologica: didattica laboratoriale, cooperative learning, debate, uso integrato delle tecnologie digitali, nonché valorizzando la specificità di ciascun indirizzo.

Traguardo

Ridurre la percentuale di abbandoni soprattutto con riferimento agli indirizzi Tecnico, Professionale e Liceo delle Scienze Applicate di almeno un punto percentuale.

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare il pensiero critico e la logica matematica per la risoluzione di problemi complessi. Promuovere un approccio interdisciplinare, collegando i saperi scientifici con quelli umanistici e filosofici per una visione completa della conoscenza. Sviluppare le competenze imprenditoriali e di team working.

Traguardo

Raggiungere complessivamente il livello intermedio nelle competenze imprenditoriale, multilinguistica e digitale.

Risultati attesi

Al termine del progetto gli studenti dovranno essere in grado di: comprendere il messaggio del "Cantico delle creature" come espressione di amore verso la vita e il creato; conoscere i valori francescani e collegarli ai principi costituzionali e civici; promuovere atteggiamenti di cura, cooperazione e rispetto; tradurre in comportamenti concreti la responsabilità verso l'ambiente e la comunità.

Destinatari	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

L'arte bianca e della pianificazione

Il progetto nasce con l'intento di fare chiarezza sul mondo delle farine alimentari rispondendo alle giuste esigenze di informazione che tutti oggi abbiamo verso ciò che ogni giorno mangiamo e che può avere un effetto importante sul nostro benessere contribuendo a garantire una vita lunga e sana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio

degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Promuovere l'inclusione, con particolare attenzione agli studenti con BES e DSA anche mediante l'innovazione metodologica: didattica laboratoriale, cooperative learning, debate, uso integrato delle tecnologie digitali, nonché valorizzando la specificità di ciascun indirizzo.

Traguardo

Ridurre la percentuale di abbandoni soprattutto con riferimento agli indirizzi Tecnico, Professionale e Liceo delle Scienze Applicate di almeno un punto percentuale.

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare il pensiero critico e la logica matematica per la risoluzione di problemi complessi. Promuovere un approccio interdisciplinare, collegando i saperi scientifici con quelli umanistici e filosofici per una visione completa della conoscenza. Sviluppare le competenze imprenditoriali e di team working.

Traguardo

Raggiungere complessivamente il livello intermedio nelle competenze imprenditoriale, multilinguistica e digitale.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze degli alunni nell'uso delle farine, adeguando la scelta al tipo di prodotto da realizzare e tenendo conto anche al cliente a cui esso è rivolto (es, intolleranti al glutine); potenziamento delle competenze professionalizzanti al fine di favorire l'ingresso nel mondo del lavoro.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Multimediale
	Cucina
	Sala
Aule	Aula generica

“Majorana Caffè letterario” Notte nazionale del Liceo

Classico

Il progetto si propone di presentare il curricolo del Liceo Classico, attraverso l'organizzazione di attività incentrate sul tema della Comunicazione, ponendo l'attenzione su alcuni aspetti particolarmente caratterizzanti (fatti e personaggi storici, miti, filosofi, letterati, elementi del lessico) ed evidenziando i rapporti di contiguità e continuità fra antico e moderno, con collegamenti anche all'area scientifica, a conferma della completezza degli studi classici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

- **Risultati scolastici**

Priorità

Promuovere l'inclusione, con particolare attenzione agli studenti con BES e DSA anche mediante l'innovazione metodologica: didattica laboratoriale, cooperative learning, debate, uso integrato delle tecnologie digitali, nonché valorizzando la specificità di ciascun indirizzo.

Traguardo

Ridurre la percentuale di abbandoni soprattutto con riferimento agli indirizzi Tecnico, Professionale e Liceo delle Scienze Applicate di almeno un punto percentuale.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziamento delle competenze in ambito linguistico e scientifico-matematico, discipline oggetto delle prove INVALSI, al fine di colmare il divario esistente tra gli esisti registrati dall'Istituto in alcuni indirizzi e quelli riportati nell'ambito della macro area e di quella nazionale, mediante progetti mirati.

Traguardo

Ridurre il divario esistente tra gli esiti registrati dall'Istituto e quelli registrati nell'ambito della macro area e di quella nazionale, raggiungendo almeno la media provinciale.

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare il pensiero critico e la logica matematica per la risoluzione di problemi complessi. Promuovere un approccio interdisciplinare, collegando i saperi scientifici con quelli umanistici e filosofici per una visione completa della conoscenza. Sviluppare le competenze imprenditoriali e di team working.

Traguardo

Raggiungere complessivamente il livello intermedio nelle competenze imprenditoriale, multilinguistica e digitale.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze personali, sociali e capacità di imparare ad imparare, delle competenze in materia di cittadinanza, delle competenze alfabetico-funzionali e digitali.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

Certificazione Spagnolo A2/B1

Il corso di lingua spagnola, rivolto agli alunni del liceo linguistico, si prefigge lo scopo di potenziare le quattro abilità linguistiche: comprensione del testo, comprensione auditiva, espressione scritta e orale, per l'acquisizione della certificazione A2/B1.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Promuovere l'inclusione, con particolare attenzione agli studenti con BES e DSA anche mediante l'innovazione metodologica: didattica laboratoriale, cooperative learning, debate, uso integrato delle tecnologie digitali, nonché valorizzando la specificità di ciascun indirizzo.

Traguardo

Ridurre la percentuale di abbandoni soprattutto con riferimento agli indirizzi Tecnico, Professionale e Liceo delle Scienze Applicate di almeno un punto percentuale.

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare il pensiero critico e la logica matematica per la risoluzione di problemi complessi. Promuovere un approccio interdisciplinare, collegando i saperi scientifici con quelli umanistici e filosofici per una visione completa della conoscenza. Sviluppare le competenze imprenditoriali e di team working.

Traguardo

Raggiungere complessivamente il livello intermedio nelle competenze imprenditoriale, multilinguistica e digitale.

Risultati attesi

Acquisizione della certificazione linguistica DELE A2/B1

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica

Livello base per pizzaiolo

Il progetto intende approfondire il laboratorio "Servizi di cucina" al fine di valorizzare "l'Arte bianca", in particolare la produzione delle pizze artigianali, fornendo agli alunni gli strumenti adeguati per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio

degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Promuovere l'inclusione, con particolare attenzione agli studenti con BES e DSA anche mediante l'innovazione metodologica: didattica laboratoriale, cooperative learning, debate, uso integrato delle tecnologie digitali, nonché valorizzando la specificità di ciascun indirizzo.

Traguardo

Ridurre la percentuale di abbandoni soprattutto con riferimento agli indirizzi Tecnico, Professionale e Liceo delle Scienze Applicate di almeno un punto percentuale.

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare il pensiero critico e la logica matematica per la risoluzione di problemi complessi. Promuovere un approccio interdisciplinare, collegando i saperi scientifici con quelli umanistici e filosofici per una visione completa della conoscenza. Sviluppare le competenze imprenditoriali e di team working.

Traguardo

Raggiungere complessivamente il livello intermedio nelle competenze imprenditoriale, multilinguistica e digitale.

Risultati attesi

Incrementare le conoscenze , abilità e competenze degli alunni. In particolare : - conoscenza della materia prima - gestione dei rapporti con i clienti e fornitori - preparazione delle pizze artigianali - capacità di lavorare in team.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Cucina
	Sala
Aule	Aula generica

La rosticceria siciliana

Il progetto si occuperà di realizzare la tipica rosticceria siciliana. Il mondo della rosticceria siciliana è fatto di prodotti unici e fortemente richiesti nel settore enogastronomico. La rosticceria è una parte fondamentale della cucina siciliana e comprende una serie di irresistibili street food, per la maggior parte fritti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Promuovere l'inclusione, con particolare attenzione agli studenti con BES e DSA anche mediante l'innovazione metodologica: didattica laboratoriale, cooperative learning, debate, uso integrato delle tecnologie digitali, nonché valorizzando la specificità di ciascun indirizzo.

Traguardo

Ridurre la percentuale di abbandoni soprattutto con riferimento agli indirizzi Tecnico, Professionale e Liceo delle Scienze Applicate di almeno un punto percentuale.

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare il pensiero critico e la logica matematica per la risoluzione di problemi complessi. Promuovere un approccio interdisciplinare, collegando i saperi scientifici con quelli umanistici e filosofici per una visione completa della conoscenza. Sviluppare le competenze imprenditoriali e di team working.

Traguardo

Raggiungere complessivamente il livello intermedio nelle competenze imprenditoriale, multilinguistica e digitale.

Risultati attesi

Potenziare le competenze nell'ambito della cucina tradizionale siciliana.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Enologico

	Cucina
	Sala
Aule	Aula generica

Valorizzazione, tradizione, sostenibilità degli alimenti siciliani

Il progetto ha l'obiettivo di sensibilizzare gli alunni sulla tutela della biodiversità, attraverso la salvaguardia delle colture locali (Obiettivo 15 di Agenda 2030).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

  valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le

organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Promuovere l'inclusione, con particolare attenzione agli studenti con BES e DSA anche mediante l'innovazione metodologica: didattica laboratoriale, cooperative learning, debate, uso integrato delle tecnologie digitali, nonché valorizzando la specificità di ciascun indirizzo.

Traguardo

Ridurre la percentuale di abbandoni soprattutto con riferimento agli indirizzi Tecnico, Professionale e Liceo delle Scienze Applicate di almeno un punto percentuale.

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare il pensiero critico e la logica matematica per la risoluzione di problemi complessi. Promuovere un approccio interdisciplinare, collegando i saperi scientifici con quelli umanistici e filosofici per una visione completa della conoscenza. Sviluppare le competenze imprenditoriali e di team working.

Traguardo

Raggiungere complessivamente il livello intermedio nelle competenze imprenditoriale, multilinguistica e digitale.

Risultati attesi

Acquisire competenze specifiche sulla tutela delle colture locali e sul loro utilizzo nel settore enogastronomico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Cucina
	Sala
	Pasticceria
Aule	Aula generica

Dolci della tradizione

Il progetto si propone di scoprire il territorio, partendo dai dolci tipici della tradizione siciliana. La cucina è un'arte e come ogni forma d'arte fa parte della cultura locale. I dolci tipici sono il frutto di tradizioni secolari, influenze di altri popoli, idee e retaggi culturali talvolta antichissimi. Obiettivo principale è la promozione dei prodotti locali tradizionali per garantire un'offerta enogastronomica di qualità. Il progetto prevede la produzione di dolci tipici della tradizione da parte degli studenti nell'ambito anche delle attività laboratoriali e di FSL, e la successiva vendita al pubblico con l'utilizzo di un sistema di pagamento telematico/in rete, garantendo la tracciabilità delle operazioni. Una parte dei proventi sarà prioritariamente utilizzata per il rimborso delle spese vive sostenute mentre il guadagno al netto del rimborso spese sarà destinato interamente all'ampliamento dell'offerta formativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Promuovere l'inclusione, con particolare attenzione agli studenti con BES e DSA anche mediante l'innovazione metodologica: didattica laboratoriale, cooperative learning, debate, uso integrato delle tecnologie digitali, nonché valorizzando la specificità di ciascun indirizzo.

Traguardo

Ridurre la percentuale di abbandoni soprattutto con riferimento agli indirizzi Tecnico, Professionale e Liceo delle Scienze Applicate di almeno un punto percentuale.

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare il pensiero critico e la logica matematica per la risoluzione di problemi complessi. Promuovere un approccio interdisciplinare, collegando i saperi scientifici con quelli umanistici e filosofici per una visione completa della conoscenza. Sviluppare le competenze imprenditoriali e di team working.

Traguardo

Raggiungere complessivamente il livello intermedio nelle competenze imprenditoriale, multilinguistica e digitale.

Risultati attesi

Acquisire le competenze professionalizzanti necessarie per promuovere e valorizzare i prodotti del territorio; acquisire competenze di cittadinanza attiva e di imprenditorialità

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

	Cucina
	Accoglienza
	Sala
	Pasticceria
Aule	Aula generica

Birra lab

Tale attività si prefigge le seguenti finalità: offrire agli alunni più capaci e motivati verso lo studio delle Scienze l'opportunità di coltivare i propri interessi e di migliorare ulteriormente la propria preparazione integrandola con l'acquisizione di un corretto metodo di ricerca scientifica; dare la possibilità a tutti gli alunni, anche ai meno motivati, di dare maggior spazio all'esercizio dell'operatività al fine di recuperare interesse e profitto; arricchire l'esperienza scolastica attraverso l'uso di concetti, metodologie incoraggiare un approccio flessibile all'apprendimento; potenziare le capacità creative degli alunni attraverso attività di laboratorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio

degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Promuovere l'inclusione, con particolare attenzione agli studenti con BES e DSA anche mediante l'innovazione metodologica: didattica laboratoriale, cooperative learning, debate, uso integrato delle tecnologie digitali, nonché valorizzando la specificità di ciascun indirizzo.

Traguardo

Ridurre la percentuale di abbandoni soprattutto con riferimento agli indirizzi Tecnico, Professionale e Liceo delle Scienze Applicate di almeno un punto percentuale.

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare il pensiero critico e la logica matematica per la risoluzione di problemi complessi. Promuovere un approccio interdisciplinare, collegando i saperi scientifici con quelli umanistici e filosofici per una visione completa della conoscenza. Sviluppare le competenze imprenditoriali e di team working.

Traguardo

Raggiungere complessivamente il livello intermedio nelle competenze imprenditoriale, multilinguistica e digitale.

Risultati attesi

Potenziare le competenze imprenditoriali e di team work; acquisire un metodo di lavoro autonomo.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Enologico
	Cucina
Aule	Aula generica

Potenziamento delle competenze di Accoglienza turistica

Il progetto prevede il coinvolgimento degli studenti delle classi seconde dell'indirizzo Enogastronomia e Ospitalità alberghiera, al fine di far sperimentare un contesto reale di relazione con il pubblico, favorendo lo sviluppo di competenze comunicative, organizzative e relazionali, in linea con il profilo educativo e professionale dell'indirizzo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Promuovere l'inclusione, con particolare attenzione agli studenti con BES e DSA anche mediante l'innovazione metodologica: didattica laboratoriale, cooperative learning, debate, uso integrato delle tecnologie digitali, nonché valorizzando la specificità di ciascun indirizzo.

Traguardo

Ridurre la percentuale di abbandoni soprattutto con riferimento agli indirizzi Tecnico, Professionale e Liceo delle Scienze Applicate di almeno un punto percentuale.

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare il pensiero critico e la logica matematica per la risoluzione di problemi complessi. Promuovere un approccio interdisciplinare, collegando i saperi scientifici con quelli umanistici e filosofici per una visione completa della conoscenza. Sviluppare le competenze imprenditoriali e di team working.

Traguardo

Raggiungere complessivamente il livello intermedio nelle competenze imprenditoriale, multilinguistica e digitale.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze in materia di Accoglienza turistica; potenziamento delle competenze professionali, digitali e trasversali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
	Accoglienza
	Sala
Aule	Aula generica

"A scuola con la corte"

Il progetto è finalizzato a recuperare alunni a rischio di dispersione scolastica, ha lo scopo di MIGLIORARE LE ABILITA' PSICO-FISICHE, ORGANIZZATIVE E CREATIVE, ALLEVIARE I DISAGI GIOVANILI PER MEZZO DI ATTIVITA' SPORTIVE, FAVORIRE L'ASSOCIAZIONE, L'AGGREGAZIONE LE DINAMICHE DI GRUPPO, LA COOPERAZIONE E LA SOLIDARIETA'. Obiettivo del progetto è lo sviluppo di comportamenti responsabili, mediante esperienze di gioco-sport, coding e psicomotricità su scacchiera gigante da pavimento oltre che da tavolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Promuovere l'inclusione, con particolare attenzione agli studenti con BES e DSA anche mediante l'innovazione metodologica: didattica laboratoriale, cooperative learning, debate, uso integrato delle tecnologie digitali, nonché valorizzando la specificità di ciascun indirizzo.

Traguardo

Ridurre la percentuale di abbandoni soprattutto con riferimento agli indirizzi Tecnico, Professionale e Liceo delle Scienze Applicate di almeno un punto percentuale.

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare il pensiero critico e la logica matematica per la risoluzione di problemi complessi. Promuovere un approccio interdisciplinare, collegando i saperi scientifici

con quelli umanistici e filosofici per una visione completa della conoscenza.
Sviluppare le competenze imprenditoriali e di team working.

Traguardo

Raggiungere complessivamente il livello intermedio nelle competenze imprenditoriale, multilinguistica e digitale.

Risultati attesi

Gli obiettivi formativi e quelli specifici misurabili che si intendono perseguire: CRESCITA PSICO-FISICA, SVILUPPO DELLE CAPACITA' COMUNICATIVE E RELAZIONALI, ACQUISIZIONE DI REGOLE DI COMPORTAMENTO RESPONSABILE.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Educazione sentimentale attraverso l'arte

Il progetto pone l'attenzione sulla gestione delle emozioni, sullo sviluppo delle abilità relazionali

e dell'intelligenza emotiva, attraverso le varie forme d'arte. Verranno trattati i temi dell'accoglienza e dell'inclusione, promuovendo l'ascolto attivo e la conoscenza dell'altro "diverso da sè".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Promuovere l'inclusione, con particolare attenzione agli studenti con BES e DSA anche mediante l'innovazione metodologica: didattica laboratoriale, cooperative

learning, debate, uso integrato delle tecnologie digitali, nonché valorizzando la specificità di ciascun indirizzo.

Traguardo

Ridurre la percentuale di abbandoni soprattutto con riferimento agli indirizzi Tecnico, Professionale e Liceo delle Scienze Applicate di almeno un punto percentuale.

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare il pensiero critico e la logica matematica per la risoluzione di problemi complessi. Promuovere un approccio interdisciplinare, collegando i saperi scientifici con quelli umanistici e filosofici per una visione completa della conoscenza. Sviluppare le competenze imprenditoriali e di team working.

Traguardo

Raggiungere complessivamente il livello intermedio nelle competenze imprenditoriale, multilinguistica e digitale.

Risultati attesi

Acquisizione di strumenti per la gestione dei conflitti e per lo sviluppo di relazioni sane e nel rispetto degli altri.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

Advanced level of English

Il progetto è destinato alle classi del triennio del liceo linguistico e si prefigge lo scopo di potenziare le quattro abilità linguistiche: comprensione del testo, comprensione auditiva, espressione scritta e orale, in un livello avanzato, per l'acquisizione della certificazione B2/C1.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della

ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Promuovere l'inclusione, con particolare attenzione agli studenti con BES e DSA anche mediante l'innovazione metodologica: didattica laboratoriale, cooperative learning, debate, uso integrato delle tecnologie digitali, nonché valorizzando la specificità di ciascun indirizzo.

Traguardo

Ridurre la percentuale di abbandoni soprattutto con riferimento agli indirizzi Tecnico, Professionale e Liceo delle Scienze Applicate di almeno un punto percentuale.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziamento delle competenze in ambito linguistico e scientifico-matematico, discipline oggetto delle prove INVALSI, al fine di colmare il divario esistente tra gli esisti registrati dall'Istituto in alcuni indirizzi e quelli riportati nell'ambito della macro area e di quella nazionale, mediante progetti mirati.

Traguardo

Ridurre il divario esistente tra gli esiti registrati dall'Istituto e quelli registrati nell'ambito della macro area e di quella nazionale, raggiungendo almeno la media

provinciale.

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare il pensiero critico e la logica matematica per la risoluzione di problemi complessi. Promuovere un approccio interdisciplinare, collegando i saperi scientifici con quelli umanistici e filosofici per una visione completa della conoscenza. Sviluppare le competenze imprenditoriali e di team working.

Traguardo

Raggiungere complessivamente il livello intermedio nelle competenze imprenditoriale, multilinguistica e digitale.

Risultati attesi

Acquisizione della certificazione linguistica B2/C1.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

DELF - Certificazione di lingua francese livello A2

Il progetto è destinato alle classi del biennio del liceo linguistico e di altri indirizzi e si prefigge lo scopo di potenziare le quattro abilità linguistiche: comprensione del testo, comprensione auditiva, espressione scritta e orale, in un livello avanzato, per l'acquisizione della certificazione A2 .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Promuovere l'inclusione, con particolare attenzione agli studenti con BES e DSA anche mediante l'innovazione metodologica: didattica laboratoriale, cooperative

learning, debate, uso integrato delle tecnologie digitali, nonché valorizzando la specificità di ciascun indirizzo.

Traguardo

Ridurre la percentuale di abbandoni soprattutto con riferimento agli indirizzi Tecnico, Professionale e Liceo delle Scienze Applicate di almeno un punto percentuale.

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare il pensiero critico e la logica matematica per la risoluzione di problemi complessi. Promuovere un approccio interdisciplinare, collegando i saperi scientifici con quelli umanistici e filosofici per una visione completa della conoscenza. Sviluppare le competenze imprenditoriali e di team working.

Traguardo

Raggiungere complessivamente il livello intermedio nelle competenze imprenditoriale, multilinguistica e digitale.

Risultati attesi

Acquisizione della certificazione linguistica DELF A2.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
Aule	Aula generica

DELF - Certificazione di lingua francese livello B1

Il progetto è destinato alle classi del biennio e del triennio del liceo linguistico e di altri indirizzi e si prefigge lo scopo di potenziare le quattro abilità linguistiche: comprensione del testo, comprensione auditiva, espressione scritta e orale, in un livello avanzato, per l'acquisizione della certificazione B1.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Promuovere l'inclusione, con particolare attenzione agli studenti con BES e DSA anche mediante l'innovazione metodologica: didattica laboratoriale, cooperative learning, debate, uso integrato delle tecnologie digitali, nonché valorizzando la specificità di ciascun indirizzo.

Traguardo

Ridurre la percentuale di abbandoni soprattutto con riferimento agli indirizzi Tecnico, Professionale e Liceo delle Scienze Applicate di almeno un punto percentuale.

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare il pensiero critico e la logica matematica per la risoluzione di problemi complessi. Promuovere un approccio interdisciplinare, collegando i saperi scientifici con quelli umanistici e filosofici per una visione completa della conoscenza. Sviluppare le competenze imprenditoriali e di team working.

Traguardo

Raggiungere complessivamente il livello intermedio nelle competenze imprenditoriale, multilinguistica e digitale.

Risultati attesi

Acquisizione della certificazione linguistica DELF B1

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

Corso di preparazione alla certificazione linguistica DELF B2

Il progetto è destinato alle classi del triennio del liceo linguistico e si prefigge lo scopo di potenziare le quattro abilità linguistiche: comprensione del testo, comprensione auditiva, espressione scritta e orale, in un livello avanzato, per l'acquisizione della certificazione DELF B2.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo

tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Promuovere l'inclusione, con particolare attenzione agli studenti con BES e DSA anche mediante l'innovazione metodologica: didattica laboratoriale, cooperative learning, debate, uso integrato delle tecnologie digitali, nonché valorizzando la specificità di ciascun indirizzo.

Traguardo

Ridurre la percentuale di abbandoni soprattutto con riferimento agli indirizzi Tecnico, Professionale e Liceo delle Scienze Applicate di almeno un punto percentuale.

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare il pensiero critico e la logica matematica per la risoluzione di problemi complessi. Promuovere un approccio interdisciplinare, collegando i saperi scientifici con quelli umanistici e filosofici per una visione completa della conoscenza. Sviluppare le competenze imprenditoriali e di team working.

Traguardo

Raggiungere complessivamente il livello intermedio nelle competenze imprenditoriale, multilinguistica e digitale.

Risultati attesi

Acquisizione della certificazione linguistica DELF B2.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

Potenziamento Francese

Il progetto è destinato alle classi del biennio del liceo linguistico e si prefigge lo scopo di supportare gli studenti che mostrano difficoltà nell'apprendimento della lingua francese, con particolare attenzione alle competenze grammaticali, fonetiche, lessicali e di comprensione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Promuovere l'inclusione, con particolare attenzione agli studenti con BES e DSA anche mediante l'innovazione metodologica: didattica laboratoriale, cooperative learning, debate, uso integrato delle tecnologie digitali, nonché valorizzando la specificità di ciascun indirizzo.

Traguardo

Ridurre la percentuale di abbandoni soprattutto con riferimento agli indirizzi Tecnico, Professionale e Liceo delle Scienze Applicate di almeno un punto percentuale.

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare il pensiero critico e la logica matematica per la risoluzione di problemi complessi. Promuovere un approccio interdisciplinare, collegando i saperi scientifici con quelli umanistici e filosofici per una visione completa della conoscenza. Sviluppare le competenze imprenditoriali e di team working.

Traguardo

Raggiungere complessivamente il livello intermedio nelle competenze imprenditoriale, multilinguistica e digitale.

Risultati attesi

Recupero delle carenze linguistiche e miglioramento delle competenze di base.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

Esploriamo con orienteering

Il progetto intende valorizzare l'interdisciplinarietà dello sport attraverso lo svolgimento di compiti di realtà che prevedono la conoscenza e l'esplorazione del territorio con l'ausilio della cartografia e della bussola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Promuovere l'inclusione, con particolare attenzione agli studenti con BES e DSA anche mediante l'innovazione metodologica: didattica laboratoriale, cooperative

learning, debate, uso integrato delle tecnologie digitali, nonché valorizzando la specificità di ciascun indirizzo.

Traguardo

Ridurre la percentuale di abbandoni soprattutto con riferimento agli indirizzi Tecnico, Professionale e Liceo delle Scienze Applicate di almeno un punto percentuale.

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare il pensiero critico e la logica matematica per la risoluzione di problemi complessi. Promuovere un approccio interdisciplinare, collegando i saperi scientifici con quelli umanistici e filosofici per una visione completa della conoscenza. Sviluppare le competenze imprenditoriali e di team working.

Traguardo

Raggiungere complessivamente il livello intermedio nelle competenze imprenditoriale, multilinguistica e digitale.

Risultati attesi

Acquisizione di abilità nell'utilizzo di mappe e strumenti per l'esplorazione del territorio.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

Voce giovani - Podcast delle emozioni

Il progetto prevede la realizzazione di un podcast scolastico che dia voce alle emozioni degli studenti che saranno coinvolti nella scrittura di testi, nella registrazione di audio e nella gestione di interviste e rubriche tematiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le

organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Promuovere l'inclusione, con particolare attenzione agli studenti con BES e DSA anche mediante l'innovazione metodologica: didattica laboratoriale, cooperative learning, debate, uso integrato delle tecnologie digitali, nonché valorizzando la specificità di ciascun indirizzo.

Traguardo

Ridurre la percentuale di abbandoni soprattutto con riferimento agli indirizzi Tecnico, Professionale e Liceo delle Scienze Applicate di almeno un punto percentuale.

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare il pensiero critico e la logica matematica per la risoluzione di problemi complessi. Promuovere un approccio interdisciplinare, collegando i saperi scientifici con quelli umanistici e filosofici per una visione completa della conoscenza. Sviluppare le competenze imprenditoriali e di team working.

Traguardo

Raggiungere complessivamente il livello intermedio nelle competenze imprenditoriale, multilinguistica e digitale.

Risultati attesi

Creazione di un canale podcast scolastico finalizzato all'espressione e all'ascolto delle emozioni dei giovani.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

Majorana on air. Scuola in onda

Il progetto ha come obiettivo la creazione e la pubblicazione di podcast d'istituto con cadenza periodica, al fine di realizzare uno spazio in cui gli studenti possano confrontarsi su temi scolastici, sociali, culturali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Promuovere l'inclusione, con particolare attenzione agli studenti con BES e DSA anche mediante l'innovazione metodologica: didattica laboratoriale, cooperative learning, debate, uso integrato delle tecnologie digitali, nonché valorizzando la specificità di ciascun indirizzo.

Traguardo

Ridurre la percentuale di abbandoni soprattutto con riferimento agli indirizzi Tecnico, Professionale e Liceo delle Scienze Applicate di almeno un punto percentuale.

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare il pensiero critico e la logica matematica per la risoluzione di problemi complessi. Promuovere un approccio interdisciplinare, collegando i saperi scientifici con quelli umanistici e filosofici per una visione completa della conoscenza. Sviluppare le competenze imprenditoriali e di team working.

Traguardo

Raggiungere complessivamente il livello intermedio nelle competenze imprenditoriale, multilinguistica e digitale.

Risultati attesi

Creazione di podcast e rubriche da pubblicare con cadenza periodica.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

Exploring literary genres: poetry, fiction and drama

Il progetto è rivolto alle classi del triennio dei licei e prevede lo studio e l'analisi dei principali generi letterari in lingua inglese, promuovendo il confronto tra gli studenti e l'apprendimento cooperativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Promuovere l'inclusione, con particolare attenzione agli studenti con BES e DSA anche mediante l'innovazione metodologica: didattica laboratoriale, cooperative learning, debate, uso integrato delle tecnologie digitali, nonché valorizzando la

specificità di ciascun indirizzo.

Traguardo

Ridurre la percentuale di abbandoni soprattutto con riferimento agli indirizzi Tecnico, Professionale e Liceo delle Scienze Applicate di almeno un punto percentuale.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziamento delle competenze in ambito linguistico e scientifico-matematico, discipline oggetto delle prove INVALSI, al fine di colmare il divario esistente tra gli esisti registrati dall'Istituto in alcuni indirizzi e quelli riportati nell'ambito della macro area e di quella nazionale, mediante progetti mirati.

Traguardo

Ridurre il divario esistente tra gli esiti registrati dall'Istituto e quelli registrati nell'ambito della macro area e di quella nazionale, raggiungendo almeno la media provinciale.

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare il pensiero critico e la logica matematica per la risoluzione di problemi complessi. Promuovere un approccio interdisciplinare, collegando i saperi scientifici con quelli umanistici e filosofici per una visione completa della conoscenza. Sviluppare le competenze imprenditoriali e di team working.

Traguardo

Raggiungere complessivamente il livello intermedio nelle competenze imprenditoriale, multilinguistica e digitale.

Risultati attesi

Acquisizione delle competenze nell'ambito della lettura critica, della discussione e della produzione creativa.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

La voce delle donne tra Passato e Presente. Laboratorio di drammatizzazione.

Il progetto mira ad educare gli studenti alla creatività, all'agire responsabile, alla collaborazione, alla solidarietà attraverso la drammatizzazione che diventa occasione di crescita comunicativa e sociale, esercizio di maturazione etica e di progressiva umanizzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Promuovere l'inclusione, con particolare attenzione agli studenti con BES e DSA anche mediante l'innovazione metodologica: didattica laboratoriale, cooperative learning, debate, uso integrato delle tecnologie digitali, nonché valorizzando la specificità di ciascun indirizzo.

Traguardo

Ridurre la percentuale di abbandoni soprattutto con riferimento agli indirizzi Tecnico, Professionale e Liceo delle Scienze Applicate di almeno un punto percentuale.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziamento delle competenze in ambito linguistico e scientifico-matematico, discipline oggetto delle prove INVALSI, al fine di colmare il divario esistente tra gli esisti registrati dall'Istituto in alcuni indirizzi e quelli riportati nell'ambito della macro area e di quella nazionale, mediante progetti mirati.

Traguardo

Ridurre il divario esistente tra gli esiti registrati dall'Istituto e quelli registrati nell'ambito della macro area e di quella nazionale, raggiungendo almeno la media provinciale.

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare il pensiero critico e la logica matematica per la risoluzione di problemi complessi. Promuovere un approccio interdisciplinare, collegando i saperi scientifici con quelli umanistici e filosofici per una visione completa della conoscenza. Sviluppare le competenze imprenditoriali e di team working.

Traguardo

Raggiungere complessivamente il livello intermedio nelle competenze imprenditoriale, multilinguistica e digitale.

Risultati attesi

Acquisizione di di competenze linguistico-comunicative, consolidamento della conoscenza di sè e delle proprie potenzialità.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

Recupero e consolidamento delle competenze di base - Lingua italiana

Il progetto, rivolto alle classi del biennio del Liceo linguistico, si propone il recupero delle conoscenze della lingua italiana e il consolidamento delle abilità di scrittura e comprensione del testo mediante l'approfondimento della grammatica italiana e l'ausilio di laboratori di scrittura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Promuovere l'inclusione, con particolare attenzione agli studenti con BES e DSA anche mediante l'innovazione metodologica: didattica laboratoriale, cooperative learning, debate, uso integrato delle tecnologie digitali, nonché valorizzando la specificità di ciascun indirizzo.

Traguardo

Ridurre la percentuale di abbandoni soprattutto con riferimento agli indirizzi Tecnico, Professionale e Liceo delle Scienze Applicate di almeno un punto percentuale.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziamento delle competenze in ambito linguistico e scientifico-matematico, discipline oggetto delle prove INVALSI, al fine di colmare il divario esistente tra gli

esisti registrati dall'Istituto in alcuni indirizzi e quelli riportati nell'ambito della macro area e di quella nazionale, mediante progetti mirati.

Traguardo

Ridurre il divario esistente tra gli esiti registrati dall'Istituto e quelli registrati nell'ambito della macro area e di quella nazionale, raggiungendo almeno la media provinciale.

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare il pensiero critico e la logica matematica per la risoluzione di problemi complessi. Promuovere un approccio interdisciplinare, collegando i saperi scientifici con quelli umanistici e filosofici per una visione completa della conoscenza. Sviluppare le competenze imprenditoriali e di team working.

Traguardo

Raggiungere complessivamente il livello intermedio nelle competenze imprenditoriale, multilinguistica e digitale.

Risultati attesi

Recupero delle competenze linguistiche e delle abilità di scrittura e comprensione del testo.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

Parigi fra cultura e arte

Il progetto è rivolto alle classi terminali dei Licei linguistico e classico e si propone di far conoscere la città di Parigi attraverso le più importanti opere artistiche, a partire dal Medioevo fino al ventesimo secolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Promuovere l'inclusione, con particolare attenzione agli studenti con BES e DSA anche mediante l'innovazione metodologica: didattica laboratoriale, cooperative learning, debate, uso integrato delle tecnologie digitali, nonché valorizzando la specificità di ciascun indirizzo.

Traguardo

Ridurre la percentuale di abbandoni soprattutto con riferimento agli indirizzi Tecnico, Professionale e Liceo delle Scienze Applicate di almeno un punto percentuale.

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare il pensiero critico e la logica matematica per la risoluzione di problemi complessi. Promuovere un approccio interdisciplinare, collegando i saperi scientifici con quelli umanistici e filosofici per una visione completa della conoscenza. Sviluppare le competenze imprenditoriali e di team working.

Traguardo

Raggiungere complessivamente il livello intermedio nelle competenze imprenditoriale, multilinguistica e digitale.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche e di cittadinanza attiva.

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Invalsi con metodo al Majorana: allenare le competenze, non solo test

Il progetto si propone di istruire gli studenti delle classi seconde e quinte dei Licei ad affrontare, con strategie mirate, le prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Promuovere l'inclusione, con particolare attenzione agli studenti con BES e DSA anche mediante l'innovazione metodologica: didattica laboratoriale, cooperative learning, debate, uso integrato delle tecnologie digitali, nonché valorizzando la specificità di ciascun indirizzo.

Traguardo

Ridurre la percentuale di abbandoni soprattutto con riferimento agli indirizzi Tecnico, Professionale e Liceo delle Scienze Applicate di almeno un punto percentuale.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziamento delle competenze in ambito linguistico e scientifico-matematico, discipline oggetto delle prove INVALSI, al fine di colmare il divario esistente tra gli esisti registrati dall'Istituto in alcuni indirizzi e quelli riportati nell'ambito della macro area e di quella nazionale, mediante progetti mirati.

Traguardo

Ridurre il divario esistente tra gli esiti registrati dall'Istituto e quelli registrati nell'ambito della macro area e di quella nazionale, raggiungendo almeno la media provinciale.

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare il pensiero critico e la logica matematica per la risoluzione di problemi complessi. Promuovere un approccio interdisciplinare, collegando i saperi scientifici con quelli umanistici e filosofici per una visione completa della conoscenza. Sviluppare le competenze imprenditoriali e di team working.

Traguardo

Raggiungere complessivamente il livello intermedio nelle competenze imprenditoriale, multilinguistica e digitale.

Risultati attesi

Acquisire gli strumenti e le strategie efficaci per affrontare le Prove Invalsi e conseguire risultati in linea con la macro area (meridione e isole).

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

La mente matematica: potenziamento delle competenze di base

Il progetto, rivolto alle classi prime dei Licei, intende recuperare e consolidare le competenze di base in matematica, attraverso interventi personalizzati e finalizzati al rinforzo dell'autostima, all'acquisizione di un metodo di studio autonomo, all'utilizzo di tecniche e procedure di calcolo volte a sviluppare le capacità logiche e di problem solving.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Promuovere l'inclusione, con particolare attenzione agli studenti con BES e DSA anche mediante l'innovazione metodologica: didattica laboratoriale, cooperative learning, debate, uso integrato delle tecnologie digitali, nonché valorizzando la specificità di ciascun indirizzo.

Traguardo

Ridurre la percentuale di abbandoni soprattutto con riferimento agli indirizzi Tecnico, Professionale e Liceo delle Scienze Applicate di almeno un punto percentuale.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziamento delle competenze in ambito linguistico e scientifico-matematico, discipline oggetto delle prove INVALSI, al fine di colmare il divario esistente tra gli esisti registrati dall'Istituto in alcuni indirizzi e quelli riportati nell'ambito della macro area e di quella nazionale, mediante progetti mirati.

Traguardo

Ridurre il divario esistente tra gli esiti registrati dall'Istituto e quelli registrati nell'ambito della macro area e di quella nazionale, raggiungendo almeno la media provinciale.

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare il pensiero critico e la logica matematica per la risoluzione di problemi complessi. Promuovere un approccio interdisciplinare, collegando i saperi scientifici con quelli umanistici e filosofici per una visione completa della conoscenza. Sviluppare le competenze imprenditoriali e di team working.

Traguardo

Raggiungere complessivamente il livello intermedio nelle competenze imprenditoriale, multilinguistica e digitale.

Risultati attesi

Acquisizione delle conoscenze e delle competenze matematiche di base.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

L'aiuto che salva. Danni e dipendenze da sostanze d'abuso: consapevolezza, riconoscimento e primo soccorso.

il progetto, rivolto alle classi terminali, intende sensibilizzare gli studenti sul tema delle dipendenze attraverso attività guidate nelle quali verranno proposte: un'analisi storica sull'uso delle sostanze, la lettura dei dati epidemiologici e informazioni di base sul primo soccorso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Promuovere l'inclusione, con particolare attenzione agli studenti con BES e DSA anche mediante l'innovazione metodologica: didattica laboratoriale, cooperative learning, debate, uso integrato delle tecnologie digitali, nonché valorizzando la specificità di ciascun indirizzo.

Traguardo

Ridurre la percentuale di abbandoni soprattutto con riferimento agli indirizzi Tecnico, Professionale e Liceo delle Scienze Applicate di almeno un punto percentuale.

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare il pensiero critico e la logica matematica per la risoluzione di problemi complessi. Promuovere un approccio interdisciplinare, collegando i saperi scientifici con quelli umanistici e filosofici per una visione completa della conoscenza.

Sviluppare le competenze imprenditoriali e di team working.

Traguardo

Raggiungere complessivamente il livello intermedio nelle competenze imprenditoriale, multilinguistica e digitale.

Risultati attesi

Acquisizione di comportamenti consapevoli e responsabili al fine di riconoscere e affrontare i segnali della dipendenza e le situazioni di rischio.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

Vita activa. Per una società inclusiva

Il progetto, rivolto alle classi del triennio del Liceo classico, si propone di sensibilizzare gli studenti verso l'impegno nella vita sociale e civile anche attraverso l'ausilio delle associazioni del territorio, per diffondere la cultura di una vita attiva e solidale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Promuovere l'inclusione, con particolare attenzione agli studenti con BES e DSA anche mediante l'innovazione metodologica: didattica laboratoriale, cooperative learning, debate, uso integrato delle tecnologie digitali, nonché valorizzando la specificità di ciascun indirizzo.

Traguardo

Ridurre la percentuale di abbandoni soprattutto con riferimento agli indirizzi Tecnico, Professionale e Liceo delle Scienze Applicate di almeno un punto percentuale.

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare il pensiero critico e la logica matematica per la risoluzione di problemi complessi. Promuovere un approccio interdisciplinare, collegando i saperi scientifici con quelli umanistici e filosofici per una visione completa della conoscenza. Sviluppare le competenze imprenditoriali e di team working.

Traguardo

Raggiungere complessivamente il livello intermedio nelle competenze imprenditoriale, multilinguistica e digitale.

Risultati attesi

Acquisizione di modelli comportamentali improntati al rispetto dei valori della solidarietà e dell'impegno civile.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale

Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

Emozioni e legalità: il coraggio di essere

Il progetto, rivolto alle classi del biennio dei Licei classico e scientifico, intende formare soggetti disponibili e collaborativi verso il bene comune e capaci di accogliere le diversità. Il progetto prevede il coinvolgimento di altre Associazioni quali "Fondazione scintille", Associazione Super Abili e la "Fondazione Falcone".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Promuovere l'inclusione, con particolare attenzione agli studenti con BES e DSA anche mediante l'innovazione metodologica: didattica laboratoriale, cooperative learning, debate, uso integrato delle tecnologie digitali, nonché valorizzando la specificità di ciascun indirizzo.

Traguardo

Ridurre la percentuale di abbandoni soprattutto con riferimento agli indirizzi Tecnico, Professionale e Liceo delle Scienze Applicate di almeno un punto percentuale.

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare il pensiero critico e la logica matematica per la risoluzione di problemi complessi. Promuovere un approccio interdisciplinare, collegando i saperi scientifici con quelli umanistici e filosofici per una visione completa della conoscenza. Sviluppare le competenze imprenditoriali e di team working.

Traguardo

Raggiungere complessivamente il livello intermedio nelle competenze imprenditoriale, multilinguistica e digitale.

Risultati attesi

Prevenzione di condotte illegali, acquisizione di comportamenti consapevoli e responsabili.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

Competenze STEM

Il progetto, rivolto a tutte le classi dell'istituto, ha lo scopo di coinvolgere gli studenti nello studio delle discipline STEM attraverso attività laboratoriali che prediligono l'utilizzo di metodologie e tecniche innovative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Promuovere l'inclusione, con particolare attenzione agli studenti con BES e DSA anche mediante l'innovazione metodologica: didattica laboratoriale, cooperative learning, debate, uso integrato delle tecnologie digitali, nonché valorizzando la specificità di ciascun indirizzo.

Traguardo

Ridurre la percentuale di abbandoni soprattutto con riferimento agli indirizzi Tecnico, Professionale e Liceo delle Scienze Applicate di almeno un punto percentuale.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziamento delle competenze in ambito linguistico e scientifico-matematico, discipline oggetto delle prove INVALSI, al fine di colmare il divario esistente tra gli esisti registrati dall'Istituto in alcuni indirizzi e quelli riportati nell'ambito della macro area e di quella nazionale, mediante progetti mirati.

Traguardo

Ridurre il divario esistente tra gli esiti registrati dall'Istituto e quelli registrati nell'ambito della macro area e di quella nazionale, raggiungendo almeno la media provinciale.

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare il pensiero critico e la logica matematica per la risoluzione di problemi complessi. Promuovere un approccio interdisciplinare, collegando i saperi scientifici con quelli umanistici e filosofici per una visione completa della conoscenza. Sviluppare le competenze imprenditoriali e di team working.

Traguardo

Raggiungere complessivamente il livello intermedio nelle competenze imprenditoriale, multilinguistica e digitale.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze nell'ambito delle discipline scientifiche e tecnologiche.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

Dalle STEM alle STEAM

Il progetto, rivolto a tutte le classi dell'istituto, ha lo scopo di coinvolgere gli studenti nello studio delle discipline STEAM attraverso attività laboratoriali che prediligono l'utilizzo di metodologie e tecniche innovative, applicate anche all'arte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Promuovere l'inclusione, con particolare attenzione agli studenti con BES e DSA anche mediante l'innovazione metodologica: didattica laboratoriale, cooperative learning, debate, uso integrato delle tecnologie digitali, nonché valorizzando la specificità di ciascun indirizzo.

Traguardo

Ridurre la percentuale di abbandoni soprattutto con riferimento agli indirizzi

Tecnico, Professionale e Liceo delle Scienze Applicate di almeno un punto percentuale.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziamento delle competenze in ambito linguistico e scientifico-matematico, discipline oggetto delle prove INVALSI, al fine di colmare il divario esistente tra gli esisti registrati dall'Istituto in alcuni indirizzi e quelli riportati nell'ambito della macro area e di quella nazionale, mediante progetti mirati.

Traguardo

Ridurre il divario esistente tra gli esiti registrati dall'Istituto e quelli registrati nell'ambito della macro area e di quella nazionale, raggiungendo almeno la media provinciale.

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare il pensiero critico e la logica matematica per la risoluzione di problemi complessi. Promuovere un approccio interdisciplinare, collegando i saperi scientifici con quelli umanistici e filosofici per una visione completa della conoscenza.
Sviluppare le competenze imprenditoriali e di team working.

Traguardo

Raggiungere complessivamente il livello intermedio nelle competenze imprenditoriale, multilinguistica e digitale.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze nelle discipline STEAM

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

Educazione e Innovazione: IA nella scuola siciliana del futuro.

Il progetto ha l'obiettivo di promuovere l'innovazione didattica e metodologica a scuola attraverso la conoscenza e l'utilizzo consapevole dell'IA come strumento didattico innovativo (smart education), la sensibilizzazione sui rischi e le implicazioni etiche dell'IA. Si inserisce in un contesto più ampio di trasformazione digitale della scuola, preparazione degli studenti alle sfide dell'occupabilità futura, contrasto al divario digitale e promozione di una cultura dell'IA che sia innovativa, responsabile ed eticamente orientata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Promuovere l'inclusione, con particolare attenzione agli studenti con BES e DSA anche mediante l'innovazione metodologica: didattica laboratoriale, cooperative learning, debate, uso integrato delle tecnologie digitali, nonché valorizzando la specificità di ciascun indirizzo.

Traguardo

Ridurre la percentuale di abbandoni soprattutto con riferimento agli indirizzi Tecnico, Professionale e Liceo delle Scienze Applicate di almeno un punto percentuale.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziamento delle competenze in ambito linguistico e scientifico-matematico, discipline oggetto delle prove INVALSI, al fine di colmare il divario esistente tra gli esisti registrati dall'Istituto in alcuni indirizzi e quelli riportati nell'ambito della macro area e di quella nazionale, mediante progetti mirati.

Traguardo

Ridurre il divario esistente tra gli esiti registrati dall'Istituto e quelli registrati nell'ambito della macro area e di quella nazionale, raggiungendo almeno la media provinciale.

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare il pensiero critico e la logica matematica per la risoluzione di problemi complessi. Promuovere un approccio interdisciplinare, collegando i saperi scientifici con quelli umanistici e filosofici per una visione completa della conoscenza. Sviluppare le competenze imprenditoriali e di team working.

Traguardo

Raggiungere complessivamente il livello intermedio nelle competenze imprenditoriale, multilinguistica e digitale.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze digitali di docenti e studenti attraverso programmi formativi specifici. Produzione di materiali didattici multimediali originali che esplorino l'IA in contesti educativi.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

Arte: di ogni genere-seconda edizione

Il progetto si inserisce nell'ambito di un programma innovativo per rafforzare, con attività di tipo sperimentale, la promozione di percorsi di sensibilizzazione ai valori della legalità e, in particolare al rispetto della figura femminile, nonché all'educazione alle differenze. I progetti attraverso la sperimentazione di modelli didattici innovativi dovranno incidere sulle coscienze e sui comportamenti degli alunni, contribuendo a rafforzare le "skills socio emotive".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Promuovere l'inclusione, con particolare attenzione agli studenti con BES e DSA anche mediante l'innovazione metodologica: didattica laboratoriale, cooperative learning, debate, uso integrato delle tecnologie digitali, nonché valorizzando la specificità di ciascun indirizzo.

Traguardo

Ridurre la percentuale di abbandoni soprattutto con riferimento agli indirizzi Tecnico, Professionale e Liceo delle Scienze Applicate di almeno un punto percentuale.

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare il pensiero critico e la logica matematica per la risoluzione di problemi complessi. Promuovere un approccio interdisciplinare, collegando i saperi scientifici

con quelli umanistici e filosofici per una visione completa della conoscenza.
Sviluppare le competenze imprenditoriali e di team working.

Traguardo

Raggiungere complessivamente il livello intermedio nelle competenze imprenditoriale, multilinguistica e digitale.

Risultati attesi

Realizzazione dei valori costituzionali e di cittadinanza, coerentemente ai principi contenuti nella Carta fondamentale dei Diritti dell'Unione europea. Acquisizione di comportamenti consapevoli e responsabili quale strumento di prevenzione e di guida alla positiva interazione sociale.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

FESR Azione: RSO4.2.A3 - Realizzazione di ambienti laboratoriali negli istituti tecnici e professionali

Laboratorio didattico di showcooking e cucina dimostrativa per l'Enogastronomia. Laboratorio didattico di accoglienza e reception turistica 4.0 con IA e customer experience digitale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Promuovere l'inclusione, con particolare attenzione agli studenti con BES e DSA anche mediante l'innovazione metodologica: didattica laboratoriale, cooperative learning, debate, uso integrato delle tecnologie digitali, nonché valorizzando la specificità di ciascun indirizzo.

Traguardo

Ridurre la percentuale di abbandoni soprattutto con riferimento agli indirizzi

Tecnico, Professionale e Liceo delle Scienze Applicate di almeno un punto percentuale.

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare il pensiero critico e la logica matematica per la risoluzione di problemi complessi. Promuovere un approccio interdisciplinare, collegando i saperi scientifici con quelli umanistici e filosofici per una visione completa della conoscenza. Sviluppare le competenze imprenditoriali e di team working.

Traguardo

Raggiungere complessivamente il livello intermedio nelle competenze imprenditoriale, multilinguistica e digitale.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze e transizione scuola-lavoro attraverso una didattica innovativa e laboratoriale.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

	Cucina
	Accoglienza
	Sala
	Pasticceria
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

COMPASS PNRR - missione 5

Si configura come progetto integrato per la presenza di partner radicati sul territorio e diversi tra loro (ASSOD -Ente Capofila, I.C. "Verga" - Pachino, I.I.S.S. "Majorana" - Avola, Super Abili OdV - Avola, Cooperativa L'albero della Vita - Pachino, Aster formazione e lavoro – Ragusa, Comune di Rosolini) e per lo sviluppo di una serie di azioni integrate volte a promuovere la conoscenza del territorio, la maturazione di competenze comunicative, STEM e la consapevolezza delle proprie capacità e potenzialità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla

produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Promuovere l'inclusione, con particolare attenzione agli studenti con BES e DSA anche mediante l'innovazione metodologica: didattica laboratoriale, cooperative learning, debate, uso integrato delle tecnologie digitali, nonché valorizzando la specificità di ciascun indirizzo.

Traguardo

Ridurre la percentuale di abbandoni soprattutto con riferimento agli indirizzi Tecnico, Professionale e Liceo delle Scienze Applicate di almeno un punto percentuale.

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare il pensiero critico e la logica matematica per la risoluzione di problemi complessi. Promuovere un approccio interdisciplinare, collegando i saperi scientifici con quelli umanistici e filosofici per una visione completa della conoscenza. Sviluppare le competenze imprenditoriali e di team working.

Traguardo

Raggiungere complessivamente il livello intermedio nelle competenze imprenditoriale, multilinguistica e digitale.

Risultati attesi

Sviluppo dell'empowerment individuale anche attraverso percorsi di orientamento. Sviluppo delle competenze (STEM) e comunicativo relazionali.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

Simulando s’impara - Bar didattico

Il progetto prevede una simulazione d'impresa attraverso un’attività giornaliera di servizio bar

aperto alla Dirigenza, al personale docente, al personale ATA e agli alunni. Le attività non si limiteranno esclusivamente al semplice servizio dei prodotti offerti ma è prevista una gestione reale e puntuale di ogni fase lavorativa, che tiene conto di una programmazione attuabile nella realtà. Tutta l'attività progettuale si autofinanzia in quanto la gestione degli acquisti delle merci impiegate verrà interamente coperta dalle somme versate dai fruitori del servizio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Promuovere l'inclusione, con particolare attenzione agli studenti con BES e DSA anche mediante l'innovazione metodologica: didattica laboratoriale, cooperative learning, debate, uso integrato delle tecnologie digitali, nonché valorizzando la specificità di ciascun indirizzo.

Traguardo

Ridurre la percentuale di abbandoni soprattutto con riferimento agli indirizzi Tecnico, Professionale e Liceo delle Scienze Applicate di almeno un punto percentuale.

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare il pensiero critico e la logica matematica per la risoluzione di problemi complessi. Promuovere un approccio interdisciplinare, collegando i saperi scientifici con quelli umanistici e filosofici per una visione completa della conoscenza. Sviluppare le competenze imprenditoriali e di team working.

Traguardo

Raggiungere complessivamente il livello intermedio nelle competenze imprenditoriale, multilinguistica e digitale.

Risultati attesi

Acquisizione di competenze professionalizzanti e di imprenditorialità, spendibili nel mondo del lavoro.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Cucina
	Accoglienza
	Sala
	Pasticceria
Aule	Aula generica

Piano Estate - Le parole sono importanti

Il progetto, rivolto agli studenti più fragili, intende superare gli ostacoli di ordine linguistico per favorire il pieno inserimento nella classe; promuovere la partecipazione attiva alla vita della scuola; sviluppare le abilità comunicative; favorire gli apprendimenti relativi alle varie discipline; sviluppare le abilità per orientarsi nel sociale; prevenire l'insuccesso scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Promuovere l'inclusione, con particolare attenzione agli studenti con BES e DSA anche mediante l'innovazione metodologica: didattica laboratoriale, cooperative learning, debate, uso integrato delle tecnologie digitali, nonché valorizzando la specificità di ciascun indirizzo.

Traguardo

Ridurre la percentuale di abbandoni soprattutto con riferimento agli indirizzi Tecnico, Professionale e Liceo delle Scienze Applicate di almeno un punto percentuale.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziamento delle competenze in ambito linguistico e scientifico-matematico,

discipline oggetto delle prove INVALSI, al fine di colmare il divario esistente tra gli esisti registrati dall'Istituto in alcuni indirizzi e quelli riportati nell'ambito della macro area e di quella nazionale, mediante progetti mirati.

Traguardo

Ridurre il divario esistente tra gli esiti registrati dall'Istituto e quelli registrati nell'ambito della macro area e di quella nazionale, raggiungendo almeno la media provinciale.

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare il pensiero critico e la logica matematica per la risoluzione di problemi complessi. Promuovere un approccio interdisciplinare, collegando i saperi scientifici con quelli umanistici e filosofici per una visione completa della conoscenza. Sviluppare le competenze imprenditoriali e di team working.

Traguardo

Raggiungere complessivamente il livello intermedio nelle competenze imprenditoriale, multilinguistica e digitale.

Risultati attesi

Consolidamento delle abilità linguistico-comunicative e sensoriali, sollecitando il processo d'interazione e di socializzazione

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

Piano Estate - Imprenditori per passione

Il progetto si articolerà con lezioni frontali tenute da un docente esperto di Economia aziendale, associate a visite guidate presso imprese del territorio, stage di osservazione, incontri con figure professionali, interviste ad esperti aziendali per realizzare un organico collegamento con il mondo del lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Promuovere l'inclusione, con particolare attenzione agli studenti con BES e DSA anche mediante l'innovazione metodologica: didattica laboratoriale, cooperative learning, debate, uso integrato delle tecnologie digitali, nonché valorizzando la specificità di ciascun indirizzo.

Traguardo

Ridurre la percentuale di abbandoni soprattutto con riferimento agli indirizzi Tecnico, Professionale e Liceo delle Scienze Applicate di almeno un punto percentuale.

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare il pensiero critico e la logica matematica per la risoluzione di problemi complessi. Promuovere un approccio interdisciplinare, collegando i saperi scientifici con quelli umanistici e filosofici per una visione completa della conoscenza. Sviluppare le competenze imprenditoriali e di team working.

Traguardo

Raggiungere complessivamente il livello intermedio nelle competenze imprenditoriale, multilinguistica e digitale.

Risultati attesi

Orientamento relativo ai percorsi universitari ad indirizzo economico-aziendale e conoscenza dell'organizzazione di una impresa.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

Piano Estate - Includere consapevolmente

Il progetto è finalizzato a favorire processi di inclusione socio-educativa dei giovani, attraverso la costruzione di personalità consapevoli dei diritti e dei doveri che la Cittadinanza impone, ovvero disponibili e collaborativi verso il bene comune, ben integrati nella società, capaci di combattere ogni forma di sopruso e vivere le leggi come opportunità e non come limiti. Si darà spazio ad attività laboratoriali di carattere esperienziale che consentiranno di calarsi nell'analisi dei temi proposti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Promuovere l'inclusione, con particolare attenzione agli studenti con BES e DSA anche mediante l'innovazione metodologica: didattica laboratoriale, cooperative learning, debate, uso integrato delle tecnologie digitali, nonché valorizzando la specificità di ciascun indirizzo.

Traguardo

Ridurre la percentuale di abbandoni soprattutto con riferimento agli indirizzi

Tecnico, Professionale e Liceo delle Scienze Applicate di almeno un punto percentuale.

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare il pensiero critico e la logica matematica per la risoluzione di problemi complessi. Promuovere un approccio interdisciplinare, collegando i saperi scientifici con quelli umanistici e filosofici per una visione completa della conoscenza. Sviluppare le competenze imprenditoriali e di team working.

Traguardo

Raggiungere complessivamente il livello intermedio nelle competenze imprenditoriale, multilinguistica e digitale.

Risultati attesi

Acquisizione di comportamenti quotidiani ispirati al rispetto delle regole di convivenza civile;; sviluppo di una cittadinanza attiva e consapevole.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

Piano Estate - Il pensiero matematico

Il progetto ha lo scopo di avvicinare gli studenti allo studio delle discipline STEM, incuriosendoli e coinvolgendoli attraverso l'uso delle nuove tecnologie e delle metodologie didattiche innovative. Verranno privilegiate strategie didattiche attive che pongono lo studente al centro del processo di apprendimento. La partecipazione attiva sarà garantita da attività laboratoriali che porteranno lo studente ad apprendere facendo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Promuovere l'inclusione, con particolare attenzione agli studenti con BES e DSA

anche mediante l'innovazione metodologica: didattica laboratoriale, cooperative learning, debate, uso integrato delle tecnologie digitali, nonché valorizzando la specificità di ciascun indirizzo.

Traguardo

Ridurre la percentuale di abbandoni soprattutto con riferimento agli indirizzi Tecnico, Professionale e Liceo delle Scienze Applicate di almeno un punto percentuale.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziamento delle competenze in ambito linguistico e scientifico-matematico, discipline oggetto delle prove INVALSI, al fine di colmare il divario esistente tra gli esisti registrati dall'Istituto in alcuni indirizzi e quelli riportati nell'ambito della macro area e di quella nazionale, mediante progetti mirati.

Traguardo

Ridurre il divario esistente tra gli esiti registrati dall'Istituto e quelli registrati nell'ambito della macro area e di quella nazionale, raggiungendo almeno la media provinciale.

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare il pensiero critico e la logica matematica per la risoluzione di problemi complessi. Promuovere un approccio interdisciplinare, collegando i saperi scientifici con quelli umanistici e filosofici per una visione completa della conoscenza. Sviluppare le competenze imprenditoriali e di team working.

Traguardo

Raggiungere complessivamente il livello intermedio nelle competenze imprenditoriale, multilinguistica e digitale.

Risultati attesi

Orientamento degli studenti alla scelta di percorsi che includono discipline STEM.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fisica
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

Piano Estate - My friends

Il Progetto è finalizzato al consolidamento delle competenze linguistiche degli studenti, in particolare della lingua Inglese ed ha come scopo quello di compensare svantaggi culturali, economici e sociali, riducendo il fenomeno della dispersione scolastica e favorendo l'inclusione. Saranno utilizzati approcci innovativi che prevedono l'uso delle tecnologie digitali e che mettono al centro lo studente, stimolandone i diversi stili cognitivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Promuovere l'inclusione, con particolare attenzione agli studenti con BES e DSA anche mediante l'innovazione metodologica: didattica laboratoriale, cooperative learning, debate, uso integrato delle tecnologie digitali, nonché valorizzando la

specificità di ciascun indirizzo.

Traguardo

Ridurre la percentuale di abbandoni soprattutto con riferimento agli indirizzi Tecnico, Professionale e Liceo delle Scienze Applicate di almeno un punto percentuale.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziamento delle competenze in ambito linguistico e scientifico-matematico, discipline oggetto delle prove INVALSI, al fine di colmare il divario esistente tra gli esisti registrati dall'Istituto in alcuni indirizzi e quelli riportati nell'ambito della macro area e di quella nazionale, mediante progetti mirati.

Traguardo

Ridurre il divario esistente tra gli esiti registrati dall'Istituto e quelli registrati nell'ambito della macro area e di quella nazionale, raggiungendo almeno la media provinciale.

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare il pensiero critico e la logica matematica per la risoluzione di problemi complessi. Promuovere un approccio interdisciplinare, collegando i saperi scientifici con quelli umanistici e filosofici per una visione completa della conoscenza. Sviluppare le competenze imprenditoriali e di team working.

Traguardo

Raggiungere complessivamente il livello intermedio nelle competenze imprenditoriale, multilinguistica e digitale.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze in lingua inglese, requisito fondamentale nel curriculum di ogni studente e di ogni lavoratore.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

Piano Estate - La matematica nella vita di tutti i giorni

Il progetto è volto al consolidamento e al potenziamento delle conoscenze, abilità e competenze degli alunni in matematica. Lo scopo è di: sostenere gli alunni nel processo di apprendimento con interventi personalizzati; favorire il consolidamento disciplinare in modo efficace, mirato e tempestivo; approfondire argomenti, potenziare abilità e competenze degli alunni; migliorare le competenze degli studenti nell'ambito della matematica. Le attività didattiche saranno realizzate per classi aperte garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Promuovere l'inclusione, con particolare attenzione agli studenti con BES e DSA anche mediante l'innovazione metodologica: didattica laboratoriale, cooperative learning, debate, uso integrato delle tecnologie digitali, nonché valorizzando la specificità di ciascun indirizzo.

Traguardo

Ridurre la percentuale di abbandoni soprattutto con riferimento agli indirizzi Tecnico, Professionale e Liceo delle Scienze Applicate di almeno un punto

percentuale.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziamento delle competenze in ambito linguistico e scientifico-matematico, discipline oggetto delle prove INVALSI, al fine di colmare il divario esistente tra gli esisti registrati dall'Istituto in alcuni indirizzi e quelli riportati nell'ambito della macro area e di quella nazionale, mediante progetti mirati.

Traguardo

Ridurre il divario esistente tra gli esiti registrati dall'Istituto e quelli registrati nell'ambito della macro area e di quella nazionale, raggiungendo almeno la media provinciale.

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare il pensiero critico e la logica matematica per la risoluzione di problemi complessi. Promuovere un approccio interdisciplinare, collegando i saperi scientifici con quelli umanistici e filosofici per una visione completa della conoscenza. Sviluppare le competenze imprenditoriali e di team working.

Traguardo

Raggiungere complessivamente il livello intermedio nelle competenze imprenditoriale, multilinguistica e digitale.

Risultati attesi

Recupero dell'interesse e della motivazione all'apprendimento della disciplina. Consolidamento

dell'autostima, della capacità di attenzione, dell'autonomia nello studio.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fisica
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

Piano Estate - Restiamo a galla

Il progetto ha lo scopo di istruire e allenare gli allievi utilizzando le tecniche del dorso e dello stile libero. L'attività pratica sarà integrata da un lavoro teorico per arricchire e migliorare la conoscenza dell'elemento acqua, rendere maggiormente consapevoli di questo bene prezioso, della sua utilità, dei fattori igienici ad essa connessi e delle sue funzioni. Il corso sarà effettuato sia a mare che in piscina a Marina di Noto e avrà la durata di 30 ore. I corsisti saranno tesserati UISP.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del

bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Promuovere l'inclusione, con particolare attenzione agli studenti con BES e DSA anche mediante l'innovazione metodologica: didattica laboratoriale, cooperative learning, debate, uso integrato delle tecnologie digitali, nonché valorizzando la specificità di ciascun indirizzo.

Traguardo

Ridurre la percentuale di abbandoni soprattutto con riferimento agli indirizzi Tecnico, Professionale e Liceo delle Scienze Applicate di almeno un punto percentuale.

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare il pensiero critico e la logica matematica per la risoluzione di problemi complessi. Promuovere un approccio interdisciplinare, collegando i saperi scientifici con quelli umanistici e filosofici per una visione completa della conoscenza.

Sviluppare le competenze imprenditoriali e di team working.

Traguardo

Raggiungere complessivamente il livello intermedio nelle competenze imprenditoriale, multilinguistica e digitale.

Risultati attesi

Conseguimento dell'attestato di partecipazione per potere accedere al " Corso di formazione per la qualifica di tecnico educatore di nuoto " FIN.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra
	Piscina

Piano Estate - Menta fresca

Il progetto enogastronomico vedrà gli alunni coinvolti dapprima nella coltivazione della menta che utilizzeranno per la produzione di un gelato da confezionare e vendere. Il prodotto avrà una cialda o un biscotto alle mandorle, realizzati dagli alunni in laboratorio, nel rispetto della sostenibilità ambientale e del km 0.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Promuovere l'inclusione, con particolare attenzione agli studenti con BES e DSA anche mediante l'innovazione metodologica: didattica laboratoriale, cooperative learning, debate, uso integrato delle tecnologie digitali, nonché valorizzando la specificità di ciascun indirizzo.

Traguardo

Ridurre la percentuale di abbandoni soprattutto con riferimento agli indirizzi Tecnico, Professionale e Liceo delle Scienze Applicate di almeno un punto percentuale.

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare il pensiero critico e la logica matematica per la risoluzione di problemi complessi. Promuovere un approccio interdisciplinare, collegando i saperi scientifici con quelli umanistici e filosofici per una visione completa della conoscenza. Sviluppare le competenze imprenditoriali e di team working.

Traguardo

Raggiungere complessivamente il livello intermedio nelle competenze imprenditoriale, multilinguistica e digitale.

Risultati attesi

Acquisizione delle competenze professionalizzanti e imprenditoriali, spendibili nel mondo del lavoro.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Cucina

	Accoglienza
	Sala
	Pasticceria
Aule	Aula generica

Piano Estate - Di nuovo in scena

Il progetto intende educare persone che siano soggetti sociali attivi attraverso l'esperienza teatrale, allenare gli individui ad affrontare con maggior sicurezza il reale, aiutare a comprendere la realtà sociale in cui viviamo. Le attività proposte avranno lo scopo di arricchire il linguaggio e le capacità espressive, le competenze linguistico – comunicative nonchè consolidare l'identità del singolo nel gruppo, migliorando la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo

studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Promuovere l'inclusione, con particolare attenzione agli studenti con BES e DSA anche mediante l'innovazione metodologica: didattica laboratoriale, cooperative learning, debate, uso integrato delle tecnologie digitali, nonché valorizzando la specificità di ciascun indirizzo.

Traguardo

Ridurre la percentuale di abbandoni soprattutto con riferimento agli indirizzi Tecnico, Professionale e Liceo delle Scienze Applicate di almeno un punto percentuale.

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare il pensiero critico e la logica matematica per la risoluzione di problemi complessi. Promuovere un approccio interdisciplinare, collegando i saperi scientifici con quelli umanistici e filosofici per una visione completa della conoscenza. Sviluppare le competenze imprenditoriali e di team working.

Traguardo

Raggiungere complessivamente il livello intermedio nelle competenze

imprenditoriale, multilinguistica e digitale.

Risultati attesi

Accrescere la fiducia in sè stessi. Sviluppare lo spirito di cooperazione e collaborazione con gli altri. Aprirsi all'uso dei linguaggi non verbali anche per migliorare le capacità di comprensione/ascolto/dialogo.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

Piano Estate - I luoghi della memoria

Il progetto si articolerà mediante diverse forme di intervento: lezioni frontali, tenute da un docente di storia, associate a visite guidate presso luoghi caratteristici del territorio, stage di osservazione, incontri con esperti del settore. Le attività proposte avranno lo scopo di realizzare un organico collegamento con il territorio, motivare allo studio e accendere l'interesse degli studenti verso le risorse locali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Promuovere l'inclusione, con particolare attenzione agli studenti con BES e DSA anche mediante l'innovazione metodologica: didattica laboratoriale, cooperative learning, debate, uso integrato delle tecnologie digitali, nonché valorizzando la specificità di ciascun indirizzo.

Traguardo

Ridurre la percentuale di abbandoni soprattutto con riferimento agli indirizzi Tecnico, Professionale e Liceo delle Scienze Applicate di almeno un punto percentuale.

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare il pensiero critico e la logica matematica per la risoluzione di problemi complessi. Promuovere un approccio interdisciplinare, collegando i saperi scientifici con quelli umanistici e filosofici per una visione completa della conoscenza. Sviluppare le competenze imprenditoriali e di team working.

Traguardo

Raggiungere complessivamente il livello intermedio nelle competenze imprenditoriale, multilinguistica e digitale.

Risultati attesi

Sviluppare le competenze comunicative e organizzative degli studenti. Favorire un concreto collegamento tra la formazione in aula e l'esperienza sul territorio.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

Piano Estate - Il piccolo, grande chimico

Il progetto intende sottoporre agli studenti l'analisi dei fenomeni sotto l'aspetto macroscopico, cioè la loro semplice osservazione e misura per poi condurli gradualmente a saper interpretare le proprietà della materia e le sue trasformazioni a livello particellare, cioè in termini di atomi e molecole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Promuovere l'inclusione, con particolare attenzione agli studenti con BES e DSA anche mediante l'innovazione metodologica: didattica laboratoriale, cooperative learning, debate, uso integrato delle tecnologie digitali, nonché valorizzando la specificità di ciascun indirizzo.

Traguardo

Ridurre la percentuale di abbandoni soprattutto con riferimento agli indirizzi

Tecnico, Professionale e Liceo delle Scienze Applicate di almeno un punto percentuale.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziamento delle competenze in ambito linguistico e scientifico-matematico, discipline oggetto delle prove INVALSI, al fine di colmare il divario esistente tra gli esisti registrati dall'Istituto in alcuni indirizzi e quelli riportati nell'ambito della macro area e di quella nazionale, mediante progetti mirati.

Traguardo

Ridurre il divario esistente tra gli esiti registrati dall'Istituto e quelli registrati nell'ambito della macro area e di quella nazionale, raggiungendo almeno la media provinciale.

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare il pensiero critico e la logica matematica per la risoluzione di problemi complessi. Promuovere un approccio interdisciplinare, collegando i saperi scientifici con quelli umanistici e filosofici per una visione completa della conoscenza.
Sviluppare le competenze imprenditoriali e di team working.

Traguardo

Raggiungere complessivamente il livello intermedio nelle competenze imprenditoriale, multilinguistica e digitale.

Risultati attesi

Saper individuare, attraverso il “modello interpretativo”, il collegamento tra fatti e informazioni, privilegiando l’aspetto deduttivo e formativo che favorisce lo sviluppo delle capacità creative.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

Piano Estate - I fenomeni naturali

Attraverso la realizzazione del progetto si intende guidare gli studenti del biennio, verso una migliore comprensione dei fenomeni naturali. Attraverso un percorso didattico guidato e l’utilizzo degli strumenti per l’osservazione e l’analisi si intende arricchire le conoscenze individuali in modo da acquisire una mentalità scientifica volta alla comprensione e all'utilizzo dei procedimenti caratteristici dell’indagine scientifica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Promuovere l'inclusione, con particolare attenzione agli studenti con BES e DSA anche mediante l'innovazione metodologica: didattica laboratoriale, cooperative learning, debate, uso integrato delle tecnologie digitali, nonché valorizzando la specificità di ciascun indirizzo.

Traguardo

Ridurre la percentuale di abbandoni soprattutto con riferimento agli indirizzi Tecnico, Professionale e Liceo delle Scienze Applicate di almeno un punto percentuale.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziamento delle competenze in ambito linguistico e scientifico-matematico, discipline oggetto delle prove INVALSI, al fine di colmare il divario esistente tra gli esisti registrati dall'Istituto in alcuni indirizzi e quelli riportati nell'ambito della macro area e di quella nazionale, mediante progetti mirati.

Traguardo

Ridurre il divario esistente tra gli esiti registrati dall'Istituto e quelli registrati nell'ambito della macro area e di quella nazionale, raggiungendo almeno la media provinciale.

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare il pensiero critico e la logica matematica per la risoluzione di problemi complessi. Promuovere un approccio interdisciplinare, collegando i saperi scientifici con quelli umanistici e filosofici per una visione completa della conoscenza. Sviluppare le competenze imprenditoriali e di team working.

Traguardo

Raggiungere complessivamente il livello intermedio nelle competenze imprenditoriale, multilinguistica e digitale.

Risultati attesi

Acquisizione di contenuti e metodi finalizzati ad un'adeguata interpretazione dei fenomeni naturali; Comprensione delle potenzialità e dei limiti delle conoscenze scientifiche; Acquisizione di un linguaggio corretto e sintetico; Capacità di analizzare e schematizzare situazioni reali e di affrontare problemi concreti anche al di fuori dello stretto ambito disciplinare.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
	Fisica
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

Piano Estate - I grani antichi

Il progetto è rivolto agli alunni dell'indirizzo Enogastronomico, con lo scopo di realizzare prodotti agroalimentari utilizzando tipologie diverse di farine, a basso impatto ambientale. I prodotti finiti dovranno valorizzare sia le materie prime locali che le materie prime innovative con l'attenzione alle principali allergie alimentari. Verrà data priorità, tramite attività laboratoriali, all'aggregazione tra pari, all'accoglienza e al lavoro in team.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo

studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Promuovere l'inclusione, con particolare attenzione agli studenti con BES e DSA anche mediante l'innovazione metodologica: didattica laboratoriale, cooperative learning, debate, uso integrato delle tecnologie digitali, nonché valorizzando la specificità di ciascun indirizzo.

Traguardo

Ridurre la percentuale di abbandoni soprattutto con riferimento agli indirizzi Tecnico, Professionale e Liceo delle Scienze Applicate di almeno un punto percentuale.

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare il pensiero critico e la logica matematica per la risoluzione di problemi complessi. Promuovere un approccio interdisciplinare, collegando i saperi scientifici con quelli umanistici e filosofici per una visione completa della conoscenza. Sviluppare le competenze imprenditoriali e di team working.

Traguardo

Raggiungere complessivamente il livello intermedio nelle competenze

imprenditoriale, multilinguistica e digitale.

Risultati attesi

Acquisire e potenziare le competenze professionalizzanti e imprenditoriali. Organizzazione di un buffet dei prodotti realizzati.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Cucina
	Accoglienza
	Sala
	Pasticceria
Aule	Aula generica

Resti@MO ad Majora_na – Agenda Sud

Il progetto mira a recuperare i casi di dispersione scolastica incentivando il senso di appartenenza alla comunità scolastica attraverso azioni di potenziamento delle competenze di base e percorsi personalizzati di mentoring. Le azioni di potenziamento riguarderanno italiano, matematica e inglese e saranno suddivise in 27 moduli da 30 ore ciascuno, destinati a piccoli gruppi di 5 alunni. I percorsi personalizzati di mentoring saranno strutturati con un rapporto 1:1 e suddivisi in 55 edizioni da 20 ore ciascuna. Le azioni prevedono l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, coinvolgenti e laboratoriali, oltre a Piani di Apprendimento Personalizzati improntati all'ascolto attivo ed empatico, al fine di accrescere l'autostima e la motivazione degli

studenti, prevenendo così l'abbandono scolastico e porre le basi per il successo formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Promuovere l'inclusione, con particolare attenzione agli studenti con BES e DSA anche mediante l'innovazione metodologica: didattica laboratoriale, cooperative learning, debate, uso integrato delle tecnologie digitali, nonché valorizzando la specificità di ciascun indirizzo.

Traguardo

Ridurre la percentuale di abbandoni soprattutto con riferimento agli indirizzi Tecnico, Professionale e Liceo delle Scienze Applicate di almeno un punto percentuale.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziamento delle competenze in ambito linguistico e scientifico-matematico, discipline oggetto delle prove INVALSI, al fine di colmare il divario esistente tra gli esisti registrati dall'Istituto in alcuni indirizzi e quelli riportati nell'ambito della macro area e di quella nazionale, mediante progetti mirati.

Traguardo

Ridurre il divario esistente tra gli esiti registrati dall'Istituto e quelli registrati nell'ambito della macro area e di quella nazionale, raggiungendo almeno la media provinciale.

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare il pensiero critico e la logica matematica per la risoluzione di problemi complessi. Promuovere un approccio interdisciplinare, collegando i saperi scientifici con quelli umanistici e filosofici per una visione completa della conoscenza. Sviluppare le competenze imprenditoriali e di team working.

Traguardo

Raggiungere complessivamente il livello intermedio nelle competenze imprenditoriale, multilinguistica e digitale.

Risultati attesi

Riduzione della dispersione scolastica, acquisizione delle competenze di base in Italiano, Matematica e Inglese.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: PNSD ACCESSO	· Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La programmazione di strategie di digitalizzazione, inserita nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), permette di contribuire alla promozione del processo di innovazione del sistema scolastico previsto dal Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD).

L'innovazione digitale dell'Istituto risponde ai bisogni legati ai mutamenti sociali ed economici della realtà contemporanea, a cui questo Istituto ha cominciato ad accostarsi.

Al documento d'indirizzo del MIUR e ai relativi investimenti finanziari fanno seguito iniziative in cui gli alunni utilizzano ambienti e strumenti digitali in modo consapevole. I docenti del Team digitale e, man mano, tutti i docenti agiranno come facilitatori di percorsi didattici innovativi consentendo la fruizione critica e l'elaborazione creativa di nuovi contenuti.

L'abilità che l'attuale generazione di alunni, nativi-digitali, ha progressivamente acquisito non rende affatto superfluo il metodo di organizzazione concettuale che i docenti hanno l'obbligo di fornire indipendentemente dalla tipologia di strumenti utilizzati.

Per attuare compiutamente il PNSD è necessario concertare all'interno della comunità scolastica una serie di iniziative in cui gli strumenti e i contenuti digitali siano profondamente e

Ambito 1. Strumenti	Attività
	quotidianamente condivisi. Le azioni previste sono finalizzate al raggiungimento dei seguenti OBIETTIVI: • potenziamento degli strumenti digitali • processo di formazione

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: PNSD COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** • potenziamento degli strumenti digitali ◦ Didattica laboratoriale e costruzione di ambienti per l'apprendimento innovativi ◦ Digitalizzazione amministrativa e didattica con diminuzione dei processi che utilizzano solo carta ◦ Servizi digitali per la comunicazione scuola-famiglia e scuola-studenti ◦ Funzioni connesse al Registro Elettronico • sviluppo di competenze e contenuti digitali ◦ Definizione delle competenze digitali che ogni studente deve sviluppare anche sulla base di Indicazioni nazionali ◦ Rafforzamento delle competenze digitali dei docenti

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	▫ Utilizzo di contenuti in formato digitale ▫ Valorizzazione del legame tra competenze digitali e prospettive nel mondo del lavoro • processo di formazione ▫ Acquisizione e aggiornamento di competenze digitali ▫ Incentivazione dell'utilizzo di tecnologie per una didattica innovativa e coinvolgente

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: PNSD ACCOMPAGNAMENTO	· Accordi territoriali **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Per raggiungere gli obiettivi prefissati, l'animatore digitale, a fianco del Dirigente Scolastico e del Direttore Amministrativo, in un clima di collaborazione con le figure di sistema e gli operatori tecnici, promuoverà iniziative riferite a tre ambiti: 1. formazione interna 2. coinvolgimento della comunità scolastica 3. soluzioni innovative

Approfondimento

L'analisi interna dei processi di digitalizzazione, condotta in coerenza con le rilevazioni dell'Osservatorio Scuola Digitale e con quanto emerso nel RAV, evidenzia un livello di dotazione

tecnologica complessivamente adeguato e progressivamente consolidato. L'istituzione scolastica dispone infatti di ambienti di apprendimento innovativi, quali laboratori dotati di stampanti 3D, visori per la realtà virtuale, aule con pareti immersive, postazioni digitali e arredi modulari funzionali a una didattica flessibile e laboratoriale.

A fronte di tali risorse, l'utilizzo delle tecnologie nella pratica didattica quotidiana risulta tuttavia non ancora pienamente sistematico e omogeneo nei diversi indirizzi di studio (liceali, tecnici e professionali). Analogamente, l'uso degli strumenti digitali a supporto dei processi organizzativi e gestionali risulta attualmente concentrato sulle funzioni essenziali del registro elettronico (rilevazione delle assenze, valutazioni, comunicazioni), mentre risultano parzialmente sviluppate le potenzialità legate alla gestione digitale dei flussi organizzativi del personale.

In coerenza con le priorità individuate nel RAV e con gli obiettivi di miglioramento della Rendicontazione Sociale, il PTOF 2025–2028 prevede azioni finalizzate al rafforzamento delle competenze digitali del personale docente e ATA, con particolare attenzione all'uso didattico consapevole delle tecnologie e all'integrazione delle stesse nelle metodologie di insegnamento-apprendimento. Tali azioni mirano a valorizzare le dotazioni esistenti, promuovendo pratiche didattiche innovative, inclusive e orientate allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, in coerenza con le linee del Piano Nazionale Scuola Digitale.

L'istituto intende inoltre favorire una progressiva estensione dell'utilizzo degli strumenti digitali nei processi organizzativi e amministrativi, in un'ottica di maggiore efficienza, trasparenza e semplificazione, contribuendo così al miglioramento complessivo del servizio scolastico e alla piena realizzazione degli obiettivi strategici di innovazione previsti per il triennio di riferimento.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

L. SCIENT.-CLASS-LING-SC.UMANE MAJORANA - SRPS02301R
MAJORANA ENO - SASR - SRRA02301A
IS MAJORANA SERALE ENO - SASR - SRRA02350P
MAJORANA AFM -TURISTICO - SRTD02301L
MAJORANA- SERALE - SRTD023501

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli
alunni, concorre al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo. Appartiene alle scuole e ai docenti, nell'esercizio dell'autonomia scolastica, la scelta delle modalità per la valutazione in itinere e per la predisposizione del documento di valutazione con l'obbligo di rispettare gli elementi fondamentali derivanti dalle norme generali del sistema di istruzione nazionale: - la valutazione degli apprendimenti relativi alle discipline previste dai piani di studio; - la valutazione del comportamento dell'alunno; - l'espressione delle valutazioni, periodiche e finali, con voti in decimi per ciascuna disciplina. Il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto della libertà di insegnamento, detti criteri e modalità fanno parte integrante del PTOF. La valutazione assume diverse funzioni in rapporto alla sua collocazione nel processo educativo: - la
valutazione iniziale, diagnostica, permette di calibrare le linee progettuali in relazione ai bisogni formativi emersi; - la valutazione formativa, che avviene in itinere, ha funzione regolativa, in quanto consente di adattare gli interventi alle singole situazioni didattiche e di attivare eventuali strategie di rinforzo; - la valutazione sommativa finale definisce i livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni nelle varie discipline. La verifica e la valutazione sono dunque atti imprescindibili della prassi

didattica, presenti in tutti i momenti del percorso
curricolare e che, nell'aspetto formativo, oltre che in quello conoscitivo o consuntivo, trovano la loro maggiore valenza. Rispetto all'allievo si accertano l'acquisizione di competenze, di abilità e l'evoluzione del processo di apprendimento; per quanto attiene l'insegnante si valuta l'efficacia delle strategie, dei mezzi e degli strumenti utilizzati, per una successiva ridefinizione del percorso. La valutazione rende perciò flessibile il progetto educativo e didattico e permette ai docenti di: - soddisfare le esigenze che gli alunni vengono
progressivamente manifestando; - adeguare tempestivamente la proposta didattica; - stabilire il livello delle competenze raggiunte; - determinare la validità delle scelte didattiche adottate. Criteri essenziali per una valutazione di qualità sono: - la finalità formativa - la validità, l'attendibilità, l'equità e la trasparenza - la coerenza con gli obiettivi di apprendimento previsti nel curricolo disciplinare - la considerazione sia degli esiti, sia dei processi - il rigore metodologico nelle procedure - la valenza informativa nella comunicazione.
Fermo restando i dettati dell'art, 14 comma 7 del DPR 122/2009 e i criteri fissati per le deroghe, la valutazione che viene espressa in sede di scrutinio, a partire dalla proposta di voto dei singoli docenti, tiene conto complessivamente dei parametri sotto
indicati: Raggiungimento degli obiettivi fondamentali (verificati con un congruo numero di prove scritte, orali e/o pratiche) relativamente a conoscenze, competenze e abilità in ciascuna disciplina, sia nel caso di voti di profitto positivi, sia nel caso di voti di profitto non positivi. Analisi dei comportamenti scolastici in merito a: impegno interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo; progressione dei risultati nell'intero anno scolastico; capacità di organizzare il proprio lavoro; rispetto delle regole e delle consegne;
frequenza (anche ai corsi di recupero); comportamento. Analisi di situazioni extra - scolastiche che possono aver influito sul processo di apprendimento.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In conformità con le Linee Guida introdotte dal D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, la valutazione dell'Educazione Civica è strutturata come un percorso progressivo volto ad accertare il raggiungimento dei Traguardi di Competenza e degli Obiettivi Specifici di Apprendimento (OSA) nei tre nuclei fondamentali: Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Digitale. Il processo valutativo supera la mera verifica delle nozioni teoriche per misurare la capacità dello studente di tradurre le conoscenze in comportamenti civici responsabili e consapevoli. Nel Biennio, la valutazione si focalizza sull'acquisizione dei fondamenti della cittadinanza attiva. Gli indicatori di profitto vertono sulla capacità dello studente di riconoscere i principi costituzionali come base della

convivenza, di adottare stili di vita sani per la salvaguardia dell'ambiente e di utilizzare le tecnologie digitali rispettando le regole della netiquette e della privacy elementare. In questa fase, si premia la maturazione del senso di appartenenza alla comunità e il rispetto delle regole comuni. Nel Triennio, la valutazione evolve verso l'analisi critica di sistemi complessi e una prospettiva globale. Il giudizio tiene conto della capacità dello studente di comprendere l'ordinamento democratico, le istituzioni internazionali e le interconnessioni tra economia, società e ambiente (Agenda 2030). Particolare rilievo assume la padronanza critica degli strumenti digitali, valutando la consapevolezza etica rispetto all'Intelligenza Artificiale e la capacità di contrastare la disinformazione. Trattandosi di un insegnamento trasversale di almeno 33 ore annue, il voto finale è proposto collegialmente dal docente coordinatore. Tale proposta scaturisce dall'integrazione degli elementi conoscitivi forniti da tutti i membri del Consiglio di Classe, riflettendo la coerenza tra il dettato normativo e la partecipazione attiva dello studente alla vita sociale e civile.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento costituisce parte integrante della valutazione complessiva dello studente ed è effettuata dal Consiglio di Classe nel rispetto dello Statuto delle studentesse e degli studenti di cui al DPR 249/1998, come modificato dal DPR 134/2025, e delle disposizioni introdotte dal DPR 135/2025. Essa tiene conto dell'osservazione sistematica dei comportamenti tenuti nel corso dell'anno scolastico, con riferimento al rispetto delle regole di convivenza civile, delle persone e dei ruoli della comunità scolastica, alla partecipazione responsabile alla vita della scuola e all'esercizio consapevole della cittadinanza, anche in ambito digitale. Le eventuali infrazioni disciplinari incidono esclusivamente sulla valutazione del comportamento e non sulla valutazione degli apprendimenti. Le sanzioni disciplinari hanno finalità educativa e formativa e sono ispirate ai principi di gradualità, proporzionalità e responsabilizzazione, secondo quanto previsto dal Regolamento di disciplina dell'Istituto. Nel secondo ciclo di istruzione, ai sensi del DPR 135/2025, l'ammissione alla classe successiva è subordinata al conseguimento di un voto di comportamento superiore a sei decimi. L'attribuzione del voto pari a sei decimi comporta la sospensione del giudizio di ammissione e l'attivazione delle misure educative previste dal Regolamento di disciplina. L'attribuzione di un voto inferiore a sei decimi determina la non ammissione. Nell'attribuzione del voto, il Consiglio di Classe valuta complessivamente il percorso dello studente, tenendo conto anche di eventuali miglioramenti nel comportamento e nella maturazione personale.

Allegato:

NUOVO REGOLAMENTO DI DISCIPLINA def.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione o la non ammissione alla classe successiva è deliberata dal Consiglio di Classe in conformità al DPR 122/2009 e al decreto legislativo 62/2017. La decisione si basa su una valutazione complessiva dello studente che tiene conto dei risultati di apprendimento conseguiti nelle discipline, della frequenza scolastica, del comportamento e della possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi previsti. Nei casi previsti dalla normativa vigente, il Consiglio di Classe può sospendere il giudizio finale e predisporre specifici interventi di recupero, con successive verifiche, secondo modalità e tempi comunicati alle famiglie.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione è deliberata dal Consiglio di Classe nel rispetto del decreto legislativo 62/2017 e delle disposizioni introdotte dal DPR 135/2025. La decisione si fonda su una valutazione complessiva del percorso scolastico dello studente, che tiene conto dei risultati di apprendimento, della frequenza e del comportamento. Ai fini dell'ammissione è richiesto il conseguimento di un voto di comportamento superiore a sei decimi. L'attribuzione del voto pari a sei decimi comporta la sospensione del giudizio di ammissione e l'attivazione delle misure educative previste dal Regolamento di disciplina dell'Istituto, incluse attività di riflessione in materia di cittadinanza attiva e responsabile. Il mancato superamento di tali misure o l'attribuzione di un voto di comportamento inferiore a sei decimi determinano la non ammissione all'Esame di Stato. Restano fermi gli ulteriori requisiti previsti dalla normativa vigente.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del Consiglio di Classe, ai sensi del decreto legislativo 62/2017, e avviene sulla base dei risultati conseguiti dallo studente nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Il credito è attribuito tenendo conto della media dei voti, del comportamento e della partecipazione al percorso formativo complessivo, secondo i criteri stabiliti

dalla normativa vigente e dalle tabelle ministeriali.

Criteri di validità dell'anno scolastico

Le motivate e straordinarie deroghe al limite dei ¾ di frequenza del monte ore annuale sono:
• motivi di salute adeguatamente documentati con certificato medico;
• terapie e/o cure programmate;
• gravi ragioni di famiglia debitamente motivate (ad es. lutto di parente, trasferimento famiglia, etc.)
• donazioni di sangue;
• partecipazione ad attività sportive ed agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I; • adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo; E', comunque, compito del Consiglio di Classe verificare se le assenze, pur rientrando nelle deroghe previste dal Collegio dei Docenti, impediscano di procedere alla fase valutativa in sede di scrutinio finale, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'I.I.S. "Majorana" si connota per una consolidata cultura dell'inclusione, basata sulla corresponsabilità educativa tra docenti curricolari e di sostegno. La gestione della documentazione, cioè del PEI per gli studenti con disabilità certificata e del PDP per gli studenti con Bisogni educativi speciali-BES o con Disturbi specifici d'apprendimento-DSA e per gli studenti Neo Arrivati in Italia-NAI, è dinamica ed è frutto di un lavoro collegiale che coinvolge figure specialistiche e Consigli di Classe, garantendo la presa in carico globale dello studente al fine di incrementarne l'inclusività. L'offerta formativa si avvale di metodologie didattiche attive quali:

- Didattica laboratoriale e cooperativa;
- Peer-to-peer e tutoring tra pari;
- Uso sistematico di strumenti compensativi e tecnologie digitali per il supporto agli stili cognitivi differenziati.
- Protocollo di accoglienza strutturato per gli studenti NAI, con interventi di alfabetizzazione L2 e percorsi personalizzati finalizzati a favorire un inserimento graduale e inclusivo nel contesto scolastico.
- Sono inoltre attivi dispositivi di supporto quali lo sportello didattico veicolato durante le ore curriculari e la pausa didattica, volti a garantire la flessibilità dei ritmi di apprendimento.

Criticità e Aree di Miglioramento

Nonostante il quadro positivo, l'analisi dei dati del RAV ha evidenziato la necessità di intervenire su alcuni nodi strategici per elevare la qualità dell'equità scolastica:

1. Frammentarietà degli interventi di recupero: Necessità di una maggiore sistematizzazione e continuità delle azioni, con un monitoraggio degli esiti più rigoroso e condiviso con le famiglie.
2. Rigidità organizzativa: L'attuale assetto per gruppi-classe limita la possibilità di attuare una personalizzazione spinta. Emerge l'esigenza di sperimentare classi aperte e gruppi di livello per favorire l'apprendimento mirato.
3. Supporto alle Eccellenze: Si rileva una carenza di percorsi specifici per studenti con alto potenziale

cognitivo o talenti particolari, che necessitano di attività di potenziamento dedicate.

4. Disagio Socio-Culturale e Supporto Pomeridiano per gli studenti BES e DSA : Il divario negli apprendimenti è accentuato dalla fragilità dei contesti familiari di provenienza. Il servizio pomeridiano attuale necessita di una revisione per garantire maggiore continuità pedagogica tra orario curricolare ed extracurricolare, rappresenta, inoltre, un'importante opportunità per favorire l'inclusione, sostenere la motivazione allo studio e promuovere un rapporto più sereno con l'ambiente scolastico.

5. Integrazione Interculturale per gli studenti NAI: Le barriere linguistiche, le differenze culturali nei modelli educativi e una limitata conoscenza del funzionamento del sistema scolastico italiano incidono negativamente sulla comunicazione scuola–famiglia e sulla partecipazione attiva dei genitori al percorso educativo dei figli, si rende pertanto necessario rafforzare strategie di mediazione linguistico-culturale e predisporre azioni informative e formative mirate, finalizzate a favorire una maggiore alleanza educativa e un coinvolgimento più consapevole delle famiglie nel processo di integrazione e successo formativo degli studenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Responsabili di plesso
Referente Inclusione
Referente Dispersione

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI (Piano Educativo Individualizzato) è il documento che descrive il percorso scolastico personalizzato per gli studenti con disabilità certificata (Legge 104/92). Nell'Istituto "Majorana", esso assume un'importanza particolare perché non riguarda solo il presente, ma getta le basi per il futuro lavorativo o universitario dello studente e contribuendo alla realizzazione del progetto di vita. Il PEI, Redatto dal GLO, non elenca solo cosa "si deve studiare", ma guarda alla persona nella sua interezza definendone gli Obiettivi didattici, gli Strumenti e le strategie, la Valutazione e la FSL (ex PCTO) che caratterizza il triennio della scuola superiore, propedeutica all'Esame di Maturità. La scelta del tipo di PEI è fondamentale per le conseguenze dirette sul titolo di studio, che può essere: Ordinario, lo studente segue il programma della classe con gli stessi obiettivi e consegue il Diploma di maturità; Personalizzato con Obiettivi Ridotti, lo studente segue il programma della classe semplificato, ma con prove equipollenti con stesso valore legale e consegue il Diploma di maturità; Differenziato: lo studente segue un percorso molto diverso dalla classe, basato sulle propriecapacità e consegue l'Attestato di credito formativo che non dà accesso all'Università.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Partecipano alla redazione del Piano Educativo Individualizzato i seguenti soggetti: il Consiglio di Classe in toto perché il PEI è responsabilità di tutti i professori in quanto l'inclusione non è un compito esclusivo dell'insegnante di sostegno; la Famiglia, o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, ha il diritto e il dovere di partecipare, portando il proprio punto di vista sulle necessità e aspirazioni dello studente; il Dirigente Scolastico che presiede il gruppo, o un suo delegato; i Medici dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM) che hanno l'incarico di redigere il Profilo Dinamico Funzionale o la Diagnosi Funzionale.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia nel percorso educativo del proprio figlio, nella stesura del PEI, è fondamentale

e insostituibile. Nella maggior parte dei casi, essa non è un semplice osservatore ma un partner attivo nella definizione e nella realizzazione del progetto educativo personalizzato. La sua partecipazione inizia già nella fase di raccolta delle informazioni utili per la stesura del profilo dinamico funzionale e continua nella condivisione delle scelte didattiche e nelle strategie educative che saranno adottate per sostenere l'alunno nel raggiungimento degli obiettivi prefissati: la famiglia fornisce notizie fondamentali sullo sviluppo, sulle capacità e sui bisogni dello studente; segnala interessi, punti di forza e difficoltà; aiuta la scuola a comprendere il contesto di vita dello studente. Inoltre, ne sostiene a casa il percorso educativo e didattico, favorisce la continuità tra scuole e ambiente familiare rafforzandone l'autonomia, la motivazione e l'autostima. Pur riconoscendo il ruolo centrale della famiglia nel percorso educativo dell'alunno, si rileva una partecipazione non sempre costante ai momenti di confronto e condivisione previsti nell'ambito del PEI e del PDP. Tale discontinuità è, spesso, riconducibile a fattori organizzativi, lavorativi, socio-culturali e linguistici, che possono limitare la possibilità di una presenza regolare agli incontri scolastici. Talvolta tale collaborazione è parziale rendendo necessario maggiore impegno da parte del team docente nel garantire continuità educativa e monitoraggio del percorso. L'Istituto continua,comunque, a favorire occasioni di dialogo e coinvolgimento attraverso comunicazioni regolari, invio di materiali, colloqui flessibili al fine di garantire e di rafforzare l'alleanza educativa a beneficio dell'alunno potenziandone le competenze all'interno del contesto scolastico.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Collaborazione tra l'Istituto e gli Enti Locali

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Associazioni di riferimento	Progetti per l'inclusione degli studenti BES, DSA e NAI
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per quanto riguarda la Valutazione Inclusiva degli alunni con disabilità certificata, degli alunni BES/DSA e NAI, l'Istituto "Majorana" si prefigge l'Obiettivo di valutare i progressi, non solo le prestazioni, mediante delle azioni mirate che consistono nella Personalizzazione dei criteri: la valutazione è strettamente correlata agli obiettivi fissati nel PEI o nel PDP, si valutano i processi di apprendimento e i progressi personali, non solo il raggiungimento di standard oggettivi. Nelle Prove equipollenti: la scuola garantisce l'uso di prove che, pur essendo diverse nei contenuti o nelle modalità, hanno lo stesso valore legale per il conseguimento del titolo di studio. Nella Trasparenza: la condivisione dei criteri di valutazione con la famiglia per monitorare insieme l'efficacia delle strategie didattiche adottate.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per quanto concerne la Continuità Didattica ed Educativa, si prevede l'Obiettivo di Evitare fratture nei passaggi tra ordini di scuola o tra anni scolastici mediante le seguenti azioni: *organizzazione di incontri tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di arrivo per il passaggio di informazioni fondamentali sul profilo dell'alunno; *attività di accoglienza specifiche per gli studenti con disabilità, permettendo loro di conoscere spazi, docenti e compagni prima dell'inizio ufficiale delle lezioni; *impegno della scuola nel richiedere la conferma dei docenti di sostegno e degli

assistenti per garantire un riferimento educativo costante nel tempo.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe

Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale

Percorso n° 1

Istituto proponente

Denominazione istituto:
I.I.S.S "MAJORANA" - ISTITUTO SUPERIORE
Tipologia Istituto:
Istituto tecnico
Percorso sperimentale quadriennale di Istituto Tecnico: indirizzo/articolazione/opzione
IT25 - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING QUADRIENNALE

Istituti aderenti

Istituto	Tipologia	Percorso Sperimentaleennale Di Istituto Tecnico/Professionale
MAJORANA AFM - TURISTICO ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE	Istituto Tecnico	IT26 - TURISMO QUADRIENNALE

Enti di formazione accreditati dalla Regione o Istituti professionali statali che erogano percorsi di IeFP

Denominazione	Tipologia	Figura Professionale
ESFO	CFP	FORMATORE

ITS Academy

Denominazione	Area Tecnologica	Figura Professionale
Fondazione Archimede ITS Academy Turismo Sicilia	MARKETING DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	TECNICO SUPERIORE PER L'ORGANIZZAZIONE E LA PROMOZIONE DI EVENTI IN AMBITO TURISTICO E CULTURALE

Impresa/e afferente all'ITS Academy in rete

Denominazione	Sede	Tipologia Di Attività Economico-Professionale, Di Formazione E/O Ricerca, Istituzionale	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
COOPERATIVA KLIMAX	CONTRADA PIANAZZO - MELILLI (SR)	ENTE DI PROMOZIONE TURISTICA	SOCIETA' COOPERATIVA PER LA GESTIONE E LA VALORIZZAZIONE DEI SITI DI INTERESSE TURISTICO, STORICO E CULTURALE
ESFO - ENTE SUPERIORE FORMAZIONE E ORIENTAMENTO	VIA COSENZA - SANT'AGATA DI MILITELLO (ME)	ENTE SUPERIORE DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO	Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione
NEXT2 S.R.L.	VIA AUGUSTA,52 - SIRACUSA	SOCIETA' DI SERVIZI	SOCIETA' DI SERVIZI
PRISMA S.R.L. SIRACUSA	VIALE G. MAZZINI,12 - SIRACUSA	SETTORE TURISMO	SETTORE TURISMO - GRAND HOTEL

Denominazione	Sede	Tipologia Di Attività Economico-Professionale, Di Formazione E/O Ricerca, Istituzionale	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
	ORTIGIA SIRACUSA		

Descrizione dell'offerta formativa integrata

L'I.I.S."E Majorana" di Avola manifesta il proprio interesse allo sviluppo di un percorso di istruzione secondaria superiore quadriennale appartenente all'indirizzo tecnico, settore economico. La scelta ricade nell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing, ritenuto particolarmente adeguato alla realizzazione di una didattica innovativa che valorizzi la laboratorialità, la relazione con il territorio e il raccordo con il mondo del lavoro. Il percorso quadriennale sarà costruito tenendo conto della necessità di rafforzare il collegamento tra scuola e contesto produttivo, con l'obiettivo di delineare un modello duale che permetta agli studenti di acquisire competenze professionali concrete, anche in considerazione della vocazione turistica del territorio e della presenza dell'ITS Academy Fondazione Archimede di Siracusa, realtà consolidata nel campo della formazione terziaria professionalizzante. L'offerta degli ITS rappresenta un'opportunità significativa per i giovani diplomati che intendono inserirsi rapidamente nel mercato del lavoro attraverso percorsi altamente qualificanti. Per questa ragione il percorso quadriennale è stato strutturato in modo da agevolare l'accesso ai corsi dell'ITS Academy, attraverso la costruzione di competenze coerenti con i profili richiesti dal settore turistico, amministrativo e culturale. Il progetto intende inoltre favorire un'educazione orientata alla sostenibilità, alla valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale, nonché alla capacità di adattarsi ai mutamenti continui che caratterizzano la società contemporanea. A ciò si aggiunge una dimensione europea del percorso, promossa mediante l'acquisizione di certificazioni linguistiche e la partecipazione a programmi di mobilità internazionale ed Erasmus+. L'intera progettazione risponde dunque al duplice obiettivo di formare studenti consapevoli, in grado di affrontare con competenza il mondo professionale, e allo stesso tempo di consentire una naturale transizione verso i percorsi terziari non accademici, mantenendo coerenza con la

filiera tecnologico-professionale prevista dalla normativa vigente.

Definizione del modello curriculare

Il percorso quadriennale richiede una diversa articolazione del calendario scolastico e del monte ore annuale. La rimodulazione avviene nel rispetto degli articoli 4 e 5 del DPR 275/1999, prevedendo un ampliamento del tempo scuola e un'organizzazione più flessibile delle attività, al fine di garantire l'acquisizione delle competenze previste al termine del quarto anno del percorso ordinario. L'orario settimanale viene rimodulato per comprendere attività di potenziamento, laboratori, interventi di orientamento e attività collegate ai FSL, integrando gradualmente momenti intensivi nei diversi periodi dell'anno. La scuola utilizzerà gli strumenti dell'autonomia per adattare gli orari, garantire spazi di apprendimento laboratoriali e prevedere periodi di recupero, consolidamento o approfondimento, assicurando un percorso sostenibile e completo pur nella riduzione di un'annualità.

Si allega di seguito il quadro orario

MARKETING ARTE E TURISMO ON THE JOB PERCORSO

QUADRIENNALE 4+2

DISCIPLINE	CLASSI DI CONCORSO	1° biennio		2° biennio		TIPO DI PROVE
		1^	2^	3^	4^	
Lingua e letteratura italiana	A012	5	5	4	4	SO
Lingua inglese	AB24	2+1	2+1	2+1	2+1	SO
Conversazione di Inglese	BB02	1	1	1	1	SO
Storia	A012	2+1	2+1	2	2	O
Matematica	A026	4+1	4	3	3	SO
Diritto ed economia	A046	2	2			O
Scienze integrate (Scienze della Terra, Chimica e Biologia)	A050/ A034	2	2			O
Scienze motorie e sportive	A048	2	2	2	2	OP
Religione cattolica o attività alternative		1	1	1	1	O
Scienze integrate (Fisica)	A020	1+1				OP
Geografia	A021/ A050	2+1	2+1			O
Informatica	A041	1+1	2+1	1+1	1+1	SP
Economia aziendale	A045	3+1	4+1	5+1	5+1	SO
Modulo CLIL Economia aziendale	A045			1	1	
Percorso impresa on the job curriculare Extracurriculare)	A046	1	1	1	1	
Spagnolo	AC24	2+1	2+1	2+1	2+1	SO
CONVERSAZIONE di Spagnolo	BC02	1	1	1	1	
Educazione Civica		1	1	1	1	O
Francese	AA24			2+1	2+1	SO
CONVERSAZIONE di Francese	BA02			1	1	
Diritto	A046			2	2	O
Economia politica	A046			2	2	O
Arte e territorio	A054			1+1	1+1	O
Modulo CLIL Arte e Territorio	BB02			1	1	
Percorso week arte e territorio (extra curriculare)	A054			1	1	
Totale ore settimanali curricolari		36	36	38	38	
Codocenze		5	4	4	4	
Totale ore annuali Impresa on the Job		33	33	33	66	
Totale ore annuali Week Arte e Territorio				33	33	
Totale ore annuali		1320	1287	1353	1386	

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA PER 33 ORE OGNI ANNO ORIENTAMENTO TRASVERSALE 30 ORE OGNI ANNO
PERCORSO DI ARTE CONOSCENZA DEL TERRITORIO 33 ORE ANNUALI EXTRACURRICOLARI/FSL
TERZO E QUARTO ANNO (Insegnante di arte e territorio)
PERCORSO DI IMPRESA ON THE JOB EXTRACURRICOLARE/CURRICOLARE (insegnante diritto ed economia al primo e secondo anno, prof di economia politica terzo e quarto anno)
CODOCENZE:
Compresenze 1 anno: Storia con Geografia; Matematica con Fisica; Economia con Informatica, Inglese e conversazione inglese, Spagnolo e conversazione di Spagnolo
Compresenze 2 anno: Storia con Geografia; Economia con Informatica, Inglese e conversazione inglese, Spagnolo e conversazione di Spagnolo
Compresenze 3 anno: Economia con Informatica; Inglese e conversazione inglese, Spagnolo e conversazione di Spagnolo; Francese e conversazione di Francese; Arte e territorio e conversazione di inglese per CLIL
Compresenze 4 anno: Economia con Informatica; Inglese e conversazione inglese, Spagnolo e conversazione di Spagnolo, Francese e conversazione di Francese; Arte e territorio e conversazione di inglese per CLIL

Strutturazione di processi di continuità e orientamento all'interno della filiera e degli accordi di partenariato

La sinergia immediata fra il percorso quadriennale e l'ITS Academy Fondazione Archimede di Siracusa, con la sua cospicua offerta di corsi per la promozione e il marketing delle filiere turistiche e delle attività culturali e per la gestione di strutture Turistico-Ricettive, pone inoltre la nuova istituzione scolastica in grado di articolare azioni di cooperazione e di partenariato con le imprese che si muovono nel territorio e che hanno già evidenziato una spiccata vocazione turistica con un forte richiamo rispetto al mercato nazionale ed internazionale. Ciò consentirebbe agli studenti di acquisire competenze spendibili nel territorio ma anche in un contesto geografico più ampio attraverso l'acquisizione delle certificazioni linguistiche previste anche negli ITS. L'accordo di partenariato consentirà la partecipazione curriculare, attraverso le ore di orientamento o extracurriculari , anche tramite FSL, delle imprese coinvolte e degli ITS. L'orientamento oltre che rappresentare un elemento di continuità nel passaggio all'ITS sarà fondamentale del quadriennio di studi in quanto inserito tra gli obiettivi educativi e didattici di tutte le discipline. L'idea è quella di indurre lo studente ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità ed aspettative di vita attraverso un progetto che renda protagonisti il docente e lo studente e che ha lo scopo di indurre il successo formativo e professionale dell'alunno.

Progettazione interventi per gli studenti

L'ITS Academy di impegna a:

-Valutare il riconoscimento di Crediti Formativi Universitari (CFU) o di altre forme di crediti per le competenze acquisite dagli studenti durante il quadriennio, al fine di snellire la formazione ITS;

- Collaborare alla didattica della Scuola attraverso la partecipazione di docenti ITS o professionisti aziendali in moduli didattici specifici del quadriennio;

- Prevedere la possibilità per gli studenti e docenti della Scuola di utilizzare, concordando le modalità, i laboratori specialistici dell'ITS.

Modalità di potenziamento delle ore dedicate ai PCTO

Il calendario scolastico sarà ampliato attraverso l'inserimento, nel mese di settembre e prima dell'avvio delle lezioni, di periodi dedicati a FSL per gli studenti del secondo, terzo e quarto anno. Tale scelta consente di recuperare tempo scuola durante l'anno e di non sottrarre ulteriori ore alle discipline, migliorando la qualità della didattica. Sono previste 60 ore annue di FSL dal secondo anno in poi. I percorsi saranno strettamente collegati alle esigenze del territorio e del settore turistico-economico, al fine di valorizzare l'apprendimento esperienziale e consentire allo studente di comprendere il significato applicativo delle conoscenze studiate. L'approccio mira a rafforzare la motivazione, contrastare la dispersione scolastica e creare condizioni favorevoli per un efficace inserimento nel mondo professionale.

Modalità di potenziamento delle discipline STEM

Il percorso quadriennale presenta un'articolazione incentrata sulla flessibilità didattica e organizzativa, sulla didattica laboratoriale, sull'adozione di metodologie innovative e sul potenziamento delle discipline STEM, in coerenza con le Linee Guida adottate con decreto ministeriale 15 settembre 2023, n. 184, valorizzando al tempo stesso le risorse professionali, logistiche e strumentali disponibili nella rete. In questo contesto si inserisce il potenziamento delle discipline STEM, che nel percorso quadriennale comprendono Matematica, Tecnologie Informatiche, Fisica, Chimica, Scienze della Terra e Biologia. L'apprendimento di tali discipline è promosso attraverso un utilizzo sistematico dei laboratori dell'istituto, con una programmazione che prevede almeno un'ora settimanale di attività laboratoriale dedicata, così da garantire allo studente un apprendimento attivo,

fondato sull'osservazione, la sperimentazione e la risoluzione autonoma dei problemi. La sperimentazione quadriennale promuove una didattica progettuale che sviluppa le competenze chiave del XXI secolo, le cosiddette 4C – collaborazione, pensiero critico, comunicazione e creatività – e sostiene lo studente nel comprendere e migliorare il proprio processo di apprendimento. La progettazione prevede inoltre l'inserimento di un'ora di compresenza tra Matematica e Fisica nel primo anno e di un'ora di compresenza tra Economia e Informatica per tutti i quattro anni, con l'obiettivo di sviluppare competenze integrate supportate dall'uso delle tecnologie. Saranno incoraggiate anche la partecipazione a Olimpiadi e Concorsi di Matematica, Economia e Informatica, così da stimolare l'interesse per la ricerca, l'approfondimento e la competizione scientifica. Accanto al potenziamento STEM, il percorso quadriennale introduce moduli curricolari dedicati ai temi della transizione ecologica e dello sviluppo sostenibile, affrontati in un'ottica interdisciplinare e inseriti nelle attività di Educazione civica e nella didattica orientativa. Verranno approfonditi argomenti quali l'economia e il turismo sostenibile, la gestione responsabile delle risorse naturali, la tutela e sicurezza del patrimonio culturale e ambientale, la diversità biologica e la responsabilità sociale d'impresa nel settore turistico. Tali temi, fortemente connessi con la vocazione del territorio e con le competenze richieste dalle professioni del futuro, permetteranno agli studenti di sviluppare una consapevolezza critica e responsabile, integrando conoscenze teoriche, pratiche e applicative. L'intero impianto didattico e organizzativo valorizza la didattica laboratoriale, che assume un ruolo strategico nella sperimentazione quadriennale non solo come spazio fisico, ma come luogo metodologico privilegiato in cui lo studente diventa protagonista attivo del proprio percorso formativo. La marcata interdisciplinarietà del percorso facilita la comprensione del contributo di ogni disciplina al processo di formazione globale e consente di affrontare ogni argomento da più punti di vista. L'uso delle tecnologie digitali costituisce un ulteriore elemento di supporto per rendere gli ambienti di apprendimento significativi e motivanti. In quest'ottica saranno implementate metodologie didattiche innovative quali il cooperative learning, la peer education, il debate, il design thinking, la flipped classroom, il project based learning, il role playing e le pratiche di active learning, con l'obiettivo di costruire un approccio educativo capace di coniugare teoria e pratica e di far cogliere allo studente il senso autentico del "fare meglio in meno tempo".

Modalità di potenziamento del processo di internazionalizzazione

Il potenziamento linguistico è un asse portante del percorso quadriennale del tecnico AFM. L'insegnamento di una disciplina non linguistica con metodologia CLIL infatti sarà avviato dal secondo biennio per Economia aziendale. La scelta della suddetta disciplina scaturisce dalla volontà di potenziare le competenze linguistiche più spendibili in attività pratiche e professionali, stimolando la capacità di analisi e di confronto, creando un contesto di apprendimento interculturale, potenziando lo sviluppo di competenze trasversali necessarie in una realtà sempre più globale. Sempre nell'ottica dell'internazionalizzazione del percorso si introdurranno i laboratori di Conversazione in Inglese e Spagnolo per tutti i quattro anni per 1 ora la settimana, in Francese invece 1 ora a partire dal secondo biennio. Le ore di conversazione previste per le tre lingue permetteranno lo sviluppo di nuove modalità comunicative di ricezione e interazione come previsto dall'aggiornamento del QCER 2020 per un approccio che da comunicativo passa ad azionale il cui protagonista è l'alunno come attore sociale. Saranno attivati corsi di potenziamento per le certificazioni linguistiche all'interno della flessibilità; verrà favorita, l'attività di mobilità all'estero da attuarsi sia durante il corso dell'anno scolastico, sia nel corso della sospensione estiva, attraverso la combinazione delle seguente modalità:

- Promozione di percorsi individuali;

- Promozione di esperienze di studio all'estero con organizzazioni accreditate presso il MIM come Intercultura, INPS ITACA, ecc..);

- Promozione di attività di scambio culturale e linguistico in Etwinning e Gemellaggi con altre istituzioni scolastiche europee;

- Promozione di mobilità studentesca all'estero con Erasmus+, di cui la scuola ha ottenuto l'accreditamento Erasmus+ dall'INDIRE per il programma 2021-2027.

- Promozione di esperienze di stage (anche in ambito FSL) all'estero.

Lo scopo è quello di stimolare una maggiore competenza linguistica anche nella comunicazione, di favorire lo sviluppo di abilità trasversali e cognitive.

Introduzione di moduli didattici e attività laboratoriali

L'attivazione di moduli didattici laboratoriali svolti da soggetti legati al mondo

dell'imprenditoria e delle aziende parte dall'analisi dei bisogni, passa all'esecuzione di compiti di vita reale personale e professionale per una scuola "del fare", al fine di permettere lo sviluppo di un pensiero critico, dello spirito di collaborazione, della creatività, delle capacità di problem solving, anche attraverso un pensiero informatico. Ciò avverrà sia all'interno del percorso on the job con l'azienda partner, sia all'interno della FSL, sia all'interno dei moduli di orientamento didattico. La progettazione dei laboratori opzionali risponde alle seguenti esigenze:

-offrire agli studenti percorsi integrati in cui poter esplorare differenti declinazioni dei percorsi transdisciplinari con una forte connotazione orientativa;

-offrire agli studenti la possibilità di costruire nei quattro anni un percorso personalizzato sulle competenze nell'ambito del marketing, dell'economia e del turismo;

- sviluppare negli studenti quelle competenze trasversali fortemente richieste dal mercato del lavoro.

Ricorso alla flessibilità didattica e organizzativa

Il percorso quadriennale fa ricorso in modo integrato alla flessibilità didattica e organizzativa, alla didattica laboratoriale, all'adozione di metodologie innovative e al potenziamento delle discipline STEM, in coerenza con le Linee Guida adottate con decreto ministeriale 15 settembre 2023, n. 184, valorizzando al tempo stesso le risorse professionali, logistiche e strumentali disponibili nella rete. La scuola ha adottato un modello di flessibilità che prevede, in via ordinaria, la riduzione dell'unità oraria, non coincidente con l'ora, secondo quanto definito dalla Legge 107, art. 1, comma 3, al fine di ampliare l'offerta formativa complessiva e promuovere una più efficace logica laboratoriale. Tale assetto consente di liberare risorse professionali fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi strategici del percorso, permettendo a ciascun docente di disporre di un tempo residuo da destinare alle attività progettuali, alle attività di sportello e potenziamento, alle codocenze disciplinari, ai laboratori e alla FSL, oltre che alle supplenze brevi. Nell'ambito dell'autonomia, l'orario settimanale è rimodulato in unità di circa 55 minuti, così da garantire una maggiore flessibilità nella gestione delle attività didattiche e laboratoriali. Gli studenti possono scegliere liberamente le attività progettate dalla scuola, anche in funzione del recupero del tempo-flessibilità. Tutte le attività svolte sono registrate sul "Tesserino dello studente" e concorrono alla determinazione del credito scolastico e al

completamento del monte ore annuale previsto dal D.P.R. 122/2009. I progetti sono coerenti con le indicazioni della Legge 107 e potranno essere ampliati grazie ai progetti del MIM e dell'USR, ai Fondi europei e alle attività connesse alla FSL.

Ruolo e ambiti di intervento dei diversi soggetti aderenti alla rete

La scuola è ente promotore della rete. Al fine di favorire la migliore partecipazione, in termini di efficacia ed efficienza, di tutti partner della "Rete" alla realizzazione degli obiettivi previsti dal presente Protocollo d'Intesa, vengono individuati i seguenti organi: Assemblea di Rete, Coordinatore di Rete, Comitato di Rete. L'Assemblea di Rete è costituita dal Dirigente Scolastico e dai legali rappresentanti di ogni singola struttura aderente alla Rete Territoriale (o loro delegati) appartenenti alla "Rete" e si riunirà nella prima fase della sperimentazione periodicamente (con cadenza almeno trimestrale) con OdG preventivamente condiviso, su convocazione del Coordinatore di Rete. L'Assemblea di Rete nomina il Coordinatore di Rete e gli altri componenti del Comitato di Rete. Per ogni riunione dell'Assemblea verrà redatto un verbale che sarà sottoscritto dal Coordinatore di Rete e dal segretario nominato in sede della stessa riunione e condiviso con tutti i partner aderenti. Il Coordinatore di Rete ha il compito di rappresentare e coordinare la "Rete" nell'ambito delle attività finalizzate al perseguimento degli scopi della "Rete" stessa. È individuato dall'Assemblea, in apposita riunione, tra una rosa di candidati a questo incarico, ciascuno dei quali abbia presentato la propria candidatura sostenuta da almeno cinque partner promotori della Rete: una volta che ogni Presidente (o proprio delegato) presente alla riunione avrà assegnato la propria preferenza a uno (e uno solo) dei candidati, risulterà nominato Coordinatore di Rete il candidato che avrà ricevuto il maggior numero di preferenze. L'incarico di Coordinatore di Rete dura per l'intero periodo e non prevede un compenso. Il Comitato di Rete è l'organo operativo che supporta il Coordinatore di Rete nel compito di rendere esecutive le linee di indirizzo stabilite dall'Assemblea di Rete. È costituito dal Coordinatore di Rete e da due o quattro ulteriori rappresentanti dei partner promotori della "Rete" individuati dall'Assemblea, in apposita riunione, tra una rosa di candidati a questo incarico, ciascuno dei quali abbia presentato la propria candidatura. Una volta che ogni rappresentante legale dei partner (o suo delegato) presente alla riunione avrà assegnato la propria preferenza a uno dei candidati, risultano designati in qualità di componenti del Comitato di Rete i candidati (2 o 4 sulla base della scelta che sarà fatte) che avranno ricevuto il maggior numero di preferenze. La nomina del

Coordinatore di Rete dovrà precedere quella degli altri membri del Comitato di Rete e, una volta individuato il Coordinatore, gli altri concorrenti al ruolo che si siano candidati anche in qualità di membri del Comitato di Rete, potranno essere nominati a tale ruolo. L'incarico di componente del Comitato di Rete non prevede un compenso ed ha durata di sei anni. Il Comitato di Rete si riunirà periodicamente (con cadenza almeno mensile) con OdG preventivamente condiviso, su convocazione del Coordinatore di Rete. Per ogni riunione del Comitato di Rete verrà redatto un verbale che sarà sottoscritto dal Coordinatore di Rete e dal segretario nominato in sede della stessa riunione e condiviso con l'Assemblea di Rete. Il Coordinatore di Rete potrà attivare altre risorse con competenze specifiche messe a disposizione dai partner promotori della "rete" per costituire gruppi di lavoro tematici che possano supportare il Comitato di Rete nella propria operatività e/o il Coordinatore di Rete nelle interlocuzioni con i vari stakeholder su tematiche specifiche. Non sono previsti compensi per i componenti e/o partecipanti alle riunioni del Comitato di Rete e ai gruppi di lavoro; la partecipazione agli incontri sarà autofinanziata da ciascuna dei promotori.

Modalità di svolgimento dei monitoraggi interni

Sono previsti due momenti di monitoraggio interno: uno in itinere a metà anno e uno finale al termine delle attività, al fine di analizzare l'andamento della sperimentazione, individuare eventuali criticità e condividere con i partner della rete i risultati e gli eventuali interventi di miglioramento.

E' prevista inoltre l'istituzione di un Comitato di Coordinamento composto da docenti della Scuola e rappresentanti dell'ITS per:

-Supervisionare l'attuazione del percorso 4+2

-Risolvere eventuali problematiche didattiche o organizzative.

-Monitorare l'andamento degli studenti e l'efficacia del percorso.

Il Comitato si riunirà almeno due volte l'anno per la verifica congiunta e la valutazione dei risultati, proponendo eventuali azioni correttive.

Percorso n° 2

Istituto proponente

Denominazione istituto:
I.I.S.S "MAJORANA" - ISTITUTO SUPERIORE
Tipologia Istituto:
Istituto professionale
Percorso sperimentale quadriennale di Istituto professionale: indirizzo IP26 - AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE QUADRIENNALE

Istituti aderenti

Istituto	Tipologia	Percorso Sperimentaleennale Di Istituto Tecnico/Professionale
MAJORANA ENO-SASR IST. PROF. PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE	Istituto Professionale	IP26 - AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE QUADRIENNALE

Enti di formazione accreditati dalla Regione o Istituti professionali statali che erogano percorsi di IeFP

Denominazione	Tipologia	Figura Professionale
ESFO	CFP	FORMATORE

ITS Academy

Denominazione	Area Tecnologica	Figura Professionale
Fondazione Istituto Tecnologico Superiore Per Il Sistema Agroalimentare – ITS Academy Sicani	AGROALIMENTARE	TECNICO SUPERIORE PER LA VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DELLE PRODUZIONI AGROALIMENTARI

Impresa/e afferente all'ITS Academy in rete

Denominazione	Sede	Tipologia Di Attività Economico-Professionale, Di Formazione E/O Ricerca, Istituzionale	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
COLLEGIO AGROTECNICI E AGROTECNICI LAUREATI	VIA PASUBIO,34 - AVOLA (SR)	ORDINE PROFESSIONALE	Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione
ODAF SIRACUSA	VIALE TEOCRITO,113 - SIRACUSA	ORDINE PROFESSIONALE	Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione
AGRICOOP - BIO	CONTRADA MUTUBE' - AVOLA (SR)	SOCIETA' COOPERATIVA	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA

Descrizione dell'offerta formativa integrata

L'I.I.S.S. "E Majorana" di Avola manifesta il proprio interesse allo sviluppo di un percorso di istruzione secondaria superiore quadriennale appartenente all'indirizzo professionale, settore agricolo. La scelta ricade nell'indirizzo "Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane, trasformazione agroindustriale dei prodotti agricoli del territorio" quadriennale (IP26), ritenuto particolarmente adeguato alla realizzazione di una didattica innovativa che valorizzi la laboratorialità, la relazione con il territorio particolarmente vocato all'agricoltura e il raccordo con il mondo del lavoro. Il percorso quadriennale sarà costruito tenendo conto della necessità di rafforzare il collegamento tra scuola e contesto produttivo, con l'obiettivo di delineare un modello duale che permetta agli studenti di acquisire competenze professionali concrete, anche in considerazione della vocazione agricola del territorio e della presenza dell'ITS Academy Sicani, realtà consolidata nel campo della formazione primaria professionalizzante.

L'offerta degli ITS rappresenta un'opportunità significativa per i giovani diplomati che intendono inserirsi rapidamente nel mercato del lavoro attraverso percorsi altamente qualificanti. Per questa ragione il percorso quadriennale è stato strutturato in modo da agevolare l'accesso ai corsi dell'ITS Academy, attraverso la costruzione di competenze coerenti con i profili richiesti dal settore agricolo. Il progetto intende inoltre favorire un'educazione orientata alla sostenibilità, alla valorizzazione del territorio agricolo, nonché alla capacità di adattarsi ai mutamenti continui che caratterizzano la società contemporanea. A ciò si aggiunge una dimensione europea del percorso, promossa mediante l'acquisizione di certificazioni linguistiche e la partecipazione a programmi di mobilità internazionale ed Erasmus+.

L'intera progettazione risponde dunque al duplice obiettivo di formare studenti consapevoli, in grado di affrontare con competenza il mondo professionale, e allo stesso tempo di consentire una naturale transizione verso i percorsi nel settore primario, mantenendo coerenza con la filiera tecnologico-professionale prevista dalla normativa vigente.

L'indirizzo ha la finalità di offrire agli studenti un percorso formativo innovativo che sviluppi competenze tecnologiche correlate alle esigenze del mondo del lavoro e della produzione e che agevoli, al contempo, la prosecuzione degli studi dopo il diploma nei percorsi di istruzione e formazione terziaria degli ITS Academy, con il conseguimento finale, in sei anni, del diploma di alta specializzazione tecnica. In tal modo ci si prefigge anche di valorizzare i talenti degli studenti al fine di contrastare il fenomeno della dispersione

scolastica, migliorare l'orientamento, favorire il trasferimento tecnologico, sviluppare competenze fondamentali che diventino volano economico per lo sviluppo dei tenitori e la competitività delle imprese.

La proposta progettuale mira a creare un percorso educativo innovativo e altamente qualificante per gli studenti che scelgono un indirizzo agrario, con l'obiettivo di ridurre la durata del ciclo scolastico a quattro anni, mantenendo altissimi standard formativi e adeguandosi alle esigenze del mercato del lavoro e alle richieste di competenze avanzate da parte delle imprese del settore agricolo e agroalimentare. Questo progetto risponde alla crescente necessità di formare professionisti in grado di affrontare le sfide della sostenibilità, dell'innovazione tecnologica e della transizione ecologica nel settore agricolo e si articolerà nei seguenti punti fondamentali:

-riduzione del ciclo scolastico a quattro anni: adattamento del percorso di studi in modo da garantire la stessa qualità di formazione prevista in un programma quinquennale, ma concentrato in un arco temporale inferiore;

-orientamento al lavoro: potenziamento dell'orientamento professionale, con focus su competenze pratiche, tecnologiche e digitali, per rispondere alle esigenze delle imprese del settore agricolo e agroalimentare;

-innovazione didattica: implementazione di metodologie didattiche moderne e interattive, che includano l'uso di piattaforme di e-learning, simulazioni, attività pratiche sul campo e collaborazioni con aziende locali e internazionali;

-sostenibilità e transizione ecologica: offerta di una solida preparazione in ambito ecologico e agricolo, promuovendo pratiche sostenibili, uso di tecnologie green e integrazione di concetti legati all'economia circolare.

Il percorso formativo, che sarà costruito su misura delle necessità educative individuali e dei diversi stili di apprendimento degli studenti, mira a rafforzare l'orientamento verso il mondo del lavoro, con una visione che coniuga la personalizzazione delle esperienze educative alle esigenze del territorio e alle competenze richieste dalle imprese. La riduzione di un anno del ciclo di studi, in linea con modelli europei, avverrà attraverso una rivisitazione del calendario scolastico e una flessibile riorganizzazione dell'orario settimanale, che prevede compresenze di docenti per implementare le STEM ed il CLIL, stage, potenziamento, mentoring. Si farà ricorso alla flessibilità didattica e organizzativa, alla didattica laboratoriale, all'adozione di metodologie innovative, alla didattica digitale e

all'utilizzo di tutte le risorse strumentali e professionali disponibili, a piattaforme di e-learning. tutoraggio a distanza e metodologie didattiche coinvolgenti e dinamiche, in modo da assicurare agli studenti il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento e delle competenze previsti per il corrispondente profilo in uscita del quarto anno di corso.

Il programma sarà indirizzato alla preparazione per l'Esame di Stato e per l'ingresso ITS Academy, in Università o nel mondo del lavoro. La didattica si avvarrà di esperti esterni provenienti dal settore agricolo e agroindustriale; l'attività di Formazione Scuola Lavoro (FSL), ex Alternanza Scuola Lavoro si svolgerà durante il periodo estivo e le pause scolastiche. Il percorso è caratterizzato anche dalla formazione continua dei docenti e dall'uso di piattaforme digitali.

Definizione del modello curriculare

Il percorso quadriennale richiede una diversa articolazione del calendario scolastico e del monte ore annuale. La rimodulazione avviene nel rispetto degli articoli 4 e 5 del DPR 275/1999, prevedendo un ampliamento del tempo scuola e un'organizzazione più flessibile delle attività, al fine di garantire l'acquisizione delle competenze previste al termine del quarto anno del percorso ordinario. L'orario settimanale viene rimodulato per comprendere attività di potenziamento, laboratori, interventi di orientamento e attività collegate ai FSL, integrando gradualmente momenti intensivi nei diversi periodi dell'anno.

La scuola utilizzerà gli strumenti dell'autonomia per adattare gli orari, garantire spazi di apprendimento laboratoriali e prevedere periodi di recupero, consolidamento o approfondimento, assicurando un percorso sostenibile e completo pur nella riduzione di un'annualità.

Si allega di seguito il quadro orario

DISCIPLINE	CLASSI DI CONCORSO	1° biennio		2° biennio		TIPO DI PROVE
		1^	2^	3^	4^	
Lingua e letteratura italiana	A012	4	4	4	4	SO
Lingua inglese	AB24	3+1	3+1	2+1	3+1	SO
Conversazione di Inglese	BB02	1	1	1	1	SO
Storia	A012	2	2	2	2	O
Matematica	A026	4	4	4	3	SO
Diritto ed economia	A046	2	2			O
Scienze integrate (Scienze della Terra, Chimica e Biologia)	A050/ A034	2	2			O
Scienze motorie e sportive	A048	2	2	2	2	OP
Religione cattolica o attività alternative		1	1	1	1	O
Scienze integrate (Fisica)	A020	1+1	1+1			OP
Lab. Fisica	B011	1	1			
Geografia generale ed economia	A021	1				O
Modulo CLIL Industrie agrarie in copresenza con madre lingua	A051/ BB02			1	1	
Percorso impresa on the job curriculare in copresenza con lab. Di scienze e tecnologie agrarie Extracurriculare)	A051/ B011	1	1	1	1	
Educazione Civica		1	1	1	1	O
Ecologia e pedologia	A051	2+2	2+1			O
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)	A041	2	2			OP
Laboratorio di scienze e tecnologie agrarie	B011	4+2	4+1+2	2+2+3+2	2+2+3+1	OP
Laboratorio di biologia e di chimica applicata ai processi di trasformazione	B011			2	2	OP
Agronomia del territorio agrario e forestale	A051			2	2	SO
Tecniche di produzione vegetali e zootecniche	A051			2	2	O
Economia agraria e legislazione di settore agraria e forestale	A051		2	3	3	SO
Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio	A051			2	2	O
Agricoltura sostenibile	A051			2	2	O
Industrie agrarie – Produzioni casearie, Trasformazione dei prodotti agricoli e Marketing	A051			4+2	3+1	OP
Totale ore settimanali curricolari		35	35	36	36	
Codocenze		4	5	10	9	
Totale ore annuali Impresa on the Job		33	33	33	66	
Totale ore annuali		1192	1190	1222	1255	

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA PER 33 ORE OGNI ANNO
ORIENTAMENTO TRASVERSALE 30 ORE OGNI ANNO
N.B.
Dal 3° anno è previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL).
Ogni anno sono, inoltre, previste 198 ore per realizzare, in collaborazione con le imprese e l'ITS aderenti alla Rete, iniziative svolte nell'ambito dell'orientamento professionale e formativo, quali: Project work, visite aziendali, stage, e altre attività di PCTO.
Al fine di garantire un maggiore collegamento tra le discipline (interdisciplinarietà), nel percorso alcune materie prevedono la presenza di due insegnanti (codocenza).

Strutturazione di processi di continuità e

orientamento all'interno della filiera e degli accordi di partenariato

La sinergia immediata fra il percorso quadriennale e l'ITS Academy Sicani di Bivona (AG), con la sua cospicua offerta di corsi per la promozione delle attività agricole e il marketing delle aziende produttive del territorio , pone inoltre la nuova istituzione scolastica in grado di articolare azioni di cooperazione e di partenariato con le imprese che si muovono nel territorio e che hanno già evidenziato una spiccata vocazione agricola con un forte richiamo rispetto al mercato nazionale ed internazionale. Ciò consentirebbe agli studenti di acquisire competenze spendibili nel territorio ma anche in un contesto geografico più ampio attraverso l'acquisizione delle certificazioni linguistiche previste anche negli ITS.

L'accordo di partenariato consentirà la partecipazione curriculare, attraverso le ore di orientamento o extracurriculari, anche tramite FSL, delle imprese coinvolte e degli ITS. L'orientamento oltre che rappresentare un elemento di continuità nel passaggio all'ITS sarà fondamentale del quadriennio di studi in quanto inserito tra gli obiettivi educativi e didattici di tutte le discipline. L'idea è quella di indurre lo studente ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità ed aspettative di vita attraverso un progetto che renda protagonisti il docente e lo studente e che ha lo scopo di indurre il successo formativo e professionale dell'alunno.

Progettazione interventi per gli studenti

L'ITS Academy di impegna a:

-Valutare il riconoscimento di Crediti Formativi Universitari (CFU) o di altre forme di crediti per le competenze acquisite dagli studenti durante il quadriennio, al fine di snellire la formazione ITS;

- Collaborare alla didattica della Scuola attraverso la partecipazione di docenti ITS o professionisti aziendali in moduli didattici specifici del quadriennio;

- Prevedere la possibilità per gli studenti e docenti della Scuola di utilizzare, concordando le modalità, i laboratori specialistici dell'ITS.

Modalità di potenziamento delle ore dedicate ai PCTO

Il calendario scolastico sarà ampliato attraverso l'inserimento, nel mese di settembre e prima dell'avvio delle lezioni, di periodi dedicati a FSL per gli studenti del secondo, terzo e quarto anno. Tale scelta consente di recuperare tempo scuola durante l'anno e di non sottrarre ulteriori ore alle discipline, migliorando la qualità della didattica.

Sono previste 60 ore annue di FSL dal secondo anno in poi. I percorsi saranno strettamente collegati alle esigenze del territorio e del settore agricolo, al fine di valorizzare l'apprendimento esperienziale e consentire allo studente di comprendere il significato applicativo delle conoscenze studiate. L'approccio mira a rafforzare la motivazione, contrastare la dispersione scolastica e creare condizioni favorevoli per un efficace inserimento nel mondo professionale.

Modalità di potenziamento delle discipline STEM

Il percorso quadriennale presenta un'articolazione incentrata sulla flessibilità didattica e organizzativa, sulla didattica laboratoriale, sull'adozione di metodologie innovative e sul potenziamento delle discipline STEM, in coerenza con le Linee Guida adottate con decreto ministeriale 15 settembre 2023, n. 184, valorizzando al tempo stesso le risorse professionali, logistiche e strumentali disponibili nella rete. In questo contesto si inserisce il potenziamento delle discipline STEM, che nel percorso quadriennale comprendono Matematica, Tecnologie Informatiche, Ecologia e Pedologia, Chimica applicata, Industrie agrarie. L'apprendimento di tali discipline è promosso attraverso un utilizzo sistematico dei laboratori dell'istituto, con una programmazione che prevede almeno un'ora settimanale di attività laboratoriale dedicata, così da garantire allo studente un apprendimento attivo, fondato sull'osservazione, la sperimentazione e la risoluzione autonoma dei problemi. La sperimentazione quadriennale promuove una didattica progettuale che sviluppa le competenze chiave del XXI secolo, le cosiddette 4C – collaborazione, pensiero critico, comunicazione e creatività – e sostiene lo studente nel comprendere e migliorare il proprio processo di apprendimento.

Accanto al potenziamento STEM, il percorso quadriennale introduce moduli curricolari dedicati ai temi della transizione ecologica e dello sviluppo sostenibile, affrontati in

un'ottica interdisciplinare e inseriti nelle attività di Educazione civica e nella didattica orientativa. Verranno approfonditi argomenti, quali l'economia agraria, la gestione responsabile delle risorse naturali, la tutela e sicurezza del patrimonio culturale e ambientale, la diversità biologica e la responsabilità sociale d'impresa nel settore agricolo agroindustriale. Tali temi, fortemente connessi con la vocazione agricola del territorio e con le competenze richieste dalle professioni del futuro, permetteranno agli studenti di sviluppare una consapevolezza critica e responsabile, integrando conoscenze teoriche, pratiche e applicative.

L'intero impianto didattico e organizzativo valorizza la didattica laboratoriale, che assume un ruolo strategico nella sperimentazione quadriennale non solo come spazio fisico, ma come luogo metodologico privilegiato in cui lo studente diventa protagonista attivo del proprio percorso formativo. La marcata interdisciplinarietà del percorso facilita la comprensione del contributo di ogni disciplina al processo di formazione globale e consente di affrontare ogni argomento da più punti di vista. L'uso delle tecnologie digitali costituisce un ulteriore elemento di supporto per rendere gli ambienti di apprendimento significativi e motivanti. In quest'ottica saranno implementate metodologie didattiche innovative quali il cooperative learning, la peer education, il debate, il design thinking, la flipped classroom, il project based learning, il role playing e le pratiche di active learning, con l'obiettivo di costruire un approccio educativo capace di coniugare teoria e pratica e di far cogliere allo studente il senso autentico del "fare meglio in meno tempo"

Modalità di potenziamento del processo di internazionalizzazione

Il potenziamento linguistico è un asse portante del percorso quadriennale dell'indirizzo tecnico, settore Agraria, Agroalimentare e Agroindustria art. Produzioni e Trasformazioni. L'insegnamento di una disciplina non linguistica con metodologia CLIL infatti sarà avviato dal secondo biennio per le Industrie Agrarie-Trasformazione dei prodotti agricoli e Marketing. La scelta della suddetta disciplina scaturisce dalla volontà di potenziare le competenze linguistiche più spendibili in attività pratiche e professionali, stimolando la capacità di analisi e di confronto, creando un contesto di apprendimento interculturale, potenziando lo sviluppo di competenze trasversali necessarie in una realtà sempre più globale. Sempre nell'ottica dell'internazionalizzazione del percorso si introdurranno i laboratori di Conversazione in Inglese per tutti i quattro anni per 1 ora la settimana. Le ore

di conversazione previste permetteranno lo sviluppo di nuove modalità comunicative di ricezione e interazione come previsto dall'aggiornamento del QCER 2020 per un approccio che da comunicativo passa ad azionale il cui protagonista è l'alunno come attore sociale.

Saranno attivati corsi di potenziamento per le certificazioni linguistiche all'interno della flessibilità; verrà favorita, l'attività di mobilità all'estero da attuarsi sia durante il corso dell'anno scolastico, sia nel corso della sospensione estiva, attraverso la combinazione delle seguente modalità:

- Promozione di percorsi individuali;

- Promozione di esperienze di studio all'estero con organizzazioni accreditate presso il MIM come Intercultura, INPS ITACA, ecc..);

- Promozione di attività di scambio culturale e linguistico in Etwinning e Gemellaggi con altre istituzioni scolastiche europee;

- Promozione di mobilità studentesca all'estero con Erasmus+, di cui la scuola ha ottenuto l'accreditamento Erasmus+ dall'INDIRE per il programma 2021-2027.

- Promozione di esperienze di stage (anche in ambito FSL) all'estero.

Lo scopo è quello di stimolare una maggiore competenza linguistica anche nella comunicazione, di favorire lo sviluppo di abilità trasversali e cognitive.

Introduzione di moduli didattici e attività laboratoriali

L'attivazione di moduli didattici laboratoriali svolti da soggetti legati al mondo dell'imprenditoria e delle aziende parte dall'analisi dei bisogni, passa all'esecuzione di compiti di vita reale personale e professionale per una scuola "del fare", al fine di permettere lo sviluppo di un pensiero critico, dello spirito di collaborazione, della creatività, delle capacità di problem solving, anche attraverso un pensiero informatico. Ciò avverrà sia all'interno del percorso on the job con l'azienda partner, sia all'interno della FSL, sia all'interno dei moduli di orientamento didattico.

La progettazione dei laboratori opzionali risponde alle seguenti esigenze:

-offrire agli studenti percorsi integrati in cui poter esplorare differenti declinazioni dei percorsi transdisciplinari con una forte connotazione orientativa;

-offrire agli studenti la possibilità di costruire nei quattro anni un percorso personalizzato sulle competenze nell'ambito delle Industrie Agrarie-Trasformazione dei prodotti agricoli e Marketing, dell'economia e del turismo;

-sviluppare negli studenti quelle competenze trasversali fortemente richieste dal mercato del lavoro.

Ricorso alla flessibilità didattica e organizzativa

Il percorso quadriennale fa ricorso in modo integrato alla flessibilità didattica e organizzativa, alla didattica laboratoriale, all'adozione di metodologie innovative e al potenziamento delle discipline STEM, in coerenza con le Linee Guida adottate con decreto ministeriale 15 settembre 2023, n. 184, valorizzando al tempo stesso le risorse professionali, logistiche e strumentali disponibili nella rete. La scuola ha adottato un modello di flessibilità che prevede, in via ordinaria, la riduzione dell'unità oraria, non coincidente con l'ora, secondo quanto definito dalla Legge 107, art. 1, comma 3, al fine di ampliare l'offerta formativa complessiva e promuovere una più efficace logica laboratoriale. Tale assetto consente di liberare risorse professionali fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi strategici del percorso, permettendo a ciascun docente di disporre di un tempo residuo da destinare alle attività progettuali, alle attività di sportello e potenziamento, alle codocenze disciplinari, ai laboratori e alla FSL, oltre che alle supplenze brevi.

Nell'ambito dell'autonomia, l'orario settimanale è rimodulato in unità di circa 55 minuti, così da garantire una maggiore flessibilità nella gestione delle attività didattiche e laboratoriali. Gli studenti possono scegliere liberamente le attività progettate dalla scuola, anche in funzione del recupero del tempo-flessibilità. Tutte le attività svolte sono registrate sul "Tesserino dello studente" e concorrono alla determinazione del credito scolastico e al completamento del monte ore annuale previsto dal D.P.R. 122/2009. I progetti sono coerenti con le indicazioni della Legge 107 e potranno essere ampliati grazie ai progetti del MIM e dell'USR, ai Fondi europei e alle attività connesse alla FSL.

Ruolo e ambiti di intervento dei diversi soggetti

aderenti alla rete

La scuola è ente promotore della rete. Al fine di favorire la migliore partecipazione, in termini di efficacia ed efficienza, di tutti partner della "Rete" alla realizzazione degli obiettivi previsti dal presente Protocollo d'Intesa, vengono individuati i seguenti organi: Assemblea di Rete, Coordinatore di Rete, Comitato di Rete.

L'Assemblea di Rete è costituita dal Dirigente Scolastico e dai legali rappresentanti di ogni singola struttura aderente alla Rete Territoriale (o loro delegati) appartenenti alla "Rete" e si riunirà nella prima fase della sperimentazione periodicamente (con cadenza almeno trimestrale) con OdG preventivamente condiviso, su convocazione del Coordinatore di Rete. L'Assemblea di Rete nomina il Coordinatore di Rete e gli altri componenti del Comitato di Rete. Per ogni riunione dell'Assemblea verrà redatto un verbale che sarà sottoscritto dal Coordinatore di Rete e dal segretario nominato in sede della stessa riunione e condiviso con tutti i partner aderenti.

Il Coordinatore di Rete ha il compito di rappresentare e coordinare la "Rete" nell'ambito delle attività finalizzate al perseguimento degli scopi della "Rete" stessa. È individuato dall'Assemblea, in apposita riunione, tra una rosa di candidati a questo incarico, ciascuno dei quali abbia presentato la propria candidatura sostenuta da almeno cinque partner promotori della Rete: una volta che ogni Presidente (o proprio delegato) presente alla riunione avrà assegnato la propria preferenza a uno (e uno solo) dei candidati, risulterà nominato Coordinatore di Rete il candidato che avrà ricevuto il maggior numero di preferenze. L'incarico di Coordinatore di Rete dura per l'intero periodo e non prevede un compenso.

Il Comitato di Rete è l'organo operativo che supporta il Coordinatore di Rete nel compito di rendere esecutive le linee di indirizzo stabilite dall'Assemblea di Rete. È costituito dal Coordinatore di Rete e da due o quattro ulteriori rappresentanti dei partner promotori della "Rete" individuati dall'Assemblea, in apposita riunione, tra una rosa di candidati a questo incarico, ciascuno dei quali abbia presentato la propria candidatura. Una volta che ogni rappresentante legale dei partner (o suo delegato) presente alla riunione avrà assegnato la propria preferenza a uno dei candidati, risultano designati in qualità di componenti del Comitato di Rete i candidati (2 o 4 sulla base della scelta che sarà fatte) che avranno ricevuto il maggior numero di preferenze. La nomina del Coordinatore di Rete dovrà precedere quella degli altri membri del Comitato di Rete e, una volta individuato il

Coordinatore, gli altri concorrenti al ruolo che si siano candidati anche in qualità di membri del Comitato di Rete, potranno essere nominati a tale ruolo. L'incarico di componente del Comitato di Rete non prevede un compenso ed ha durata di sei anni. Il Comitato di Rete si riunirà periodicamente (con cadenza almeno mensile) con OdG preventivamente condiviso, su convocazione del Coordinatore di Rete. Per ogni riunione del Comitato di Rete verrà redatto un verbale che sarà sottoscritto dal Coordinatore di Rete e dal segretario nominato in sede della stessa riunione e condiviso con l'Assemblea di Rete. Il Coordinatore di Rete potrà attivare altre risorse con competenze specifiche messe a disposizione dai partner promotori della "rete" per costituire gruppi di lavoro tematici che possano supportare il Comitato di Rete nella propria operatività e/o il Coordinatore di Rete nelle interlocuzioni con i vari stakeholder su tematiche specifiche. Non sono previsti compensi per i componenti e/o partecipanti alle riunioni del Comitato di Rete e ai gruppi di lavoro; la partecipazione agli incontri sarà autofinanziata da ciascuna dei promotori.

Modalità di svolgimento dei monitoraggi interni

Sono previsti due momenti di monitoraggio interno: uno in itinere a metà anno e uno finale al termine delle attività, al fine di analizzare l'andamento della sperimentazione, individuare eventuali criticità e condividere con i partner della rete i risultati e gli eventuali interventi di miglioramento.

E' prevista inoltre l'istituzione di un Comitato di Coordinamento composto da docenti della Scuola e rappresentanti dell'ITS per:

-Supervisionare l'attuazione del percorso 4+2

-Risolvere eventuali problematiche didattiche o organizzative.

-Monitorare l'andamento degli studenti e l'efficacia del percorso.

Il Comitato si riunirà almeno due volte l'anno per la verifica congiunta e la valutazione dei risultati, proponendo eventuali azioni correttive.

Aspetti generali

Organizzazione

Il Collegio dei docenti all'inizio di ogni a.s. delibera l'assegnazione ad alcuni docenti di incarichi particolari come le Funzioni Strumentali. Tali Funzioni sono finalizzate al conseguimento di obiettivi generali e specifici indicati nel presente P.O.F.

Le funzioni strumentali collaborano con il Dirigente scolastico e con tutte le altre componenti della scuola per svolgere o supportare attività nell'ambito dei compiti loro affidati.

Al termine dell'A.S. relazioneranno all'organo collegiale.

Il Collegio assegna altri incarichi ai docenti o altro personale della scuola per il buon funzionamento della stessa.

Dipartimenti

L'Istituzione dei dipartimenti ha una valenza strategica per valorizzare la dimensione collegiale e cooperativa dei docenti ed è un efficace strumento per innalzare la qualità del processo insegnamento/apprendimento.

I dipartimenti, dall'anno 2010/2011, sono articolazioni funzionali del Collegio dei docenti ne recepiscono le proposte e contribuiscono ad organizzare lo sviluppo per competenze del curricolo, promuovendo la ricerca - azione, l'interdisciplinarità tra saperi, la valorizzazione delle discipline tecnico - scientifiche e delle scienze integrate. A loro è rimesso il compito di valorizzare la professionalità docente indicando le migliori condizioni organizzative per l'elaborazione di percorsi integrati e finalizzati allo sviluppo di competenze spendibili sia nel prosieguo degli studi degli allievi in ambito accademico, sia nel mondo dell'occupazione. Ad ogni Dipartimento viene demandato:

- la definizione del profilo epistemologico, didattico e formativo della disciplina o discipline che vi afferiscono;
- l'interazione con le discipline di altri Dipartimenti per l'eventuale strutturazione di percorsi interdisciplinari;

- l'individuazione del proprio specifico contributo nella maturazione di competenze nell'allievo, in vista del suo profilo in uscita (PECUP), anche con riguardo alla valutazione di tali competenze;
- la scelta di risorse e di metodologie che intende adottare nel perseguire la formazione ed educazione dello studente;
- l'adozione di ulteriori iniziative sperimentali e progettuali per il raggiungimento dei propri obiettivi formativo-educativi.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	- Supporto e sostituzione del Dirigente Scolastico – Sostituzione del DS in tutte le sue funzioni (amministrative, gestionali, didattiche) in caso di assenza o impedimento. - Firma le giustificazioni e i permessi di entrata posticipata e/o di uscita anticipata degli studenti in osservanza del Regolamento d'Istituto e delle norme relative alla responsabilità civile e amministrativa sulla vigilanza dei minori in collaborazione con le assistenti amministrative dell'area didattica e i collaboratori scolastici; - Provvede alla ricognizione quotidiana e tempestiva dei docenti assenti e alla loro sostituzione, avendo cura di non lasciare gruppi classe o singoli alunni privi di vigilanza, avvalendosi della collaborazione dell'assistente amministrativa; - Monitora e dispone le variazioni dell'orario scolastico nonché le uscite anticipate o ingressi posticipati degli studenti nei giorni successivi a quello in cui è notificata l'assenza del docente, per le classi per le quali non è possibile effettuare sostituzioni; - Sostituisce il Dirigente nei colloqui con le famiglie, gli alunni, gli enti esterni, concordando previamente con il Dirigente le	2

linee di condotta da tenere - Presiedere le sedute di Organi su delega del DS - Provvede alla gestione delle classi e delle vigilanze in caso di sciopero del personale, in osservanza delle norme che regolano il diritto di sciopero e delle norme che regolano l'obbligo di vigilanza sui minori; - Provvede alla gestione delle assemblee d'istituto curando in particolare che sia sempre garantita la sicurezza nell'istituto e idonea vigilanza - Coordinamento didattico e organizzativo degli altri collaboratori del Dirigente (staff di presidenza) e delle figure di supporto (es. responsabili di plesso) - Gestione delle sostituzioni dei docenti assenti e supervisione del registro elettronico - Supervisione dei flussi informativi interni ed esterni, assicurando la corretta circolazione delle comunicazioni, cura della comunicazione istituzionale (circolari, avvisi). - Raccordo con i docenti responsabili di plesso - Coordinamento ed organizzazione delle attività formative - Collabora con il DS e l'ufficio personale nella definizione dell'organico dell'istituto - Partecipa alle riunione di Staff; - Garantisce il supporto al lavoro del DS; - Raccoglie i materiali relativi alle programmazioni, ai progetti formativi e alla relativa documentazione del settore di riferimento; - Cura le esecuzioni dei deliberati dei consigli di classe, del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto; - Monitoraggio della vigilanza generale all'interno dell'edificio e della gestione logistica degli spazi e delle risorse - Accoglienza dei nuovi docenti trasferiti nell'Istituto - Cura dei rapporti con il Territorio, con enti esterni, in assenza del DS,

	rappresentando l'Istituzione - Cura di eventi - Collaborare con il DS alla stesura, all'attuazione e al monitoraggio del PTOF - Supportare il DS nella verifica dell'efficacia didattica e nel monitoraggio delle attività curricolari ed extracurricolari - Supportare il DS nella gestione e nel coordinamento dei docenti, anche nella valutazione delle performance - Collabora all'organizzazione delle procedure e di controllo degli scrutini	
Funzione strumentale	Area1 Area - Gestione del Piano dell'Offerta Formativa -Coordinare i lavori per l'elaborazione, revisione e aggiornamento annuale/triennale del PTOF. - Monitorare l'implementazione del PTOF e l'andamento dei progetti in esso inclusi. - Coordinare le attività legate al Rapporto di Autovalutazione (RAV) e al Piano di Miglioramento (PdM). - Raccogliere dati e indicatori per la valutazione interna ed esterna. - Promuovere la cultura della valutazione e del miglioramento continuo tra il personale docente. - Curare la diffusione del PTOF sul sito scolastico e verso le famiglie. - Collaborare con il NIV - Coordinamento delle attività di progettazione e di programmazione nella Scuola in collaborazione con i Responsabili dei Dipartimenti e delle Commissioni di lavoro; - Coordinamento delle attività del PTOF, collaborazione con i Referenti dei progetti per l'individuazione di strumenti e criteri di valutazione e monitoraggio delle attività; - Informazione a tutti gli studenti circa le attività e le iniziative del PTOF, promozione della cultura della partecipazione, nel rispetto dei bisogni individuali, delle attitudini e degli interessi; -	10

Coordinamento e monitoraggio delle attività extra-curriculari di ampliamento dell'offerta formativa previste nel PTOF, in stretta collaborazione con i referenti dei progetti e con gli altri docenti con funzioni strumentali, - Valutazione del PTOF inerente le attività curriculari (esiti intermedi, finali); Predisposizione di strumenti per la valutazione dell'Istituto - Collaborazione con il D.S. nella stesura e/o aggiornamento del RAV e del Piano di Miglioramento Area2 - Sostegno al lavoro dei docenti e innovazione didattica - Coordinamento delle attività di formazione relative alla programmazione per competenze; - Promuovere l'adozione di metodologie didattiche attive e innovative - Rilevazione ed analisi dei bisogni formativi del personale; - Predisposizione del Piano annuale di aggiornamento e formazione del personale scolastico - Divulgazione di tutte le informazioni utili ai docenti provenienti da MIUR, USP, USR, ecc. - Accoglienza dei nuovi docenti: Far conoscere la scuola, le sue risorse i suoi problemi Favorire il rapporto tra i docenti con il territorio Offrire sostegno e consulenze - Attività di sostegno al lavoro docente, diffusione materiali, elaborazione modelli utili per la programmazione per la didattica. Collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione nell'organizzazione nella gestione dei corsi di formazione previsti dalla normativa vigente in ordine alla sicurezza nei luoghi di lavoro. - Coordinamento e organizzazione attività di recupero e approfondimento, - Coordinamento e organizzazione delle attività

legate alle prove INVALSI Area 3 - Promozione e coordinamento di intervento e servizi per gli studenti; Orientamento e riorientamento - Coordinamento e cura dei rapporti Scuola-Famiglia - Cura della comunicazione istituzionale scuola-famiglia - Collaborazione con gli Uffici Amministrativi e relativi adempimenti - Coordinamento delle Assemblee di Istituto - Promozione e coordinamento delle iniziative a servizio degli studenti e delle assemblee di istituto. - Prevenzione della dispersione scolastica e segnalazione agli uffici e figure di competenza - Collaborazione con le attività del progetto Accoglienza. - Monitoraggio dei casi di difficoltà e inserimento in classe (Disabili –BES e DSA,NAI) - Coordinamento e organizzazione delle visite guidate e dei viaggi di istruzione Area 4 - Inclusione, Bisogni Educativi Speciali (BES), Nai e stranieri, Disagio - Coordinare la stesura e l'aggiornamento dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) e dei Piani Didattici Personalizzati (PDP). - Promuovere la formazione e l'aggiornamento dei docenti sulle tematiche dell'inclusione e dei BES. - Organizzare sportelli di ascolto o supporto per alunni e famiglie (se previsti). - Monitorare i percorsi degli alunni con BES e proporre strategie di intervento. - Curare la documentazione relativa agli alunni con BES, PAI ed eventuali protocolli (es. protocollo Nai) Area 5 – FSL ex PCTO - Supporto nella lettura dei bisogni formativi dell'utenza, in rapporto all'offerta del territorio, degli Enti e delle Istituzioni pubbliche, di altre Scuole e Agenzie formative; - Informazione sulle opportunità

	offerte alla Scuola da Enti e Istituzioni e sui progetti europei attivabili, - Attivazione Stage istituto - Coordinamento PCTO; - Coordinamento e gestione dei rapporti con il mondo del lavoro/anche all'estero - Rapporti con MIUR, Regione, ed Enti locali per la formulazione e attuazione di progetti - Rapporti con il Referente Orientamento in entrata e in uscita	
Capodipartimento	- Propone l'ordine del giorno della riunione e cura la stesura dei verbali - Raccoglie il materiale prodotto dai dipartimenti - È punto di riferimento per i docenti e garante del buon funzionamento del dipartimento	6
Responsabile di plesso	- Collaborazione per il buon funzionamento quotidiano del plesso - Punto di riferimento per il personale docente e ATA del plesso - Coordinamento organizzativo delle attività scolastiche del plesso - Supporto alla Dirigenza e alla Segreteria per problematiche connesse al plesso e la gestione dei vari processi - Organizzazione degli orari, degli ingressi, delle uscite in coordinamento con i referenti della sicurezza - Organizzazione uso palestra - Rapporti con le altre scuole - Contatto con il Territorio	6
Responsabile di laboratorio	- Mantenere un inventario aggiornato di tutte le attrezzature, strumenti, software e materiali presenti nel laboratorio. - Gestire la catalogazione e la registrazione dei beni, in collaborazione con il DSGA e la Segreteria. - Segnalare tempestivamente al Dirigente Scolastico e al DSGA guasti, malfunzionamenti o la necessità di manutenzione ordinaria/straordinaria di macchinari e	6

	strumenti. - Monitorare lo stato di aggiornamento di software e licenze (soprattutto nei laboratori informatici). - Elaborare una lista di materiali di consumo e di nuove attrezzature necessarie per l'attività didattica, da inserire nel Piano Annuale degli Acquisti. - Assicurare il rispetto delle norme di sicurezza all'interno del laboratorio (vie di fuga, estintori, armadi di sicurezza). - Aggiornare, dove richiesto, le schede di rischio specifiche per le sostanze chimiche o i macchinari utilizzati. - Collaborare con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) per la formazione degli studenti e dei docenti sull'uso corretto e sicuro delle apparecchiature. - Supervisionare il corretto smaltimento dei rifiuti speciali (es. reagenti chimici, materiali elettrici esausti), se pertinente al tipo di laboratorio. - Predisporre e far rispettare un Regolamento d'Uso del Laboratorio che stabilisca orari, procedure di prenotazione e norme comportamentali. - Supportare i colleghi nell'utilizzo delle attrezzature e nella pianificazione di esperienze didattiche pratiche. - Proporre al Collegio Docenti e agli Organi Collegiali l'adozione di nuove tecnologie o metodologie che possano arricchire l'offerta didattica del laboratorio	
Animatore digitale	- Innovazione digitale, monitoraggio dotazione tecnologica di - Istituto, gestione sito - -Incarichi affini all'area della tecnologia per la didattica (funzione strumentale e referente alla tecnologia) - Partecipazione ai percorsi formativi previsti - Supporto e accompagnamento dell'innovazione didattica - Coordinamento del team digitale e del gruppo dei referenti dei	1

	laboratori	
Team digitale	- Monitoraggio dello stato dei laboratori informatici e del relativo materiale - Supporto ai docenti per l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica - Collaborazione nella gestione del registro elettronico - Pubblicazione del materiale sul sito web dell'Istituto - Collaborazione con referente sito - Collaborazione nella stesura di progetti didattici relativi all'ambito delle nuove tecnologie - Cura dei processi di partecipazione degli alunni alle gare d'Istituto - Rapporto con lo staff e le figure di sistema	5
Coordinatore dell'educazione civica	- Cura, monitoraggio e coordinamento delle attività connesse all'Educazione Civica - Coordinamento delle attività di autoaggiornamento mediante l'uso del materiale raccolto - Affiancamento dei dipartimenti per la costruzione di "Episodi di Apprendimento Situato" e di UDA di educazione civica - Adesione ad iniziative connesse alla promozione dell'educazione civica per gli studenti - Rapporto con lo staff e le figure di sistema	1
Docente Supporto organizzativo	- Agisce su delega del Dirigente Scolastico e supporta l'azione gestionale e organizzativa. - Garantisce il flusso di comunicazione tra il Dirigente, i docenti, il personale ATA e le famiglie. - Contribuisce all'elaborazione e alla gestione dell'orario delle lezioni. - Coordina l'utilizzo e l'organizzazione di aule speciali, laboratori e spazi comuni. - Fornisce ai docenti materiale vario e format condivisi (progettazioni, verbali, relazioni) per agevolare il lavoro. - Raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi e attrezzature e coordinare le relative richieste	1

	di acquisto. - Cura la comunicazione istituzionale - Monitora le assenze improvvise o ritardi del personale docente, attraverso la riorganizzazione temporanea del servizio e utilizzazione risorse presenti; - Coadiuva il DS nell'organizzazione di Piani quali: ricevimento genitori, sorveglianza e vigilanza durante l'intervallo, assemblee di classe di inizio anno, sportelli, corsi di recupero, spostamenti di classi e orari per progettualità specifiche; - Cura, su delega del DS, la comunicazione interna ed esterna relativa ad aspetti organizzativi e/o legati pianificazione delle attività; - Collabora con il DS e l'ufficio personale nella definizione dell'organico dell'istituto	
NIV	- Autovalutazione d'Istituto Elaborazione del RAV (Rapporto di Autovalutazione): Analizzare il contesto (popolazione scolastica, territorio, risorse). Raccogliere i dati sugli esiti degli studenti (esiti INVALSI, esami di Stato, risultati interni). Identificare i punti di forza e i punti di debolezza della scuola. Monitoraggio Interno: Definire e somministrare questionari di gradimento (a studenti, docenti, personale ATA e famiglie). Analizzare i dati interni e gli indicatori di processo. - Miglioramento (PDM - Piano di Miglioramento) Identificazione delle Priorità: A partire dalle criticità emerse nel RAV, definire le aree di intervento prioritarie. Coordinamento del PDM: Vigilare sull'attuazione delle azioni di miglioramento previste nel PDM e monitorarne i progressi in itinere. Verifica degli Obiettivi: Verificare la conformità dei risultati ottenuti rispetto agli obiettivi di miglioramento prefissati. - Diffusione e Rendicontazione	10

	Rendicontazione al DS: Riportare periodicamente al Dirigente Scolastico e al Collegio Docenti gli esiti della valutazione e l'avanzamento delle azioni del PDM. Condivisione con la Comunità: Diffondere i risultati dell'autovalutazione (nel rispetto della privacy) per favorire la consapevolezza e la partecipazione. Predisposizione del Bilancio Sociale: Contribuire alla stesura del Bilancio Sociale, il documento che rende conto pubblicamente dei risultati raggiunti	
GOSP	- Apertura all'ascolto di alunni, famiglie e docenti al fine di prevenire situazioni di disagio e a rischio dispersione - Disseminare la cultura della prevenzione per promuovere il successo formativo di tutti e di ciascuno - Sostenere il lavoro dei docenti nell'intervento preventivo e di sostegno alle difficoltà di apprendimento - Favorire il coinvolgimento delle famiglie nell'azione educativa e migliorare la continuità educativa scuola/famiglia, anche elaborando proposte per l'informazione e la formazione - Raccordo con i docenti con funzioni di coordinatori dei C.d.C. - Promuovere la costruzione di reti per l'ottimizzazione delle risorse territoriali esistenti	10
GLI	- Rilevazione dei BES presenti nell'istituto; - Gestione e coordinamento dell'attività dell'Istituto in relazione agli alunni BES al fine di ottimizzare le relative procedure e l'organizzazione scolastica; - Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra	8

	scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'amministrazione; - Focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; - Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; - Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai docenti tradotte in sede di definizione PEI	
referenti gare d'istituto delle eccellenze	- Informare tempestivamente studenti e docenti sulle Olimpiadi (Matematica, Fisica, Scienze, Italiano, ecc.), concorsi, e gare esterne. - Gestire la diffusione di bandi e regolamenti specifici. - Curare le procedure burocratiche di iscrizione (online, pagamenti, convenzioni) per le gare nazionali e internazionali. - Organizzare la logistica delle prove (aule dedicate, turni di sorveglianza, trasferimenti per le fasi successive). - Collaborare con il DS e il DSGA per l'allocazione delle risorse finanziarie destinate alle attività di eccellenza (acquisto materiali, spese di viaggio, quote di iscrizione). - Collaborare con i docenti di classe per l'identificazione e la selezione degli studenti più meritevoli o interessati a partecipare. - Coordinare l'organizzazione e l'attuazione dei corsi di potenziamento/preparazione specifici per le diverse gare, assicurando la qualità della preparazione. - Creare e mantenere una banca dati di materiali, test e simulazioni per la preparazione specifica. - Redigere un rapporto annuale sulle attività svolte, i partecipanti e i risultati conseguiti, da presentare al Collegio Docenti e al Consiglio d'Istituto. - Assicurare il riconoscimento pubblico dei successi (pubblicazione sul sito web, menzioni durante	6

	cerimonie, inserimento nel curriculum dello studente). - Collaborare con la Segreteria per il rilascio di attestati di partecipazione e certificazioni di merito	
referente INVALSI	- Contatto con l'ente INVALSI - Controllo del materiale INVALSI e del materiale contenuto delle cartelline INVALSI, una per ciascuna classe, da consegnare ai docenti somministratori - Coordinamento della commissione valutazione alunni - Rapporto con lo staff e le figure di sistema - Coordinamento della riunione preliminare e dello svolgimento delle Prove INVALSI - Supporto ai docenti e al personale di segreteria - Lettura dei dati INVALSI e stesura del Report di sintesi	1
referente dispersione scolastica	- Coordinamento delle attività connesse alla prevenzione della dispersione - Coordinamento con le FFSS area 2 e la referente inclusione - Promozione delle attività di formazione - Contatti con Enti-associazioni-cooperative - Rapporto con lo staff e le figure di sistema	1
referente inclusione	- Cura dei GLO, della stesura dei PEI e PDP - Monitoraggio dei processi di inclusione - Gestione progetti di inclusione e di intercultura - Promozione della cultura dell'inclusione attraverso la partecipazione ad eventi formativi dedicati alla comunità educativa, contatti con le famiglie - Il GLI si riunisce con la partecipazione della componente ATA e dei rappresentanti delle famiglie degli alunni con disabilità - Rapporto con lo staff e le figure di sistema	1
referente bullismo e cyberbullismo	- Formazione Piattaforma Elisa e Generazioni Connesse - Compilazione questionario ed	1

	elaborazione documento E-policy - Pianificazione progetto di prevenzione e formazione per alunni e famiglie - Supporto ai docenti nei casi di emergenza - Rapporti con famiglie ed Enti - Rapporto con lo staff e le figure di sistema	
referente biblioteca	- Cura della biblioteca, monitoraggio della dotazione libraria, - Pianificazione modalità (attività di lettura, prestito librario) ed orari di fruizione delle biblioteche scolastiche, promozione di eventi, - Partecipazione ad iniziative di promozione della lettura, elaborazione dei regolamenti dei laboratori da inserire nel Regolamento di istituto - Collaborazione con la Dirigenza per cura/aggiornamento/monitoraggio dotazione libraria, attività di archiviazione, contatti con altre scuole, Enti/Associazioni per la promozione della lettura. - Rapporto con lo staff e le figure di sistema	1
referente attivitàsportiva e centro sportivo studentesco	- Promozione dello sport e delle pratiche motorie per tutti gli studenti - Cura e promozione della cultura del Ben-essere e della salute attraverso iniziative rivolte alla comunità scolastica - Pianificazione degli interventi per gli studenti - Pianificazione delle attività extrascolastiche per gli studenti coinvolti in gare ed eventi sportivi - Coordinamento dei progetti specifici per i tre ordini di scuola - Rapporto con lo staff e le figure di sistema	3
referente educazione ambientale	- Coordinare e favorire tutte le attività didattiche in materia ambientale per accrescere la sensibilità della comunità scolastica in tema di attenzione all'ecosistema; - Partecipare ad iniziative di formazione e aggiornamento legate	1

	ai temi dello sviluppo sostenibile; - Rappresentare la scuola in occasione di iniziative ed eventi pubblici sulle tematiche afferenti; - Offrire supporto ai docenti per la realizzazione di iniziative in tema ambientale; - Curare le relazioni con altre istituzioni e associazioni per implementare iniziative per la salvaguardia dell'ambiente; Gestire la raccolta e la diffusione di documentazione e buone pratiche	
referente educazione stradale	- Sensibilizzare gli studenti, tenendo conto delle diverse fasce d'età, sui temi della sicurezza stradale per facilitare l'assunzione da parte degli alunni di comportamenti consapevoli. - Favorire la trasversalità dell'insegnamento con tutte le discipline - Curricolari - Promuovere interventi della Polizia stradale e di associazioni, organizzando iniziative di collaborazione partecipata anche con genitori	1
refrente legalità	- Comunicazione interna: cura e diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione.....); - Comunicazione esterna con famiglie e operatori esterni; - Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche; - Progettazione di attività specifiche di formazione; - Azioni progettuali di prevenzione e di recupero degli studenti più a rischio; - Azioni progettuali anche in accordo con le attività di ed. civica; - Sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative; - Partecipazione ad iniziative promosse dal MIUR/USR SICILIA; - Collaborazione con il referente cyber bullismo-bullismo per tutti gli aspetti legali; - Partecipazione alle attività di	1

	formazione previste dalla norma (Piattaforma ELISA) e dall'Ambito Territoriale	
referente educazione alla salute	- Strettamente correlata alla figura del referente per l'attività motoria e sportiva è il referente per l'educazione alla salute, che ha il compito di occuparsi dello "sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione" (L.107/2015). - Coordina, organizza ed è responsabile di tutte le attività riguardanti l'educazione alla salute e all'affettività, la prevenzione, l'informazione e la formazione nei vari settori (alimentazione, fumo e altre dipendenze, sicurezza...).	1
commissione elettorale	- Nel rispetto dell'art 24 dell'OM 215 del 1991 la Commissione cura tutti i processi e le procedure connesse alle elezioni del Consiglio di Istituto, dei rappresentanti dei genitori - Rapporto con lo staff e le figure di sistema	3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Attività di potenziamento su progettazione Impiegato in attività di: • Potenziamento • Progettazione	4
A019 - FILOSOFIA E STORIA	Attività di potenziamento su progettazione e coordinamento	5

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	Impiegato in attività di: • Potenziamento • Organizzazione • Coordinamento	
A027 - MATEMATICA E FISICA	Attività di potenziamento su progettazione e coordinamento Impiegato in attività di: • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	4
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Attività di potenziamento su progettazione Impiegato in attività di: • Potenziamento • Progettazione • Coordinamento	4
AS2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (INGLESE)	Attività di potenziamento su progettazione, attività di coordinamento nella progettazione Erasmus+ Impiegato in attività di: • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	4
AS48 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Attività di potenziamento su progettazione Impiegato in attività di:	3

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	• Potenziamento • Progettazione	

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il DSGA sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA (collaboratori scolastici e assistenti amministrativi)
Ufficio protocollo	Protocollo comunicazione in entrata e in uscita, archivio corrente e storico n. 2 unità A.A.
Ufficio acquisti	Gestione acquisti, magazzino, inventario
Ufficio per la didattica	Gestione amministrativa degli alunni/ studenti, degli organi collegiali e supporto alla didattica
Ufficio personale	gestione amministrativa del personale atempo determinato e indeterminato

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico
sito della scuola

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: ReteNazionale Formazione Scuola RINS

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: rete FARO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di Scopo “Cucina Siculo-Mediterranea Faro Community”, priva di personalità giuridica e di fini di lucro, istituita ai sensi dell’art. 7 del D.P.R. 275/1999 e della normativa vigente in materia di reti di scuole.

La rete opera come strumento di cooperazione progettuale, educativa e culturale tra gli enti aderenti.

suoi principi ispiratori si radicano in una visione condivisa:

Valorizzazione del patrimonio culturale immateriale: Custodire e trasmettere i principi della cucina siculo-mediterranea intesa quale patrimonio culturale e identitario dei territori coinvolti sapere vivo, da documentare, reinterpretare e tramandare come bene comune.

Partecipazione e corresponsabilità comunitaria: studenti, docenti, cuochi, produttori, cittadini e comunità diventano protagonisti attivi della valorizzazione del patrimonio gastronomico.

Educare alla sostenibilità e alla cittadinanza attiva: ogni piatto racconta una scelta consapevole verso l’ambiente, la salute e la solidarietà sociale. Diffondere comportamenti responsabili e consapevoli in campo alimentare, ambientale e sociale, secondo i principi dell’Agenda 2030.

Dialogo interculturale e mediterraneità: il cibo è dialogo tra culture, incontro tra popoli e terreno fertile per la pace e la cooperazione. Valorizzare il carattere interculturale della cucina mediterranea come spazio di incontro, scambio e comprensione reciproca tra popoli e culture.

Innovazione, inclusione e cooperazione in rete: la rete promuove creatività, ricerca e nuove forme di comunicazione (come contest ed e-book) per rendere la tradizione viva e contemporanea. Favorire la condivisione di buone pratiche, l'uso di strumenti digitali e metodologie innovative, garantendo la partecipazione inclusiva di tutti i soggetti coinvolti.

Denominazione della rete: Rete R.E.N.A.I.A. Rete Nazionale Istituti Alberghieri

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le rete Re.Na.I.A. (Rete Nazionale Istituti Alberghieri) nasce, a Montecatini Terme, con lo scopo di sostenere la Direzione Generale nell'impegno di assicurare alle scuole ed al Paese la certezza di funzionalità degli Istituti Professionali in genere ed alberghieri in modo particolare

Denominazione della rete: Convenzione UNICT

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Università e l'Istituto scolastico convengono di collaborare per lo svolgimento del tirocinio previsto nell'ambito dei corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno come definiti dal d.m. 249/2010 e dal d.m. 30.09.2011.

Le attività di tirocinio si distinguono in attività di tirocinio diretto ed attività di tirocinio indiretto.

Il tirocinio diretto, nella misura di 6 CFU pari a 150 ore, si espleta in non meno di cinque mesi ed è seguito dal tutor dei tirocinanti, scelto tra i docenti dell'Istituto scolastico secondo quanto stabilito dall'allegato B) al D.M. 30.09.2011.

Il tirocinio indiretto da svolgere presso l'Istituto scolastico, nella misura di 1 CFU pari a 25 ore, comprende attività di supervisione da parte dei tutor dei tirocinanti e riguarda:

- rielaborazione dell'esperienza professionale;
- rielaborazione dell'esperienza professionale da un punto di vista personale e psico-motivazionale.

Denominazione della rete: CONVENZIONE ATTIVITA' DI TIROCINIO SPECIALIZZAZIONE SOSTEGNO - UNIKORE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Ai sensi dell'art. 2 del D.M. 30.09.2011, l'Istituzione scolastica si impegna ad accogliere presso le

proprie strutture studenti iscritti ai corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno dell'Università degli Studi di Enna "Kore".

Denominazione della rete: Convenzione tirocinio con Università Telematica E Campus

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con Associazione Rotary Club Noto Terra di Eloro

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività amministrative • Attività di orientamento

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attività di Formazione Scuola Lavoro

Denominazione della rete: Convenzione F.S.L. (Ex PCTO) tra I.I.S. "MAJORANA" di Avola e " I.C. Bianca" Avola

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività amministrative • Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attività di Alternanza Scuola Lavoro

Denominazione della rete: Convenzione F.S.L. (Ex PCTO) tra I.I.S. "MAJORANA" di Avola e Associazione "La città che vorrei"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività amministrative • Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione F.S.L. (Ex PCTO) tra I.I.S. "MAJORANA" di Avola e azienda "Team 4X4 s.r.l."

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività amministrative • Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Archeo club

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: F.I.N. - CORSO ASSISTENTE BAGNANTI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento • Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: CIVICAMENTE s.r.l.

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE ACQUANUVENA O.D.V

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: PARROCCHIA SAN GIOVANNI - AVOLA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: A.P.S. AVOLA HILLS

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: TRIBUNALE DI SIRACUSA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: LA CITTA' CHE VORREI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE ASTER

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: TEATRO GARIBALDI AVOLA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali

	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: COMUNE DI AVOLA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: GMIST s.r.l.

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: CARUSO INVEST s.r.l.

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Sicurezza, antincendio, primo soccorso

La formazione, nell'ambito della sicurezza, rispecchia la necessità ormai acquisita da tutti i professionisti di mantenere le proprie competenze nel tempo attraverso percorsi formativi che consentano un continuo aggiornamento alle normative, sempre più articolate ed in continua evoluzione.

Tematica dell'attività di formazione	sicurezza
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Azioni formative sull'inclusione

Con la Nota DGOSV n. 36591 del 25.07.2025 ha preso avvio, per l'a.s. 2025/2026, un percorso di

formazione sull'inclusione rivolto ai docenti di sostegno e, per quanto di loro competenza, anche agli altri docenti, con l'obiettivo di promuovere una cultura diffusa dell'inclusione, dell'equità, dell'accessibilità e del benessere. L'IIS E. Majorana è Scuola Polo per l'erogazione di questa formazione, destinata all'Ambito 25 della provincia di Siracusa. Dettagli del corso Le azioni formative si sono svolte nei mesi di settembre-ottobre 2025, con una durata complessiva di 24 ore sulle seguenti tematiche: • Didattica universale e personalizzazione degli apprendimenti: Strategie inclusive per tutti gli studenti, con un focus sull'utilizzo del PEI informatizzato tramite le funzionalità SIDI, ai sensi del D.I. 1° agosto 2023, n. 153 e ss.mm.ii. • Gestione della classe eterogenea: Promozione di ambienti di apprendimento equi e partecipativi. • Inclusione socio-relazionale: Costruzione di comunità educanti, attenzione al benessere scolastico e prevenzione del disagio. • Lavoro collegiale e corresponsabilità educativa: Raccordo tra docenti curricolari e di sostegno, con particolare riguardo ai diversi gradi scolastici.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Didattica digitale integrata e utilizzo consapevole delle tecnologie emergenti

L'attività formativa è finalizzata al potenziamento delle competenze digitali dei docenti e all'integrazione consapevole delle tecnologie digitali nei processi di insegnamento-apprendimento. Il percorso intende supportare i docenti nell'utilizzo efficace delle piattaforme digitali e degli strumenti multimediali, nonché nell'esplorazione guidata delle potenzialità dell'intelligenza artificiale in ambito didattico, nel rispetto dei principi di etica, privacy e responsabilità professionale. L'obiettivo è favorire una didattica più innovativa, inclusiva e coerente con i bisogni formativi degli studenti.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti

Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Strategie metodologiche per una didattica attiva e laboratoriale

Il percorso formativo mira a promuovere l'adozione di metodologie didattiche innovative orientate alla partecipazione attiva degli studenti e allo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali. L'attività è finalizzata a supportare i docenti nella progettazione di esperienze di apprendimento basate su approcci collaborativi, laboratoriali e per competenze, favorendo il superamento della didattica trasmissiva e l'integrazione di pratiche flessibili e inclusive nei diversi indirizzi di studio.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione della classe, relazioni educative e clima di apprendimento

L'attività formativa è orientata al rafforzamento delle competenze relazionali e comunicative dei docenti, con particolare attenzione alla gestione della classe e alla prevenzione delle situazioni di disagio. Il percorso intende fornire strumenti e strategie per favorire un clima educativo positivo,

migliorare la conduzione dei gruppi classe e sostenere la motivazione e il coinvolgimento degli studenti, anche in contesti complessi e diversificati.

Tematica dell'attività di formazione	Clima classe, conflitti, intelligenza emotiva
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Benessere professionale e prevenzione dello stress lavoro-correlato

Il percorso formativo è finalizzato a promuovere il benessere psicofisico del personale docente e a prevenire situazioni di stress e burnout legate all'attività professionale. L'attività mira a sviluppare una maggiore consapevolezza dei fattori di rischio, favorendo l'acquisizione di strategie di gestione dello stress, il miglioramento del clima organizzativo e il rafforzamento delle risorse individuali e collettive, in un'ottica di sostenibilità del lavoro docente.

Tematica dell'attività di formazione	Burnout e benessere
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori

Approfondimento

Il Piano di Formazione Docenti (A.S. 2025/2026) dell'IIS "Majorana" di Avola è finalizzato all'innovazione metodologica e al benessere della comunità scolastica . Il piano è stato deliberato il 26 novembre 2025 per rispondere alle esigenze di una popolazione di circa 192 docenti.

Il piano nasce dall'analisi dei dipartimenti e da una rilevazione tramite questionario (118 risposte), che ha evidenziato una forte richiesta di formazione in Didattica digitale (55,1%) e Metodologie innovative (36,4%) . L'obiettivo strategico è integrare l'uso dell'Intelligenza Artificiale e potenziare l'inclusione e la gestione della classe .

Il percorso formativo è articolato in sei aree tematiche:

- Area A - Digitale e IA (Priorità Alta): Uso etico dell'IA generativa, piattaforme digitali e valutazione digitale.
- Area B - Metodologie Innovative (Priorità Alta): Cooperative learning, debate, flipped classroom e laboratori STEM.
- Area C - Relazioni e Gestione Classe (Priorità Alta): Clima d'aula, gestione dei conflitti e intelligenza emotiva.
- Area D - Benessere e Burnout (Priorità Media): Strategie per la gestione dello stress e prevenzione del burnout.
- Area E - Inclusione e BES/DSA (Priorità Media): Quadro normativo (PDP/PEI), ICF e tecnologie assistive.
- Area F - Sicurezza (Obbligatoria): Formazione ai sensi del D.Lgs. 81/08

Per documentare le buone pratiche, l'istituto creerà un repository digitale [14] . Questo spazio online raccoglierà materiali prodotti dai docenti (UDA, rubriche, esempi di attività con IA) per favorire la condivisione e la memoria storica dell'istituto.

Link al piano di formazione docenti2025-26 - https://www.istitutomajoranaavola.edu.it/wp-content/uploads/2025/12/28_piano-formazione-docenti.pdf

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Sicurezza, antincendio,primo soccorso

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	ICOTEA
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ICOTEA